

FACOLTÀ DI MEDICINA E PSICOLOGIA

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

A.A. 2023/2024

La composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà (CPDS)

La CPDS ha modificato la propria composizione il 19 Dicembre 2024. In tale data, i docenti Giubilei Franco, Farnese Maria Luisa, Lauriola Marco (Presidente), Panzuto Francesco, Spitoni Grazia e Tocci Giuliano sono stati riconfermati nel loro ruolo continuando il precedente mandato.

In seguito alle ultime elezioni studentesche, l'assemblea di Facoltà del 19 Dicembre 2024 ha nominati i seguenti rappresentanti degli studenti, Gallo Gabriele, Scarpetti Marco, Pitrelli Thomas, Pizzati Teo, Zeverino Alessandra, hanno sostituito i rappresentanti uscenti per fine mandato, ovvero Fiore Filosa Antonio, Iodice Elsa Natalia, Sorce Marta, Trinca Stefania e Tromboni Elisabetta.

Federico Nelli continua il suo ruolo di rappresentante degli studenti essendo stato rieletto nelle ultime elezioni studentesche.

Attualmente, la CPDS è composta dai seguenti membri, in numero pari per la componente docenti e studenti:

Docenti

LAURIOLA Marco (PO, Area P)
GIUBILEI Franco (PA, Area M)
FARNESE Maria Luisa (PA, Area P)
PANZUTO Francesco (RTD-B, Area M)
SPITONI Grazia (PA, Area P)
TOCCI Giuliano (PA, Area M)

Studenti

GALLO Gabriele
NELLI Federico
SCARPETTI Marco
PITRELLI Thomas
PIZZATI Teo
ZEVERINO Alessandra

Le relazioni relative agli anni accademici precedenti, così come i verbali delle riunioni passate, sono consultabili sul sito della Facoltà all'indirizzo https://web.uniroma1.it/fac_medpsico/node/5559/governo/commissione-paritetica-docentistudenti.

Le modalità operative della CPDS

Durante l'anno accademico 23/24, la CPDS ha svolto un'intensa attività di monitoraggio e valutazione riguardante il funzionamento dei Corsi di Laurea di 1° Livello, dei Corsi di Laurea di 2° Livello e dei Corsi di Laurea a Ciclo Unico. Da questo punto in poi, ove non diversamente specificato, ci si riferirà a tutte le tipologie di corsi con il termine "Corsi di Studio" o "CdS".

Nel mese di gennaio 2024, la CPDS ha presentato una relazione annuale all'Assemblea di Facoltà, illustrandone i contenuti pubblicamente. Tale documento, approvato il 25 gennaio 2024, ha rappresentato la base per le attività successive della Commissione. Dopo l'approvazione, la CPDS ha avviato un confronto con i singoli CdS per definire la composizione degli **Osservatori della Didattica**, un passo fondamentale per rafforzare il monitoraggio della qualità della didattica. Nella riunione plenaria del 25 settembre 2024, la CPDS ha preso visione delle nomine concordate con i Presidenti di CdS, approvandone formalmente l'istituzione.

Parallelamente, la CPDS ha dato avvio al **lavoro istruttorio** per la presente relazione annuale. Questo processo è stato strutturato attraverso **sottocommissioni di docenti e studenti**, ciascuna coordinata dal Presidente della CPDS, con l'obiettivo di garantire un'analisi approfondita e collaborativa. Le sottocommissioni hanno predisposto appositi **Questionari di Monitoraggio** per raccogliere informazioni dettagliate dai Presidenti di CdS/CAD e dagli Osservatori della Didattica. Questi strumenti, sviluppati in conformità alle Linee Guida Sapienza per la Stesura della Relazione Annuale delle CPDS [2024] predisposte dal Team Qualità, si sono rivelati essenziali per facilitare l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità all'interno dell'ateneo.

Nel corso dell'anno, la CPDS ha dimostrato un **forte impegno nella creazione e implementazione di questi strumenti di analisi**, affiancandoli a una costante attività di dialogo e collaborazione con i Presidenti dei CdS e i rappresentanti degli studenti. Attraverso colloqui diretti, sono state affrontate in dettaglio le tematiche relative alla qualità della didattica, rafforzando il rapporto di cooperazione tra tutte le parti coinvolte.

La CPDS si è riunita nuovamente il 5 dicembre 2024 per esprimere un parere sull'attivazione del nuovo corso di laurea di classe L-24 denominato Scienze Psicologiche - Polo di Rieti. Dopo un'accurata analisi della documentazione preliminare, la Commissione ha valutato che il corso soddisfa pienamente i requisiti richiesti in termini di didattica, docenza, qualificazione scientifica, individuazione degli sbocchi professionali e disponibilità delle risorse logistiche. A conclusione della discussione, la CPDS ha espresso parere favorevole all'unanimità per l'attivazione del corso.

Il lavoro svolto dalla CPDS relativamente all'anno accademico 23/24 evidenzia un **impegno costante e metodico** nell'assicurare la qualità della didattica nei CdS e nell'ampliare l'offerta formativa con nuove iniziative, contribuendo in maniera significativa alla missione accademica della Facoltà di Medicina e Psicologia.

L'Organizzazione della Relazione annuale

La Facoltà è caratterizzata dalla presenza di **due aree culturalmente omogenee**, ovvero i corsi di studio dell'area medico-sanitaria e dell'area psico-pedagogica, di seguito indicate come **Area M** e **Area P**, rispettivamente. Queste aree soddisfano i criteri di raggruppamento suggeriti dall'NVA alle CDPS per l'analisi dei CdS. Nelle pagine che seguono verrà presa in esame **l'offerta formativa 23/24** della Facoltà di Medicina e Psicologia.

La Facoltà offre i seguenti Corsi di Studio di Area M e Area P:

I Corsi di Studio - Area M

- Fisioterapia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
- Infermieristica [Ostia - Asl Rm 3] [1° livello]
- Infermieristica [Roma - Asl Rm 2] [1° livello]
- Infermieristica [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini (Forlanini)] [1° livello]
- Infermieristica [Roma - Celio Ex Croce Rossa Italiana] [1° livello]
- Infermieristica [Roma - Centro Studi San Giovanni Di Dio (Ospedale San Pietro)] [1° livello]
- Infermieristica [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
- Nursing - Infermieristica [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
- Ostetricia [Roma] [1° livello]
- Podologia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
- Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl Rm 1] [1° livello]
- Tecniche Della Prevenzione Nell'Ambiente E Nei Luoghi Di Lavoro [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
- Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
- Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Sora - Asl Frosinone] [1° livello]
- Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Viterbo - Asl Viterbo] [1° livello]
- Tecniche Ortopediche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
- Terapia Occupazionale [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
- Scienze Delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche [Viterbo - Asl Viterbo] [2° livello]
- Scienze Infermieristiche E Ostetriche [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [2° livello]
- Scienze Infermieristiche E Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [2° livello]
- Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Viterbo - Asl Viterbo] [2° livello]
- Medicina e Chirurgia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [ciclo unico]

Nell'Area M vi sono **22 CdS**, di cui: **17 corsi di 1° Livello** (7 in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o, 1 in professioni sanitarie infermieristiche in lingua inglese, 4 in professioni sanitarie della riabilitazione, 4 in professioni sanitarie tecniche, e 1 in professioni sanitarie della prevenzione); **4 corsi di 2° Livello** relativi alle professioni sanitarie e alle scienze infermieristiche; **un corso a ciclo unico** in Medicina e Chirurgia.

I Corsi di Studio - Area P

- Psicologia E Processi Sociali [1° livello]
- Psicologia E Salute [1° livello]
- Scienze Dell'Educazione E Della Formazione [1° livello]
- Scienze E Tecniche Psicologiche [Interateneo] [1° livello]
- Servizio Sociale [1° livello]
- Applied Dynamic And Clinical Psychology [2° livello]
- Cognitive Forensic Sciences [2° livello]
- Cognitive Neuroscience - Neuroscienze Cognitive [2° livello]
- Neuroscienze Cognitive E Riabilitazione Psicologica [2° livello]
- Pedagogia E Scienze Dell'Educazione E Della Formazione [2° livello]
- Psicologia Clinica [2° livello]
- Psicologia Della Comunicazione E Del Marketing [2° livello]
- Psicologia Della Salute Per I Contesti Clinici E Sanitari [2° livello]
- Psicologia Delle Risorse Umane, Del Lavoro E Delle Organizzazioni [2° livello]
- Psicologia Dello Sviluppo Tipico E Atipico [2° livello]

- Psicologia Giuridica, Forense E Criminologica [2° livello]
- Psicopatologia Dinamica E Relazione Clinica Nell'Eta' Evolutiva E Nell'Adulto [2° livello]
- Scienze Della Formazione Primaria [ciclo unico]

Nell'**Area P** vi sono **18 CdS**, di cui **5 corsi di 1° Livello** (rispettivamente 3 in Scienze Psicologiche - di cui una in modalità telematica realizzata in collaborazione con Unitelma -, 1 in Scienze dell'educazione e della formazione, 1 in Servizio Sociale); **12 corsi di 2° Livello** (rispettivamente 11 in Psicologia e 1 in Pedagogia e Scienze della Formazione) e **un corso a ciclo unico** in Scienze della Formazione Primaria. Si precisa che la presente relazione non prende in considerazione i corsi di laurea attivati nell'anno in corso (2022-23) e quelli in via di disattivazione.

Le Fonti della Relazione Annuale

Le informazioni sulle quali si basa la presente relazione sono state raccolte attraverso: (1) le fonti documentali suggerite nel documento **Linee Guida Sapienza per la Stesura della Relazione Annuale [2023] delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS]**, e quelle emerse durante (2) i **contatti diretti** con i presidenti, coordinatori didattici e rappresentati degli studenti dei corsi di laurea. Inoltre, sono stati valorizzati i resoconti sulla qualità didattica raccolti tramite (3) **questionari di monitoraggio "ad hoc"** somministrati a tutti i Presidenti e Coordinatori Didattici dei CdS nel mese di novembre 2024 e proposti alle Rappresentanze Studentesche nei CdS e negli Osservatori della Didattica nello stesso periodo. La CPDS auspica che i CdS sapranno identificare, all'interno di un apposito **consiglio di CdS**, ma anche in sede di **autovalutazione** e **riesame**, quali suggerimenti, indicazioni o raccomandazioni prendere in considerazione nel breve piuttosto che nel medio periodo, anche in relazione della complessità delle azioni proposte.

La Metodologia della Relazione annuale

La metodologia adottata dalla per analizzare la qualità della didattica nei CdS della Facoltà di Medicina e Psicologia si distingue per il suo approccio rigoroso e multilivello. Questa strategia ha integrato analisi quantitative e qualitative, rendendo il processo di valutazione non solo accurato, ma anche orientato a un miglioramento continuo. In primo luogo, l'analisi quantitativa si è basata sui dati forniti dall'applicativo OpiS, **consolidati al 30 ottobre 2024**, e concentrati sugli **indicatori chiave D2-D6** relativi agli insegnamenti del 23/24. La CPDS ha sempre utilizzato due prospettive comparative principali per interpretare questi dati. Il **Confronto Normativo** ha valutato ciascun CdS rispetto alla media di tutti i CdS della Facoltà, consentendo un'analisi del posizionamento relativo in un contesto più ampio. Parallelamente, il **Confronto Ipsativo** ha messo in correlazione i dati attuali con quelli dell'anno accademico precedente (22/23) per lo stesso CdS, offrendo una visione dinamica dell'evoluzione temporale.

Tuttavia, la CPDS non si è limitata a un'interpretazione dei dati numerici. La metodologia prevede **un'integrazione con contributi qualitativi**, raccolti attraverso un dialogo diretto con i principali attori del sistema didattico. I Presidenti e i Coordinatori Didattici dei CdS sono stati coinvolti tramite un **Questionario di Monitoraggio Presidenti**, che ha fornito informazioni contestualizzate e dettagliate sui singoli corsi. Allo stesso modo, le **Rappresentanze Studentesche** e gli **Osservatori della Didattica** hanno partecipato a un **Questionario di Monitoraggio Studenti**, offrendo un punto di vista fondamentale per comprendere le percezioni e le esigenze degli studenti.

Questa integrazione tra analisi quantitativa e qualitativa consente alla CPDS di superare i limiti delle analisi standardizzate fornite dai dati OpiS. Infatti, mentre i Presidenti e Coordinatori Didattici visualizzano su OpiS un confronto limitato alla media interna del proprio CdS, la **CPDS ha inteso ampliare la prospettiva**, includendo confronti con la media della Facoltà e con l'andamento storico del CdS. Tale approfondimento arricchisce la **comprensione delle dinamiche evolutive**, fornendo una base più solida per formulare suggerimenti, proposte e raccomandazioni mirate al miglioramento della qualità della didattica.

AREA M

A1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alle opinioni e alla soddisfazione degli studenti (OpiS)

Nell'anno accademico **23/24**, sono stati compilati un totale di **11.022** questionari OpiS, di cui **10.702** da parte degli studenti frequentanti e **320** da parte degli studenti non frequentanti. Il numero totale e quello dei frequentanti sono aumentati rispetto all'anno accademico precedente, **22/23**, in cui sono stati compilati **10.042** questionari, di cui **9.668** da frequentanti e **374** da non frequentanti. Inoltre, il numero totale dei questionari 23/24 è in linea con i dati riferiti all'anno accademico **21/22**, in cui erano stati compilati **10.758** questionari. Il numero dei questionari compilati dai frequentanti nel 23/24 è invece aumentato rispetto ai dati riferiti all'anno accademico **20/21**, in cui erano stati compilati **9.989** da frequentanti e **769** da non frequentanti.

La **Figura 1** mostra l'andamento del Rapporto di Soddisfazione (abbreviato come **RS**), in conformità alle Linee Guida Sapienza, che lo definiscono RS come il rapporto tra il numero dei rispondenti che si sono dichiarati del tutto soddisfatti rispetto a quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione.

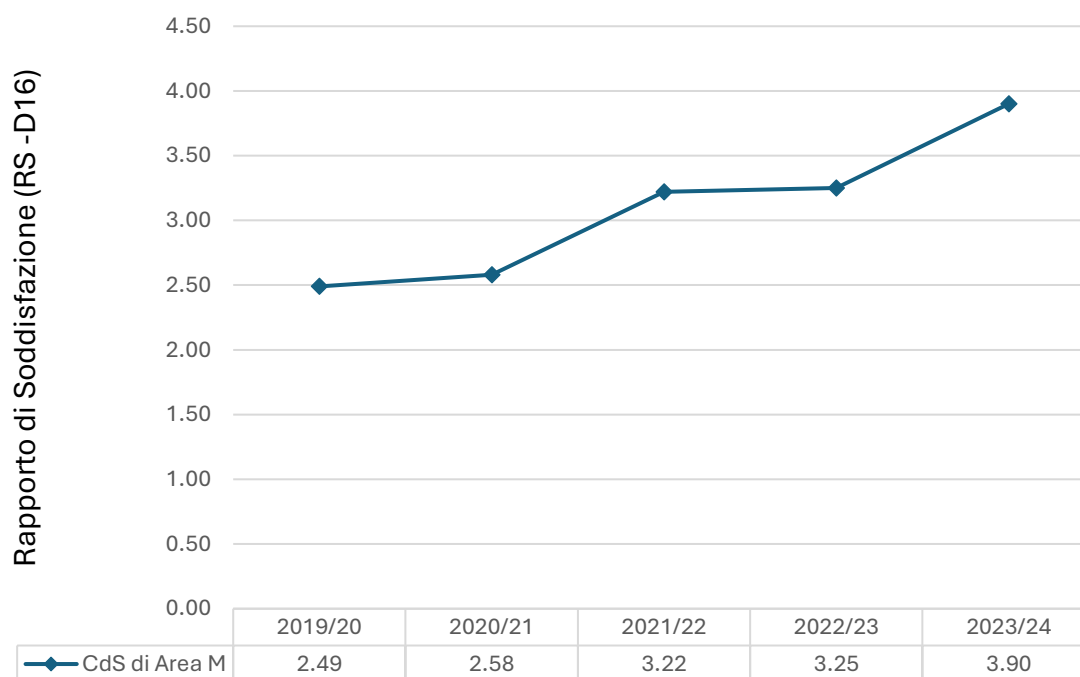


Figura 1. Andamento del Rapporto di Soddisfazione (Area M)

Si può notare una tendenza positiva nel tempo, poiché il rapporto di soddisfazione è aumentato costantemente negli ultimi cinque anni. L'anno accademico **23/24** ha visto un

ulteriore deciso aumento portando il rapporto di soddisfazione a **3.90**. In generale, i dati mostrano una tendenza positiva di **costante miglioramento della soddisfazione** degli studenti nei corsi di laurea dell'Area M nel corso degli ultimi cinque anni, il che è promettente dal punto di vista accademico e organizzativo.

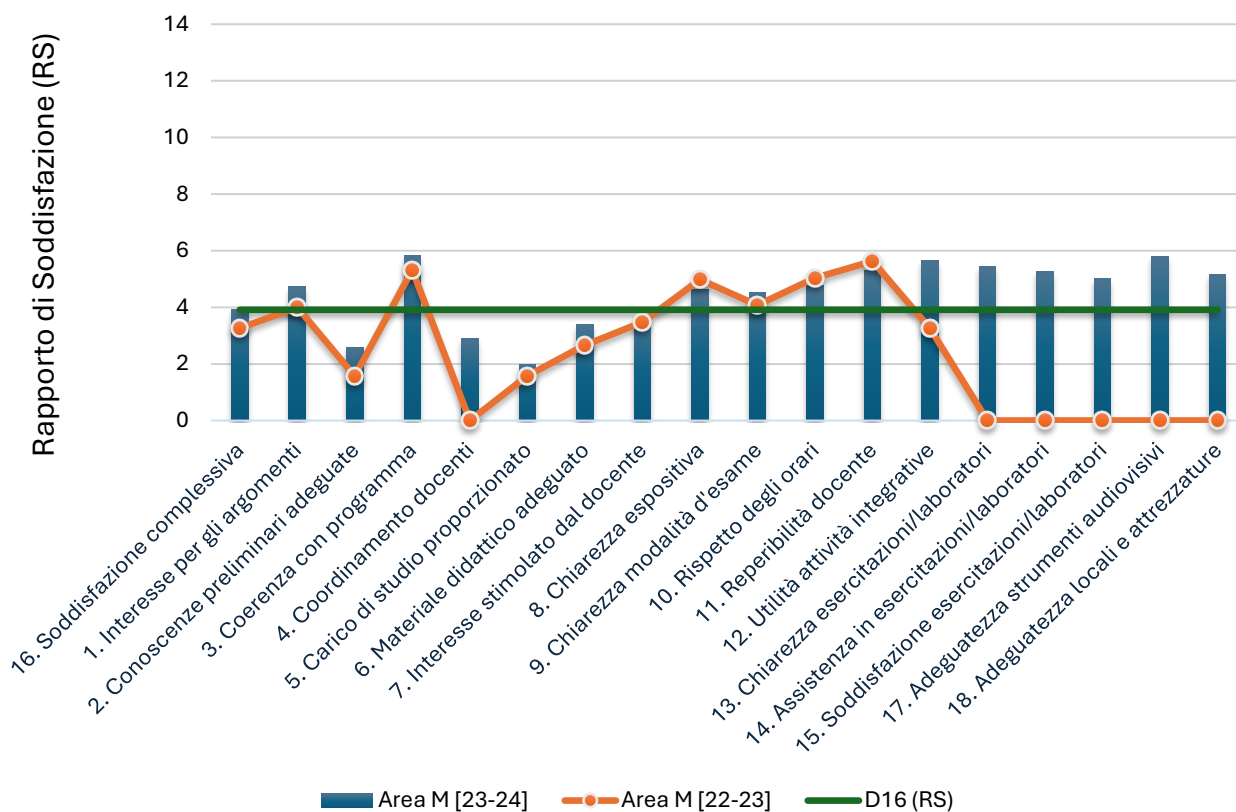


Figura 2. Analisi e Variazioni della Soddisfazione Studenti Area M

La Figura 2 fornisce un'analisi comparativa della soddisfazione degli studenti tra l'anno accademico 22/23 e 23/24, suddivisa in quattro aree principali: Insegnamento, Docente, Attività integrative, e Infrastrutture. La domanda D16 funge da benchmark generale per valutare i diversi aspetti della didattica.

Area Insegnamento (D1-D6). L'interesse verso gli argomenti (D1) e l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D2) sono tendenzialmente migliorate nel 22/23. Tuttavia, le conoscenze preliminari sono ancora lontane dal benchmark della soddisfazione generale. La soddisfazione per la coerenza con il programma (D3), già sopra il benchmark nell'anno precedente, registra un miglioramento rispetto al 22/23, suggerendo una maggiore chiarezza nell'organizzazione del corso. Coordinamento tra docenti (D4) è attualmente sotto il benchmark ma questo item non è stato somministrato nel 22/23, impedendo un'analisi evolutiva. Carico di studio proporzionato (D5) e materiale didattico adeguato (D6) mostrano punteggi più bassi rispetto ad altri aspetti, con D5 particolarmente critico rispetto al benchmark. La coerenza e il coordinamento hanno migliorato significativamente, ma l'adeguatezza del carico di studio richiede attenzione.

Area Docente (D7-D11). Gli indicatori relativi alla soddisfazione per il docente sono generalmente sopra il benchmark nel 23/24, ad eccezione della soddisfazione per come il docente stimola l'interesse (D7). La chiarezza espositiva (D8) si mantiene su livelli alti,

segnalando l'efficacia comunicativa e didattica del docente. La chiarezza delle modalità d'esame (D9) è particolarmente apprezzata e risulta in miglioramento rispetto al 22/23. Rispetto degli orari (D10) e reperibilità docente (D11) sono anch'essi positivi e sostanzialmente in linea con il benchmark. Quasi tutti gli indicatori dell'area sono stabili o in lieve crescita, con D9 che rappresenta il punto di forza.

Area Attività Integrative (D12-D15). La soddisfazione per le attività integrative (esercitazioni, laboratori, tutorati) non presenta discrepanze. Gli indicatori sono tutti sopra il benchmark. L'utilità delle attività integrative (D12) è in aumento rispetto al 22/23, ma tali indicatori non sono stati misurati durante il precedente anno accademico impedendo di fatto l'analisi evolutiva. La soddisfazione complessiva delle attività integrative (D15) è superiore al benchmark. Le attività integrative mostrano segnali positivi per chiarezza e assistenza.

Area Infrastrutture (D17-D18). Strumenti audiovisivi (D17) e locali/attrezzature (D18) si mantengono stabili e sopra il benchmark D16. Non emergono particolari criticità in questa area, con entrambi i parametri che soddisfano le aspettative degli studenti. L'area infrastrutturale sembra consolidata, anche se non possiamo valutarne il cambiamento a causa della non rilevazione di questi indicatori nel precedente nel 22/23.

Conclusioni Generali. L'anno accademico 23/24 evidenzia progressi significativi in coerenza del programma (D3) e chiarezza modalità d'esame (D9), che rappresentano i punti di forza. Tuttavia, criticità come il carico di studio (D5) e la stimolazione dell'interesse da parte del docente (D7) richiedono interventi mirati. Si raccomanda di valutare e ridimensionare il carico di studio per garantirne l'adeguatezza rispetto ai crediti; promuovere strategie didattiche per incrementare l'interesse degli studenti durante le lezioni; mantenere e consolidare i risultati positivi in infrastrutture, chiarezza del programma e modalità d'esame.

A.2 Analisi e gestione degli Opis a livello di CdS

I questionari Opis rappresentano uno strumento fondamentale per monitorare e migliorare la qualità dell'offerta formativa dei CdS. Nei diversi CdS analizzati, la compilazione dei questionari Opis ha coinvolto **una percentuale molto alta di studenti frequentanti**, con valori che oscillano tra il 94% e il 100%. Tuttavia, la percentuale di compilazioni effettuate in aula varia notevolmente, passando da un minimo del 4% a un massimo del 54%. I CdS con un'alta percentuale di compilazioni in aula, come Infermieristica a Ostia (54%) o preso il Centro Studi San Giovanni di Dio (31%), possono essere considerati esempi di buone prassi, probabilmente grazie a una comunicazione efficace e a un buon coinvolgimento studentesco. Al contrario, **CdS con una bassa percentuale di compilazioni in aula**, potrebbero indicare una partecipazione meno regolare degli studenti alle lezioni o una preferenza per altri metodi di apprendimento, come lo studio individuale. In alcuni casi, potrebbe anche trattarsi di una carenza nella comunicazione sull'importanza dei questionari o di limitazioni logistiche, quali l'assenza di una connessione internet stabile o la difficoltà di conciliare il tirocinio con la frequenza.

Nei corsi di Area M, si nota una forte **variabilità nella discussione collegiale dei risultati**. Alcuni CdS hanno discusso regolarmente i dati Opis in sede di Consiglio di CdS, garantendo così un utilizzo immediato dei dati per pianificare interventi migliorativi. Altri CdS non hanno invece messo a conoscenza la CPDS riguardo discussioni formali, limitando il potenziale impatto dei riscontri raccolti. È fondamentale sottolineare che la discussione collegiale dei dati è un elemento chiave per individuare criticità specifiche. La CPDS ha

suggerito ai CdS di proseguire le azioni di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei questionari OpiS e di ampliare le modalità di coinvolgimento diretto degli studenti, magari dedicando giornate o orari specifici a questa attività. Inoltre, si raccomanda che i CdS non solo discutano i risultati in modo collegiale, ma si assicurino che queste discussioni siano adeguatamente verbalizzate e che gli interventi migliorativi vengano pianificati e monitorati nel tempo. Una maggiore standardizzazione delle buone pratiche emerse potrebbe contribuire a ridurre le differenze tra i vari CdS e a migliorare complessivamente l'esperienza formativa.

Tra i temi ricorrenti che emergono nella discussione collegiale si segnalano **problemi relativi alla puntualità e disponibilità dei docenti**. Negli OpiS alcuni studenti hanno lamentato ritardi e irregolarità nella presenza dei docenti. In questi casi, la CPDS ha richiesto al CdS di sensibilizzare i docenti al rispetto del calendario delle lezioni. Un altro tema frequente riguarda la **scarsa chiarezza nelle modalità d'esame e nei criteri di valutazione**. Per quanto riguarda la qualità del materiale didattico, un'area di miglioramento comune riguarda la **coerenza e completezza dei materiali forniti**. In alcuni CdS è stata segnalata l'esigenza di ampliare l'offerta di libri di testo dedicati e materiali didattici integrativi, evidenziando una disparità tra insegnamenti più strutturati e altri meno performanti. Un tratto ricorrente che emerge dalla discussione collegiale riguarda anche le **carenze infrastrutturali e tecnologiche**. La limitata disponibilità di spazi didattici adeguati e aree studio nei CdS che sono situati fuori dall'Ospedale Sant'Andrea è stata segnalata in diversi CdS. La soddisfazione complessiva spesso nasconde **marcate differenze nelle esperienze degli studenti**, legate sia alla qualità della didattica sia agli stili di insegnamento. In alcuni CdS, la professionalità e disponibilità dei docenti sono state identificate come fattori chiave di successo, mentre in altri, il carico didattico e la difficoltà di coordinamento tra i docenti sono stati percepiti come elementi critici. In molti casi, si rileva una disparità tra docenti che rispondono prontamente ai feedback e utilizzano i dati OpiS per migliorare la didattica e quelli che, al contrario, mostrano maggiore resistenza al cambiamento. Questa eterogeneità negli approcci e nei comportamenti continua a influenzare significativamente l'esperienza formativa degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito ai metodi didattici complessivi (B1), ai materiali e ausili didattici (B2), all'organizzazione (B3) dei CdS, alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) (B4-B7), e ad altri aspetti della qualità dei CdS (B8-B10), in relazione alla coerenza con gli obiettivi di apprendimento programmati.

B1. Le strategie implementate nei corsi di Area M per migliorare i metodi didattici si caratterizzano per alcune peculiarità. Le **lezioni frontali sono generalmente considerate adeguate** a facilitare la comprensione degli argomenti di esame. Molti studenti apprezzano la chiarezza espositiva dei docenti e il loro impegno nel rendere accessibili i contenuti. Tuttavia, **spesso manca un'adeguata interattività e integrazione con esercitazioni pratiche**. Ad esempio, nei CdS di Fisioterapia e Infermieristica presso l'Ospedale Sant'Andrea, i rappresentanti degli studenti hanno riferito che solo pochi docenti organizzano esercitazioni per consolidare i concetti teorici trattati, ed il supporto agli studenti con difficoltà è offerto da una parte limitata del corpo docente. La CPDS ha suggerito in questi casi di aumentare il numero di esercitazioni pratiche, anche attraverso laboratori, per favorire l'applicazione diretta delle conoscenze acquisite. Inoltre, viene evidenziata l'importanza di **programmare attività che stimolino la collaborazione tra studenti**, come momenti di studio di gruppo, e di incentivare l'uso di **strumenti didattici più interattivi** per arricchire l'esperienza formativa. Un approccio che integra lezioni teoriche con attività pratiche e collaborazioni strutturate potrebbe contribuire a migliorare significativamente l'efficacia e la qualità dell'offerta

formativa. Nei CdS con una componente pratica significativa, come Terapia Occupazionale o Infermieristica, **le esercitazioni**, come simulazioni cliniche e laboratori, **sono più frequenti e ben strutturate**. Tuttavia, in altri corsi le attività pratiche sono sporadiche o assenti. Questa metodologia potrebbe essere estesa agli altri CdS, specialmente in corsi come Infermieristica, dove gli studenti suggeriscono di **ampliare le esercitazioni cliniche pratiche in preparazione al tirocinio**. Inoltre, alcuni studenti del CdS di Tecniche di Laboratorio Biomedico hanno evidenziato che il **numero eccessivo di studenti per postazione** limita la partecipazione attiva durante le attività in laboratorio, proponendo di suddividere i gruppi in sottogruppi più piccoli e di aggiornare i contenuti formativi per includere tecniche moderne. Un'altra area di miglioramento riguarda il **supporto agli studenti con difficoltà**: mentre alcuni docenti offrono un aiuto mirato, in molti corsi questa attenzione è limitata. Per esempio, nel CdS di Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, si propone di programmare **attività di recupero per sopperire alle difficoltà degli studenti**. Inoltre, sarebbe utile promuovere momenti di studio collaborativo tra studenti, come avviene in alcuni corsi di Scienze Infermieristiche e Ostetriche, dove sono organizzati lavori di gruppo per favorire il confronto e il supporto reciproco. L'uso di **materiali multimediali (ad esempio video o simulazioni)** varia significativamente, risultando più diffuso nei CdS più innovativi rispetto a quelli che si affidano principalmente a supporti cartacei o presentazioni tradizionali. Tali materiali potrebbero essere utilizzati per il recupero.

B2. I materiali e gli ausili didattici nei diversi CdS dell'Area M sono generalmente valutati come **coerenti con gli obiettivi di apprendimento e utili per comprendere i concetti chiave** delle discipline. La maggior parte dei CdS registra un aumento della soddisfazione in quest'area. Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, emergono anche alcune criticità che suggeriscono azioni migliorative. Per esempio, alcuni CdS, tra cui Fisioterapia, Medicina e Chirurgia, e Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, hanno evidenziato un livello di soddisfazione inferiore alla media della Facoltà per i materiali e gli ausili didattici, sottolineando l'importanza di **integrare materiali più aggiornati e risorse multimediali** per migliorare la comprensione. In particolare, emerge la richiesta di migliorare la qualità e la coerenza dei materiali forniti in CdS come Medicina e Chirurgia, dove l'uso di testi principali univoci e supporti audio-visivi ben strutturati potrebbe favorire l'apprendimento. Un tema ricorrente riguarda l'accessibilità e la tempestività nella condivisione dei materiali, aspetto che, se ottimizzato, potrebbe contribuire significativamente al miglioramento della soddisfazione degli studenti. Anche nei CdS con un livello di soddisfazione maggiore, come Tecniche di Radiologia Medica, gli studenti trovano particolarmente utili i testi e le risorse online, ma suggeriscono di **rendere i materiali didattici più facilmente accessibili** attraverso piattaforme dedicate. Ad esempio, in alcuni corsi, gli studenti suggeriscono l'utilizzo di piattaforme digitali unificate, come Moodle o Google Classroom, per centralizzare la disponibilità dei materiali e migliorare l'accesso a risorse utili per l'apprendimento, come video esplicativi, tutorial e articoli scientifici. Questa pratica potrebbe contribuire ulteriormente a migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti e a rendere i materiali ancora più fruibili e aggiornati. Tra le criticità comuni ci sono le **carenze nei materiali pratici**, soprattutto nei CdS delle professioni sanitarie, dove non di rado si segnalano carenze di materiali specifici per esercitazioni, come manichini, strumenti medici o video dimostrativi.

B3. La percezione del carico di studio richiesto nei vari CdS dell'Area M si presenta con una distribuzione variegata in termini di soddisfazione degli studenti. I dati analizzati dalla CPDS mostrano come in alcuni CdS si siano osservati miglioramenti significativi rispetto all'anno accademico precedente, mentre altri evidenziano criticità che necessitano di

interventi mirati. Complessivamente, emerge un quadro eterogeneo, con livelli di soddisfazione stabili o in diminuzione in alcuni contesti e tendenze positive in altri. Gli studenti, nella maggior parte dei casi, hanno segnalato difficoltà legate al **tempo insufficiente per assimilare i contenuti degli insegnamenti prima di passare agli argomenti successivi**. Tale problematica si manifesta soprattutto nei CdS che prevedono blocchi di esami comprendenti più discipline, dove emerge una gestione organizzativa che non sempre facilita l'apprendimento. Inoltre, è emersa una **discrepanza tra le aspettative comunicate dai docenti e il carico di studio effettivo**, con materie come anatomia, biochimica e radiologia percepite come più gravose rispetto ai CFU assegnati. Un ulteriore fattore di insoddisfazione è rappresentato dai **ritardi nella distribuzione del materiale didattico o dalla sua incompletezza**, che ostacolano un apprendimento efficace. Va comunque evidenziato che alcuni CdS hanno intrapreso azioni mirate per ottimizzare il carico di studio. Iniziative quali l'introduzione di esoneri, prove in itinere e un migliore coordinamento tra i docenti hanno contribuito a migliorare la percezione generale, seppur con risultati variabili. Tra i CdS che si distinguono per una percezione positiva del carico di studio, si possono annoverare Infermieristica (Ostia - Asl Rm 3), Infermieristica (Roma - Asl Rm 2) e Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (Sora - Asl Frosinone). In questi contesti, gli studenti hanno riportato un carico di studio considerato accettabile, con valori inferiori rispetto ad altri CdS della Facoltà. Buone pratiche come **la revisione dei programmi, il coordinamento degli esami integrati e l'introduzione di iniziative di supporto hanno contribuito a mantenere elevata la soddisfazione**. Al contrario, i CdS come Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (Viterbo - Asl Viterbo), Medicina e Chirurgia, e Fisioterapia presentano una percezione meno positiva. In questi casi, gli studenti hanno evidenziato carichi di studio gravosi e difficoltà organizzative. Problematiche come la **mancanza di coerenza tra carico effettivo e CFU assegnati**, ritardi nella distribuzione del materiale didattico e criticità nell'organizzazione degli esami hanno inciso negativamente sulla percezione generale. Le raccomandazioni della CPDS si sono concentrate su diversi aspetti fondamentali per migliorare la percezione del carico di studio. Si è suggerito spesso di **proporzionare meglio i carichi di studio rispetto ai CFU assegnati**, introducendo strumenti come esoneri e prove in itinere per suddividere il carico didattico e facilitare l'apprendimento progressivo. Un **migliore coordinamento tra i docenti è ritenuto essenziale** soprattutto negli insegnamenti integrati, per ridurre la sovrapposizione degli argomenti e garantire una maggiore coerenza tra le aspettative iniziali e il carico effettivo.

B4. Dall'analisi dei dati forniti dai report OpiS e dalle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, emergono alcuni aspetti rilevanti che caratterizzano il coordinamento e la coerenza dei programmi nei diversi CdS di Area M. In generale, **il coordinamento tra i docenti è percepito come adeguato o buono in molti CdS**, sebbene in alcuni casi emergano criticità significative, come ad esempio nel CdS di Fisioterapia, Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie a Viterbo, e Medicina e Chirurgia. Un altro elemento comune riguarda la **coerenza tra quanto dichiarato nell'offerta formativa e quanto effettivamente erogato**, che, pur migliorando in diversi CdS rispetto all'anno precedente, necessita ancora di interventi in alcune aree critiche. Inoltre, gli studenti segnalano frequentemente difficoltà nella gestione dello studio, spesso attribuibili a una scarsa integrazione tra i programmi degli insegnamenti integrati, alla ridondanza dei contenuti e alla sovrapposizione degli argomenti trattati. Tra i CdS che si distinguono per un elevato livello di soddisfazione degli studenti troviamo Infermieristica presso il Celio (Ex Croce Rossa Italiana), che spicca per un coordinamento e un'integrazione eccellenti, e Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia a Viterbo,

caratterizzato da un'ottima coerenza e coordinamento. Anche il CdS di Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche a Viterbo si posiziona tra i migliori della Facoltà, grazie a livelli di eccellenza in questi ambiti. Dall'altra parte, alcuni CdS necessitano di interventi urgenti. Ad esempio, Medicina e Chirurgia presso l'Ospedale Sant'Andrea presenta gravi **criticità sia nel coordinamento tra i docenti che nella coerenza dei programmi**, con livelli ben inferiori alla media di Facoltà. Anche il CdS di Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie a Viterbo mostra difficoltà significative in entrambi gli aspetti, con numerose segnalazioni di **problemi nella gestione degli insegnamenti integrati**. Infine, il CdS di Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica presso l'ASL RM 1 è segnalato per una scarsa tempestività nelle comunicazioni tra docenti e studenti, con conseguenti difficoltà organizzative. La CPDS ha fornito diverse raccomandazioni per migliorare questi aspetti. In particolare, è stato suggerito di **migliorare il coordinamento tra i docenti, soprattutto nei CdS con insegnamenti integrati**, al fine di evitare ridondanze e sovrapposizioni nei programmi. Un'altra raccomandazione frequente riguarda la necessità di garantire una maggiore coerenza tra l'offerta formativa dichiarata e quanto effettivamente svolto. Nei CdS con buoni livelli di coordinamento è stato consigliato di **monitorare la situazione per prevenire flessioni nella soddisfazione degli studenti**. Inoltre, è stato raccomandato di **ottimizzare la sequenza dei moduli nei corsi integrati**, favorendo una maggiore chiarezza e un apprendimento più efficace per gli studenti. Infine, si sottolinea l'importanza di rafforzare **la comunicazione tra docenti e studenti**, in particolare per quanto riguarda la gestione degli esami e la pianificazione delle attività didattiche.

B5. L'analisi della soddisfazione degli studenti riguardo ai calendari delle attività formative e degli esami nei diversi CdS di Area M ha evidenziato alcune tendenze comuni, insieme a differenze significative tra i CdS. Un primo aspetto condiviso da molti CdS è la criticità legata alla puntualità dei docenti. **Ritardi e cambiamenti negli orari delle lezioni e degli esami sono stati spesso segnalati**, causando insoddisfazione tra gli studenti. In parallelo, la reperibilità dei docenti, pur mostrando miglioramenti in alcuni casi, resta un elemento su cui concentrare l'attenzione in molti CdS. Inoltre, l'analisi ha rilevato una **variabilità nei livelli di soddisfazione rispetto all'anno precedente**, con alcune tendenze positive e altre negative. Tra i CdS che si distinguono positivamente, è opportuno menzionare Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche a Viterbo (Asl Viterbo), dove i docenti sono puntuali e rispettano rigorosamente i calendari, garantendo un elevato livello di soddisfazione. Anche il CdS Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia a Sora (Asl Frosinone) si caratterizza per un'alta soddisfazione degli studenti grazie alla puntualità e alla disponibilità del corpo docente. Al contrario, alcuni CdS evidenziano criticità significative. Fisioterapia presenta livelli di soddisfazione molto bassi, principalmente a causa della scarsa puntualità e della limitata reperibilità dei docenti. Analogamente, Tecniche Ortopediche a Roma e Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Viterbo - Asl Viterbo] [2° livello LM/SNT2] soffre ancora di problemi legati alla puntualità e reperibilità dei docenti. Le raccomandazioni formulate dalla CPDS riflettono queste problematiche. In molti casi, è stata sottolineata la necessità di **migliorare la puntualità dei docenti attraverso misure organizzative mirate**. Inoltre, si è spesso suggerito di **incrementare la reperibilità dei docenti**, esplorando strategie che possano favorire una maggiore disponibilità verso gli studenti. Nei CdS con criticità specifiche, la CPDS ha raccomandato di **analizzare dettagliatamente i calendari e identificare le aree problematiche** per implementare interventi mirati. Nei CdS con risultati positivi, è stato invece suggerito di consolidare e sistematizzare le buone prassi, al fine di mantenere elevati standard di qualità.

B6. L'analisi svolta dalla CPDS mostra una decisa variabilità tra i diversi CdS di area M, con livelli di soddisfazione che oscillano tra valori nettamente superiori alla media della Facoltà e situazioni di marcata insoddisfazione. In generale, si osservano alcune tendenze comuni. La **disponibilità di spazi per lo studio rappresenta una criticità frequente**, segnalata anche nei CdS con valutazioni complessivamente positive. Gli studenti lamentano spesso **l'impossibilità di accedere alle aule libere** durante i periodi in cui non si tengono lezioni, il che ostacola l'organizzazione dello studio autonomo e collaborativo. Tra i CdS con i livelli di soddisfazione più elevati si distinguono Infermieristica [Roma - Celio Ex Croce Rossa Italiana] e Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro [Roma - Ospedale Sant'Andrea], dove gli studenti esprimono apprezzamento per spazi ritenuti adeguati, confortevoli e ben mantenuti. Anche il CdS Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia [Sora - Asl Frosinone] è descritto come un esempio di buone pratiche, grazie a spazi puliti e ben organizzati che soddisfano pienamente le esigenze degli studenti. Al contrario, Scienze Delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche [Viterbo - Asl Viterbo] e Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie [Viterbo - Asl Viterbo] mostrano livelli di soddisfazione molto bassi. Gli studenti di questi corsi segnalano **gravi carenze negli spazi disponibili, con aule piccole, mal equipaggiate e prive di sedie e tavoli adeguati**. Analogamente, nel CdS Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl RM 1] emerge una forte criticità logistica, data dall'assenza di una sede stabile e dall'inadeguatezza delle aule disponibili per le lezioni, che rende difficile la gestione del corso. I problemi che riguardano la sede dei corsi sono difficilmente risolvibili a livello di CdS. Le raccomandazioni fornite dalla CPDS hanno tenuto conto di questo e si sono concentrate su interventi specifici per affrontare le problematiche emerse. Una delle indicazioni più frequenti riguarda la necessità di **incrementare gli spazi per lo studio**, suggerendo di reperire aule studio aggiuntive o di consentire l'accesso alle aule libere durante i periodi non occupati da lezioni. Per i CdS con situazioni particolarmente critiche, viene indicato di sollecitare gli organismi competenti (Ateneo, Facoltà e Dipartimenti) per l'attivazione di interventi strutturali prioritari per risolvere sulle carenze segnalate. Nel caso di corsi con problematiche logistiche, come Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, si è raccomandato di intraprendere azioni per stabilizzare la sede della didattica per migliorare l'organizzazione della stessa. In conclusione, la rilevazione OpiS ha messo in luce una **polarizzazione significativa nei livelli di soddisfazione tra i vari CdS**. Alcuni si distinguono per eccellenza nella gestione degli spazi, mentre altri richiedono interventi urgenti per garantire condizioni adeguate. Le raccomandazioni della CPDS rappresentano una guida chiara per affrontare queste problematiche, favorendo un miglioramento continuo e uniforme degli standard degli spazi e delle attrezzature a disposizione degli studenti.

B7. L'analisi della soddisfazione per le infrastrutture e le attrezzature mostra una significativa variabilità tra i CdS, con alcuni che rappresentano esempi di eccellenza e altri che richiedono interventi urgenti. Tra i CdS che si distinguono positivamente si annoverano Infermieristica [Roma - Celio Ex Croce Rossa Italiana] e Terapia Occupazionale [Roma - Ospedale Sant'Andrea]. In questi corsi, gli studenti riportano livelli di soddisfazione nettamente superiori alla media della Facoltà, grazie alla presenza di infrastrutture adeguate e ben mantenute. Le biblioteche, ove presenti, sono considerate sufficientemente attrezzate e accessibili. Le connessioni Internet, benché talvolta migliorabili, sono generalmente stabili e funzionali alle attività didattiche. Al contrario, CdS come Infermieristica [Ostia - Asl RM 3] e Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie [Viterbo - Asl Viterbo] evidenziano livelli di soddisfazione molto bassi. Gli studenti lamentano spesso la **mancanza di connessione Wi-**

Fi, che limita l'accesso alle risorse online, e la **scarsità di attrezzature moderne**, come computer e proiettori, necessari per le attività formative. Le raccomandazioni della CPDS si sono concentrate sull'opportunità di **sensibilizzare le strutture competenti** sull'importanza di potenziare le connessioni Wi-Fi e aggiornare gli strumenti audiovisivi e informatici, essenziali per garantire la regolare erogazione delle attività formative. In alcuni casi, come Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia [Viterbo - Asl Viterbo], le biblioteche e gli spazi studio sono insufficienti ad accogliere la domanda per numero e qualità degli arredi. In casi estremi, come Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl RM 1], viene sottolineata l'urgenza di identificare una sede stabile per il CdS, in grado di soddisfare le necessità minime degli studenti.

B8. L'analisi della soddisfazione per le conoscenze di base e preliminari degli studenti dei vari CdS di Area M mostra un quadro complessivamente positivo, con alcuni elementi di criticità e margini di miglioramento. In generale, **l'accertamento delle conoscenze di base è una pratica consolidata in molti CdS**, ma con modalità di attuazione e livelli di efficacia che variano significativamente. Nonostante i miglioramenti segnalati dai dati OpiS, gli studenti continuano a evidenziare **difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti**, spesso legate a materie fondamentali come **chimica, biologia e fisica**. In diversi CdS, è emersa una soddisfazione particolarmente alta riguardo alle misure adottate per accertare e rafforzare le conoscenze di base. Ad esempio, il CdS di Infermieristica presso la sede di Roma - Celio Ex Croce Rossa Italiana è stato giudicato molto positivamente, con gli studenti che percepiscono le conoscenze preliminari come superiori alla media di Facoltà. Questo risultato è stato possibile grazie alle **opportunità di recupero adeguate messe a disposizione dai docenti**. Similmente, il CdS di Ostetricia di Roma ha introdotto **prove per valutare le conoscenze iniziali**, una strategia che ha riscosso un ampio consenso da parte degli studenti. Un altro esempio positivo è rappresentato dal CdS di Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro presso l'Ospedale Sant'Andrea, dove le difficoltà legate ai prerequisiti sono state affrontate con **programmi di tutorato ben strutturati, mirati a colmare lacune in materie chiave**. Questi CdS dimostrano come un'organizzazione adeguata e il supporto didattico possano migliorare significativamente la percezione degli studenti e facilitare l'apprendimento. Tuttavia, non mancano situazioni più complesse. Il CdS di Medicina e Chirurgia è tra quelli in cui le conoscenze preliminari sono ancora percepite come insufficienti e le azioni di recupero risultano spesso poco strutturate. Simili problematiche sono state riscontrate anche nel CdS di Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie presso la sede di Viterbo, dove le conoscenze di base vengono giudicate limitate e gli interventi di supporto non sono considerati sufficientemente efficaci. Le raccomandazioni della CPDS sono state coerenti e mirate a promuovere strategie efficaci per il miglioramento. Tra le indicazioni più frequenti, emerge la necessità di **introdurre test di ingresso per valutare le conoscenze di base degli studenti all'inizio dei corsi**, individuando tempestivamente eventuali lacune. La CPDS ha inoltre sottolineato l'importanza di **potenziare le attività di tutorato**, coinvolgendo un numero maggiore di docenti e migliorando la visibilità delle iniziative esistenti. Sono state suggerite anche soluzioni innovative, come l'**utilizzo di materiali didattici integrativi, videolezioni e esercitazioni guidate**, oltre all'introduzione di **figure dedicate al supporto**, come tutor della didattica.

B9. L'internazionalizzazione rappresenta un obiettivo strategico cruciale per SAPIENZA. In generale, sono emersi alcuni tratti comuni nelle azioni previste o già attuati dai CdS per raggiungere gli obiettivi. La maggior parte di essi ha intrapreso iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale, come i **programmi Erasmus ed Erasmus Traineeship**. Alcuni corsi

organizzano **incontri con ex studenti che hanno partecipato a esperienze internazionali**, contribuendo a sensibilizzare gli iscritti sulla possibilità di svolgere periodi di studio all'estero. Tuttavia, **la presenza di convenzioni attive con sedi estere è ancora limitata**, e solo pochi CdS possono vantare collaborazioni strutturate con università o ospedali stranieri. In altri casi, vengono evidenziate **difficoltà legate alla non omogeneità dei profili professionali a livello internazionale**. Non a caso, Medicina e Chirurgia è tra i CdS che beneficiano di numerose convenzioni con sedi estere e di un approccio strutturato nella promozione dell'internazionalizzazione, grazie anche al ruolo attivo dell'ufficio Erasmus. Un altro esempio positivo è rappresentato dal corso di Nursing - Infermieristica, che ha stabilito accordi con l'Università di Malta e favorisce la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, riscuotendo ottimi risultati. Dall'altra parte, alcuni CdS evidenziano criticità significative. Ad esempio, diversi corsi nell'area delle professioni sanitarie non presentano convenzioni attive con sedi estere, ma continuano a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della mobilità internazionale. La CPDS ha formulato raccomandazioni mirate per sostenere i CdS nel migliorare le proprie performance in termini di internazionalizzazione. Tra queste, la più frequente riguarda **l'attivazione di convenzioni con sedi estere**, una misura fondamentale per ampliare le opportunità di mobilità degli studenti. Inoltre, viene incoraggiata una **promozione più attiva della mobilità internazionale**, attraverso l'organizzazione di eventi informativi e incontri con ex partecipanti a programmi Erasmus. La CPDS suggerisce anche l'istituzione di **commissioni dedicate all'internazionalizzazione** per garantire una gestione più strutturata delle iniziative.

B10. L'analisi della sostenibilità e dell'efficienza dei CdS di Area M rivela una notevole variabilità nelle prestazioni dei corsi, ma emergono alcuni tratti comuni. In generale, la maggior parte dei CdS presenta un **rapporto studenti/docenti stabili che si attesta su livelli adeguati o particolarmente favorevoli**. Ad esempio, quasi tutti i corsi offrono un ambiente di apprendimento ottimale grazie a un basso numero di studenti per docente, elemento che facilita il supporto didattico e la personalizzazione dell'insegnamento. Tuttavia, in alcuni casi, come Terapia Occupazionale, la carenza di docenti stabili in alcuni settori disciplinari costituisce una criticità che potrebbe avere un effetto sulla sostenibilità del corso. Per quanto riguarda l'attrattività, alcuni CdS si distinguono per una tendenza positiva nelle immatricolazioni e per un elevato tasso di iscritti che proseguono al secondo anno, dimostrando un percorso formativo efficace. Nursing - Infermieristica rappresenta un buon esempio di questa tendenza, con un aumento costante degli iscritti e un numero significativo di studenti che superano gli esami del primo anno, superando la media nazionale per il numero di CFU conseguiti. Alcuni corsi, come ad esempio Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] evidenziano maggiori difficoltà nell'attrarre nuovi studenti e nel mantenere un buon livello di superamento degli esami, con percentuali di CFU conseguiti al primo anno inferiori alla media nazionale. Un elemento chiave emerso è la gestione degli insegnamenti. Nei CdS con le migliori performance, i numeri degli studenti che seguono e superano gli esami sono proporzionati alla capacità di erogazione del corso e al numero di docenti stabili. Questo equilibrio si traduce in un **miglioramento generale della soddisfazione degli studenti**. Tuttavia, nei CdS con criticità, emerge una difficoltà nel gestire i carichi didattici in modo adeguato, portando a un minor tasso di successo negli esami. Le raccomandazioni della CPDS si concentrano su interventi mirati per affrontare le criticità individuate. In primo luogo, si sottolinea l'importanza di **incrementare il numero di docenti stabili nei settori disciplinari caratterizzanti**, al fine di garantire un supporto didattico continuo e di qualità. In secondo luogo, viene raccomandata una **pianificazione più accurata**

degli orari e dei carichi didattici, per bilanciare le esigenze degli studenti e le risorse disponibili. Inoltre, la CPDS incoraggia i CdS a sviluppare **strategie per migliorare il supporto agli studenti** durante il primo anno, con l'obiettivo di aumentare il tasso di superamento degli esami e il conseguimento dei CFU.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

C1. La CPDS ha analizzato la soddisfazione degli studenti rispetto alle modalità e ai criteri di valutazione degli esami, sia per come descritti nelle schede degli insegnamenti, sia per come effettivamente attuati nell'anno accademico precedente. L'obiettivo era quello di valutare in che misura tali criteri assicurassero un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Sono stati identificati i tratti comuni tra i diversi CdS di Area M, evidenziando i casi di maggiore e minore soddisfazione, nonché le raccomandazioni formulate dalla CPDS. La maggior parte dei CdS mostra una **comunicazione sufficientemente chiara delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione degli esami**. Questi criteri risultano generalmente coerenti con quanto riportato nelle schede degli insegnamenti, garantendo una percezione positiva da parte degli studenti. In quasi tutti i CdS, **le modalità di verifica sono state ritenute appropriate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi**, con discrepanze significative tra teoria e pratica segnalate solo occasionalmente. Tra i CdS con i migliori risultati, emerge il Corso di Laurea in Infermieristica. Gli studenti di questo CdS hanno espresso una soddisfazione elevata per la chiarezza e la coerenza delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione, con rare discrepanze tra quanto descritto nelle schede e quanto applicato. Tra i CdS che potrebbero migliorare si segnala Medicina e Chirurgia, che ha evidenziato criticità significative. Gli studenti hanno segnalato frequenti **discrepanze tra i criteri dichiarati e quelli effettivamente applicati**, specialmente negli esami orali, che non sempre sono stati percepiti in grado di garantire la dovuta uniformità nella valutazione. Inoltre, alcuni docenti sono stati considerati eccessivamente severi nella conduzione degli esami, creando un ambiente non sempre favorevole all'apprendimento. Le raccomandazioni più comuni formulate dalla CPDS chiedono ai CdS di **assicurarsi che le modalità e i criteri di valutazione siano descritti chiaramente nelle schede degli insegnamenti e applicati in modo coerente durante le verifiche**. I docenti dei CdS meno performanti sono stati esortati a **garantire un adeguato preavviso sulle modalità di esecuzione e sulle date degli esami** per evitare sovrapposizioni e facilitare la pianificazione degli studenti. Tutti i docenti dei CdS meno performanti sono stati sensibilizzati a **mantenere un approccio empatico e formale nella conduzione degli esami**, evitando comportamenti che possano creare disagio agli studenti. Infine, laddove i rappresentanti hanno avuto percezioni di criteri di valutazione non sufficientemente uniformi nelle prove orali, la CPDS ha esortato il CdS a **considerare l'introduzione di un maggior numero di prove scritte** per garantire maggiore oggettività nella valutazione.

C2. La verifica della capacità dei CdS di Area M nel monitorare gli esiti degli esami finali, con particolare attenzione alla percentuale di promossi rispetto ai presenti e alla distribuzione dei voti, rivela un impegno generalizzato nel garantire una valutazione equa e coerente. Nel complesso, **la maggior parte dei CdS adotta criteri e modalità di valutazione percepiti come adeguati dagli studenti**. Tuttavia, emergono differenze significative tra i vari corsi. Per esempio, il Corso di Laurea in Infermieristica [Roma - Centro Studi San Giovanni di Dio

(Ospedale San Pietro)] rappresenta un esempio virtuoso. Gli esiti degli esami in questo CdS mostrano una distribuzione regolare dei voti e un'elevata percentuale di promossi, indicativa di una valutazione bilanciata e di criteri coerenti con quanto dichiarato nelle schede degli insegnamenti. Gli studenti di questo CdS hanno evidenziato un **equilibrio positivo tra la difficoltà degli esami e la preparazione richiesta**, grazie anche a un monitoraggio costante delle performance e a interventi mirati per migliorare le pratiche valutative. Al contrario, il CdS in Medicina e Chirurgia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] è tra quelli che ha i migliori margini di miglioramento. Gli **esami del primo anno**, in particolare, sono caratterizzati da **tassi di insuccesso elevati e distribuzioni dei voti anomale**, con un'alta concentrazione di voti bassi e poche eccellenze. Gli studenti hanno segnalato difficoltà attribuite a una **scarsa corrispondenza tra i contenuti affrontati durante le lezioni e le domande poste in sede d'esame**, oltre a una percezione di criteri di valutazione non del tutto coerenti con le percezioni degli studenti riguardo all'andamento degli esami. Questi fattori hanno generato un **senso di frustrazione e incertezza tra gli studenti**, evidenziando la necessità di interventi correttivi. La CPDS ha formulato una serie di raccomandazioni mirate a promuovere il miglioramento delle modalità valutative nei CdS. Una delle principali raccomandazioni riguarda **l'analisi sistematica degli esiti degli esami**, con un monitoraggio continuo dei tassi di promossi/presenti e delle distribuzioni dei voti tramite indicatori standardizzati come INFOSTUD e ANVUR. Per i CdS con alti tassi di insuccesso, si raccomanda l'introduzione di attività di supporto mirate, quali tutoraggi e lezioni di recupero. Un ulteriore aspetto cruciale è la necessità di **garantire una maggiore coerenza tra i contenuti delle lezioni e le domande d'esame**. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso una revisione periodica delle modalità d'esame e una formazione specifica per i docenti volta a sensibilizzarli sull'importanza di una valutazione trasparente ed equa. Inoltre, la CPDS suggerisce di diversificare le tipologie di verifica, integrando prove scritte e orali per garantire una maggiore equità e rispondere meglio alle diverse esigenze degli studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale, del Riesame Ciclico, e del DARS-OpiS.

D1. Le attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico svolte dai diversi CdS di Area M riflettono, nel complesso, un'organizzazione strutturata e un approccio collaborativo orientato a identificare problemi e pianificare azioni di miglioramento. In molti casi, queste iniziative si sono rivelate adeguate ad affrontare le criticità e garantire il progresso continuo della qualità formativa. Tuttavia, non mancano difficoltà comuni che limitano l'efficacia complessiva, come **ritardi, anche gravi, nella trasmissione dei documenti necessari per le analisi**, una **scarsa attenzione agli esiti occupazionali a medio-lungo termine** e una **limitata capacità di realizzare pienamente alcune iniziative**, come quelle legate all'internazionalizzazione. Tra gli aspetti positivi ricorrenti, si evidenziano l'**elevata regolarità nei percorsi di studio**, con molti CdS che registrano una percentuale significativa di laureati entro i tempi previsti, e l'**efficacia nella gestione collegiale**, che favorisce il coordinamento tra insegnamenti e la razionalizzazione degli orari. Inoltre, gli studenti dimostrano un alto livello di soddisfazione nei confronti dei percorsi formativi, soprattutto nei CdS che offrono supporto attivo e un'organizzazione didattica strutturata. Un esempio di eccellenza è rappresentato dal CdS in Infermieristica [Roma - Ospedale Sant'Andrea], che si distingue per un'ottima organizzazione e un approccio corretto al miglioramento della qualità didattica. Qui, la regolarità dei percorsi di studio e il basso tasso di abbandono si combinano con un'elevata occupabilità a breve termine, grazie anche a iniziative di tutoraggio e azioni mirate per

l'inserimento professionale. Un altro esempio positivo è quello di Medicina e Chirurgia, dove la pianificazione di interventi mirati, come lo sviluppo di laboratori di simulazione e programmi di tutorato, ha contribuito a un'esperienza formativa di alta qualità e a solidi risultati occupazionali. Al contrario, non mancano situazioni preoccupanti, tra cui quelle emerse per le Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini], Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea], Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl RM 1], e Podologia [Roma - Ospedale Sant'Andrea], che hanno trasmesso la SMA nei tempi stabiliti. La CPDS ha segnalato come criticità la mancata trasmissione della SMA e ha invitato i Presidenti a verificare che il mancato invio sia da attribuirsi a problemi tecnici/organizzativi che hanno impedito il completamento del processo di analisi.

D2. L'analisi dei DARS-OpiS ha evidenziato l'impegno generale dei CdS di Area M nell'identificare problemi e proporre azioni di miglioramento. In molti casi, i DARS-OpiS dimostrano **un approccio strutturato**, con una **sintesi chiara dei risultati dei questionari e confronti utili tra le medie del CdS e quelle di Ateneo**. Questo ha permesso ai CdS di individuare tendenze generali e affrontare problematiche strutturali come il coordinamento tra docenti, il carico di studio e l'efficacia delle metodologie didattiche. Molti documenti includono proposte concrete, come interventi per migliorare le infrastrutture, sensibilizzare i docenti sul rispetto degli orari e potenziare il coordinamento tra insegnamenti. Nonostante questi aspetti positivi, alcuni documenti mancano di analisi dettagliate su specifici insegnamenti o valori anomali, limitandosi a commenti generali che riducono la loro utilità pratica. Inoltre, i **ritardi nella trasmissione dei DARS-OpiS**, osservati in alcuni casi, hanno impedito alla CPDS di condurre un'analisi tempestiva ed esaustiva. Tra gli esempi di buone prassi La CPDS ha apprezzato il CdS in Infermieristica [Roma - Ospedale Sant'Andrea], che ha analizzato i dati OpiS con equilibrio efficace tra punti di forza e criticità. Le proposte di miglioramento, come il coordinamento tra docenti e l'adeguamento del carico di studio ai crediti assegnati, sono pratiche e mirate. Un altro esempio positivo di buone prassi è il CdS in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia [Sora - Asl Frosinone], che ha **affrontato in modo molto concreto** il problema del carico di studio attraverso il coinvolgimento dei docenti coordinatori e il ribilanciamento dei crediti formativi. Al contrario, la CPDS non può certamente lodare i CdS che hanno consegnato il DARS OpiS con grave ritardo (o addirittura non hanno consegnato affatto il documento). Un problema serio è emerso per il CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl RM 1], dove a causa di disguidi organizzativi non sono stati raccolti i questionari OpiS per l'anno accademico 23/24. Questo non solo ha ostacolato il monitoraggio di criticità fondamentali come la coerenza tra insegnamenti e obiettivi formativi nella presente relazione annuale, ma avrà conseguenze rilevanti per i prossimi anni, impedendo di fatto l'analisi degli andamenti evolutivi della soddisfazione. Nel complesso, i DARS-OpiS rappresentano uno strumento con un potenziale significativo per guidare il miglioramento della qualità didattica, ma necessitano di ulteriori perfezionamenti. Per garantirne l'efficacia, è fondamentale **migliorare la tempestività della trasmissione** dei documenti, **arricchire l'analisi con dati specifici su valori anomali e criticità individuali**, e **formulare proposte di intervento mirate e monitorabili**.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

In questo ambito la CPDS non ha rilievi da fare, in quanto le schede uniche annuali (SUA) dei CdS appaiono generalmente disponibili e ben compilate.

F. Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente.

Sebbene la maggior parte dei CdS dichiara di aver preso visione delle indicazioni e di aver intrapreso azioni correttive, il livello di dettaglio e di trasparenza nella descrizione delle iniziative varia considerevolmente, riflettendo un diverso grado di impegno e organizzazione, quantomeno nella volontà di supportare il lavoro della CPDS e di collaborare con essa. In molti CdS si riscontrano temi comuni che indicano una certa sensibilità verso aspetti chiave come il **coordinamento e la coerenza dei programmi didattici**, la **calendarizzazione delle attività formative e degli esami**, nonché la **chiarezza delle modalità di valutazione**. Questi ambiti sono stati spesso oggetto di interventi mirati, come dimostrano le azioni intraprese da corsi come Infermieristica [Ostia - Asl Rm 3] e Terapia Occupazionale [Roma - Ospedale Sant'Andrea]. In particolare, questi CdS hanno saputo implementare soluzioni innovative e hanno mostrato attenzione verso le esigenze degli studenti. Ad esempio, l'introduzione di dispositivi medici nelle lezioni frontali e la riorganizzazione degli spazi didattici a Ostia hanno migliorato significativamente la percezione della qualità formativa. Allo stesso modo, il corso di Terapia Occupazionale si è impegnato a centralizzare la creazione dei calendari didattici e a garantire un equilibrio tra teoria e pratica attraverso rotazioni bimestrali, confermando una gestione efficace e proattiva. Tuttavia, permangono differenze significative tra i CdS, che evidenziano anche situazioni meno virtuose. Un esempio rappresentativo è dato dal CdS Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] non ha trasmesso alla CPDS la scheda SMA e il DARS-OpiS, e nel rispondere alle sollecitazioni della CPDS ha mostrato un generale atteggiamento poco collaborativo nei confronti della CPDS. Eppure, il CdS non è di certo tra i meno performanti dell'Area M, raggiungendo buoni rating negli OpiS e buoni commenti da parte dei rappresentanti degli studenti. Riteniamo quindi che possano esserci problemi di comunicazione o altri problemi organizzativi che hanno limitato la possibilità di adempiere alle richieste della CPDS. Un altro esempio preoccupante sulla capacità del CdS di rispondere adeguatamente alle raccomandazioni ricevute riguarda le Tecniche Ortopediche [Roma - Ospedale Sant'Andrea]. Pur dichiarando alla CPDS di aver recepito tutte le indicazioni, il CdS non ha fornito dettagli sufficienti per monitorare i progressi, limitando così la possibilità di una valutazione accurata. Al contrario, numerosi CdS, tra cui Tecniche di Laboratorio Biomedico [Roma - Ospedale Sant'Andrea] hanno dimostrato una trasparenza esemplare nel descrivere le azioni intraprese, mentre in altri casi. In sintesi, se da un lato alcuni CdS si distinguono per l'impegno e i risultati ottenuti, dall'altro persistono criticità che richiedono interventi urgenti per garantire un miglioramento uniforme. Si rende necessario un maggiore coordinamento per assicurare che tutti i Corsi rispettino gli standard qualitativi attesi, monitorando con puntualità e trasparenza le azioni intraprese e collaborando attivamente con la CPDS per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

G. Ulteriori proposte di miglioramento.

La maggior parte dei Corsi di Studio (CdS) riporta poche o nessuna proposta aggiuntiva di miglioramento, sia da parte dei Rappresentanti dagli studenti, sia dalla Presidenza del CdS. In generale, ciò potrebbe indicare che il questionario di monitoraggio inviato dalla CPDS copre la maggior parte degli aspetti della didattica. In alcuni casi, i rappresentanti degli studenti

sollecitano la **necessità di spazi dedicati, sia per lo studio individuale sia per attività collaborative**. Tali ulteriori proposte riguardano i CdS in professioni infermieristiche e quelli che insistono su sedi distaccate.

AREA P

A1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alle opinioni e alla soddisfazione degli studenti (OpiS).

Nell'anno accademico **23/24**, sono stati compilati un totale di **24'898** questionari OpiS, di cui **18'615** da parte degli studenti frequentanti e **6'283** da parte degli studenti non frequentanti. Il numero totale e quello dei frequentanti sono aumentati rispetto all'anno accademico precedente, **22/23**, in cui erano stati compilati **24.617** questionari, di cui **18.012** da frequentanti e **6.605** da non frequentanti. Tuttavia, il numero totale dei questionari 23/24 è inferiore ai dati riferiti all'anno accademico **21/22**, in cui erano stati compilati **25.794** questionari. Il numero dei questionari compilati dai frequentanti nel 23/24 è invece lievemente aumentato rispetto ai dati riferiti all'anno accademico **20/21**, in cui erano stati compilati **18.586** da frequentanti e **7.208** da non frequentanti.

La **Figura 3** mostra l'andamento del Rapporto di Soddisfazione (abbreviato come RS), in conformità alle Linee Guida Sapienza, che definiscono il RS come il rapporto tra il numero dei rispondenti che si sono dichiarati del tutto soddisfatti rispetto a quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione.

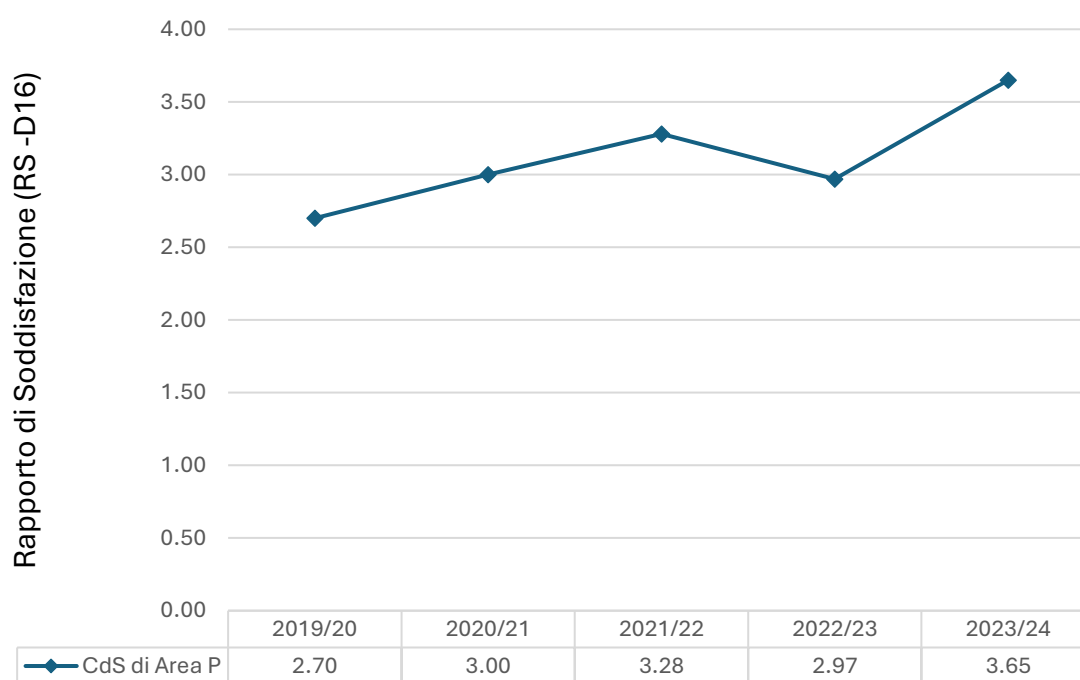


Figura 3. Andamento del Rapporto di Soddisfazione (Area P)

Nell'ambito dei CdS di Area P, il grafico mostra l'andamento del rapporto di soddisfazione degli studenti per gli anni accademici dal 2019/20 al 23/24. Nel **19/20**: la soddisfazione era relativamente bassa, con un valore di **2.70**. Nel **20/21** è stato osservato un incremento significativo della soddisfazione, raggiungendo il valore di **3.00**. La tendenza positiva è proseguita nel **21/22**, raggiungendo il livello **3.28**. Tuttavia, nel **22/23**, c'è stata una

diminuzione della soddisfazione, che scendeva a **2.97**. Nel **23/24**, la soddisfazione ha ripreso a salire, raggiungendo il valore più alto del periodo, pari a **3.65**.

Escludendo la flessione temporanea, osservata nel 22/23, l'andamento del rapporto di soddisfazione mostra una tendenza positiva complessiva dal 2019/20 al 23/24, nonostante una flessione temporanea nel 22/23. L'aumento nell'ultimo anno accademico suggerisce un miglioramento percepito nella qualità della didattica, che potrebbe riflettere cambiamenti positivi nelle strategie didattiche o nelle risorse messe a disposizione degli studenti. Per comprendere meglio quali fattori possono aver influito sull'andamento generale del RS negli ultimi due anni, abbiamo confrontato le percentuali di studenti soddisfatti o parzialmente soddisfatti nelle diverse domande del questionario OpiS.

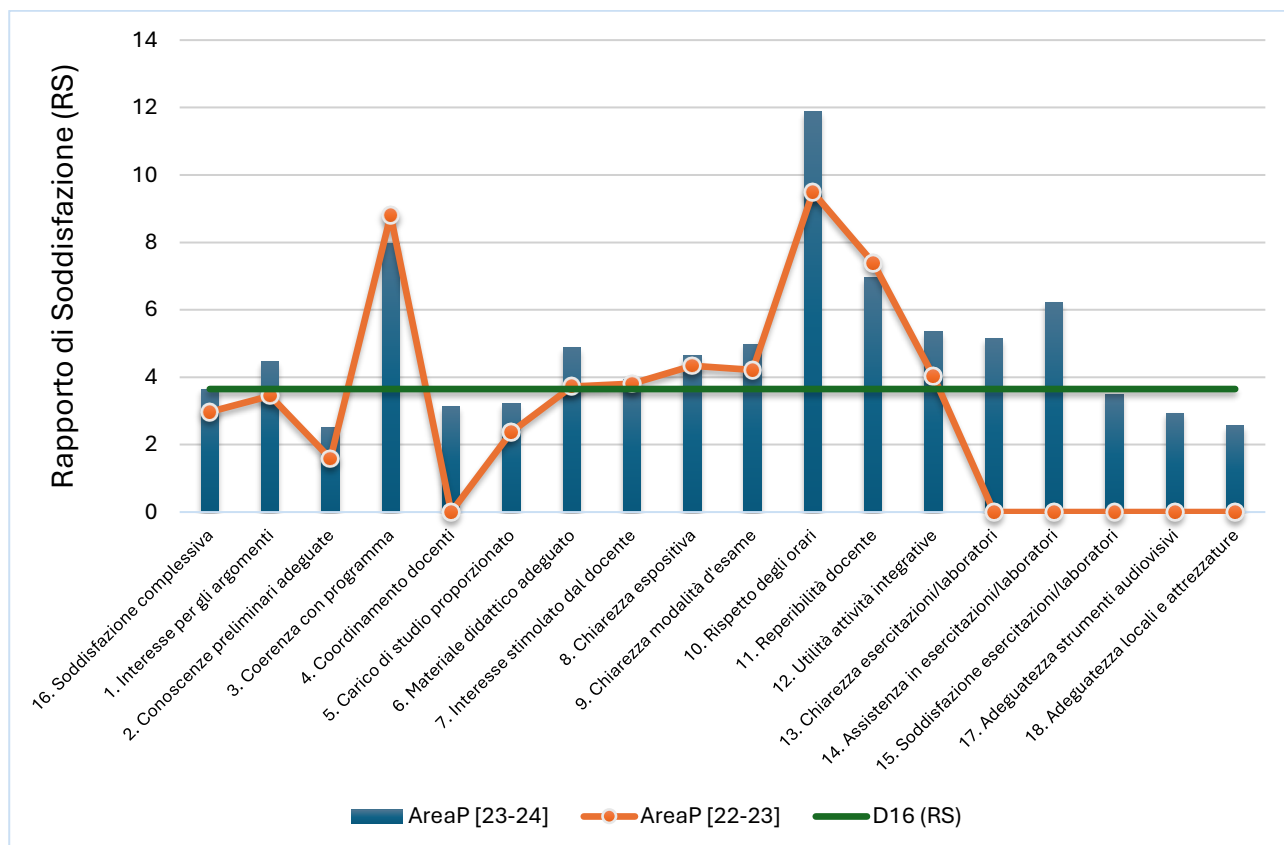


Figura 4. Analisi e Variazioni della Soddisfazione Studenti Area P

La Figura 4 fornisce un'analisi comparativa della soddisfazione degli studenti tra l'anno accademico 22/23 e 23/24, suddivisa in quattro aree principali: Insegnamento, Docente, Attività integrative, e Infrastrutture. La domanda D16 funge da benchmark generale per valutare i diversi aspetti della didattica.

Area Insegnamento (D1-D6). La soddisfazione per l'insegnamento si concentra su indicatori relativi all'interesse, al carico di studio e al supporto didattico. La soddisfazione per l'interesse verso gli argomenti (D1) mostra un miglioramento rispetto al 22/23, raggiungendo valori superiori al benchmark. L'adeguatezza delle conoscenze preliminari risulta migliorata rispetto al 22/23, ma si mantiene al di sotto della soglia della soddisfazione generale (D16). Riteniamo che il cambio di ordinamento e la recente introduzione delle UAFP possa aver influito su questi indicatori. Riguardo la coerenza con il programma (D3), anche se l'analisi evidenzia un valore superiore al benchmark non vi è stato un miglioramento rispetto al precedente anno, laddove tale indicatore risultava tra i più positivi, indicando una maggiore

chiarezza e coerenza nella struttura del corso. L'indicatore della soddisfazione per il coordinamento tra docenti (D4) è stato rilevato solo nel 23/24 e si posiziona leggermente al di sotto del benchmark, segnalando un potenziale margine di miglioramento. Sebbene la percezione del carico di studio (D5) sia migliorata nel 23/24 rispetto al 22/23, questo indicatore segnala una possibile area di miglioramento. Infine, la soddisfazione per il materiale didattico (D6) è aumentata rispetto al precedente anno, superando il benchmark. In sintesi, l'area insegnamento registra progressi importanti, in particolare sull'interesse per gli argomenti (D1) e le conoscenze preliminari (D2), ma il carico di studio (D5) rimane ancora un elemento critico.

Area Docente (D7-D11). Gli indicatori relativi alla soddisfazione per il docente evidenziano complessivamente valori uguali o superiori al benchmark. La capacità del docente di stimolare l'interesse per la materia fa riscontrare l'indice di soddisfazione più basso in quest'area, suggerendo un'area di potenzialmente migliorabile. La chiarezza espositiva (D8) si mantiene su livelli alti, ed in aumento rispetto al 22/23, evidenziando la buona capacità comunicativa del docente. Similmente, la soddisfazione per la chiarezza delle modalità d'esame (D9) registra un significativo miglioramento rispetto al 22/23. Nel complesso i docenti dei corsi di Area P eccellono per il Rispetto degli orari (D10): questo indicatore è stabilmente molto sopra il benchmark, confermando una gestione puntuale dell'attività didattica. Anche la reperibilità del docente (D11) è percepita in modo molto positivo, con valori superiori al benchmark, seppure in lieve flessione rispetto al 22/23. In sintesi: la soddisfazione per la docenza mostra stabilità e soddisfazione elevata, con particolare forza sulla rispetto degli orari (D10) e sulla reperibilità (D11). Tuttavia, la capacità di stimolare interesse (D7) rimane un punto da migliorare.

Area Attività Integrative (D12-D15). Ad eccezione della percezione di utilità delle attività integrative (D12), gli indicatori relativi alle attività integrative (esercitazioni, laboratori, tutorati) sono stati rilevati solo nel 23/24, impedendo un'analisi evolutiva completa. Rispetto al 22/23, gli studenti sono più soddisfatti per le attività integrative di cui percepiscono una maggiore utilità (D12). Questo indicatore, come pure la chiarezza per le modalità delle attività (D13), e l'assistenza durante le attività (D14) evidenziano risultati positivi, superiori al benchmark. La soddisfazione complessiva (D15), rimane tuttavia nella media, appena sotto il benchmark. In sintesi, le attività integrative soddisfano le aspettative degli studenti, con chiarezza e assistenza che rappresentano i punti di forza. Nella prossima relazione annuale sarà possibile rivalutare in termini prospettici questi risultati.

Area Infrastrutture (D17-D18). Gli indicatori relativi alle infrastrutture sono stati riformulati rispetto al 23/24, limitando l'analisi evolutiva. Nonostante gli sforzi fatti per i necessari adeguamenti, la soddisfazione per gli strumenti audiovisivi (D17) è ancora inferiore al benchmark, suggerendo che questa area ancora non risponde pienamente alle esigenze didattiche. Anche i locali e le attrezzature (D18) non soddisfano pienamente le aspettative degli studenti, con valori tra i più bassi dell'intero questionario OpiS. L'area infrastrutturale si conferma ancora critica e percepita come insoddisfacente (o poco soddisfacente) per gli studenti.

Conclusioni Generali. L'anno accademico 23/24 evidenzia un miglioramento rispetto al 22/23 in diverse aree, con punti di forza nella coerenza del programma (D3), nella chiarezza delle modalità d'esame (D9) e nelle attività integrative. Tuttavia, persistono criticità relative al carico di studio (D5), alla stimolazione dell'interesse da parte del docente (D7), e alle infrastrutture (D17-D18).

A.2 Analisi e gestione degli OpiS a livello di CdS

I questionari OpiS rappresentano uno strumento fondamentale per monitorare e migliorare la qualità dell'offerta formativa dei CdS. In quasi tutti i CdS, la compilazione dei questionari OpiS ha coinvolto una **percentuale significativa di studenti frequentanti**, con una partecipazione più limitata da parte dei non frequentanti. In particolare, la percentuale dei frequentanti nei questionari OpiS varia dal 67% al 96%. La percentuale di questionari OpiS compilati in aula varia dal 12% al 54% nei diversi CdS. I CdS con un più alto tasso di compilazione in aula (ad es., superiore al 30%) possono essere considerati modelli di buone pratiche, possibilmente riflettendo una comunicazione efficace e un coinvolgimento studentesco ottimale. Per contro, una bassa percentuale di compilazione in aula può suggerire che gli studenti non frequentano regolarmente le lezioni. Potrebbe essere un indicatore di una preferenza per altri metodi di apprendimento, come lo studio individuale. Tuttavia, potrebbe esserci stata una **mancanza di comunicazione efficace riguardo l'importanza di compilare i questionari in aula**, o potrebbero non essere state fornite sufficienti motivazioni per incoraggiare questa pratica. Infine, bisogna considerare la indisponibilità di infrastrutture (connessione internet stabile) e l'organizzazione delle lezioni (ad esempio, la necessità di conciliare il tirocinio professionale con la frequenza a lezione). I corsi con percentuali basse di compilazione in aula potrebbero essere valutati in maniera meno accurata se il feedback non è rappresentativo dell'esperienza di tutti gli studenti, specialmente se gli studenti che frequentano regolarmente sono meno propensi a fornire riscontri. La CPDS suggerisce di continuare l'azione di sensibilizzazione circa l'importanza dei questionari OpiS e sulla loro corretta compilazione. Si suggerisce inoltre che a partire dall'anno in corso, i CdS identifichino le modalità più adeguate ad ampliare la discussione sui questionari OpiS coinvolgendo direttamente gli studenti, in aggiunta a quello che è stato fatto con le rappresentanze studentesche. C'è la possibilità che questo avvenga in giornate o orari specificamente dedicati a questo.

La **discussione dei risultati si è svolta sempre regolarmente in sedi istituzionali**, quali i Consigli di CdS e le CGAQ, in quasi tutti i Corsi di Studio analizzati. Questa prassi rappresenta un momento essenziale per l'analisi e il confronto sui dati raccolti, permettendo di individuare criticità e pianificare interventi migliorativi. In molti CdS, i risultati OpiS sono stati persino **discussi in più occasioni** durante l'anno accademico. Tuttavia, in alcuni CdS, gli esiti dei questionari più recenti non sono stati ancora discussi collegialmente, evidenziando un margine di miglioramento nell'utilizzo tempestivo dei dati. La CPDS ha raccomandato ai CdS che non hanno ancora provveduto a discutere i dati OpiS di procedere alla prima occasione utile, coinvolgendo attivamente docenti e rappresentanti degli studenti. Per migliorare la qualità della didattica, alcuni CdS hanno utilizzato metodi più diretti e funzionali per condividere i risultati degli OpiS; tuttavia, la condivisione con gli studenti è spesso indiretta, ovvero mediata attraverso le rappresentanze studentesche in CdS. Come suggerito dalle recenti raccomandazioni ANVUR, la condivisione diretta dei dati dei questionari OpiS è meno comune.

Tra i temi ricorrenti che emergono nella discussione collegiale si segnalano problemi con gli item che riguardano la soddisfazione per il comportamento dei docenti. Negli OpiS **alcuni docenti sono percepiti come poco reperibili o lenti nel rispondere tempestivamente alle esigenze degli studenti**. A volte ciò si deve alla mancanza di orari di ricevimento regolari. Un altro tema riportato frequentemente riguarda la **scarsa trasparenza nelle spiegazioni durante le lezioni e nella comunicazione dei criteri di valutazione**. Per quanto riguarda la qualità del materiale didattico e utilizzo delle risorse, un'area di miglioramento che spesso emerge nelle discussioni collegiali riguarda le **slide e i materiali**

forniti non sempre coerenti o completi rispetto agli obiettivi del corso, ma vi sono differenze significative nella qualità dei materiali tra diversi insegnamenti. Un tratto comune che emerge nella discussione collegiale riguarda le **limitazioni nelle attrezzature o nella disponibilità di supporti tecnologici adeguati**. Molti CdS si soffermano sull'approfondimento delle discrepanze tra gli insegnamenti, laddove alcuni ottengono giudizi molto positivi, mentre altri presentano significative criticità. La soddisfazione complessiva nasconde differenze marcate nelle esperienze degli studenti. In alcuni CdS vi sono **divergenze tra docenti che rispondono prontamente ai feedback e quelli che non utilizzano i dati OpiS** per apportare miglioramenti. Anche i comportamenti e gli stili di insegnamento sono molto eterogenei e influenzano l'esperienza degli studenti.

Bisogna sottolineare che la soddisfazione generale per i CdS di Area P ha mostrato tendenze generalmente positive nel 23/24 rispetto agli anni precedenti, con alcuni casi di eccellenza significativa. Non sorprende che siano emersi diversi fattori positivi che hanno contribuito a migliorare i rating di alcuni CdS, posizionandoli sopra la media di Facoltà. Inoltre, in molti CdS si osserva un utilizzo mirato dei dati OpiS per migliorare la didattica, affrontando criticità come il carico didattico o la coerenza tra insegnamenti. **Le attività pratiche e laboratoriali continuano ad essere particolarmente apprezzate** dagli studenti in quasi tutti i CdS. Anche iniziative mirate, come l'**ampliamento delle ore di tutorato** e l'introduzione di lezioni integrative, hanno avuto un impatto positivo sulla percezione complessiva degli studenti. Questi risultati dimostrano che un'attenta analisi dei dati OpiS, unita a interventi mirati e al rafforzamento delle buone prassi, può contribuire in modo significativo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al consolidamento della tendenza positiva nei livelli di soddisfazione degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito ai metodi didattici complessivi (B1), ai materiali e ausili didattici (B2), all'organizzazione (B3) dei CdS, alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) (B4-B7), e ad altri aspetti della qualità dei CdS (B8-B10), in relazione alla coerenza con degli obiettivi di apprendimento programmati.

B1. Le strategie implementate nei corsi di Area P mirano a migliorare i **metodi didattici complessivi** sono diverse. Un elemento ricorrente è il giudizio positivo sulle **lezioni frontali**, che per la maggior parte dei CdS risultano adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti d'esame. Tuttavia, un limite frequentemente evidenziato riguarda la scarsa interattività di alcune lezioni. Ad esempio, in Psicopatologia Dinamica e Relazione Clinica nell'Età Evolutiva e nell'Adulto, solo la metà dei docenti riesce a stimolare l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Viene suggerito di adottare tecniche didattiche più coinvolgenti, come il "role playing", per arricchire l'esperienza formativa rispetto a un approccio esclusivamente trasmissivo. La maggior parte dei CdS integra le lezioni frontali con **esercitazioni pratiche**, considerate essenziali per consolidare i concetti teorici. Tuttavia, il livello di implementazione di queste attività varia notevolmente. Nel CdS di Psicologia Giuridica, Forense e Criminologica, si suggerisce di ampliare le esercitazioni pratiche includendo l'analisi di casi reali, un metodo che permetterebbe agli studenti di sviluppare competenze pratiche e di applicare concretamente le conoscenze teoriche. Analogamente, nel CdS di Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica, gli studenti richiedono che le conoscenze acquisite durante i laboratori siano utilizzabili in modo continuativo, proponendo progetti di ricerca e presentazioni finali per garantire una maggiore coerenza formativa. Un altro tratto comune riguarda il **supporto offerto agli studenti che hanno difficoltà a seguire o apprendere**. Sebbene molti docenti si dimostrino disponibili, vi sono corsi in cui questa

attenzione è limitata. Nel CdS di Psicologia della Salute per i Contesti Clinici e Sanitari, solo la metà dei docenti offre un supporto adeguato agli studenti che incontrano difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative. Una maggiore attenzione a questi studenti potrebbe contribuire a ridurre le lacune formative e migliorare l'esperienza complessiva.

B2. I **materiali e gli ausili didattici** sono di norma ritenuti coerenti con gli obiettivi di apprendimento e utili per la comprensione dei concetti chiave delle discipline. Tuttavia, emergono alcune criticità ricorrenti che suggeriscono possibili azioni migliorative. Un elemento costante è rappresentato dall'importanza attribuita alla **qualità e all'accessibilità dei materiali**. In numerosi CdS, come ad esempio Psicologia Clinica e Psicologia della Comunicazione e del Marketing, gli studenti sottolineano che slide ben strutturate, articoli scientifici pertinenti e risorse digitali come video esplicativi sono strumenti fondamentali per lo studio. Tuttavia, in alcuni casi, si evidenzia una mancanza di uniformità nella disponibilità e nella qualità dei materiali tra i diversi insegnamenti. Per esempio, nel CdS di Psicologia Giuridica, Forense e Criminologica, i dati OpiS rivelano una soddisfazione critica per i materiali, suggerendo la necessità di introdurre materiali più pratici e interattivi, garantendo una maggiore coerenza con le esigenze formative degli studenti. Un altro tema ricorrente riguarda **la tempestività e la modalità di condivisione** dei materiali. In diversi CdS, tra cui Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica, si rileva che alcuni docenti non condividono le slide prima o subito dopo le lezioni, limitando il supporto agli studenti durante il processo di apprendimento. Inoltre, emerge spesso la richiesta di utilizzare piattaforme unificate, come Moodle, per facilitare l'accesso ai materiali didattici. Ad esempio, nel CdS Psicopatologia Dinamica e Relazione Clinica nell'Età Evolutiva e nell'Adulto, gli studenti suggeriscono l'adozione di una piattaforma comune (come Moodle) per garantire che tutti i materiali siano facilmente reperibili, aggiornati e accessibili. Un ulteriore tratto comune riguarda l'apprezzamento per **materiali che favoriscono un approccio applicativo e interattivo**. Nei CdS come Psicologia Dello Sviluppo Tipico e Atipico, gli studenti hanno elogiato l'utilizzo di casi clinici, video interattivi e testimonianze pratiche che collegano la teoria all'esperienza. Questi strumenti, oltre a essere percepiti come particolarmente utili per la comprensione, contribuiscono anche a stimolare un maggiore coinvolgimento degli studenti. Nonostante i punti di forza, i rappresentanti degli studenti segnalano aree di miglioramento in quasi tutti i CdS. Per esempio, nel CdS Psicologia della Salute per i Contesti Clinici e Sanitari, pur raggiungendo un livello accettabile, si sottolinea che un'attenzione insufficiente alla condivisione di materiali potrebbe portare a una futura flessione della soddisfazione. In Psicologia delle Risorse Umane, del Lavoro e delle Organizzazioni, gli studenti richiedono di migliorare la schematicità delle slide e aggiornare i testi di riferimento, poiché alcuni risultano datati.

B3. Dall'analisi emergono alcuni tratti comuni tra i CdS, relativi al **carico di studio e alla distribuzione delle attività formative**. La soddisfazione degli studenti è generalmente migliorata rispetto agli anni accademici precedenti, come evidenziato dai dati OpiS (Indicatore D5), anche se permangono criticità in alcuni casi. In particolare, un tema ricorrente è **l'allineamento tra le aspettative** comunicate dai docenti e l'effettivo carico di lavoro. Ad esempio, nel CdS in Psicologia della Comunicazione e del Marketing, si è verificato un caso in cui un cambiamento nei testi d'esame durante lo svolgimento delle lezioni ha aumentato significativamente la percezione del carico di lavoro, soprattutto per gli studenti-lavoratori. Una soluzione proposta è stata quella di chiarire fin dall'inizio i materiali richiesti, evitando modifiche successive. Un altro tema era la **coerenza tra carico di studio e crediti formativi (CFU)**. Ad esempio, nel CdS in Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica, gli studenti

hanno riportato che alcuni programmi erano troppo complessi rispetto ai CFU previsti, suggerendo una suddivisione in moduli o un aumento delle ore di lezione. Un altro tratto comune è l'importanza di una **distribuzione equilibrata del carico di studio** tra semestri e la necessità di evitare sovrapposizioni. Nel CdS in Pedagogia e Scienze dell'Educazione e della Formazione, ad esempio, gli studenti hanno segnalato difficoltà causate da sovrapposizioni orarie tra due corsi avanzati. Analogamente, nel CdS in Cognitive Neuroscience, è stato segnalato uno sbilanciamento significativo del carico di studio tra semestri, con un semestre molto più impegnativo rispetto all'altro. Infine, molte analisi sottolineano l'importanza di garantire un **accesso equo ai materiali didattici**, soprattutto per gli studenti non frequentanti. Nel CdS in Cognitive Forensic Sciences, ad esempio, i rappresentanti hanno proposto di migliorare l'accessibilità alle slide e ai programmi d'esame, affinché gli studenti lavoratori o impossibilitati a frequentare possano affrontare con maggiore equità le prove. Le raccomandazioni principali della CPDS includono il monitoraggio continuo del carico di studio, la coerenza con i CFU, la chiarezza iniziale su contenuti e materiali, e una distribuzione ottimale delle attività formative per garantire la regolarità dei percorsi accademici e un'esperienza formativa più equilibrata.

B4. Il **coordinamento e la coerenza dei programmi** dei diversi insegnamenti rappresentano elementi fondamentali per garantire l'efficacia del percorso formativo nei CdS. Dall'analisi dei dati relativi ai CdS dell'Area P emerge che una gestione ben strutturata dei programmi contribuisce a migliorare sia la percezione degli studenti sul carico di studio sia la loro capacità di affrontare con successo le attività formative e gli esami. In particolare, i punti di forza e le criticità legati a questo aspetto si possono osservare trasversalmente in diversi corsi. Un tratto comune positivo è l'importanza di **evitare sovrapposizioni e duplicazioni tra gli insegnamenti**. Ad esempio, nel CdS di Psicologia e Salute, gli studenti hanno segnalato che, in alcuni corsi, venivano riproposti argomenti già affrontati in altri insegnamenti, come le prospettive teoriche della psicoanalisi freudiana. La mancanza di coordinamento ha portato a una percezione di inefficienza e ridondanza nel programma, spingendo il CdS a intraprendere azioni per razionalizzare i contenuti e coordinare meglio i docenti. Un altro elemento cruciale è la **coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e i programmi effettivamente erogati**. Nel CdS di Psicologia Clinica, ad esempio, sono state notate alcune discrepanze tra il materiale dichiarato e quello effettivamente richiesto per gli esami hanno generato insoddisfazione tra gli studenti. In risposta, il CdS ha iniziato a monitorare con maggiore attenzione i contenuti proposti nei programmi e a promuovere una comunicazione più trasparente tra docenti e studenti. La **programmazione della sequenza degli insegnamenti nel percorso accademico** è un altro fattore determinante. Nel CdS di Psicologia Giuridica, Forense e Criminologica, gli studenti hanno suggerito di anticipare l'insegnamento di diritto al primo semestre per garantire una base di conoscenza giuridica utile negli esami successivi. Questo tipo di intervento dimostra come un'organizzazione coerente del percorso possa facilitare l'apprendimento e migliorare i risultati formativi complessivi. Un esempio di buona prassi emerge nel CdS di Psicologia dello Sviluppo Tipico e Atipico, dove il Presidente ha avviato confronti regolari con i docenti per assicurare che i contenuti proposti fossero complementari e non ridondanti. Gli incontri hanno anche garantito che i programmi fossero proporzionati ai crediti formativi assegnati e distribuiti in modo bilanciato tra i semestri, migliorando così la percezione complessiva degli studenti. Un altro esempio di buona prassi riguarda il CdS di Scienze della Formazione Primaria, in cui le criticità relative alla coerenza dei programmi sono state affrontate attraverso un maggiore controllo dei contenuti da parte del Consiglio di CdS, che ha coinvolto direttamente i docenti per rivedere i materiali in relazione agli obiettivi

formativi. Questo tipo di approccio strutturato ha consentito di migliorare l'aderenza tra carico di lavoro, CFU e risultati attesi.

B5. Un'efficace **organizzazione dei calendari delle attività formative**, comprendendo lezioni, attività integrative ed esami, rappresenta un elemento cruciale per migliorare la qualità della didattica e facilitare il percorso accademico degli studenti. L'analisi dei CdS dell'Area P evidenzia come una buona pianificazione contribuisca a ridurre lo stress, a ottimizzare il tempo disponibile per lo studio e ad aumentare la soddisfazione generale degli studenti. Tuttavia, emergono anche alcune criticità, che richiedono interventi mirati. Un tratto comune positivo è il **coordinamento tra il calendario delle lezioni e il tirocinio**. Ad esempio, nel CdS di Psicologia della Salute per i Contesti Clinici e Sanitari, così come in tutti gli altri corsi abilitanti, l'inserimento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) nel secondo semestre, ma già a partire dal primo anno, è stato pensato per evitare troppe sovrapposizioni con le lezioni frontali. Inoltre, le lezioni del secondo anno sono state collocate in due pomeriggi settimanali per consentire agli studenti di organizzarsi meglio e avere il tempo necessario per altre attività accademiche e personali. Le **sovrapposizioni di orario tra insegnamenti** rappresentano un problema ricorrente in alcuni CdS, ma sono anche un'occasione per implementare buone pratiche di coordinamento. Nel CdS di Pedagogia e Scienze dell'Educazione e della Formazione, gli studenti avevano segnalato che due corsi avanzati (Storia della Filosofia e Storia della Pedagogia) si svolgevano contemporaneamente, creando difficoltà nella frequenza. In risposta, il CdS ha avviato una revisione dei calendari, cercando di evitare tali sovrapposizioni per facilitare la partecipazione degli studenti. Una problematica specifica riguarda **gli studenti lavoratori o non frequentanti**, che spesso faticano a conciliare impegni accademici e personali. Nel CdS di Psicologia della Comunicazione e del Marketing, ad esempio, gli studenti hanno riferito difficoltà legate allo svolgimento di attività obbligatorie previste dai laboratori o da altre attività integrative. Per migliorare la situazione, i rappresentanti degli studenti hanno suggerito l'introduzione di modalità flessibili per gli studenti lavoratori, come materiali accessibili online e la possibilità di sostenere esoneri o preappelli per distribuire il carico di studio su un arco temporale più lungo.

B6. L'analisi **sull'utilizzo degli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati ai CdS** rivela diverse tendenze comuni, con punti di forza e criticità specifiche. In generale, l'assegnazione degli spazi sembra garantire una discreta coerenza con le attività formative programmate e gli obiettivi di apprendimento dichiarati, tuttavia emergono problematiche che possono compromettere la regolare erogazione delle attività. Un esempio positivo è rappresentato dal CdS in Cognitive Forensic Sciences, che ha raggiunto livelli di soddisfazione superiori alla media della Facoltà grazie alla qualità degli spazi e delle attrezzature, suggerendo che la manutenzione regolare e il monitoraggio continuo possano preservare tali standard elevati. Al contrario, il CdS in Psicologia della Comunicazione e del Marketing evidenzia carenze significative, tra cui l'indisponibilità di spazi adeguati alle attività di gruppo e laboratori. Gli studenti lamentano la **necessità di banchi mobili e spazi interni per lo studio**, particolarmente critici nei giorni di maltempo. Questi problemi sottolineano l'importanza di progettare spazi flessibili e multifunzionali che possano adattarsi alle diverse esigenze didattiche. Criticità ricorrenti includono **la mancanza di prese elettriche, sedute scomode** e un **insufficiente numero di posti a sedere**, come evidenziato nel CdS in Neuroscienze Cognitive. Inoltre, **problemi con il riscaldamento**, la ventilazione e l'accesso alla luce naturale limitano il comfort e l'efficienza dell'apprendimento. Simili problematiche si osservano nel CdS in Psicologia della Salute per i Contesti Clinici e Sanitari, dove la **scarsa capienza delle aule studio** costringe gli studenti a cercare spazi alternativi. Un ulteriore

esempio riguarda il CdS in Psicopatologia Dinamica e Relazione Clinica nell'Età Evolutiva e nell'Adulto, che utilizza **aule non insonorizzate e poco capienti**, come l'Aula 12, con **impianti tecnologici obsoleti**. Ciò compromette la qualità delle lezioni e richiede interventi urgenti. Infine, nel CdS in Servizio Sociale, nonostante il livello di soddisfazione sia vicino alla media, si suggerisce un **maggiore controllo nell'uso degli spazi della biblioteca** per migliorare l'accessibilità agli studenti.

B7. L'analisi delle infrastrutture (biblioteche, connessioni, attrezzature) e delle attrezzature negli spazi assegnati ai CdS evidenzia una situazione variegata. In generale, sebbene alcune infrastrutture e attrezzature siano adeguate, i problemi riscontrati in specifici contesti influiscono negativamente sull'esperienza formativa degli studenti. Un caso esemplare è rappresentato dal CdS in Cognitive Neuroscience, e Psicologia della Salute per i Contesti Clinici e Sanitari, dove **l'insufficienza delle prese elettriche** e il **Wi-Fi debole o assente** rendono difficoltoso il normale svolgimento delle attività didattiche. In alcune aule sono ricorrenti **i malfunzionamenti del proiettore**. Sul fronte delle biblioteche, nel CdS in Psicologia Giuridica, Forense e Criminologica, è stata evidenziata una **carenza di copie di manuali obbligatori in biblioteca**, che penalizza gli studenti meno abbienti, riducendo l'accesso equo alle risorse. In questo contesto, la proposta di ampliare il catalogo bibliotecario rappresenta un passo essenziale per garantire l'uguaglianza di opportunità e migliorare l'efficacia dell'apprendimento. Una problematica ricorrente in diversi CdS riguarda la rete Wi-Fi. Nel CdS in Psicopatologia Dinamica e Relazione Clinica nell'Età Evolutiva e nell'Adulto, ad esempio, la **connessione internet** si è dimostrata inadeguata per il numero di utenti simultanei, rendendo difficile accedere alle piattaforme online necessarie per le attività didattiche e la consultazione di materiali digitali. Sebbene alcuni miglioramenti siano stati segnalati, il problema persiste e richiede un intervento infrastrutturale significativo. Un altro esempio è il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione, che, pur avendo riportato livelli di soddisfazione leggermente superiori alla media, presenta **difficoltà legate all'accessibilità degli spazi di studio e alla gestione degli stessi all'interno delle biblioteche**. Spazi spesso occupati senza utilizzo effettivo riducono la possibilità per gli studenti di trovare postazioni per studiare, evidenziando la necessità di un controllo più rigoroso e di un miglioramento nella distribuzione delle risorse.

B8. Quando l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari è effettuato in modo efficace, emergono diversi tratti comuni che favoriscono il percorso formativo degli studenti e il raggiungimento degli obiettivi didattici. Analizzando i vari CdS, risulta chiaro che pratiche mirate e ben strutturate migliorano l'apprendimento e facilitano l'inserimento degli studenti, soprattutto quando emergono carenze nei prerequisiti. Ad esempio, nel CdS in Cognitive Forensic Sciences, l'assenza di un accertamento formale delle conoscenze preliminari è stata in parte compensata dall'iniziativa di alcuni docenti che, all'inizio dei corsi, propongono un **riepilogo dei concetti fondamentali** per agevolare l'acquisizione dei prerequisiti necessari al programma d'esame. Tuttavia, l'introduzione di programmi di tutorato e test iniziali rappresenterebbe un passo ulteriore per uniformare il livello delle competenze di base. Un altro caso interessante è rappresentato dal CdS in Psicologia della Comunicazione e del Marketing, dove la percezione delle conoscenze preliminari risulta ancora insoddisfacente nonostante gli sforzi per migliorarle. Qui, **l'adozione di test anonimi nelle prime lezioni** per verificare il livello della classe è stata indicata come una buona pratica, poiché permette di identificare tempestivamente le lacune e pianificare interventi di recupero mirati. Nel CdS in Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica, è stato evidenziato come **l'eterogeneità nella preparazione degli studenti** possa rappresentare una sfida, ma l'uso di verifiche

preliminari e lezioni introduttive sui prerequisiti si è dimostrato efficace. Inoltre, l'inserimento di corsi propedeutici nei primi semestri, come Neuroanatomia funzionale e Statistica, è un suggerimento concreto per rafforzare la preparazione di base. Buone prassi sono emerse anche nel CdS in Psicopatologia Dinamica e Relazione Clinica nell'Età Evolutiva e nell'Adulto, dove i docenti adottano un **approccio sistematico per garantire una base condivisa** di conoscenze, pur non disponendo ancora di programmi di tutorato ufficiali. La specificazione delle conoscenze necessarie durante le prime lezioni e l'introduzione di programmi strutturati per il recupero delle carenze rappresenterebbero azioni migliorative. Concludiamo menzionando il CdS in Scienze della Formazione Primaria che offre un esempio di supporto strutturato, grazie al servizio di **tutorato MES (Metodo Efficace per lo Studio)**, che fornisce strategie di apprendimento e aiuta gli studenti a superare le difficoltà legate ai prerequisiti. Questo approccio, combinato con la verifica delle conoscenze durante il test di ingresso, rappresenta una buona pratica replicabile in altri CdS.

B9. Le azioni previste o già attuate per raggiungere gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione nei vari Corsi di Studio (CdS) rappresentano un elemento centrale per arricchire l'offerta formativa, sviluppare competenze interculturali e preparare gli studenti a un contesto lavorativo globale. Quando tali iniziative sono adeguate, emergono tratti comuni che caratterizzano il successo di queste strategie, favorendo un maggiore coinvolgimento degli studenti e un impatto positivo sulla qualità complessiva del percorso formativo. Un primo tratto comune riscontrabile nei CdS con un buon livello di internazionalizzazione è rappresentato dall'**efficacia delle iniziative di comunicazione e promozione delle opportunità internazionali**. Ad esempio, il CdS in Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica si distingue per l'organizzazione di incontri dedicati alla presentazione delle opportunità Erasmus e delle convenzioni con università estere. Questi eventi mirano a informare gli studenti sulle opzioni disponibili, come tirocini curricolari e programmi di scambio, spesso supportati dalla disponibilità di risorse e materiali in lingua inglese, un aspetto cruciale per l'inclusività e l'accessibilità. Un secondo elemento comune è la presenza di **convenzioni e accordi bilaterali con università straniere**, che ampliano le possibilità di scambio e di formazione all'estero. Il CdS in Psicologia delle Risorse Umane, del Lavoro e delle Organizzazioni ha rafforzato la propria internazionalizzazione attraverso il doppio titolo in collaborazione con l'Università di Medellín, in Colombia. Questo accordo offre agli studenti la possibilità di ottenere un titolo riconosciuto in entrambe le istituzioni, favorendo la loro competitività nel mercato del lavoro internazionale. Un altro tratto distintivo delle azioni di successo è la promozione di **percorsi specifici per supportare la mobilità internazionale**, integrati nel calendario accademico per minimizzare le sovrapposizioni con altre attività formative. Nel CdS in Psicologia della Comunicazione e del Marketing, per esempio, il tirocinio previsto nel secondo anno è stato strutturato in modo da consentire agli studenti di usufruire di programmi Erasmus nel primo semestre. Questa organizzazione ha garantito una maggiore partecipazione al programma, mantenendo al contempo la coerenza con il piano di studi. Un ulteriore aspetto comune è l'**integrazione di attività internazionali nella didattica ordinaria**, come seminari e corsi tenuti in lingua inglese da docenti stranieri. Il CdS in Scienze della Formazione Primaria, ad esempio, ha aderito al progetto e-Twinning, che permette agli studenti di partecipare a progetti di cooperazione didattica a livello europeo. Attraverso questa iniziativa, gli studenti non solo sviluppano competenze interculturali, ma sperimentano anche metodologie didattiche innovative che arricchiscono la loro preparazione professionale.

B10. La sostenibilità, definita da un adeguato rapporto studenti/docenti stabili, e l'efficienza, misurata in termini di attrattività e risultati accademici, costituiscono due pilastri

fondamentali per il funzionamento dei CdS. Questi aspetti possono essere osservati analizzando esempi di CdS con diversa capacità attrattiva. I CdS considerati **molto attrattivi** mostrano alcune caratteristiche ricorrenti che ne garantiscono il successo. Essi hanno **Rapporto studenti/docenti stabili adeguato**. Nel CdS in Psicologia dello Sviluppo Tipico e Atipico, ad esempio, la presenza di docenti stabili e specializzati ha contribuito a mantenere un rapporto ottimale tra numero di studenti e insegnanti. Una seconda caratteristica è **l'attrattività elevata in termini di immatricolati**. Nel caso del CdS in Scienze della Formazione Primaria, ad esempio, l'incremento delle immatricolazioni è stato supportato dalla crescente domanda di insegnanti qualificati e dall'introduzione di metodologie innovative, come il già citato progetto e-Twinning. Questo ha permesso di attrarre studenti anche da altre regioni e di mantenere una popolazione studentesca diversificata. Infine, nei CdS di maggior successo, la maggior parte degli studenti essi **supera gli esami con successo**. Nel CdS in Psicopatologia Dinamica e Relazione Clinica nell'Età Evolutiva e nell'Adulto, il 93,4% dei CFU del primo anno viene regolarmente conseguito, un dato che supera le medie nazionali. Ciò è stato possibile grazie alla strutturazione di corsi propedeutici e alla disponibilità di materiali integrativi per il recupero delle lacune.

Al contrario, i CdS meno attrattivi evidenziano problematiche che ostacolano il raggiungimento di una sostenibilità ed efficienza ottimale. In primo luogo, nei CdS con un **rapporto studenti/docenti stabili troppo elevato**, la qualità dell'interazione si riduce, portando a un sovraccarico dei docenti e a una diminuzione della soddisfazione degli studenti. Nel CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione, ad esempio, la crescita degli immatricolati non è stata accompagnata da un incremento proporzionale dei docenti stabili, generando difficoltà nel garantire un supporto adeguato a tutti gli studenti. In alcuni casi, la mancanza di attrattività può derivare da **piani di studio poco chiari**, opportunità professionali limitate o una comunicazione inefficace. Nel CdS in Psicologia e Salute, la percezione limitata delle prospettive lavorative ha portato a una riduzione dell'interesse degli studenti, nonostante la presenza di docenti qualificati. Questo suggerisce che una revisione dei contenuti e una maggiore attenzione al marketing del CdS potrebbero migliorarne l'attrattività. Nei CdS meno efficienti, si osserva spesso una percentuale significativa di **studenti che non supera gli esami del primo anno**. Nel CdS in Psicologia Giuridica, Forense e Criminologica, solo la metà degli studenti supera gli esami del primo anno nei tempi previsti. Ciò è stato attribuito alla complessità degli insegnamenti e alla mancanza di supporto strutturato, come tutorato o corsi integrativi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

C1. Dall'analisi delle modalità e dei criteri di valutazione degli esami descritti nelle schede degli insegnamenti e applicati effettivamente nei precedenti anni accademici, emergono alcuni tratti comuni che evidenziano aspetti positivi e aree di miglioramento. In generale, per la maggior parte dei CdS analizzati, i rappresentanti degli studenti confermano una **comunicazione chiara delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione**, che risultano coerenti e adeguati ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi. Tuttavia, permangono casi di discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche, generando talvolta confusione tra gli studenti. Ad esempio, nel CdS in Psicologia della Comunicazione e del Marketing, le modalità di verifica sono percepite come adeguate, ma sono stati segnalati casi in cui la chiarezza sui **criteri di valutazione** poteva essere migliorata, in particolare per quanto riguarda la

trasparenza sull'attribuzione dei punteggi. Un'altra problematica emerge nel CdS in Psicopatologia Dinamica e Relazione Clinica nell'Età Evolutiva e nell'Adulto, dove **l'utilizzo di domande a scelta multipla** su tematiche psicodinamiche è stato considerato poco congruente con la natura interpretativa degli argomenti trattati. In altri contesti, come il CdS in Psicologia Giuridica, Forense E Criminologica, sono state sollevate richieste di **maggiore chiarezza nella valutazione di attività extra**, sottolineando l'importanza di una comunicazione tempestiva e dettagliata da parte dei docenti. Un elemento positivo emerso in numerosi CdS riguarda la **regolarità delle carriere accademiche degli studenti**, indice di una generale efficacia delle modalità di valutazione. Tuttavia, resta fondamentale continuare a vigilare su aspetti critici, come la percezione di arbitrarietà nei giudizi o la necessità di rendere i criteri di valutazione stabili e ben comunicati sin dall'inizio dei corsi. Complessivamente, il quadro generale evidenzia una buona aderenza agli obiettivi formativi, ma con margini di miglioramento nella coerenza e trasparenza delle pratiche valutative.

C2. In generale, la maggior parte dei CdS non ha riportato problemi significativi relativi alla difficoltà degli esami o alla distribuzione dei voti negli esami del precedente anno accademico. Tuttavia, in alcuni **casi sporadici**, sono stati individuati elementi che meritano attenzione per garantire una maggiore equità e coerenza nei processi valutativi. Un esempio di buona prassi riguarda il CdS in Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica, dove alcuni esami sono stati identificati come "**esami killer**", ossia esami caratterizzati da un alto grado di difficoltà e da distribuzioni dei voti che non riflettevano adeguatamente le competenze acquisite dagli studenti. Per affrontare questa criticità, è stata adottata una strategia mirata che ha incluso la trasformazione di questi esami in prove opzionali, riducendo così la pressione sugli studenti e migliorando l'organizzazione del percorso formativo. Nel CdS in Psicopatologia Dinamica e Relazione Clinica nell'Età Evolutiva e nell'Adulto, sono stati segnalati casi di distribuzioni anomale dei voti durante alcuni appelli straordinari. Questi episodi, attribuiti in parte a modifiche dell'esame effettuate all'ultimo momento a causa del sospetto che alcune domande fossero trapelate, hanno generato confusione tra gli studenti. Sebbene i docenti coinvolti abbiano cercato di rimediare offrendo integrazioni orali, è emersa l'esigenza di un maggiore controllo sulle modalità di somministrazione delle prove per evitare situazioni simili in futuro. Nel CdS in Psicologia della Comunicazione e del Marketing, invece, si è osservata una distribuzione dei voti generalmente regolare, ma alcuni studenti hanno segnalato incertezze riguardo ai criteri di valutazione in esami integrati tenuti da più docenti. Questo ha sottolineato la necessità di una maggiore chiarezza nella comunicazione dei criteri e nella gestione delle prove per assicurare coerenza tra le aspettative degli studenti e i giudizi espressi. Infine, un ulteriore caso è rappresentato dal CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione", in cui, sebbene non siano emerse difficoltà significative o distribuzioni anomale dei voti nella maggior parte degli esami, sono stati riscontrati ritardi nella comunicazione dei criteri di valutazione da parte di alcuni docenti. Questo ha talvolta influito sulla preparazione degli studenti, richiedendo interventi mirati per garantire che i criteri siano esplicitati chiaramente sin dall'inizio del corso. In sintesi, buone prassi, come l'adozione di regolamenti interni specifici e il rafforzamento del dialogo tra docenti e studenti, si sono dimostrate efficaci per affrontare tali criticità. Tuttavia, resta fondamentale promuovere una maggiore uniformità nei processi valutativi e un'adeguata trasparenza nei criteri di esame per garantire che tutte le prove rispecchino in modo equo e coerente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale, del Riesame Ciclico, e del DARS-OpiS.

D1. Al momento della stesura della presente relazione, **tutti CdS di Area P hanno consegnato ai referenti istituzionali la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**. Il livello di dettaglio che caratterizza le SMA pervenute alla CPDS appare adeguato, come pure la completezza nelle risposte fornite a ciascuno dei singoli indicatori. La CPDS non ha proposte specifiche a questo riguardo. Anche le schede di **Riesame Ciclico** sono generalmente disponibili e ben compilate. L'analisi delle attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico attuate dai CdS rivela alcuni tratti comuni che possono essere generalizzati per valutarne l'efficacia e l'adeguatezza nel rilevare criticità e proporre azioni migliorative. Innanzitutto, molti CdS evidenziano un **approccio strutturato e partecipativo attraverso attività collegiali**, quali riunioni regolari della Commissione AQ, del Consiglio di CdS e di altre strutture organizzative. Queste riunioni si focalizzano sull'analisi dei dati, la revisione dei percorsi formativi, il coordinamento tra gli insegnamenti e la razionalizzazione di orari ed esami. Tale metodologia si dimostra efficace per individuare problemi specifici, come l'eccessiva incidenza di bocciature in certi insegnamenti o la difficoltà di coordinamento tra moduli didattici. Un elemento comune è la **presenza di obiettivi definiti, coerenti con le problematiche identificate e supportati da azioni pianificate**. Ad esempio, il CdS in Psicologia Clinica ha implementato misure per migliorare la regolarità delle carriere e l'attrattività del corso, come interventi mirati per incrementare i CFU conseguiti all'estero e ridurre i carichi didattici percepiti come eccessivi. Allo stesso modo, il CdS in Neuroscienze Cognitive ha adottato azioni per razionalizzare l'organizzazione didattica e favorire il coordinamento tra insegnamenti, ottenendo risultati misurabili nei tassi di regolarità delle carriere. Un altro esempio significativo riguarda il CdS in Psicologia delle Risorse Umane, del Lavoro e delle Organizzazioni, che ha dimostrato un approccio proattivo nella gestione dei questionari DARS-OpiS, coinvolgendo rappresentanti studenteschi per analizzare i dati e identificare criticità. Le azioni successive hanno incluso il miglioramento della coerenza dei programmi e l'ottimizzazione delle infrastrutture, con una significativa attenzione alle esigenze degli studenti non frequentanti. Tuttavia, emergono anche alcune criticità comuni. In diversi CdS, la **mancata raccolta di dati a lungo termine sugli esiti occupazionali** rappresenta una lacuna che impedisce un'analisi completa della qualità del percorso formativo. Inoltre, nonostante l'efficacia delle azioni migliorative, alcune aree, come la gestione delle **infrastrutture** e l'**internazionalizzazione**, necessitano di ulteriori interventi. In conclusione, le attività di Monitoraggio Annuale e Riesame Ciclico dei CdS si dimostrano generalmente adeguate nel rilevare problematiche e proporre azioni migliorative. Tuttavia, per massimizzare l'efficacia, è essenziale garantire una maggiore uniformità nell'attuazione delle raccomandazioni e un monitoraggio costante dei risultati nel lungo termine.

D2. L'analisi dei DARS-OpiS evidenzia una serie di tratti comuni nella loro capacità di individuare problemi e proporre azioni di miglioramento efficaci per i CdS. In generale, i DARS-OpiS si distinguono per la loro struttura standardizzata, che consente di raccogliere e sintetizzare i dati provenienti dai questionari compilati dagli studenti, fornendo un quadro dettagliato delle opinioni rispetto a vari aspetti del percorso formativo, quali insegnamento, attività integrative, infrastrutture e soddisfazione generale. Questa standardizzazione facilita il confronto tra CdS diversi e permette di identificare aree di forza e di debolezza con una metodologia comparabile. Un elemento comune riscontrato nei DARS-OpiS è la **chiara distinzione tra punti di forza e aree di miglioramento**, spesso accompagnata da dati numerici e analisi qualitative. Per esempio, il CdS in Psicologia Clinica ha utilizzato il DARS-OpiS per evidenziare la soddisfazione generale per l'organizzazione didattica e la chiarezza delle spiegazioni fornite dai docenti, ma rileva criticità relative alla percezione di un carico di

studio eccessivo da parte degli studenti non frequentanti. In risposta, sono state proposte azioni come il miglioramento del coordinamento tra docenti e la revisione dei materiali didattici per facilitarne l'accesso e l'utilizzo. In modo simile, il CdS in Neuroscienze Cognitive ha utilizzato i dati del DARS-OpiS per identificare specifiche problematiche, come l'inadeguatezza di alcune infrastrutture o la mancanza di chiarezza nelle modalità di esame. Il documento suggerisce soluzioni concrete, come incontri periodici tra i docenti per coordinare meglio i contenuti didattici e l'introduzione di strumenti digitali per migliorare la comunicazione tra studenti e docenti. Un tratto comune a molti CdS è l'uso del DARS-OpiS per **monitorare e valutare l'impatto delle azioni intraprese** in risposta ai problemi evidenziati. Ad esempio, il CdS in Psicologia delle Risorse Umane, del Lavoro e delle Organizzazioni ha analizzato i dati OPIS per migliorare l'organizzazione delle attività laboratoriali e il coordinamento tra moduli didattici, ottenendo un aumento dei livelli di soddisfazione degli studenti nelle aree precedentemente critiche.

Nonostante tutti i DARS-OpiS siano ameno sufficientemente ben compilati, emergono alcune problematiche comuni nell'utilizzo dei DARS-OpiS. In diversi CdS, **le dimensioni dei campioni analizzati sono talvolta limitate**, specialmente nei corsi di recente attivazione, rendendo meno robusti i risultati. Inoltre, **alcune azioni proposte rimangono parzialmente attuate** o necessitano di un monitoraggio più continuo per garantirne l'efficacia a lungo termine. Ad esempio, nei CdS con infrastrutture inadeguate, come aule o laboratori non sufficientemente attrezzati, **le azioni migliorative spesso richiedono interventi strutturali** che dipendono da decisioni dipartimentali o di Ateneo. In conclusione, i DARS-OpiS si dimostrano uno strumento valido e ben strutturato per identificare problemi e attivare azioni di miglioramento nei CdS. Tuttavia, per massimizzarne l'efficacia, è fondamentale garantire una **maggiore tempestività nell'attuazione delle proposte** e un monitoraggio costante dei risultati, nonché una maggiore attenzione alle problematiche legate all'infrastruttura e al coordinamento interno tra i docenti. Esempi come quelli del CdS in Psicologia Clinica e Neuroscienze Cognitive evidenziano come un uso mirato e proattivo dei DARS-OpiS possa condurre a miglioramenti tangibili nella qualità dell'offerta formativa.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

L'analisi delle informazioni rese disponibili attraverso le parti pubbliche della Scheda SUA-CdS evidenzia una serie di tratti comuni che permettono di valutarne l'efficacia e la trasparenza nel soddisfare le esigenze informative dei portatori di interesse (stakeholder), siano essi studenti, famiglie, docenti o enti esterni. In generale, le informazioni pubblicate si distinguono per una **struttura standardizzata** e la **presenza di dati quantitativi e qualitativi aggiornati**, che offrono una panoramica completa dell'offerta formativa, degli obiettivi del corso e degli esiti occupazionali, garantendo così un accesso equo e regolare a dati fondamentali per una scelta consapevole. Un tratto comune riscontrato è la **completezza delle informazioni riportate nella SUA-CdS**, che comprende dettagli su obiettivi formativi, sbocchi professionali, struttura del corso, requisiti di accesso, e modalità di valutazione. Molti CdS **pubblicano regolarmente aggiornamenti delle informazioni** sul portale ufficiale dell'Ateneo, garantendo una facile fruibilità. Nonostante questi punti di forza, alcune criticità persistono. In alcuni casi, le **informazioni pubblicate risultano frammentarie** o poco aggiornate. Inoltre, alcune sezioni della SUA-CdS, come quelle relative alla qualità delle infrastrutture o alle opportunità di mobilità internazionale, talvolta non forniscono un quadro completo e necessitano di maggiori dettagli per rispondere pienamente alle esigenze degli

stakeholder. Un ulteriore limite riguarda la **disomogeneità nella presentazione delle informazioni tra i diversi CdS**, che può creare difficoltà nel confronto tra corsi affini. In conclusione, le informazioni pubblicate nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul portale dei CdS dell'Ateneo sono generalmente complete, aggiornate e accessibili, soddisfacendo le esigenze informative della maggior parte degli stakeholder.

F. Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente.

Dalle schede CdS documento emerge che la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni specialmente nelle sezioni relative alla gestione dei carichi di studio, alla disponibilità e utilizzazione degli spazi, alle modalità e criteri di valutazione degli esami, e all'internazionalizzazione. Tali raccomandazioni sono state per lo più recepite e tradotte in azioni concrete dai CdS, con risultati variabili a seconda delle tematiche affrontate e delle risorse disponibili. In tema di carichi di studio, diverse azioni sono state intraprese per **bilanciare i carichi di studio e migliorare la distribuzione dei CFU**. In risposta alle raccomandazioni della CPDS, alcuni CdS hanno avviato consultazioni con le rappresentanze studentesche e per la revisioni dei programmi didattici, che hanno portato a un miglioramento della percezione degli studenti nei questionari OpiS. Nonostante questi interventi, permangono criticità in alcuni CdS a causa della difficoltà di coordinamento tra docenti. Riguardo agli spazi e infrastrutture, la maggior parte dei CdS ha segnalato che i problemi legati alla **carenza di spazi adeguati** alle attività didattiche e laboratoriali sono difficilmente gestibili dal solo CdS. Tuttavia, in alcune aree, sono state implementate soluzioni temporanee, come l'utilizzo di aule esterne o la condivisione di spazi, ma questi interventi non hanno risolto completamente le problematiche strutturali. Per quanto riguarda le modalità e i criteri di valutazione degli esami, i CdS hanno invitato i docenti a **pubblicare sulle piattaforme didattiche istituzionali le informazioni dettagliate** relative alle modalità d'esame e ai criteri di valutazione. Questa misura è stata accolta positivamente dagli studenti, come evidenziato dall'aumento della soddisfazione nei questionari OpiS. Un buon numero di CdS di area P aveva ricevuto raccomandazioni riguardo all'internazionalizzazione. Diverse azioni hanno riguardato il **rafforzamento dei programmi Erasmus** e la **promozione delle opportunità di mobilità internazionale**. Tuttavia, alcune limitazioni persistono, in particolare per i CdS che includono tirocini obbligatori, che riducono la flessibilità per la partecipazione a esperienze all'estero. Nel complesso, tutte le raccomandazioni della CPDS sono state prese in considerazione, con molte azioni attuate o in fase di implementazione. Tuttavia, l'attuazione non è stata uniforme tra i CdS, principalmente a causa di vincoli strutturali e logistici.

Schede Analitiche Per CdS

Nella parte restante della relazione sono riportate le schede analitiche relative a ciascun CdS. Le schede da 1 a 22 riguardano i CdS dell'Area M, quelle da 23 a 39 riguardano i CdS dell'Area P. All'interno di ciascuna area, le schede seguono l'ordine alfabetico dei CdS.

Scheda 1

Denominazione CdS	Fisioterapia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
Classe	L/SNT2
Facoltà	Medicina e Psicologia -
Dipartimento/i	Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In totale sono stati compilati 290 questionari, di cui 284 (98%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 12 (4%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 272 (96%) al momento della prenotazione. Non ci risultano date e sedi in cui gli OpiS sono stati discussi collegialmente. Presumiamo che tali discussioni collegiali siano avvenute. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 1.31 nel 21/22 e 1.98 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è 1.66 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS tra i corsi con maggiore margine di miglioramento per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una tendenza sostanzialmente stabile. Considerando tale andamento, con un divario rispetto alla media di Facoltà, è indicato pianificare interventi correttivi tempestivi per migliorare la soddisfazione degli studenti e ridurre la distanza dalla media di Facoltà. Il CdS ha individuato come possibili aree di miglioramento i seguenti obiettivi: incrementare gli ausili didattici a fini dell'apprendimento; incrementare le iniziative volte a un rafforzamento delle conoscenze di base. In mancanza di informazioni più precise, non sappiamo se tali indicazioni emergano da una discussione collegiale oppure da gruppi di lavoro informali. Un dato di fatto è che i dati OpiS 23/24 indicano criticità per quanto riguarda il coordinamento tra i docenti, il carico di studio, l'adeguatezza del materiale didattico e gli orari delle lezioni.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: Qualora la discussione collegiale non sia avvenuta deve essere quanto prima effettuata. Pur riconoscendo che i dati OpiS 24/25 potrebbero già evidenziare un miglioramento la discussione collegiale deve focalizzarsi sulle aree di maggiore criticità 23/24.</p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Non sono state fornite indicazioni su come le lezioni frontali potrebbero essere migliorate. Solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. La maggior parte dei docenti del CdS offre supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Approssimativamente la metà dei docenti del CdS sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, mentre solo pochi docenti prevedono dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di effettuare esercitazioni e laboratori, per riuscire ad applicare tutte le nozioni apprese durante le lezioni (soprattutto per l'insegnamento MED/48). È stato suggerito di implementare le lezioni in modalità mista, ovvero in parte teoriche ed in parte pratiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di implementare azioni volte a migliorare l'interazione e l'applicazione pratica delle nozioni apprese durante</p>

	le lezioni frontali, in particolare per l'insegnamento MED/48.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Non sono state fornite indicazioni su come le lezioni frontali potrebbero essere migliorate. Solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, la maggior parte dei docenti del CdS offre supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Approssimativamente la metà dei docenti del CdS è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, mentre solo pochi docenti prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di effettuare più esercitazioni e laboratori per riuscire ad applicare tutte le nozioni apprese durante le lezioni (soprattutto per MED/48). È stato suggerito di implementare le lezioni in modalità mista, ovvero in parte teoriche e in parte pratiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di implementare un approccio didattico misto, combinando lezioni teoriche con attività pratiche, al fine di favorire un apprendimento più dinamico e coinvolgente. La CPDS ritiene anche utile incentivare una maggiore sensibilità da parte di tutti i docenti ai suggerimenti degli studenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è lievemente diminuita rispetto all'anno accademico precedente. Complessivamente, il carico di studio richiesto è ritenuto gravoso, con valori decisamente superiori alla media di Facoltà. Migliorare la percezione del carico di studio è una priorità di intervento per questo CdS. È necessario intervenire con urgenza mediante azioni mirate e verificabili. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, solo per la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Secondo quanto riferito alla CPDS dal Presidente, non risultano essere state intraprese dal CdS iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di intraprendere iniziative per ottimizzare il carico di studio in relazione ai CFU assegnati e agli obiettivi formativi. È opportuno avviare una revisione collegiale dei programmi e del materiale didattico per identificare criticità specifiche e definire interventi mirati e monitorabili.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti risultano essere un punto critico, essendo visibilmente al di sotto della media di Facoltà. È necessario intervenire su questo aspetto attraverso azioni mirate e verificabili, prima che la soddisfazione degli studenti diminuisca ulteriormente. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è lievemente aumentato rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, il CdS ha un ridotto livello di coordinamento e coerenza dei programmi, decisamente inferiore alla media di Facoltà. È necessario

	migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto programmato e comunicato agli studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio è stata talvolta complicata da questa mancanza di coordinamento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di migliorare il coordinamento tra i docenti per garantire un maggiore allineamento dei programmi e una coerenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto. È fondamentale migliorare la comunicazione e la pianificazione didattica.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è complessivamente diminuita, seppur non di molto, rispetto all'anno accademico precedente. È stato riferito alla CPDS che numerosi docenti sono poco puntuali, con frequenti ritardi o cambiamenti di orario per lo svolgimento della didattica e degli esami. La soddisfazione degli studenti in quest'area è complessivamente bassa, e il CdS si colloca al di sotto della media della Facoltà. È dunque una priorità intervenire sia sui fattori organizzativi sia su quelli individuali che ostacolano la puntualità dei docenti, al fine di ripristinare la fiducia degli studenti. Anche la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è diminuita, seppur non di molto, rispetto all'anno accademico precedente, e nell'ultima rilevazione OpiS, la soddisfazione risulta al di sotto della media della Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di rivedere il calendario delle attività didattiche. Raccomandazioni: Si raccomanda di adottare misure organizzative per garantire la puntualità dei docenti nelle lezioni e negli esami. Inoltre, è opportuno migliorare la reperibilità dei docenti. Questi interventi sono essenziali per aumentare la soddisfazione complessiva degli studenti.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	A partire dall'anno accademico 23/2024, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è in linea con la media della Facoltà. Si consiglia comunque di esaminare eventuali problematiche specifiche e pianificare interventi mirati per migliorare il livello di soddisfazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, le aule sono considerate adeguate al numero di studenti che devono partecipare alle lezioni, mentre gli spazi studio non sono ritenuti sufficienti per soddisfare la domanda degli studenti, poiché è presente una sola aula studio/biblioteca in tutto l'edificio. È stata inoltre lamentata l'impossibilità, in determinati periodi, di accedere alle aule libere, in quanto sono rimaste chiuse fino all'arrivo del docente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Gli studenti sentono il bisogno di aumentare gli spazi studio. Consentire l'accesso alle aule libere potrebbe essere un compromesso accettabile in attesa di soluzioni migliori. Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	A partire dall'anno accademico 23/2024, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è superiore alla media della Facoltà. Nessun intervento è ritenuto necessario, ma si suggerisce comunque di identificare precocemente eventuali aree problematiche per mantenere elevato il livello di soddisfazione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in lieve aumento rispetto all'anno accademico precedente. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come sufficienti e sostanzialmente in linea con la media della Facoltà. Sebbene vi siano margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non rappresenta la principale priorità di questo CdS. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari, attraverso specifiche verifiche. In genere, gli studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per le quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. All'inizio dei corsi, solo la metà dei docenti svolge un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Pochi docenti offrono adeguate opportunità di recupero per gli studenti. Il CdS offre agli studenti programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, attraverso la somministrazione di verifiche. I rappresentanti degli studenti, tuttavia, riferiscono di non essere a conoscenza di programmi di tutorato offerti dal CdS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Anche se la soddisfazione degli studenti è accettabile, si intravedono margini di ulteriore miglioramento aumentando le verifiche in ingresso e informando gli studenti su eventuali iniziative di tutoraggio. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, come l'organizzazione di eventi annuali per la divulgazione delle opportunità di mobilità all'estero. Il CdS ha attualmente 4 convenzioni attive con sedi estere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza le iniziative del CdS in tema di internazionalizzazione. Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito alla CPDS, il CdS ha nominato una Commissione Qualità per valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale. La scheda SMA, inviata alla CPDS con notevole ritardo, evidenzia un buon rapporto studenti/docenti stabili rispetto agli anni precedenti, e segnali positivi di attrattività del corso, come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (80%, superiore alla media nazionale) e l'efficacia nella preparazione degli studenti al primo anno, con il 66,7% che acquisisce almeno 40 CFU, un dato sopra la media dell'area geografica (54%). La sostenibilità del corso è quindi soddisfacente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda al CdS di essere più puntuale nell'invio della documentazione e di collaborare maggiormente al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti comunica le modalità e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nel precedente anno accademico non risultano esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà o in cui si siano evidenziate distribuzioni anomale dei voti o comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Su segnalazione di alcuni rappresentanti degli studenti la CPDS ravvisa che la mancanza di un adeguato preavviso in merito alla modalità di esecuzione dell'esame, e sulle date di svolgimento degli stessi esami, possono aumentare il rischio di sovrapposizione tra le prove e difficoltà per gli studenti ad organizzare la sessione per intero.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di fornire agli studenti un adeguato preavviso riguardo alle modalità di esecuzione e alle date degli esami, pianificando e comunicando il calendario delle prove con sufficiente anticipo. Raccomandazioni: Si raccomanda di ricordare ai docenti di chiarire le modalità d'esame possibilmente all'inizio del corso.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La scheda SMA, inviata con notevole ritardo alla CPDS, evidenzia un'organizzazione efficace e regolare del percorso di studi, con un'alta percentuale di laureati entro i tempi previsti (80%) e un discreto livello di soddisfazione degli studenti riguardo alla gestione delle attività didattiche (86%). A ciò si aggiungono esiti occupazionali positivi a breve termine, con l'88.6% di occupati a un anno dal conseguimento del titolo. Sebbene manchino dati specifici sull'occupazione a medio e lungo termine, la significativa percentuale di occupazione a breve termine e il buon livello di soddisfazione suggeriscono esiti occupazionali positivi anche nel medio-lungo periodo. Il documento sottolinea inoltre l'impegno costante del CdS in attività collegiali per analizzare le criticità, coordinare gli insegnamenti, razionalizzare gli orari e migliorare i percorsi, come dimostrato dalle riunioni del Consiglio e della Commissione AQ e dalle azioni di miglioramento pianificate. Queste riflettono un approccio organizzativo orientato alla qualità e alla soddisfazione degli studenti. Gli obiettivi e le azioni programmate nel documento, come il potenziamento dell'internazionalizzazione e il miglioramento della regolarità didattica e della soddisfazione degli studenti, risultano coerenti con le problematiche individuate e sono concretamente orientati a migliorare la qualità del corso di laurea.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda al CdS di essere più puntuale nell'invio della documentazione e di collaborare maggiormente al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La CPDS non ha ricevuto il documento DARS-OpiS in tempo utile (18 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, la CPDS non ha potuto procedere nelle analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS per l'anno accademico 23/24.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda al Presidente di CdS di verificare eventuali problemi tecnici oppure organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS. Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B2 (Materiali e Ausili Didattici), B3 (Carichi di Studio e Distribuzione delle Attività Formative), B4 (Coordinamento e Coerenza dei Programmi), B5 (Calendari delle Attività Formative e degli Esami), B8 (Rafforzamento delle Conoscenze di Base e Preliminari e Sostegno tramite Tutorato), C1 (Modalità e Criteri di Valutazione per gli Esami) e G (Ulteriori Miglioramenti). Il CdS ha informato la CPDS di aver preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale dell'anno precedente. Tuttavia, il CdS ha specificato di aver proceduto esclusivamente con la revisione dei programmi di insegnamento e il rafforzamento della comunicazione con gli studenti e i loro rappresentanti, recependo verosimilmente la raccomandazione della Sezione B3. Questa comunicazione ci porta a concludere che, purtroppo, il CdS non ha informato adeguatamente la CPDS sul recepimento delle altre raccomandazioni. I problemi segnalati nella Sezione B continuano a emergere anche in questa relazione annuale, come evidenziato dai dati OpiS 23/24, che mostrano valori tra i più bassi della Facoltà per quanto riguarda il coordinamento tra i docenti, il carico di studio, l'adeguatezza del materiale didattico e gli orari delle lezioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Pur con il beneficio del dubbio che i dati OpiS 24/25 possano restituire un quadro migliore della situazione, la CPDS chiede al CdS un maggiore impegno nel miglioramento della qualità della didattica, recependo più puntualmente le raccomandazioni e dimostrando una maggiore collaborazione.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 2

Denominazione CdS	Infermieristica [Ostia - Asl Rm 3] [1° livello]
Classe	L/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 455 questionari, di cui 448 (98%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 243 (54%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 205 (46%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre gli esiti dei questionari OpiS 23/24 non sono stati discussi collegialmente. La discussione è avvenuta nell'ultimo riesame ciclico del 9/6/2023 (anno accademico 22/23). Non risultano discussioni avvenute nell'anno accademico 23/24. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 2.69 nel 21/22 e si è leggermente ridotto a 2.26 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (anno accademico 23/24), il rapporto di soddisfazione è 5.35 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS in linea con la media della Facoltà per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione degli ultimi tre anni risulta in crescita. Non sono necessari interventi urgenti, ma è consigliabile individuare ulteriori aree di miglioramento per consolidare il risultato positivo e continuare a monitorare la soddisfazione. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che i fattori che potrebbero aver influenzato il livello di soddisfazione siano, in positivo, la qualità e la disponibilità dei tutor nell'organizzazione didattica e, in negativo, gli aspetti logistici della struttura. Il CdS ha individuato nell'ampliamento degli spazi didattici un possibile area di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali risultano quindi adeguate alla comprensione dei contenuti del CdS. Sul versante negativo, i rappresentanti degli studenti riferiscono che solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, pochi docenti offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Pochi docenti del CdS sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e pochi prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di aumentare il numero di esercitazioni pratiche e laboratori.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Sebbene le lezioni frontali siano ritenute adeguate, gli studenti potrebbero beneficiare di maggiori attività pratiche e lavori collaborativi. Sarebbe opportuno incoraggiare i docenti a programmare tali attività per coinvolgere maggiormente gli studenti anche nelle lezioni frontali. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è moderatamente aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Il livello raggiunto è buono, superando la media della Facoltà. Dato il buon livello di soddisfazione, possiamo affermare che non sono necessarie azioni migliorative relative al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo

	<p>quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti fornisce materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli o risorse online che siano coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto il materiale utilizzato durante le lezioni (presentazioni) e quello fornito dai docenti al termine delle stesse particolarmente utile per comprendere i concetti chiave della disciplina. In alcuni casi, i materiali e gli ausili didattici sono risultati facilmente accessibili. Questo aspetto merita una verifica.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Verificare i problemi di accessibilità ai materiali e agli ausili didattici. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, il carico di studio richiesto è ritenuto impegnativo, con valori superiori alla media della Facoltà. Sebbene la situazione non sia critica, essa merita azioni mirate per migliorare la percezione del carico di studio da parte degli studenti di questo CdS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, solo per alcuni insegnamenti gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tra i problemi segnalati gli studenti indicano che alcuni materiali di studio non sono mai stati forniti o sono stati forniti in forte ritardo. Talvolta, il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. I rappresentanti degli studenti suggeriscono che gli esami degli insegnamenti integrati (con più di 3 materie) dovrebbero essere meglio coordinati nei programmi e nel carico di studio richiesto. Secondo quanto abbiamo appreso dal Presidente, il CdS ha intrapreso iniziative per ottimizzare i carichi di studio avviata una revisione dei programmi in relazione al carico didattico e ai CFU assegnati a ciascuna disciplina.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Si apprezzano le iniziative del CdS. Raccomandazioni: Proseguire con tali iniziative, specialmente per gli insegnamenti integrati.</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti sono adeguati, mantenendosi, seppur di poco, al di sopra del livello medio della Facoltà. Intervenire sul coordinamento e l'integrazione dei docenti non è una priorità per questo CdS. Tuttavia, la situazione deve essere monitorata per evitare eventuali flessioni nella soddisfazione degli studenti su questo aspetto. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è aumentato significativamente rispetto all'anno accademico precedente. Il CdS ha raggiunto un adeguato livello di coordinamento e coerenza dei programmi, che risulta di poco superiore alla media della Facoltà. Tuttavia, questa situazione potrebbe diventare presto una criticità. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato che la gestione dello studio è stata talvolta complicata dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati dell'Area M. In particolare, è stata riscontrata una certa sovrapposizione degli argomenti trattati da diversi docenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Il coordinamento e la coerenza dei programmi è soddisfacente, ma bisogna fare attenzione agli insegnamenti integrati per mantenere il buon livello raggiunto. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata, seppur non di molto, rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, la soddisfazione degli studenti riguardo al rispetto dei calendari e degli orari è ancora inferiore alla media della Facoltà. È necessario intervenire identificando gli insegnamenti e le attività didattiche che risultano più insoddisfacenti, eventualmente eliminando o limitando i problemi organizzativi che influenzano la puntualità. Anche la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è decisamente aumentata rispetto all'anno accademico precedente e risulta moderatamente più alta della media della Facoltà. La reperibilità dei docenti non è, quindi, un problema per questo CdS.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per continuare la tendenza positiva, si raccomanda di individuare gli insegnamenti e le attività didattiche con maggiori criticità organizzative, adottando misure per migliorare il rispetto dei calendari e degli orari.</p>

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>A partire dall'anno accademico 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è senza dubbio al di sotto della media della Facoltà. È necessario implementare misure correttive per migliorare i locali e le attrezzature disponibili. Il CdS ha già preso consapevolezza di questo aspetto. I rappresentanti degli studenti aggiungono che non dispongono di aule studio e spazi adeguati.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Temporaneamente si potrebbe mettere a disposizione per lo studio le aule libere da lezioni, se ve ne sono. Raccomandazioni: Anche se il problema non è risolvibile solo a livello di CdS, la CPDS suggerisce, ove possibile, di reperire spazi ed aule adeguate per lo studio e con le necessarie dotazioni.</p>

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>A partire dall'anno accademico 23/2024, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è molto inferiore alla media della Facoltà. La CPDS sollecita il CdS ad intervenire con urgenza nelle sedi opportune per migliorare gli strumenti audiovisivi e soddisfare le esigenze degli studenti. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, non è disponibile una connessione Wi-Fi, spazi studio adeguati, cortile o biblioteca, e sono disponibili solo due aule per le lezioni.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Anche se il problema non è risolvibile solo a livello di CdS, la CPDS suggerisce, ove possibile, di reperire spazi ed aule adeguate allo studio e con le necessarie dotazioni.</p>

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in aumento rispetto all'anno accademico precedente. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come sufficienti e in linea con la media della Facoltà. Sebbene vi siano margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non è la principale priorità di questo CdS. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, è stato adottato un test in itinere. In genere, gli studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per le quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti svolge un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento</p>
--	--

	del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti fornisce adeguate opportunità di recupero per gli studenti. Il CdS offre agli studenti programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari. In merito a tali iniziative, non sono stati espressi suggerimenti da parte dei rappresentanti degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, tra cui la sponsorizzazione e gli incontri di presentazione delle opportunità di mobilità internazionale. Il CdS non ha riferito convenzioni con sedi estere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Provare ad attivare convenzioni con sedi estere per favorire la mobilità degli studenti.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito alla CPDS, il CdS non ha nominato commissioni ufficiali per valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative. Il CdS ha un rapporto studenti/docenti particolarmente favorevole (8,5 studenti/docente rispetto alla media di Ateneo di 22,91) e un buon numero di immatricolati, ma segnala criticità per l'attrattività geografica e nel superamento degli esami del primo anno, con il 37% dei CFU acquisiti, rispetto alla media nazionale del 54%.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Informare la CPDS in merito alla presenza di Commissioni ufficiali per il monitoraggio, ed eventualmente nominarne una. Il CdS dovrebbe affrontare il problema del basso numero di successi negli esami del primo anno.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte degli insegnamenti comunica chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti, e non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica sono percepite come adeguate nella maggior parte degli insegnamenti. Tuttavia, alcune volte si riscontrano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Verificare con i rappresentanti degli studenti la frequenza e la rilevanza delle discrepanze tra le schede di valutazione e quanto applicato durante le verifiche. Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nel precedente anno accademico sono emersi alcuni esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti, sebbene non siano stati specificati quali. Sono state intraprese azioni di miglioramento per affrontare queste difficoltà, tra cui l'adozione di prove intermedie, l'aumento del numero di appelli e il sollecito all'utilizzo dei testi indicati dai docenti. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non sono stati segnalati esami in cui gli studenti abbiano lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli

	esami. I rappresentanti degli studenti non hanno segnalato frequenti incertezze o problemi in merito.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La scheda SMA evidenzia che, nonostante un buon numero di laureati completi il corso entro la durata normale (63% nel 2023) e una crescente e molto elevata soddisfazione dei laureandi, permangono criticità nella progressione regolare degli studenti (59% al secondo anno) e nella disponibilità di dati completi sugli esiti occupazionali, con una diminuzione delle performance a breve termine e l'assenza di analisi a medio-lungo termine. Il CdS adotta un approccio collegiale e strutturato per analizzare le criticità, rivedere i percorsi di studio, coordinare gli insegnamenti e bilanciare meglio la distribuzione degli insegnamenti e delle attività didattiche, con l'obiettivo di migliorare il rapporto studenti/docenti e l'efficienza dell'organizzazione temporale degli esami. Particolare attenzione è rivolta al tutoraggio, alla razionalizzazione degli esami (anche con l'introduzione di prove in itinere) e delle attività didattiche. Gli obiettivi e le azioni programmate sono generalmente coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio, come l'internazionalizzazione, il recupero dei CFU e la regolarità dei percorsi di studio. Tuttavia, alcune azioni, come il potenziamento della mobilità internazionale, sembrano avere una portata limitata rispetto alle criticità individuate. Le proposte legate al tutoraggio, alla propedeuticità e alle prove in itinere, invece, sono potenzialmente più rilevanti e migliorative, in quanto affrontano problemi strutturali del corso. Le azioni stabilite dal CdS sono state effettivamente implementate e monitorate attraverso indicatori specifici. La loro efficacia risulta però variabile: alcuni interventi, come il tutoraggio e la revisione dei criteri di propedeuticità, mostrano progressi parziali, mentre altre iniziative, come la mobilità internazionale, necessitano di ulteriori miglioramenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di proseguire le attività di analisi e di miglioramento intraprese del CdS
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il DARS-OpiS rileva un incremento nella compilazione dei questionari in aula e un maggiore coinvolgimento degli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti. Sono stati identificate tendenze generali, ma non vengono riportate esplicitamente indicazioni anonime relative a insegnamenti con valori anomali, limitandosi a evidenziare criticità infrastrutturali e di comunicazione. Il DARS-OpiS individua diversi punti di forza, come il crescente interesse e coinvolgimento degli studenti frequentanti, un aumento nella compilazione dei questionari OpiS, e riscontri positivi sulla coerenza degli insegnamenti e sulla motivazione trasmessa dai docenti. Le aree di miglioramento includono l'inadeguatezza degli strumenti audiovisivi e dei locali, la necessità di migliorare la comunicazione dei codici OpiS da parte dei docenti, e un maggiore coordinamento tra gli insegnanti. Vengono proposte azioni specifiche per affrontare queste criticità, garantendo un continuo miglioramento della qualità didattica. Il documento considera anche i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OpiS. Inoltre, si fa riferimento a criticità che possono essere affrontate a livello di struttura didattica o di Ateneo, confermando l'allineamento con le valutazioni del NVA.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B2 (materiali e agli ausili didattici), B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B6 (disponibilità e alla utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), B8 (conoscenze di base e preliminari), B9 (internazionalizzazione), e C1 (modalità e i criteri di valutazione degli esami). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha avviato diverse attività per affrontare i punti sollevati. In particolare, per la Sezione B2 è stato deciso di utilizzare dispositivi medici nelle lezioni frontali, migliorando la qualità percepita dagli studenti. Per la Sezione B3, i programmi sono stati rivisti rispetto al carico didattico e ai CFU assegnati, con un conseguente aumento della qualità percepita. Per la Sezione B4, i docenti sono stati sollecitati a verificare i programmi pubblicati sul sito web del CdS, migliorando ulteriormente la qualità percepita. Per la Sezione B5, la gestione degli orari delle lezioni è stata migliorata, tenendo conto delle attività didattiche e assistenziali dei docenti, con un aumento della qualità percepita. La Sezione B6 ha visto un'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi, con l'assegnazione di un'aula per gli incontri didattici e il mantenimento della biblioteca, contribuendo a migliorare la qualità percepita. Per la Sezione B7, sono stati avviati incontri con le parti interessate per identificare spazi più adeguati, e sono stati aggiornati i dispositivi multimediali nelle aule, mentre la criticità degli spazi nei laboratori è stata superata con l'utilizzo delle strutture ospedaliere per i tirocini. Per la Sezione B8, sono state implementate azioni di tutorato individuale e di gruppo, pur riconoscendo che le conoscenze preliminari dovrebbero essere valutate dal test di ingresso. Per la Sezione B9, il progetto ERASMUS è stato promosso attraverso bacheche e presentazioni in aula, nonostante l'onere economico per gli studenti. Per la Sezione C1, è stata raccomandata l'esplicitazione delle modalità di esame all'inizio delle lezioni, migliorando la qualità percepita. Infine, per la Sezione C2, è stato confermato un aumento del numero di appelli per il tirocinio e gli insegnamenti più difficili, migliorando così la qualità percepita. Il CdS conferma di aver recepito tutte le raccomandazioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS prende atto delle azioni intraprese a seguito delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente, e raccomanda di proseguire tali attività per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati nella suddetta Relazione Annuale. Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 3

Denominazione CdS	Infermieristica [Roma - Asl Rm 2] [1° livello]
Classe	L/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 213 questionari, di cui 213 (100%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 19 (9%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 194 (91%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 non sono stati discussi collegialmente, né lo sono stati quelli dei questionari OpiS 23/24. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 6.28 nel 21/22 e 6.28 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è salito a 9.00, rispetto alla media di Facoltà di 3.74. Questo valore colloca il CdS tra i corsi migliori della Facoltà per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una crescita complessiva. Tale andamento e l'eccellente livello raggiunto suggeriscono che non sono necessari interventi urgenti. Tuttavia, sarebbe utile continuare a monitorare e potenziare le aree già performanti per mantenere alto il livello di soddisfazione. Il CdS ritiene che i fattori che potrebbero aver influenzato il livello di soddisfazione siano proprio la qualità dei corsi e la logistica. Tra le aree di miglioramento individuate, il CdS suggerisce una maggiore integrazione tra i diversi programmi e una maggiore presenza dei docenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per almeno la metà dei docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali potrebbero essere migliorate attraverso l'implementazione di attività pratiche o laboratori associati alle lezioni frontali, durante i quali gli argomenti di studio siano correlati alla pratica. Solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici e offrono supporto agli studenti con difficoltà nelle lezioni o nelle attività integrative. Inoltre, pochi docenti sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici e prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di associare alle lezioni frontali anche delle esercitazioni pratiche e laboratori per apprendere meglio la teoria svolta precedentemente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di associare alle lezioni frontali anche delle esercitazioni pratiche e laboratori per apprendere meglio la teoria svolta precedentemente. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è moderatamente aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Il livello raggiunto è buono e supera la media della Facoltà. Data la buona soddisfazione complessiva, si può ritenere che non siano necessarie azioni migliorative riguardo al materiale didattico fornito dai docenti. Tuttavia, secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, pochi docenti forniscono materiali e ausili didattici adeguati per aiutare gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. In particolare, gli studenti

	ritengono che sarebbe stato utile disporre di materiali per il tirocinio pratico, come misuratori di pressione, video illustrativi, manichini, ecc., particolarmente utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili solo per alcuni insegnamenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Ci sono margini per il miglioramento della soddisfazione degli studenti per i materiali e gli ausili didattici. Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è decisamente aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Complessivamente, il carico di studio richiesto è ritenuto soddisfacente dagli studenti, con valori ben al di sotto di altri CdS della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è consigliabile proseguire sulla strada intrapresa, che sta dando buoni esiti a livello di OpiS. Tra i problemi relativi ai programmi degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti segnalano la complessità nel gestire blocchi d'esame che comprendono diverse discipline. Talvolta, il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso, come nel caso di insegnamenti in area di interventi palliativi. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di considerare la complessità dei blocchi d'esame che comprendono più discipline. Secondo quanto appreso dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha intrapreso iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e per facilitare la regolarità dei percorsi accademici. In particolare, i docenti sono stati sollecitati a ottimizzare i carichi di studio.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La strada intrapresa sembra buona. Proseguire le iniziative di ottimizzazione dei carichi di studio che stanno dando buoni risultati. Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti sono buoni, mantenendosi al di sopra del livello medio della Facoltà. Il coordinamento e l'integrazione dei docenti sono apprezzabili, e si suggerisce di proseguire su questa strada anche in futuro. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è aumentato significativamente rispetto all'anno accademico precedente. Il CdS ha raggiunto un buon livello di coordinamento e coerenza dei programmi, superiore alla media della Facoltà. Al momento, non sono necessari interventi migliorativi, ma è opportuno continuare in questa direzione. L'unica area di miglioramento riguarda la gestione del coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati, sebbene non siano state riportate problematiche serie.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di prestare particolare attenzione al coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati, per migliorare ulteriormente questo aspetto, pur in assenza di problematiche significative. Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, la soddisfazione degli studenti per rispetto dei calendari e degli orari non raggiunge ancora la media della Facoltà. E' necessario intervenire andando a identificare quali insegnamenti o quali attività didattiche risultano più insoddisfacenti ed eliminare i problemi organizzativi che influenzano la puntualità. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è molto aumentata rispetto al precedente anno accademico e supera

	seppur di poco la media della Facoltà. Il risultato sulla reperibilità dei docenti, per quanto non sia negativo, indica la necessità di impegnarsi per identificare opportunità di miglioramento mirate e verificabili.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Per quanto riguarda la reperibilità dei docenti, pur essendo il risultato positivo, si suggerisce di esplorare ulteriori opportunità di miglioramento. Raccomandazioni: Si raccomanda di identificare gli insegnamenti e le attività didattiche che presentano maggiori criticità organizzative, intervenendo per migliorare la puntualità e il rispetto dei calendari.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è appena superiore alla media di Facoltà. Anche se i livelli di soddisfazione non sono preoccupanti, si consiglia di esaminare le eventuali problematiche specifiche e pianificare interventi mirati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	A partire dall'anno accademico 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è inferiore alla media della Facoltà. Probabilmente è necessario intervenire, analizzando le cause delle carenze percepite dagli studenti e pianificando eventuali interventi specifici di miglioramento. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, gli strumenti audiovisivi sono praticamente inesistenti e sarebbe opportuno fornire agli studenti una connessione Wi-Fi, che attualmente non è disponibile.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di analizzare le cause delle carenze percepite relative agli strumenti audiovisivi, verificando lo stato delle attrezzature nelle aule. È opportuno sollecitare l'installazione di strumenti audiovisivi adeguati e la fornitura di una connessione Wi-Fi stabile.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in deciso aumento rispetto all'anno accademico precedente. Inoltre, sono percepite dagli studenti come buone e superiori alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è opportuno proseguire in questa direzione. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. Gli studenti hanno riscontrato difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti limitatamente all'esecuzione di calcoli farmacologici. All'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la metà dei docenti fornisce adeguate opportunità di recupero agli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce di fornire agli studenti adeguate opportunità di recupero in relazione ad eventuali lacune in specifiche conoscenze di base. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, come l'incoraggiamento agli studenti a intraprendere un periodo Erasmus già dal secondo anno di corso. Tuttavia, il CdS non ha convenzioni con sedi estere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS riferisce di non aver nominato commissioni ufficiali (ad esempio, la Commissione Qualità) né gruppi di lavoro informali per valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative. Questo aspetto è stato discusso durante il CCL. Il CdS vanta un rapporto studenti/docenti particolarmente favorevole (8,5 studenti/docente rispetto alla media di Ateneo di 22,91) e un buon numero di immatricolati, ma segnala criticità per l'attrattività geografica e nel superamento degli esami del primo anno, con il 37% dei CFU acquisiti, rispetto alla media nazionale del 54%.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte degli insegnamenti comunica chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per almeno la metà degli insegnamenti, senza riscontrare frequenti incertezze o problemi. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate nella maggior parte degli insegnamenti. Tuttavia, in alcuni casi, si riscontrano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Verificare con i rappresentanti degli studenti eventuali discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche. Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico non sono emersi esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si siano evidenziate distribuzioni anomale dei voti. A conoscenza della Presidenza del CdS, non ci sono stati esami in cui gli studenti abbiano lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per almeno la metà degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La scheda SMA evidenzia che, nonostante un buon numero di laureati completi il corso entro la durata normale (63% nel 2023) e una crescente e molto elevata soddisfazione dei laureandi, permangono criticità nella progressione regolare degli studenti (59% al secondo anno) e nella disponibilità di dati completi sugli esiti occupazionali, con una diminuzione delle performance a breve termine e l'assenza di analisi a medio-lungo termine. Il CdS adotta un approccio collegiale e strutturato per analizzare le criticità, rivedere i percorsi di studio, coordinare gli insegnamenti e bilanciare meglio la distribuzione degli insegnamenti e delle attività didattiche, con l'obiettivo di migliorare il rapporto studenti/docenti e l'efficienza nell'organizzazione temporale degli esami. Un'attenzione particolare viene rivolta al tutoraggio e alla razionalizzazione degli esami, attraverso l'introduzione di prove in itinere e altre attività didattiche. Gli obiettivi e le azioni programmate sono generalmente coerenti con le problematiche

	<p>individuare nel monitoraggio, come l'internazionalizzazione, il recupero dei CFU e la regolarità dei percorsi di studio. Tuttavia, alcune azioni, come il potenziamento della mobilità internazionale, appaiono limitate rispetto alle criticità emerse. Le proposte relative al tutoraggio, alla propedeuticità e alle prove in itinere, invece, sono potenzialmente più rilevanti e migliorative, in quanto affrontano problemi strutturali del corso. Le azioni stabilite dal CdS sono state effettivamente implementate e monitorate attraverso indicatori specifici. La loro efficacia risulta tuttavia variabile: alcuni interventi, come il tutoraggio e la revisione dei criteri di propedeuticità, mostrano progressi parziali, mentre altre iniziative, come la mobilità internazionale, necessitano di ulteriori miglioramenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS raccomanda di proseguire le attività di analisi e di miglioramento intraprese del CdS.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il DARS-OpiS, inviato in ritardo alla CPDS, contiene un commento sintetico riguardo ai risultati aggregati dei questionari OpiS, dove viene indicato che nessun insegnamento ha presentato un indice di insoddisfazione superiore al 20%, eliminando quindi la necessità di interventi correttivi specifici. L'analisi confronta anche i riscontri dei questionari compilati in aula con quelli compilati al momento della prenotazione degli esami, sottolineando che le risposte in aula tendono ad essere più coinvolte e affidabili. Nel DARS-OpiS vengono evidenziati sia i punti di forza che le aree di miglioramento relative all'insegnamento. Tra i punti di forza, si segnala un forte interesse da parte degli studenti verso gli argomenti trattati, una buona coerenza con il programma dichiarato e l'adeguatezza del materiale didattico. Tuttavia, emergono alcune aree di miglioramento, come la percezione di insufficienti conoscenze preliminari, un possibile miglioramento nel coordinamento tra i docenti, e la gestione del carico di studio, che risulta eccessivo rispetto ai crediti assegnati. Inoltre, si suggerisce di stimolare maggiormente l'interesse verso la disciplina, adottando strategie didattiche più coinvolgenti. Nel DARS-OpiS il CdS considera i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA. In particolare, vengono affrontate le problematiche emerse, come la percezione di una preparazione culturale iniziale insufficiente e un carico didattico eccessivo, già segnalate nella Relazione Annuale 2024 della CPDS. Tali criticità sono state evidenziate come aree di miglioramento per il monitoraggio continuo e interventi mirati</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: La CPDS raccomanda al CdS maggiore puntualità nella trasmissione della documentazione e maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B9 (internazionalizzazione), e C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami). Il CdS riferisce ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha avviato diverse attività per affrontare i punti sollevati. Ad esempio, i programmi sono stati revisionati per garantire una</p>

	<p>maggior coerenza e adeguatezza (B3-B4). Gli orari delle lezioni sono stati concordati, esaminando e correggendo eventuali irregolarità riscontrate (B5). Sono state chiarite e specificate le modalità delle prove d'esame per ciascun insegnamento, migliorando la trasparenza e la comunicazione (C1). Mancano informazioni circa il recepimento della raccomandazione B9 (internazionalizzazione), anche se la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, come l'incoraggiamento agli studenti a intraprendere un periodo Erasmus già dal secondo anno di corso.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS prende atto delle azioni intraprese a seguito delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente, e raccomanda di proseguire tali attività per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati nella suddetta Relazione Annuale.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>

Scheda 4

Denominazione CdS	Infermieristica [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini (Forlanini)] [1° livello]
Classe	L/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 315 questionari, di cui 311 (99%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 70 (23%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 241 (77%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre quelli dell'anno accademico 23/24 non sono stati discussi in modo collegiale. La discussione è avvenuta all'interno dei Consigli di CdS (anno accademico 22/23), ma non per i dati relativi all'anno accademico 23/24. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 2.88 nel 21/22 e 3.38 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è salito a 4.36, mentre la media della Facoltà è 3.74. Questo valore colloca il CdS in linea con la media della Facoltà per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra un costante miglioramento. Sebbene il miglioramento sia lieve e non richieda interventi urgenti, è consigliabile attuare azioni correttive per esplorare possibili aree di miglioramento, individuando e affrontando le aree di minore soddisfazione. Il CdS ritiene che i fattori che hanno influenzato positivamente il livello di soddisfazione siano la dedizione dei docenti all'insegnamento, mentre quelli negativi riguardano l'inadeguatezza degli spazi didattici e di studio. Il CdS ha individuato come area di miglioramento l'acquisizione di spazi didattici adeguati e spazi comuni dedicati agli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce, ove possibile, di reperire spazi ed aule adeguate allo studio e con le necessarie dotazioni. Raccomandazioni: Discutere collegialmente i dati OpiS 23/4.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono generalmente adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante queste lezioni, quasi tutti i docenti stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Tuttavia, le lezioni frontali potrebbero essere migliorate affiancandole a un numero maggiore di esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici. Solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per consolidare i contenuti trattati nelle lezioni frontali. Nonostante ciò, quasi tutti i docenti offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La maggioranza dei docenti è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, ma solo pochi prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra gli studenti. Alcuni rappresentanti suggeriscono di incrementare il numero delle attività integrative, come le esercitazioni e i laboratori, per migliorare la formazione degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS raccomanda di incrementare il numero delle attività integrative come le esercitazioni ed i laboratori, per migliorare la formazione degli studenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Il livello raggiunto è complessivamente accettabile, seppur ancora leggermente inferiore alla media della Facoltà. Pertanto, migliorare i materiali didattici forniti

	<p>dai docenti del CdS non rappresenta una priorità urgente, ma sono necessarie azioni per evitare una possibile flessione della soddisfazione in quest'area. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti fornisce materiali e ausili didattici utili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, la maggior parte dei docenti consiglia testi, articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. Gli studenti hanno ritenuto particolarmente utili i tutorial audio-visivi per comprendere meglio i concetti chiave delle discipline. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per la maggior parte degli insegnamenti. Per migliorare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di aumentare il numero di tutorial audio-visivi, in particolare per spiegare concetti e procedure pratiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Se possibile, aumentare il numero di tutorial audio-visivi in quanto particolarmente apprezzati dagli studenti.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, il carico di studio richiesto è ancora ritenuto abbastanza impegnativo, con valori superiori alla media della Facoltà. Sebbene la situazione non sia ancora critica, è necessario adottare o proseguire azioni mirate per migliorare la percezione del carico di studio da parte degli studenti di questo CdS. C'è da dire che a dispetto degli OpiS i rappresentanti degli studenti, ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi per la maggior parte degli insegnamenti. È probabile che i problemi relativi al carico di studio siano circoscritti ad alcuni insegnamenti. Secondo quanto riferito alla CPDS dal Presidente, il CdS ha avviato iniziative per ottimizzare i carichi di studio in relazione agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici. In particolare, sono stati attivati programmi di tutoraggio, specialmente per gli studenti del primo e del terzo anno, con focus sull'utilizzo delle banche dati per la stesura della tesi.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di proseguire, ove necessario, le azioni di miglioramento intraprese per il tutoraggio degli studenti.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti si mantengono su livelli inferiori rispetto alla media della Facoltà. È necessario intervenire per migliorare il coordinamento e l'integrazione dei programmi, al fine di evitare una possibile flessione nella soddisfazione degli studenti su questo aspetto. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è aumentato significativamente rispetto all'anno accademico precedente. Il CdS ha raggiunto un livello di coordinamento e coerenza dei programmi sufficiente, ma ancora leggermente inferiore alla media della Facoltà. Questa situazione potrebbe presto diventare una criticità, quindi è importante migliorare la coerenza tra quanto dichiarato nell'offerta formativa e quanto effettivamente svolto nei corsi. Alcuni rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio è stata talvolta resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: Si raccomanda di migliorare il coordinamento tra i docenti e l'integrazione dei programmi, con particolare attenzione agli insegnamenti integrati. È opportuno allineare i contenuti dei programmi e assicurare che quanto dichiarato nell'offerta formativa corrisponda effettivamente a quanto svolto nei corsi.</p>

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è lievemente aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, in generale, i docenti risultano poco puntuali, con segnalazioni di ritardi o cambiamenti di orari sia per lo svolgimento della didattica che degli esami. La soddisfazione degli studenti in questo ambito è bassa, e il CdS si colloca al di sotto della media della Facoltà. È urgente mettere in atto azioni migliorative per monitorare e migliorare la puntualità dei docenti e il rispetto degli orari. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è significativamente aumentata rispetto all'anno precedente. Sebbene la soddisfazione in questo ambito sia leggermente superiore alla media della Facoltà, il risultato complessivo non è esaltante. Si suggerisce di individuare le aree di miglioramento in quest'area per ridurre il divario con i migliori CdS della Facoltà.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di monitorare e migliorare la puntualità dei docenti e, in seconda priorità, la reperibilità degli stessi.</p>

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>A partire dall'anno accademico 23/2024, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è al di sotto della media della Facoltà. Il divario rispetto alla media della Facoltà suggerisce la necessità di implementare misure correttive per migliorare i locali e le attrezzature disponibili. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, alcune aule non dispongono di connessione (né Wi-Fi né rete dati), causando un isolamento rispetto alla rete internet e limitando l'accesso alle risorse online.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di intraprendere azioni di miglioramento volte a fornire una connessione una rete wi-fi nelle aule e nelle aree di studio, ove possibile. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>A partire dall'anno accademico 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è appena superiore alla media della Facoltà. È probabilmente necessario intervenire, analizzando le cause delle carenze percepite dagli studenti e pianificando interventi specifici per migliorare la situazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, alcune aule non dispongono di connessione (né Wi-Fi né rete dati), creando un isolamento rispetto alla rete internet e limitando l'accesso alle risorse online.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di intraprendere azioni di miglioramento volte a fornire una connessione una rete wi-fi nelle aule e nelle aree di studio, ove possibile. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in aumento rispetto all'anno accademico precedente e sono percepite dagli studenti come sufficienti e in linea con la media della Facoltà. Sebbene vi siano margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non è la principale priorità di questo CdS. Il CdS non ha previsto modalità specifiche per accertare le conoscenze di base e preliminari. In generale, gli studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per le quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. Ad esempio, il tirocinio del primo anno è stato</p>
--	---

	<p>particolarmente difficile, in quanto le conoscenze di base sull'infermieristica clinica andrebbero ulteriormente rafforzate. Sebbene all'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento, quando vengono individuate carenze nelle conoscenze di base, solo pochi docenti offrono opportunità di recupero adeguate agli studenti. Il CdS non offre programmi di tutoraggio o altre iniziative specifiche per il rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di fornire, in caso di carenze, materiali aggiuntivi semplificati o la possibilità di un supporto più personalizzato tramite tutor.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di fornire agli studenti adeguate opportunità di recupero in relazione ad eventuali lacune nelle conoscenze di base.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala che sono state intraprese diverse iniziative, come gli incontri con ex studenti che hanno già partecipato ai programmi di internazionalizzazione. Il CdS ha inoltre delle convenzioni con sedi estere, una in Spagna e una a Malta.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Il CdS ha nominato commissioni ufficiali (ad esempio, la Commissione Qualità) e gruppi di lavoro informali per valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate dal CdS siano coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti e migliorative, tra cui la commissione paritetica e la commissione qualità. Le principali problematiche sono state affrontate all'interno dei Consigli di CdS. Il CdS vanta un rapporto studenti/docenti particolarmente favorevole (8,5 studenti per docente rispetto alla media di Ateneo di 22,91) e un buon numero di immatricolati, ma segnala criticità per l'attrattività geografica e nel superamento degli esami del primo anno, con il 37% dei CFU acquisiti rispetto alla media nazionale del 54%.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti, senza riscontrare frequenti incertezze o problemi. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Raramente si riscontrano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico, alcuni esami hanno presentato difficoltà per gli studenti nel superarli, in particolare gli esami del primo anno e quelli di tirocinio. Tuttavia, non sono state riscontrate distribuzioni anomale dei voti. Per affrontare queste difficoltà, sono state proposte l'attivazione del tutoraggio e di attività integrative da parte dei docenti del primo anno. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non sono emerse segnalazioni di comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. I rappresentanti degli studenti</p>

	<p>confermano che non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami, per quasi tutti gli insegnamenti. Ovviamente ci sono stati casi sporadici di un insegnamento in area scientifica, che non è stato conforme a quanto descritto all'inizio del corso. In particolare, la modalità di esame finale è stata diversa da quella indicata all'inizio del corso.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di intraprendere azioni di miglioramento volte a monitorare la coerenza e la chiarezza sulle prove finali di esami e la modalità di valutazione delle stesse.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>La scheda SMA evidenzia che, nonostante un buon numero di laureati completi il corso entro la durata normale (63% nel 2023) e una crescente e molto elevata soddisfazione dei laureandi, permangono criticità nella progressione regolare degli studenti (59% al secondo anno) e nella disponibilità di dati completi sugli esiti occupazionali, con una diminuzione delle performance a breve termine e l'assenza di analisi a medio-lungo termine. Il CdS adotta un approccio collegiale e strutturato per analizzare le criticità, rivedere i percorsi di studio, coordinare gli insegnamenti e bilanciare meglio la distribuzione degli insegnamenti e delle attività didattiche. L'obiettivo è migliorare il rapporto studenti/docenti e l'efficienza dell'organizzazione temporale degli esami, con particolare attenzione al tutoraggio e alla razionalizzazione degli esami (come l'introduzione di prove in itinere) e delle attività didattiche. Gli obiettivi e le azioni programmate sono generalmente coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio, come l'internazionalizzazione, il recupero dei CFU e la regolarità dei percorsi di studio. Tuttavia, alcune azioni, come il potenziamento della mobilità internazionale, appaiono di portata limitata rispetto alle criticità emerse. Le proposte legate al tutoraggio, alla propedeuticità e alle prove in itinere, invece, sono potenzialmente più rilevanti e migliorative, in quanto affrontano problemi strutturali del corso. Le azioni stabilite dal CdS sono state effettivamente implementate e monitorate attraverso indicatori specifici. La loro efficacia risulta tuttavia variabile: alcuni interventi, come il tutoraggio e la revisione dei criteri di propedeuticità, mostrano progressi parziali, mentre altre iniziative, come la mobilità internazionale, necessitano di ulteriori miglioramenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Il documento DARS-OpiS fornisce commenti sintetici sui risultati aggregati dei diversi item ed evidenzia aree di miglioramento e punti di forza per ciascun aspetto analizzato. Tuttavia, non vengono menzionati specificamente insegnamenti con valori anomali, almeno non in modo diretto o nominativo. Vengono invece identificate le principali aree di criticità e vengono suggerite azioni per il miglioramento complessivo. Il DARS-OpiS riporta tra i punti di forza la coerenza tra i programmi e gli insegnamenti, la qualità del materiale didattico e l'organizzazione chiara delle modalità d'esame. Tra le aree di miglioramento emergono il coordinamento tra i docenti, l'integrazione dei programmi, la proporzionalità del carico didattico rispetto ai CFU e l'assistenza durante le attività integrative. Vengono proposte azioni correttive per affrontare queste criticità. Nel DARS-OpiS non vengono riportati esplicitamente i rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale, né quelli del NVA nell'ultima relazione sui risultati OpiS. Il focus del documento è principalmente sull'analisi dei risultati del questionario 2023-2024 e sull'individuazione di punti di forza, aree di miglioramento e azioni da intraprendere.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), B8 (conoscenze di base e preliminari), B9 (internazionalizzazione), e C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, dei suggerimenti e delle proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha avviato diverse attività per affrontare i punti sollevati. In particolare, sono state intraprese le seguenti azioni. B2: Acquisto di materiale informatico per la didattica e di attrezzature tecniche per le simulazioni in aula. B3: Distribuzione omogenea di laboratori, attività seminariati, ADE e tirocini negli anni di corso, in base alla disponibilità degli spazi. B4: Integrazione dei programmi tramite riunioni condivise con i docenti del CdS. B5: Organizzazione delle lezioni visualizzabili online e fornitura di materiale didattico integrativo tramite Classroom. B6: Progettazione e realizzazione di una nuova aula per la didattica. B7: Potenziamento delle attrezzature audio-video per la didattica in presenza. B8: Richiesta di tutor presso la Facoltà di Medicina per le materie di base. B9: Organizzazione di incontri in Facoltà e con ex studenti aderenti al programma Erasmus. Il CdS indica che tutte le raccomandazioni sono state recepite e le azioni sono in corso di attuazione. Tuttavia, la CPDS non ha notizie in merito alla raccomandazione C1 (anche se la CPDS nota un miglioramento in quest'area).
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS prende atto delle azioni intraprese a seguito delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente, e raccomanda di proseguire tali attività per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati nella suddetta Relazione Annuale. Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 5

Denominazione CdS	Infermieristica [Roma - Celio Ex Croce Rossa Italiana] [1° livello]
Classe	L/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 318 questionari, di cui 315 (99%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 42 (13%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 273 (87%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre quelli dei questionari OpiS 23/24 non sono stati trattati in discussione collegiale. La discussione è avvenuta durante una riunione del Consiglio di CdS nel mese di novembre 2023 (anno accademico 22/23), ma non si è svolta nell'anno accademico 23/24. Nelle rilevazioni precedenti, il rapporto di soddisfazione era 3.24 nel 21/22 e 3.88 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è vertiginosamente salito a 14.23, mentre la media della Facoltà è 3.74. Questo valore colloca il CdS tra le eccellenze della Facoltà in termini di soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni è in decisa crescita. Tuttavia, considerando il notevole incremento di soddisfazione, che potrebbe portare a una flessione nel prossimo anno accademico, si consiglia di continuare a monitorare regolarmente la soddisfazione degli studenti e di preservare i fattori di successo. Il CdS ritiene che i fattori che potrebbero aver influenzato positivamente il livello di soddisfazione siano principalmente l'efficace organizzazione all'interno dell'Ospedale Militare del Celio, mentre la progressiva e lenta accettazione del carico didattico potrebbe aver avuto un impatto negativo. Il CdS ha individuato come area di miglioramento la possibilità di offrire spazi condivisi per gli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce di continuare a monitorare regolarmente la soddisfazione degli studenti e preservare i fattori di successo. Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono generalmente adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante queste lezioni, quasi tutti i docenti stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Tuttavia, le lezioni frontali potrebbero essere ulteriormente migliorate integrando gli insegnamenti dell'area infermieristica con attività pratiche direttamente correlate alle lezioni teoriche. Solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, quasi tutti i docenti offrono supporto agli studenti che incontrano difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative. La maggior parte dei docenti è anche sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, ma solo pochi prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra gli studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di aumentare il numero di laboratori ed esercitazioni pratiche per migliorare l'apprendimento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è notevolmente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è eccellente, notevolmente sopra la media della Facoltà. La

	soddisfazione per il materiale didattico fornito dai docenti rappresenta un punto di forza di questo CdS. Non sono necessarie azioni migliorative dato il livello raggiunto nella rilevazione OpiS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e gli ausili didattici, che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli, o risorse online, che sono ritenuti coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto particolarmente utile la fornitura di dispense e articoli integrativi per comprendere i concetti chiave della disciplina. L'unica area di ulteriore miglioramento riguarda l'accessibilità materiali e gli ausili didattici, laddove i rappresentanti degli studenti suggeriscono l'utilizzo di piattaforme come Google Classroom o similari.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente il carico di studio richiesto è ritenuto accettabile, seppur con valori lievemente superiori alla media della Facoltà. Si intravedono aree di miglioramento in tema di percezione del carico di studio. Si consiglia di monitorare la situazione per evitare possibili peggioramenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti. Per la maggior parte degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tra i problemi con i programmi degli insegnamenti i rappresentanti degli studenti segnalano che i corsi integrati che prevedono numero elevato di sub materie. Talvolta il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso, sebbene non siano state fatte segnalazioni specifiche. In merito ai carichi di studio e successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di valutare l'opportunità di una revisione degli ordinamenti didattici. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici. In particolare, è stato favorito un tavolo di confronto fra i docenti del medesimo Corso Integrato.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è eccellente, di molto superiore alla media della Facoltà. Il coordinamento e l'integrazione dei docenti è lodevole. Non sono necessari interventi migliorativi. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è decisamente aumentato rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un ottimo livello di coerenza e coordinamento dei programmi, decisamente superiore alla media della Facoltà. Il risultato delle OpiS è apprezzabile. Non sono necessari interventi migliorativi, ma proseguire sulla stessa strada. Alcuni rappresentanti degli studenti indicano che la gestione dello studio è stata occasionalmente resa difficile solo dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata decisamente rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è buona. La soddisfazione degli studenti per rispetto dei calendari e degli orari supera senza problemi la media della Facoltà. Non c'è bisogno di raccomandazioni obbligatorie, ma si consiglia di promuovere strategie per rendere più sistematici gli aspetti positivi relativi alla regolarità nello svolgimento della didattica. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. La soddisfazione è decisamente più alta della media della Facoltà. La reperibilità dei docenti è probabilmente uno dei punti di forza di questo CdS. Non sono necessari interventi in quest'area viste le buone prassi già in essere.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A partire dall'anno accademico 23/2024, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è significativamente superiore alla media della Facoltà, con risultati molto positivi. Si raccomanda di mantenere questo livello attraverso una costante manutenzione e monitoraggio delle strutture. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, gli spazi a disposizione sono adeguati.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A partire dall'anno accademico 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è eccezionalmente superiore alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi in quest'area. Si suggerisce di continuare a valorizzare le risorse disponibili e garantire la loro manutenzione periodica. Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti segnalano l'assenza di una biblioteca dedicata.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in deciso aumento rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come buone e superiori al livello medio di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma proseguire in questa direzione. Il Cds ha previsto delle modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In genere, gli studenti riscontrano delle difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per i quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. Ad esempio, in relazione agli insegnamenti in area fisiologica. All'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, quasi tutti i docenti forniscono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il Cds offre agli studenti dei programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, in particolare per la biochimica. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di predisporre degli accertamenti all'ingresso del CdS sulle conoscenze di base.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala che sono state intraprese diverse iniziative, come l'incoraggiamento all'adesione ai bandi ERASMUS. Tuttavia, il CdS non ha convenzioni attive con sedi estere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS non ha nominato commissioni ufficiali o gruppi di lavoro informali per valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti e migliorative. Tuttavia, sono state intraprese azioni migliorative, tra cui la discussione nei CCL. In particolare, il CdS vanta un rapporto studenti/docenti particolarmente favorevole (8,5 studenti per docente rispetto alla media di Ateneo di 22,91) e un buon numero di immatricolati. Tuttavia, segnala criticità per l'attrattività geografica e nel superamento degli esami del primo anno, con solo il 37% dei CFU acquisiti, rispetto alla media nazionale del 54%.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. In particolare, è da tempo adottata la possibilità di svolgere test di autovalutazione in itinere. Nel precedente anno accademico, alcuni esami hanno presentato difficoltà per gli studenti, in particolare al primo anno, con evidenti distribuzioni anomale dei voti. Il superamento di tali esami ha ostacolato la progressione degli studenti, motivo per cui sono state intraprese azioni di miglioramento per sensibilizzare maggiormente allo studio. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non sono emerse segnalazioni di comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. Di solito, non si segnalano frequenti problematiche, ad eccezione dell'insegnamento di infermieristica clinica. Tuttavia, i rappresentanti degli studenti non hanno proposto suggerimenti o azioni di miglioramento in merito.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La SMA evidenzia che, nonostante un buon numero di laureati completi il corso entro la durata normale (63% nel 2023) e una crescente e molto elevata soddisfazione dei laureandi, permangono criticità nella progressione regolare degli studenti (59% al secondo anno) e nella disponibilità di dati completi sugli esiti occupazionali. Si osserva una diminuzione delle performance a breve termine e una mancanza di analisi a medio-lungo termine. Il CdS adotta un approccio collegiale e strutturato per analizzare le criticità, rivedere i percorsi

	<p>di studio, coordinare gli insegnamenti e bilanciare meglio la distribuzione degli insegnamenti e delle attività didattiche. L'obiettivo è migliorare il rapporto studenti/docenti e l'efficienza dell'organizzazione temporale degli esami, con particolare attenzione al tutoraggio e alla razionalizzazione degli esami (come l'introduzione di prove in itinere) e delle attività didattiche. Gli obiettivi e le azioni programmate sono generalmente coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio, come l'internazionalizzazione, il recupero dei CFU e la regolarità dei percorsi di studio. Tuttavia, alcune azioni, come il potenziamento della mobilità internazionale, sembrano di portata limitata rispetto alle criticità emerse. Le proposte legate al tutoraggio, alla propedeuticità e alle prove in itinere, invece, sono potenzialmente più rilevanti e migliorative, poiché affrontano problemi strutturali del corso. Le azioni stabilite dal CdS sono state effettivamente implementate e monitorate attraverso indicatori specifici. La loro efficacia, tuttavia, risulta variabile: alcuni interventi, come il tutoraggio e la revisione dei criteri di propedeuticità, mostrano progressi parziali, mentre altre iniziative, come la mobilità internazionale, necessitano di ulteriori miglioramenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il documento sintetizza i risultati del questionario OpiS attraverso commenti brevi per ciascuna sezione, evidenziando punti di forza e criticità. Sebbene vengano individuate aree di miglioramento, come il coordinamento tra docenti e l'efficacia delle metodologie didattiche, non sono riportati dettagli su specifici insegnamenti con performance significativamente al di fuori della norma. Il documento analizza aspetti positivi e negativi relativi all'insegnamento, ai docenti, alle attività didattiche integrative e alle infrastrutture. In generale, la soddisfazione studentesca risulta complessivamente positiva, ma alcune criticità emergono, in particolare riguardo alla coerenza e al coordinamento tra i docenti e all'adozione di approcci didattici più efficaci. Per affrontare le criticità emerse, il documento propone azioni concrete, concentrandosi principalmente sul miglioramento del coordinamento tra i docenti e sulla revisione delle metodologie didattiche. Tali interventi mirano a ottimizzare la qualità complessiva dell'esperienza formativa e a garantire un apprendimento più integrato e coerente per gli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), C2 (modalità e criteri di valutazione degli esami), D (monitoraggio annuale e riesame ciclico), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, dei suggerimenti e delle proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha avviato diverse attività per affrontare i punti sollevati. In particolare, sono state intraprese le seguenti azioni: i docenti sono stati sensibilizzati e incoraggiati a promuovere una maggiore dialettica con gli studenti (B3); sono stati invitati a confrontarsi sulla stesura e pubblicazione dei programmi, come previsto dal CdS (B4); le minime problematiche riscontrate riguardo alla puntualità sono</p>

	state affrontate e risolte in modo soddisfacente (B5); i docenti sono stati sollecitati a illustrare chiaramente le modalità di esame e i criteri di valutazione (C2). Inoltre, è stato avviato un confronto continuo all'interno del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare tra i Presidenti e i Direttori Didattici di tutti i Corsi di Infermieristica afferenti (D). Infine, gli studenti sono ora ascoltati e hanno la possibilità di esprimere le proprie opinioni durante i CCL su qualsiasi tematica di loro interesse (G).
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza come il CdS ha recepito le raccomandazioni, alla luce degli ottimi risultati raggiunti quest'anno. Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Tra le ulteriori proposte di miglioramento, alcuni rappresentanti degli studenti aggiungono che non ci sono spazi dedicati all'aggregazione e alla collaborazione tra studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Valutare le esigenze degli studenti in merito a spazi studio e spazi per lavori collaborativi. Raccomandazioni: -----

Scheda 6

Denominazione CdS	Infermieristica [Roma - Centro Studi San Giovanni Di Dio (Ospedale San Pietro)] [1° livello]
Classe	L/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 412 questionari, di cui 407 (99%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 126 (31%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 281 (69%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, così come quelli dei questionari OpiS 23/24. La discussione è avvenuta nel Consiglio di CdS del 06/06/2023 (anno accademico 22/23) e in una riunione del CdS del 29/05/2024 (anno accademico 23/24). Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 10.71 nel 21/22 e 7.44 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è sceso a 5.28, mentre la media della Facoltà è 3.74. Nonostante il calo rispetto agli anni precedenti, il livello raggiunto dal CdS rimane comunque in linea con la media della Facoltà. Tuttavia, si raccomanda cautela e l'adozione di interventi mirati per evitare un ulteriore declino e per migliorare le aree meno performanti. Il CdS riferisce che l'analisi dei dati OpiS evidenzia che la soddisfazione degli studenti è stata positivamente influenzata da diversi fattori, tra cui: la professionalità e la disponibilità dei docenti, un'efficace gestione della logistica con una calendarizzazione chiara di lezioni ed esami, e dotazioni tecnologiche e strutturali adeguate, comprese le aule studio. Il CdS ha individuato due principali aree di miglioramento. In primo luogo, allineare meglio il bagaglio culturale e le conoscenze preliminari con i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti, in particolare per le materie di base. Si prevede di valutare accuratamente le competenze in ingresso per individuare eventuali lacune e progettare percorsi didattici personalizzati, potenziando le azioni di tutoraggio e sessioni di recupero o approfondimento. In second'ordine, ottimizzare i carichi di studio, riducendo la frammentazione dei contenuti e garantendo una progressione logica degli argomenti, anche in linea con le nuove disposizioni sulle propedeuticità degli esami.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS raccomanda di proseguire, ove necessario, le azioni di miglioramento intraprese. Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono generalmente adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma per quasi tutti gli insegnamenti. Durante queste lezioni, quasi tutti i docenti stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. La maggior parte dei docenti del CdS svolge anche esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati durante le lezioni frontali. Inoltre, quasi tutti i docenti offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Quasi tutti i docenti sono anche sensibili ai suggerimenti degli studenti riguardo ai metodi didattici utilizzati, e la metà di essi prevede momenti di lavoro o studio collaborativo tra gli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è lievemente diminuita. Il livello raggiunto rimane comunque adeguato, con valori leggermente superiori alla media della Facoltà. Migliorare i materiali

	<p>didattici forniti dai docenti del CdS non rappresenta una priorità, ma esistono potenziali aree di miglioramento che potrebbero essere esplorate. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. Gli studenti hanno ritenuto particolarmente utili la disponibilità di diapositive e alcuni libri di testo per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici sono facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. I rappresentanti degli studenti non hanno suggerimenti specifici da consigliare per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è diminuita rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio è ritenuto ancora accettabile, sebbene lievemente superiore alla media della Facoltà. Sono emerse alcune aree di miglioramento nella percezione del carico di studio, motivo per cui si consiglia di monitorare la situazione per prevenire eventuali peggioramenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti prima di passare agli argomenti successivi. I rappresentanti degli studenti non segnalano problemi con i programmi degli insegnamenti, e il carico di studio risulta coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Non sono emersi suggerimenti specifici in merito alla successione degli insegnamenti. Il CdS ha intrapreso iniziative per ottimizzare i carichi di studio in relazione agli obiettivi formativi e per favorire la regolarità dei percorsi accademici. In particolare, sono state implementate strategie focalizzate sulle materie di base. Gli obiettivi degli insegnamenti vengono costantemente verificati per evitare la duplicazione dei contenuti. Fin dai primi incontri con le matricole, il CdS, attraverso la direzione didattica, i tutor e i singoli docenti, si impegna a fornire indicazioni chiare sulla successione logica degli insegnamenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Si raccomanda di monitorare il livello di soddisfazione per carico di studio richiesto dagli insegnamenti per mantenere un livello accettabile e prevenire ulteriori cali di soddisfazione. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti sono buoni, risultando al di sopra della media di Facoltà. Questo livello di coordinamento è apprezzabile, e si suggerisce di mantenere questo approccio anche in futuro. Tuttavia, secondo i dati OpiS (Indicatore D3), la coerenza tra quanto dichiarato sui programmi degli insegnamenti e la loro effettiva attuazione si è ridotta notevolmente rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un livello basso di coordinamento e coerenza dei programmi, inferiore alla media della Facoltà. Questa situazione potrebbe presto diventare una criticità. Per evitarlo, è necessario migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato che la gestione dello studio è stata talvolta complicata dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di avviare azioni volte a migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti integrati e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è notevolmente diminuita rispetto al precedente anno accademico. In generale, Non si può dire che la puntualità dei docenti sia un punto di forza di questo CdS. La soddisfazione degli studenti per rispetto dei calendari e degli orari è inferiore alla media della Facoltà. È necessario intervenire andando a identificare quali insegnamenti e quali attività didattiche risultano più insoddisfacenti, ed eliminando i problemi organizzativi che influenzano la puntualità. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è anche calata notevolmente rispetto al precedente anno accademico, pur rimanendo leggermente più alta della media della Facoltà. Il risultato sulla reperibilità dei docenti, per quanto non sia negativo, indica la necessità di impegnarsi per identificare opportunità di miglioramento mirate e verificabili.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di avviare azioni volte a migliorare l'organizzazione e la puntualità dell'attività didattica. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è leggermente superiore alla media della Facoltà. Sebbene non emergano criticità significative, è comunque consigliabile ascoltare le esigenze degli studenti per identificare possibili miglioramenti mirati. Secondo i rappresentanti degli studenti, non ci sono particolari problematiche da segnalare.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Dato il visibile calo nella soddisfazione in quest'area, la CPDS raccomanda di identificare gli insegnamenti e le attività didattiche con maggiori criticità nei calendari e nell'organizzazione didattica.</p>

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è superiore alla media della Facoltà. Sebbene non siano necessari interventi, si suggerisce di monitorare eventuali aree problematiche per migliorare ulteriormente la qualità degli strumenti. Tuttavia, secondo alcuni rappresentanti degli studenti, non ci sono criticità da segnalare.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono lievemente aumentate rispetto al precedente anno accademico e sono percepite dagli studenti come adeguate e superiori alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è importante proseguire in questa direzione. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, i docenti valutano le competenze in ingresso all'interno dei singoli insegnamenti per individuare precocemente eventuali carenze e progettare percorsi didattici ad hoc, che possono includere attività di tutoraggio e/o attività integrative di recupero o approfondimento. In generale, gli studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti nei corsi in cui sono richieste conoscenze di biologia cellulare. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti ripassa i concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Tuttavia, quando vengono individuate carenze, solo pochi docenti offrono adeguate opportunità di recupero. Il CdS prevede anche programmi di tutoraggio e altre</p>
--	--

	iniziative per rafforzare le conoscenze di base, ma queste sono adottate solo da alcuni docenti. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di fornire materiale didattico integrativo, esercizi guidati, tutorato e gruppi di studio all'interno dell'ateneo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce di rafforzare le iniziative di recupero e supporto per gli studenti con carenze nei prerequisiti, soprattutto nei corsi che richiedono conoscenze di biologia cellulare. Si suggerisce di ampliare l'adozione di programmi di tutoraggio e attività integrative, coinvolgendo un maggior numero di docenti, e di fornire esercizi guidati e opportunità di studio collaborativo. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo all'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala diverse iniziative intraprese per favorire la mobilità internazionale degli studenti, come indicato nel RCC 2023 (D.CDS.2/n.2/RC-2023 - internazionalizzazione). Il CdS ha messo in atto forme di promozione attiva per incentivare la partecipazione degli studenti agli incontri informativi organizzati dall'ufficio Erasmus. È anche prevista l'organizzazione di eventi che coinvolgono studenti e docenti che hanno beneficiato di programmi di mobilità, al fine di fornire agli studenti interessati gli strumenti necessari per vivere un'esperienza di studio all'estero in modo consapevole e proficuo. In collaborazione con l'ufficio Erasmus di Facoltà, il CdS promuove attivamente la mobilità internazionale attraverso la partecipazione a programmi Erasmus+, attivi grazie agli accordi con le Università di Nebrija (Madrid), Siviglia e Barcellona. Gli accordi con le università di Siviglia e Barcellona sono specificamente dedicati agli studenti del CdS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato commissioni ufficiali e gruppi di lavoro informali per valutare la coerenza tra gli obiettivi prefissati e le azioni programmate rispetto alle problematiche emerse nel monitoraggio annuale, garantendo che siano rilevanti e concretamente migliorative. Il CdS si avvale del supporto della CGAQ e dell'Osservatorio della Didattica. I CdS dedicano ampio spazio alla discussione dei dati presentati nella SMA e nel rapporto di riesame ciclico, approvando formalmente i contenuti. Contemporaneamente, la CGAQ e l'Osservatorio della Didattica, secondo le proprie competenze, individuano le criticità e propongono soluzioni concrete, che vengono successivamente discusse e socializzate in sede di Consiglio di Corso. Il CdS vanta un rapporto studenti/docenti particolarmente favorevole (8.5 studenti/docente rispetto alla media di Ateneo di 22,91) e un buon numero di immatricolati, ma segnala criticità legate all'attrattività geografica e al superamento degli esami del primo anno, con il 37% dei CFU acquisiti, rispetto alla media nazionale del 54%.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri di valutazione risultano generalmente chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti, senza evidenti incertezze o problemi. Le modalità di verifica sono percepite come adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, e solo raramente si riscontrano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS fornisce costantemente ai docenti indicazioni operative durante i Consigli di Corso per garantire chiarezza e uniformità nei criteri di valutazione. In particolare, i docenti sono invitati a specificare dettagliatamente le modalità di valutazione sul sito docente. Nel precedente anno accademico sono emersi esami in cui gli studenti hanno incontrato difficoltà nel superarli o in cui si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti. L'analisi degli indicatori ANVUR (iC13 e iC16bis) e dei dati Infostud ha evidenziato criticità relative al superamento di specifici esami, soprattutto nel primo semestre. Alcuni insegnamenti del primo anno sono caratterizzati da alti tassi di insuccesso, su cui sono state concentrate iniziative di tutoraggio. Le performance degli studenti sono monitorate costantemente attraverso gli indicatori INFOSTUD, ANVUR e l'analisi delle risposte OpiS, in particolare quando il tasso di insoddisfazione supera il 20%. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non sono stati segnalati comportamenti arbitrari da parte dei docenti nelle prove d'esame o nei criteri di valutazione. Le segnalazioni raccolte dalle rappresentanze studentesche, dai coordinatori di semestre e dall'osservatorio della didattica non hanno evidenziato criticità in merito. Le risposte aperte dei questionari OpiS non hanno rivelato elementi critici relativi alla conduzione delle prove d'esame. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, gli studenti hanno incontrato difficoltà nel superare alcuni insegnamenti del primo anno dove sono richieste conoscenze multidisciplinari che comprendono le scienze biologiche di base e le scienze mediche. Tuttavia, non sono stati forniti suggerimenti specifici per miglioramenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Inoltre, si suggerisce di monitorare costantemente le performance degli studenti attraverso gli indicatori INFOSTUD e ANVUR, concentrandosi sugli esami con alti tassi di insuccesso. Raccomandazioni: Si raccomanda di intensificare le iniziative di tutoraggio per gli insegnamenti del primo anno, con particolare attenzione ai corsi che richiedono conoscenze multidisciplinari, come le scienze biologiche di base e le scienze mediche.</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La SMA evidenzia che, nonostante un buon numero di laureati completi il corso entro la durata normale (63% nel 2023) e una crescente e molto elevata soddisfazione dei laureandi, permangono criticità nella progressione regolare degli studenti (59% al secondo anno) e nella disponibilità di dati completi sugli esiti occupazionali, con una diminuzione delle performance a breve termine e l'assenza di analisi a medio-lungo termine. Il CdS adotta un approccio collegiale e strutturato per affrontare le criticità, rivedere i percorsi di studio, coordinare gli insegnamenti e bilanciare meglio la distribuzione delle attività didattiche (incluso l'obiettivo di migliorare il rapporto studenti/docenti e l'efficienza dell'organizzazione degli esami), con particolare attenzione al tutoraggio e alla razionalizzazione degli esami, anche tramite l'introduzione di prove in itinere. Gli obiettivi e le azioni programmate sono generalmente coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio, come l'internazionalizzazione, il recupero dei CFU e la regolarità dei percorsi di studio. Tuttavia, alcune azioni, come il potenziamento della mobilità internazionale, sembrano di portata limitata rispetto alle criticità individuate. Le proposte relative al tutoraggio, alla propedeuticità e alle prove in itinere risultano invece più rilevanti e potenzialmente migliorative, affrontando problemi strutturali del corso. Le azioni del CdS sono state effettivamente implementate e monitorate tramite indicatori specifici. Tuttavia, la loro efficacia risulta variabile: alcuni interventi, come il tutoraggio e la revisione dei criteri di propedeuticità, mostrano progressi parziali, mentre altre iniziative, come la mobilità internazionale, necessitano di ulteriori miglioramenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS</p>	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS offre un commento sintetico sui risultati aggregati per ogni item del questionario, evidenziando che un'analisi più approfondita, al di là dell'aggregazione dei dati, non ha rilevato insegnamenti con un indice di insoddisfazione superiore al 20%, né valori anomali. Il DARS-OpiS individua punti di forza e aree di miglioramento in diverse sezioni, tra cui l'insegnamento, i docenti e le attività didattiche integrative. Tra i punti di forza figurano la buona percezione di interesse per gli argomenti, il coordinamento tra i docenti e la soddisfazione complessiva degli studenti. Le principali aree di miglioramento riguardano il carico di studio, percepito come eccessivo, e la necessità di incentivare maggiormente la compilazione dei questionari in aula, al fine di ottenere riscontro più accurati. Il DARS-OpiS fornisce indicazioni concrete per affrontare queste criticità, focalizzandosi sull'aumento della percentuale di questionari compilati in aula e sul coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di valutazione e miglioramento. Le azioni proposte coinvolgono il consiglio di corso di laurea, il corpo docente e gli studenti, e includono un monitoraggio costante dei risultati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS non aveva formulato raccomandazioni specifiche al CdS. Tuttavia, pur in assenza di criticità, è stata colta l'opportunità – suggerita implicitamente dalla sezione A della relazione – di consolidare i buoni risultati ottenuti negli ultimi tre anni in termini di soddisfazione degli studenti. L'obiettivo è mantenere gli standard raggiunti e ridurre le lievi oscillazioni riscontrate, al fine di stabilizzare e rafforzare le performance del corso e del corpo docente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 7

Denominazione CdS	Infermieristica [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
Classe	LM/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 726 questionari, di cui 723 (100%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 132 (18%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 591 (82%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre quelli dell'anno accademico 23/24 non sono stati oggetto di discussione. La discussione dei dati dell'anno precedente è avvenuta nelle riunioni dell'Ufficio di Presidenza (anno accademico 22/23), mentre non sono state condotte discussioni nel 23/24. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 5.11 nel 21/22 e 4.56 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è aumentato a 5.25, con la media di Facoltà pari a 3.74. Questo risultato colloca il CdS in linea con la media della Facoltà per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una tendenza complessivamente stabile, suggerendo che le politiche attuate finora siano sufficienti. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che sono aumentati il grado di soddisfazione degli studenti, l'efficacia della comunicazione e la disponibilità dei docenti. Il CdS ritiene che questi fattori abbiano positivamente influenzato il livello di soddisfazione. Tra le aree di miglioramento individuate, il CdS considera l'adozione di criteri di selezione in ingresso più stringenti e la revisione della propedeuticità degli esami.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di proseguire con le strategie attuali di monitoraggio, pur considerando ulteriori opportunità di miglioramento. Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito alla CPDS dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono generalmente adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante queste lezioni, la maggior parte dei docenti stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti, ma si suggerisce di renderle ancora più interattive. Inoltre, molti professori partono dal presupposto che gli studenti abbiano già delle conoscenze di base, che tuttavia non sono sempre adeguate. Solo la metà dei docenti svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali, e pochi offrono supporto agli studenti che incontrano difficoltà nelle lezioni o nelle attività integrative. La metà dei docenti è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati. Anche se la maggior parte dei docenti prevede momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di migliorare le conoscenze di base tramite esercitazioni pratiche o laboratori.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce di fornire agli studenti adeguate opportunità di recupero in relazione ad eventuali lacune nelle conoscenze di base. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è leggermente aumentata rispetto al precedente anno accademico, raggiungendo un livello adeguato e superiore alla media della Facoltà. Sebbene non vi siano priorità immediate nel migliorare i materiali didattici forniti dai docenti, esistono comunque aree di miglioramento che meritano attenzione.

	<p>Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti fornisce materiali e ausili che supportano gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Inoltre, i docenti suggeriscono testi, articoli e risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno trovato utili gli ausili didattici come slide e dispense fornite dai professori, che facilitano la comprensione dei concetti chiave della disciplina. I materiali risultano facilmente accessibili per la maggior parte degli insegnamenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di utilizzare slide più dettagliate e approfondite per supportare meglio la comprensione degli argomenti più complessi.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio è considerato accettabile, sebbene leggermente superiore alla media della Facoltà. Sebbene la situazione non sia critica, si intravedono opportunità di miglioramento nella percezione del carico di studio, e si consiglia di monitorare attentamente l'andamento per prevenire possibili peggioramenti. Secondo i rappresentanti degli studenti, per almeno la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti prima di passare agli argomenti successivi. Non sono emerse segnalazioni di problemi rilevanti con i programmi degli insegnamenti e il carico di studio è stato generalmente coerente con le aspettative iniziali indicate dai docenti. I rappresentanti degli studenti aggiungono che, pur non essendo eccessivo, il carico di studio risulta più difficile da gestire quando gli esami sono raggruppati in blocchi. Secondo il Presidente, il CdS ha intrapreso iniziative per ottimizzare il carico di studio introducendo prove in itinere e lezioni supplementari per supportare gli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS apprezza le iniziative del CdS e suggerisce attenzione al carico di studio degli insegnamenti integrati per mantenere il livello raggiunto. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è buono, mantenendosi al di sopra della media della Facoltà. Questo aspetto è apprezzato, e si suggerisce di proseguire su questa strada anche in futuro. Tuttavia, secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nella pagina web del CdS è diminuito rispetto al precedente anno accademico. Sebbene il CdS abbia raggiunto un livello di coordinamento e coerenza adeguato, superiore alla media della Facoltà, la situazione potrebbe evolversi in una criticità. Per evitare ciò, sarebbe opportuno migliorare la coerenza tra gli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato che la gestione dello studio è stata resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati. In particolare, gli insegnamenti integrati hanno complicato il superamento dei singoli esami, e alcuni studenti sono stati costretti a ripetere l'intero blocco di esami per diversi anni consecutivi, con conseguenti ritardi nella loro progressione accademica.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di intraprendere azioni volte a migliorare il coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</p>	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è diminuita lievemente rispetto al precedente anno accademico e il livello raggiunto nel 23/24 è inferiore alla media della Facoltà. In generale, non si può dire che la puntualità dei docenti sia un punto di forza di questo CdS. E' necessario intervenire andando a identificare quali insegnamenti e quali attività didattiche risultano più insoddisfacenti dal punto di vista della calendarizzazione e della puntualità nell'erogazione. Anche la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è visibilmente diminuita rispetto al precedente anno accademico, ma questa rimane più alta, seppur non di molto, rispetto alla media della Facoltà. Il risultato sulla reperibilità dei docenti non può considerarsi esaltante. Si suggerisce di individuare le possibili aree di miglioramento in quest'area per colmare il divario con i migliori CdS della Facoltà.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di avviare azioni volte a migliorare l'organizzazione e la puntualità dell'attività didattica di questo CdS.</p>
<p>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è significativamente superiore alla media della Facoltà, con risultati molto positivi. Si raccomanda di mantenere l'attuale livello di soddisfazione attraverso una costante manutenzione e monitoraggio delle strutture. I rappresentanti degli studenti non hanno fornito osservazioni o suggerimenti su questo indicatore.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è decisamente superiore alla media della Facoltà. Nessun intervento urgente è necessario, ma si suggerisce di considerare eventuali piccole migliorie per consolidare il risultato positivo. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, sarebbe utile reperire spazi e aule adeguate allo studio.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce, ove possibile, di reperire spazi ed aule adeguate allo studio. Usare le aule didattiche nei periodi non occupati dalle lezioni potrebbe essere un compromesso accettabile in attesa di una soluzione definitiva. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in aumento rispetto al precedente anno accademico e vengono percepite dagli studenti come adeguate, superiori alla media di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi urgenti, ma è importante proseguire nella direzione di aumentare le conoscenze di base e preliminari. Infatti, alcuni rappresentanti degli studenti riportano che potrebbero esservi difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, in particolare negli insegnamenti che richiedono conoscenze fisico-chimiche. Il CdS ha previsto programmi di tutoraggio e altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base, come l'uso di prove in itinere. A tal proposito, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di intensificare il tutoraggio per colmare le lacune nelle conoscenze di base.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di fornire agli studenti adeguate opportunità di recupero in relazione ad eventuali lacune nelle conoscenze di base. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</p>	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo all'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala che sono state intraprese diverse iniziative, come la promozione dei programmi di mobilità internazionale. Tuttavia, il CdS non ha convenzioni attive con sedi estere al momento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Provare a convenzionare sedi estere come fatto da altri CdS in area infermieristica.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS non ha nominato commissioni ufficiali (ad esempio, la Commissione Qualità) o gruppi di lavoro informali per valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale e se fossero rilevanti e migliorative. Tuttavia, sono state intraprese azioni migliorative, tra cui riunioni del Consiglio di Presidenza e colloqui con i rappresentanti degli studenti. Il CdS vanta un rapporto studenti/docenti particolarmente favorevole (8,5 studenti per docente, rispetto alla media di Ateneo di 22,91) e un buon numero di immatricolati, ma segnala criticità per l'attrattività geografica e nel superamento degli esami del primo anno, con solo il 37% dei CFU acquisiti, rispetto alla media nazionale del 54%.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano in modo chiaro le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate nella maggior parte degli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare, precise e dettagliate per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico sono stati registrati alcuni esami in cui gli studenti hanno incontrato difficoltà nel superarli o in cui sono emerse distribuzioni anomale dei voti, in particolare per gli esami del primo anno relativi alle materie di base. Per affrontare queste difficoltà, sono state introdotte prove in itinere e lezioni supplementari. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non sono stati segnalati comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione, come anche confermato dai rappresentanti degli studenti, che non hanno manifestato osservazioni o suggerimenti specifici su questo indicatore.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La SMA evidenzia che, nonostante un buon numero di laureati completi il corso entro la durata normale (63% nel 2023) e una crescente soddisfazione dei laureandi, permangono criticità nella progressione regolare degli studenti (59% al secondo anno) e nella disponibilità di dati completi sugli esiti occupazionali, con una diminuzione delle performance a breve termine e l'assenza di analisi a medio-lungo termine. Il CdS adotta un approccio collegiale e strutturato per analizzare le criticità, rivedere i percorsi di studio, coordinare gli insegnamenti e bilanciare meglio la distribuzione degli insegnamenti e delle attività

	didattiche, puntando a migliorare il rapporto studenti/docenti e l'efficienza dell'organizzazione temporale degli esami, con particolare attenzione al tutoraggio e alla razionalizzazione degli esami (inclusa l'introduzione di prove in itinere). Gli obiettivi e le azioni programmate sono generalmente coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio, come l'internazionalizzazione, il recupero dei CFU e la regolarità dei percorsi di studio. Tuttavia, alcune azioni, come il potenziamento della mobilità internazionale, risultano di portata limitata rispetto alle criticità individuate. Le proposte relative al tutoraggio, alla propedeuticità e alle prove in itinere sono invece più rilevanti, poiché affrontano problemi strutturali del corso. Le azioni stabilite dal CdS sono state implementate e monitorate tramite indicatori specifici, ma la loro efficacia risulta variabile: alcuni interventi, come il tutoraggio e la revisione dei criteri di propedeuticità, mostrano progressi parziali, mentre altre iniziative, come la mobilità internazionale, necessitano di ulteriori miglioramenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento analizza i risultati del questionario OpiS, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento in vari aspetti. Sebbene il documento riassume i risultati per sezione, non vengono indicati singoli insegnamenti con performance anomale, nonostante alcune discrepanze nelle risposte. Vengono proposte azioni per migliorare le aree critiche identificate. I punti di forza includono la generale soddisfazione per i docenti e l'insegnamento, mentre le aree di miglioramento riguardano principalmente il carico di studio, il materiale didattico e le attività integrative. Il documento fornisce indicazioni pratiche per affrontare queste problematiche, suggerendo principalmente attività di comunicazione e sensibilizzazione per aumentare il coinvolgimento degli studenti e migliorare la compilazione del questionario, oltre a interventi mirati per migliorare il materiale didattico e l'organizzazione delle attività integrative.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B8 (conoscenze di base e preliminari), e C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, dei suggerimenti e delle proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha avviato diverse attività per affrontare i punti sollevati. Il CdS riferisce alla CPDS che le azioni correttive intraprese sono riportate dettagliatamente nelle schede di monitoraggio debitamente compilate. Tuttavia, il CdS fa notare che la scheda di monitoraggio annuale viene prodotta con un codice unico per tutti i CdS afferenti al Dipartimento (e Facoltà), pertanto le peculiarità riguardanti il singolo CdS vengono spesso omesse per sostituirle con problematiche condivise che possano riguardare i CdS nella loro globalità. La CPDS ha già valutato la scheda SMA "collettiva" e ha notato che vi sono stati miglioramenti in numerose aree. Tuttavia, la CPDS avrebbe gradito anche una risposta analitica specifica relativa alla sezione F della scheda, come fatto da altri corsi in area infermieristica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: -----

	Raccomandazioni: Per il prossimo anno la CPDS gradirebbe anche una risposta analitica specifica e non un generico rimando alla SMA “collettiva”.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 8

Denominazione CdS	Medicina E Chirurgia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [ciclo unico]
Classe	LM-41
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 5308 questionari, di cui 5047 (95%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 781 (15%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 4266 (85%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre quelli dei questionari OpiS 23/24 non sono stati ancora discussi. La discussione è avvenuta nel Consiglio di CAD del 18 settembre 2023 (anno accademico 22/23), mentre non sono state effettuate discussioni nell'anno accademico 23/24. Nelle rilevazioni precedenti OpiS, il rapporto di soddisfazione era 2.3 nel 21/22 e 1.99 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è 2.38, mentre la media della Facoltà è 3.74. Questo posiziona il CdS tra quelli con maggiore margine di miglioramento in termini di soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni è risultato stabile. Considerando il costante divario rispetto alla media di Facoltà e l'andamento generale, è necessario riflettere sulle cause dell'insoddisfazione degli studenti e pianificare azioni mirate per risolvere i problemi riscontrati e migliorare l'esperienza complessiva. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che le differenze di soddisfazione tra gli anni accademici sono minime, ma comunque i valori rilevati sono superiori ai livelli di criticità indicati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (valori inferiori a 1.5). Il CdS ritiene che i fattori che potrebbero aver influenzato in senso positivo il livello di soddisfazione siano le attività professionalizzanti; i fattori che potrebbero aver influenzato in senso negativo il livello di soddisfazione sono il carico didattico. Il CdS ha individuato le seguenti aree di miglioramento potrebbero essere Implementazione delle strategie di Faculty Development atte a promuovere il miglioramento complessivo della didattica del CdS e l'Implementazione delle attività di tutorato in ingresso ed in itinere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS raccomanda di proseguire, ove necessario, le azioni di miglioramento intraprese. Raccomandazioni: Discutere quanto prima i dati OpiS 23/24.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per circa la metà dei docenti. Tuttavia, solo pochi docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Non è un caso che questo CdS sia tra i più bassi della Facoltà per interesse per gli argomenti trattati nelle lezioni, il che è sorprendente trattandosi di un CdS in Medicina e Chirurgia. I rappresentanti degli studenti sottolineano che le lezioni frontali potrebbero essere migliorate attraverso una maggiore interazione con gli studenti in tutti gli insegnamenti. Inoltre, solo pochi docenti offrono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. La metà dei docenti è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, ma pochi prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di aumentare le esercitazioni in classe e le prove in itinere per migliorare l'apprendimento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di incentivare una maggiore interazione tra docenti e studenti durante le lezioni frontali, promuovendo un approccio didattico più coinvolgente e partecipativo in tutti gli insegnamenti. È opportuno

	aumentare le esercitazioni pratiche e introdurre prove in itinere per rinforzare i concetti teorici e migliorare l'apprendimento.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è lievemente aumentata rispetto al precedente anno accademico, ma il livello di soddisfazione rimane critico, decisamente al di sotto della media della Facoltà. È prioritario intraprendere azioni migliorative, monitorizzabili e verificabili, per aumentare la soddisfazione degli studenti riguardo i materiali didattici forniti dai docenti del CdS. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, solo la metà dei docenti fornisce materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Pochi docenti consigliano testi, articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. I materiali didattici risultano generalmente facilmente accessibili per la maggior parte degli insegnamenti. Per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di indicare chiaramente agli studenti un testo principale su cui basarsi per lo studio dei concetti base della disciplina, aggiungendo eventualmente testi aggiuntivi solo per approfondimenti. L'uso di più testi in alternativa può generare confusione. Inoltre, sarebbe utile fornire supporti audio-visivi (come slide) contenenti i concetti chiave da studiare.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di migliorare la qualità e la coerenza dei materiali didattici forniti dai docenti, indicando un testo principale chiaro e univoco per lo studio dei concetti base di ciascuna disciplina, con eventuali testi aggiuntivi per approfondimenti. È opportuno potenziare l'uso di supporti audio-visivi, come slide strutturate con i concetti chiave, per facilitare l'apprendimento.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è lievemente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente il carico di studio richiesto è ritenuto gravoso con valori, decisamente inferiori alla media di Facoltà. Migliorare la percezione del carico di studio è una priorità di intervento per questo CdS. È necessario intervenire con urgenza con azioni mirate e verificabili. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti per quasi tutti gli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. I rappresentanti degli studenti non hanno da segnalare problemi con i programmi degli insegnamenti. Talvolta il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso, come ad esempio per gli insegnamenti che richiedono conoscenze in ambito microbiologico e batteriologico. In merito ai carichi di studio, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di valutare la possibilità delle prove in itinere. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio avviando una discussione nell'ambito del CAD, per sensibilizzare i coordinatori dei corsi integrati ed ottimizzare il carico didattico.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Continuare a lavorare con i coordinatori dei corsi integrati per ottimizzare il carico di studio, garantendo maggiore coerenza tra le aspettative comunicate dai docenti all'inizio dei corsi e il carico effettivo, in particolare per gli insegnamenti integrati e quelli che richiedono conoscenze microbiologiche e batteriologiche. Valutare l'introduzione di più prove in itinere per suddividere e gestire meglio il carico didattico, facilitando l'apprendimento progressivo degli studenti.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti hanno superato ampiamente il livello di guardia, trovandosi significativamente al di sotto della media della Facoltà. È urgente intervenire per migliorare questo aspetto, attuando azioni mirate e verificabili prima che la soddisfazione degli studenti riguardo a questo punto diventi critica. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è stabile rispetto all'anno precedente, ma anche in quest'ambito il CdS ha raggiunto un livello critico di coordinamento e coerenza dei programmi, ben inferiore alla media della Facoltà. Migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto programmato e comunicato agli studenti diventa quindi una priorità per il CdS. I rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio è stata spesso complicata dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di intervenire con urgenza per migliorare il coordinamento tra i docenti e l'integrazione dei programmi, in particolare per gli insegnamenti integrati. Inoltre, è essenziale garantire una maggiore coerenza tra quanto dichiarato nella programmazione ufficiale e quanto effettivamente svolto negli insegnamenti.</p>
<p>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è lievemente diminuita rispetto al precedente anno accademico. In generale, i docenti sono poco puntuali, e si sono verificati ritardi o cambiamenti di orari per la didattica o gli esami. La soddisfazione degli studenti è bassa, con il CdS che si colloca al di sotto della media della Facoltà. È urgente intervenire sui fattori organizzativi e individuali che ostacolano la puntualità dei docenti per ripristinare la fiducia degli studenti. La soddisfazione per la reperibilità dei docenti è diminuita, sebbene in misura minore, rispetto all'anno precedente, e si mantiene al di sotto della media della Facoltà.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda al CdS di condurre un'analisi approfondita per individuare le cause di questa insoddisfazione e correggere le problematiche relative alla puntualità dei docenti, garantendo il rispetto dei calendari e degli orari delle attività formative e degli esami. Si suggerisce, inoltre, di incrementare la reperibilità dei docenti.</p>
<p>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è leggermente superiore alla media della Facoltà. Tuttavia, potrebbe essere utile ascoltare le esigenze degli studenti per identificare miglioramenti mirati. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, le aule sono "troppo piccole" e potrebbero non essere adeguate a garantire un'esperienza didattica ottimale.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di ascoltare le esigenze degli studenti riguardo alle aule e alle attrezzature per le attività didattiche integrative, al fine di individuare miglioramenti mirati. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è superiore alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi, ma si consiglia di monitorare eventuali aree problematiche per garantire il miglioramento continuo della qualità complessiva degli strumenti. Secondo i rappresentanti degli studenti, non sono emerse criticità da segnalare.</p>

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono lievemente aumentate rispetto al precedente anno accademico, ma sono ancora percepite dagli studenti come decisamente limitate. Il rafforzamento delle conoscenze preliminari deve essere una delle priorità di questo CdS, con azioni mirate e monitorabili. Il CdS ha introdotto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari, sensibilizzando i docenti del primo anno a condurre lezioni specifiche e accertamenti su queste conoscenze. In genere, gli studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, che sarebbe opportuno colmare. Ad esempio, per gli insegnamenti in cui sono richieste conoscenze di biologia molecolare e genetica, le lezioni risultano troppo specifiche soprattutto per gli studenti del primo anno. All'inizio dei corsi, metà dei docenti fa un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari per l'apprendimento del programma d'esame. Quando vengono individuate carenze, però, solo pochi docenti forniscono opportunità di recupero. Il CdS ha implementato programmi di tutoraggio e altre iniziative per rinforzare le conoscenze preliminari. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di effettuare una valutazione delle conoscenze di base all'inizio del corso, senza che questa sia considerata nella valutazione finale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di potenziare ulteriormente le azioni volte a colmare le lacune nelle conoscenze preliminari. Inoltre, la CPDS suggerisce di valutare la possibilità di introdurre una valutazione iniziale delle conoscenze di base, senza che questa influisca sulla valutazione finale, come proposto dai rappresentanti degli studenti.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La Presidenza del CdS segnala che sono state intraprese diverse iniziative per favorire l'internazionalizzazione. In particolare, l'ufficio Erasmus organizza giornate informative sui programmi di mobilità estera, con l'ultimo incontro svolto il 15 novembre 2024. Il CdS ha attivato convenzioni con numerose sedi estere, e queste continuano ad aumentare.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza le buone pratiche in tema di internazionalizzazione. Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS non ha nominato commissioni ufficiali o gruppi di lavoro informali ai fini di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative. Tuttavia, ha intrapreso azioni migliorative, tra cui la discussione durante le riunioni del CAD. Il CdS dimostra un adeguato rapporto studenti/docenti stabili (inferiore alla media nazionale) e una buona attrattività, con tutti i posti occupati dagli immatricolati e un'elevata percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno, sottolineando un ambiente formativo competitivo e ben organizzato.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. Tuttavia, i criteri di valutazione risultano chiari e coerenti solo per alcuni insegnamenti. In diversi casi, le valutazioni appaiono incoerenti con i criteri stabiliti. Inoltre, gli esami orali non garantiscono una valutazione uniforme solo per tutti gli studenti. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica sono percepite come adeguate in alcuni

	insegnamenti. Tuttavia, si riscontrano frequentemente discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di garantire maggiore coerenza e chiarezza nei criteri di valutazione per tutti gli insegnamenti. Il CdS dovrebbe impegnarsi a ridurre le discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato nelle verifiche.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, le quali sono state discusse in diversi consigli. Nel precedente anno accademico non sono emerse difficoltà particolari da parte degli studenti nel superare gli esami, né sono state riscontrate distribuzioni anomale dei voti. A conoscenza della Presidenza del CdS, non sono giunte segnalazioni di comportamenti arbitrari da parte dei docenti riguardo lo svolgimento delle prove e/o i criteri di valutazione. Tuttavia, secondo i rappresentanti degli studenti, solo per la metà degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. In alcuni esami, alcuni docenti hanno utilizzato toni di voce eccessivamente alti in risposta alla mancata risposta corretta da parte degli studenti. Inoltre, sempre secondo i rappresentanti degli studenti, sarebbe opportuno introdurre un numero maggiore di prove scritte.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Sembra esserci un divario tra le percezioni della Presidenza e quelle di alcuni rappresentanti degli studenti. La CPDS raccomanda di monitorare attentamente la condotta dei docenti durante gli esami, assicurando che vengano mantenuti toni adeguati. Inoltre, si suggerisce di considerare l'introduzione di un numero maggiore di prove scritte, al fine di rendere più oggettiva la valutazione e rispondere alle esigenze degli studenti.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La scheda SMA analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio, evidenziando una buona organizzazione del CdS e una regolarità nei percorsi di studio. Il 91.6% degli studenti prosegue al secondo anno e il 63.2% si laurea entro la durata normale del corso. Inoltre, le prospettive occupazionali sono solide, con il 90% degli studenti occupati a un anno dalla laurea e il 91% a tre anni (2023), sebbene vi siano margini di miglioramento nella progressione accademica iniziale e nell'acquisizione di CFU nel primo anno. Nel CdS di Medicina e Chirurgia, attività collegiali analizzano criticità e propongono azioni per migliorare i percorsi formativi, il coordinamento tra insegnamenti e la razionalizzazione degli orari e delle sessioni d'esame. La Scheda di Monitoraggio Annuale guida queste revisioni, integrando dati analitici e riscontro degli studenti. Sono inoltre promosse attività di tutorato e supporto per agevolare il percorso degli studenti, con particolare attenzione a quelli con esigenze specifiche. Le azioni sono coordinate dal Consiglio di Area Didattica e dalla Commissione AQ. Gli obiettivi e le azioni programmate dal CdS di Medicina e Chirurgia sono coerenti con le problematiche individuate e mirano a migliorare aspetti chiave, come la qualità della didattica e la formazione professionalizzante, attraverso eventi di Faculty Development e il miglioramento dei laboratori di simulazione per aumentare le competenze degli studenti. L'introduzione di attività di tutorato in itinere e il monitoraggio delle modalità di esame mirano a migliorare la regolarità delle carriere e l'allineamento tra obiettivi formativi ed esami. Gli interventi sono stati attuati, monitorati e valutati attraverso strumenti e indicatori, con la supervisione della Commissione di Gestione AQ, come evidenziato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L'efficacia viene verificata tramite indicatori specifici (es. regolarità delle carriere, soddisfazione degli studenti, miglioramento delle competenze). Tuttavia, il monitoraggio di alcune azioni, come il miglioramento

	della didattica professionalizzante o l'ottimizzazione dell'uso dei laboratori di simulazione, è complesso e talvolta richiede la creazione di indicatori sperimentali per valutazioni più precise.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il DARS-OpiS fornisce un'analisi sintetica dei risultati aggregati per ogni item del questionario. Non vengono specificati corsi con valori anomali, sebbene vengano evidenziate aree di miglioramento e punti di forza. In alcuni casi, si fa riferimento a dati che potrebbero suggerire discordanze o problematiche in ambiti specifici, senza però identificare singoli corsi o docenti. Nella sezione dedicata agli studenti non frequentanti, si sottolinea la non attendibilità dei risultati a causa del basso numero di partecipanti e della distanza temporale rispetto alla fruizione del corso, suggerendo potenziali anomalie nei dati, senza però nominare i corsi coinvolti. Il DARS-OpiS individua punti di forza e aree di miglioramento in diversi ambiti dell'insegnamento, suddividendoli in macroaree: insegnamento, docente, attività didattiche integrative, infrastrutture e soddisfazione. I punti di forza comprendono la chiarezza delle modalità d'esame, la reperibilità dei docenti e la qualità delle infrastrutture. Le aree di miglioramento riguardano principalmente la coerenza tra il programma dichiarato e quello effettivamente svolto, il coordinamento tra docenti nei corsi integrati, il bilanciamento tra carico di studio e crediti formativi, e la motivazione degli studenti verso le discipline. Per gli studenti non frequentanti, la maggior parte degli aspetti sono considerati aree di miglioramento. Il DARS-OpiS propone azioni mirate per affrontare le criticità individuate. Le azioni proposte includono l'aumento della formazione dei docenti sulle metodologie didattiche efficaci, il miglioramento del coordinamento tra i docenti e l'implementazione di attività di tutorato in ingresso e durante il corso, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti in difficoltà. Vengono anche suggerite iniziative per migliorare la comunicazione e la disponibilità di risorse e materiali didattici.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B1 (metodi per l'acquisizione di conoscenze), B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B7 (infrastrutture e attrezzature), B8 (conoscenze di base e preliminari), C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami), C2 (modalità e criteri di valutazione adottati negli esami dell'anno precedente), e D (monitoraggio annuale e riesame ciclico). Il CdS dichiara di aver preso visione delle raccomandazioni, dei suggerimenti e delle proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente; tuttavia, esplicita solo commenti generici relativi alle raccomandazioni B1 (azione di sensibilizzazione dei docenti coinvolti) e B2 (invito ai docenti interessati per alcuni insegnamenti). Prosegue il CdS affermando che le raccomandazioni sono state tutte recepite completamente o parzialmente, ma come si evince dai dati OpiS 23/24 la soddisfazione in molte aree è ancora critica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce inoltre di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, al fine di garantire che gli interventi siano concreti e verificabili.

	Raccomandazioni: La CPDS raccomanda al CdS di fornire un resoconto più dettagliato e specifico rispetto alle azioni intraprese per implementare le raccomandazioni ricevute nella relazione annuale precedente.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	I rappresentanti degli studenti aggiungono che una maggiore e migliore interazione con gli studenti in classe può aumentare l'attenzione e conseguentemente la qualità della didattica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 9

Denominazione CdS	Nursing - Infermieristica [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
Classe	L/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 432 questionari, di cui 431 (100%) da studenti frequentanti. Di questi, 163 (38%) sono stati compilati in aula, dopo almeno 2/3 delle lezioni, e 268 (62%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre quelli del 23/24 non sono stati ancora discussi in maniera collegiale. La discussione dei dati è avvenuta il 7 marzo 2024 (anno accademico 22/23), ma non sono state effettuate discussioni nell'anno accademico 23/24. Nelle rilevazioni precedenti, il rapporto di soddisfazione era 7.91 nel 21/22 e 2.36 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è risultato essere 6.82, superiore alla media di Facoltà (3.74), posizionando il CdS al di sopra della media della Facoltà per quanto riguarda la soddisfazione generale degli studenti. Si consiglia di monitorare attentamente la situazione per consolidare la tendenza positivo. Infatti, l'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni ha mostrato una notevole variabilità, che induce cautela nella valutazione. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emersa una certa insoddisfazione e disappunto per i ritardi e le assenze di alcuni docenti, con gli studenti che richiedono di essere avvisati tempestivamente in caso di modifiche dell'orario o del calendario. Tra le aree di miglioramento individuate dal CdS vi sono la sensibilizzazione dei docenti al rispetto del calendario delle lezioni e un maggiore supporto da parte della Segreteria Didattica del CdS e del personale dedicato.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di discutere collegialmente i dati OpiS 23/24.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Tuttavia, pochi docenti stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni potrebbero essere migliorate rendendole più interattive e includendo esercitazioni pratiche. Solo pochi docenti del CdS svolgono tali esercitazioni per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, solo la metà dei docenti offre supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La stessa percentuale di docenti si dimostra sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, ma solo un numero limitato di docenti prevede momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di aumentare il numero di esercitazioni cliniche pratiche, in preparazione per il tirocinio, al fine di rafforzare le competenze pratiche degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce di rendere le lezioni più interattive e coinvolgenti, incoraggiando i docenti a stimolare la partecipazione attiva degli studenti e a includere più esercitazioni pratiche. Inoltre, si suggerisce di aumentare il supporto per gli studenti in difficoltà e di promuovere il lavoro collaborativo tra gli studenti. La CPDS sottolinea l'importanza di ampliare il numero di esercitazioni cliniche pratiche. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è moderatamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è molto buono, superando agevolmente la media della Facoltà. Poiché il livello di soddisfazione è già elevato, non sono necessarie azioni migliorative relative al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, la metà dei docenti fornisce materiali e ausili didattici utili per aiutare gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, la metà dei docenti consiglia testi, articoli o risorse online che sono coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. Gli studenti hanno trovato particolarmente utili i testi e le risorse online per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali didattici risultano facilmente accessibili per la maggior parte degli insegnamenti. Per migliorare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di indicare libri di testo da utilizzare per approfondire gli argomenti studiati.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio è ritenuto soddisfacente dagli studenti, con valori ben al di sotto di altri CdS della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma si consiglia di continuare sulla strada intrapresa, che sta dando buoni risultati a livello di OpiS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per almeno la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tuttavia, alcuni problemi sono stati segnalati, tra cui la mancanza di puntualità da parte di alcuni docenti nello svolgimento del programma e la mancanza di risposte tempestive alle richieste degli studenti, con conseguenti ritardi e necessità di recuperare lezioni, nonostante l'elevato carico di studio. Talvolta, il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Inoltre, alcuni professori che avevano tenuto lezioni frontali su argomenti specifici non si sono presentati agli esami. In merito ai carichi di studio e successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti non hanno ulteriori osservazioni da fare. Secondo quanto riferito alla CPDS dal Presidente, il CdS ha preso iniziative per ottimizzare i carichi di studio avviando una discussione collegiale per incoraggiare una revisione dei programmi e delle modalità di esame.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: La CPDS suggerisce di proseguire con le azioni intraprese per ottimizzare il carico di studio, dato il miglioramento emerso dai dati OpiS (Indicatore D5). Tuttavia, è importante affrontare le criticità segnalate dagli studenti al fine di garantire maggiore coerenza tra le aspettative iniziali dei docenti e il carico di studio effettivamente richiesto. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti sono adeguati, sebbene si mantengano appena al di sopra del livello medio di Facoltà. Interventi significativi su questo aspetto non sono considerati una priorità per questo CdS; tuttavia, è fondamentale monitorare la situazione per evitare flessioni nella soddisfazione degli studenti. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è aumentato in modo significativo rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un buon livello di coordinamento e coerenza dei programmi, che risulta superiore alla media della Facoltà. Al momento, non sono necessari interventi migliorativi, ma è auspicabile proseguire in questa direzione. Alcuni</p>

	rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio è stata solo occasionalmente ostacolata dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, la puntualità dei docenti non è ancora pienamente soddisfacente. La soddisfazione degli studenti per il rispetto dei calendari e degli orari è inferiore, seppur di poco, alla media della Facoltà. È necessario intervenire per migliorare questo aspetto, identificando le aree critiche per azioni mirate di miglioramento. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico, posizionandosi sopra la media della Facoltà. Non sono necessari interventi correttivi, ma si consiglia di consolidare i risultati positivi raggiunti, promuovendo strategie di miglioramento continuo in quest'area.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce di consolidare i risultati positivi riguardo la reperibilità dei docenti, promuovendo strategie di miglioramento continuo per mantenere e rafforzare la soddisfazione degli studenti in quest'area. Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di intervenire per migliorare la puntualità dei docenti e il rispetto dei calendari, identificando le aree critiche e implementando azioni mirate di miglioramento, al fine di allinearsi meglio con le aspettative degli studenti e la media della Facoltà.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è leggermente superiore alla media della Facoltà. Anche se non sono necessari interventi urgenti in quest'area, si suggerisce di esplorare possibili piccoli miglioramenti. I rappresentanti degli studenti non hanno osservazioni o suggerimenti da fare su questo indicatore.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è decisamente superiore alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi, ma si suggerisce di valutare eventuali piccole migliorie per consolidare il risultato positivo. I rappresentanti degli studenti non hanno osservazioni o suggerimenti da fare su questo indicatore.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in deciso aumento rispetto al precedente anno accademico e sono percepite dagli studenti come buone e superiori al livello medio della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è importante proseguire in questa direzione. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, alcuni docenti svolgono questa attività e sono in progettazione azioni correttive che saranno attuate entro quest'anno accademico. In genere, gli studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per cui sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. Il CdS offre programmi di tutoraggio e altre iniziative per rafforzare le conoscenze di

	base e preliminari, e alcuni docenti già applicano questa attività. In merito a queste iniziative, è stato nominato un programma di tutorato offerto dal CdS. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di applicare un "pre-assessment", ossia una valutazione preliminare tramite la diffusione di tesi, anche online, per valutare il livello di preparazione degli studenti sui concetti chiave relativi al corso di studi. Suggeriscono, inoltre, di avviare percorsi di recupero personalizzati e di valorizzare il tutorato.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce di consolidare gli sforzi per rafforzare le conoscenze preliminari, che mostrano già un miglioramento significativo. È importante continuare a implementare azioni correttive in corso e potenziare il programma di tutorato, come suggerito dai rappresentanti degli studenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS evidenzia che sono state intraprese diverse iniziative, tra cui la promozione attiva del percorso Erasmus (vedi SMA 2023). Il CdS ha stipulato convenzioni con sedi estere, come l'Università di Malta, e ha un accordo per il progetto Erasmus, al fine di facilitare la mobilità internazionale degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato commissioni ufficiali per valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate siano coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti e realmente migliorative. Tra queste si annoverano la Commissione Gestione Qualità e l'Ufficio di Presidenza. La commissione si occupa di monitorare che le azioni e gli obiettivi del CdS siano allineati con le necessità emerse, e le azioni migliorative sono state discusse durante il CCL e le riunioni della CGAQ. Il CdS ha una buona percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, e il rapporto studenti iscritti/docenti è favorevole, anche se in crescita. Il CdS dimostra una grande attrattività, con un aumento costante delle immatricolazioni (da 10 nel 2019 a 17 nel 2023), un numero stabile di iscritti (51 nel 2023), percentuali di CFU conseguiti al primo anno superiori alla media nazionale (91,0% nel 2021), e una significativa percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (92,3% nel 2021), confermando l'interesse per il corso anche grazie a numerose richieste di informazioni e trasferimenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate per la maggior parte degli insegnamenti. Solo occasionalmente si riscontrano discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali durante le riunioni del CCL. Nel precedente anno accademico, non sono emerse difficoltà particolari da parte degli studenti nel superare gli esami, né sono state riscontrate distribuzioni anomale dei voti. Tuttavia, a conoscenza della

	<p>Presidenza del CdS, alcuni studenti hanno lamentato comportamenti percepiti come arbitrari da parte dei docenti nei criteri di valutazione. Per affrontare queste divergenze, è stato programmato, quando necessario, un secondo colloquio esplicativo tra il docente e gli studenti, con l'obiettivo di chiarire le motivazioni dietro le decisioni che erano state percepite in modo errato. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte degli insegnamenti non presenta incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Si suggerisce di continuare con i colloqui esplicativi tra docenti e studenti per chiarire le decisioni e risolvere eventuali malintesi, ma anche di rafforzare la comunicazione sui criteri di valutazione fin dall'inizio del corso.</p> <p>Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di monitorare attentamente i criteri di valutazione adottati dai docenti per garantire trasparenza e coerenza, al fine di evitare discrepanze percepite come arbitrarie dagli studenti. Inoltre, è importante consolidare il buon funzionamento delle modalità di esame.</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo quanto riportato nella SMA, il CdS presenta un'organizzazione efficace che favorisce la regolarità dei percorsi di studio, con il 100% dei laureati completati entro un anno oltre la durata normale del corso e un basso tasso di abbandono. Gli esiti occupazionali a breve termine sono eccellenti, con un andamento in crescita negli ultimi anni e superiori alla media nazionale. Tuttavia, permane una lieve criticità nella percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al corso, probabilmente influenzata dalla provenienza internazionale degli studenti. Il CdS si distingue per un'attiva collaborazione collegiale, con incontri regolari tra gli organi, come la Commissione di Gestione AQ, e colloqui con i rappresentanti degli studenti per analizzare i dati e le criticità emerse dalla scheda di monitoraggio. Questo processo è finalizzato all'ottimizzazione dei percorsi formativi, al miglioramento del coordinamento tra insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari, ad esempio per evitare ritardi o sovrapposizioni tra lezioni, esami e tirocinio. Sono state implementate attività di supporto agli studenti, come percorsi di tutoraggio in ingresso, in itinere e per il placement, seminari di orientamento e azioni mirate alla standardizzazione delle modalità di esame. Queste attività hanno contribuito a favorire un'esperienza formativa di alta qualità, rispondendo in modo strutturato ai bisogni degli iscritti. Gli obiettivi e le azioni programmate sono coerenti con le problematiche individuate, come la razionalizzazione del calendario, la qualità del tirocinio e la partecipazione a programmi Erasmus, e sono mirati a risolvere criticità chiave del corso, migliorando l'esperienza formativa complessiva. Le azioni proposte appaiono efficaci, poiché integrano monitoraggi, riscontro degli studenti e strumenti didattici innovativi, con l'obiettivo di ottenere risultati tangibili e un impatto positivo sul corso di laurea. Il CdS ha attuato, monitorato e valutato effettivamente gli interventi programmati, come la sensibilizzazione dei docenti al rispetto del calendario, la presenza e la puntualità alle lezioni, l'affiancamento degli studenti durante il tirocinio, la verifica delle competenze in ingresso e la diffusione di informazioni su Erasmus. Queste azioni hanno contribuito a confermare i miglioramenti negli indicatori di soddisfazione e rendimento, grazie alle azioni di revisione, sensibilizzazione e monitoraggio continuo degli obiettivi.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il DARS-OpiS contiene commenti sintetici relativi ai risultati aggregati per ogni item del questionario. Questi commenti includono medie del corso e medie dell'ateneo, permettendo un confronto tra i risultati del corso di infermieristica e quelli generali dell'ateneo. Inoltre, il documento DARS-OpiS evidenzia eventuali punti di forza e aree di miglioramento per ogni sezione. Tuttavia, non vengono indicati specificamente insegnamenti con valori anomali in modo</p>

	<p>nominativo, ma vengono solo segnalati casi in cui le medie del corso si discostano significativamente dalle medie dell'ateneo. Il DARS-OpiS individua chiaramente punti di forza e aree di miglioramento per diversi aspetti dell'insegnamento, analizzando sia la didattica che le infrastrutture. In generale, i punti di forza risiedono nell'alto livello di interesse degli studenti, nella chiarezza espositiva dei docenti, nella disponibilità del docente, e nell'adeguatezza dei materiali e delle infrastrutture. Le aree di miglioramento riguardano principalmente la coordinazione tra docenti, la coerenza tra quanto dichiarato online e quanto effettivamente svolto, e il rispetto degli orari. Il DARS-OpiS fornisce indicazioni e azioni specifiche da intraprendere per affrontare le aree di miglioramento individuate. Si suggeriscono interventi mirati a migliorare la comunicazione e la chiarezza delle informazioni relative al programma del corso e alle modalità di svolgimento, a potenziare la coordinazione tra i docenti, e a migliorare la puntualità nel rispetto degli orari delle lezioni e delle attività didattiche. Questi interventi prevedono azioni concrete come la creazione di checklist, riunioni di coordinamento e la sensibilizzazione dei docenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), B8 (conoscenze di base e preliminari), B9 (internazionalizzazione), e C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni e ha intrapreso le seguenti attività relative ai punti di seguito indicati. (B2): È stato aggiornato il materiale didattico e sono stati implementati l'uso di Moodle per alcuni insegnamenti caratterizzanti. (B3): È stato suggerito ai docenti di rivedere i carichi didattici, anche considerando la numerosità degli insegnamenti in alcuni corsi integrati. Per una valutazione più oggettiva, si propone un confronto con le OpiS degli anni precedenti, la percentuale di bocciati e la media dei voti negli esami ad alto carico didattico. (B4): L'aggiornamento delle informazioni nelle schede degli insegnamenti è ancora in corso. (B5): Il problema dei ritardi nelle lezioni è stato discusso in CCL, e il direttore didattico ha gestito la comunicazione con gli studenti riguardo alle criticità. (B6): Sebbene non sia stata assegnata un'ulteriore aula, sono state organizzate lezioni nelle aule disponibili all'interno della città universitaria. (B7): Il problema di connessione segnalato è stato già risolto. (B9): La buona pratica di monitoraggio annuale per l'Erasmus continua, con i dati dell'ufficio Erasmus di Facoltà come indicatore principale. (C1): Per alcune criticità in alcuni insegnamenti, è stata suggerita una maggiore chiarezza sia in aula che nelle schede degli insegnamenti. (C2): La questione delle controversie segnalate dagli studenti è stata discussa in CCL e con i docenti, con un monitoraggio in corso. (B8): Un intervento è in fase di progettazione per l'anno accademico in corso, con alcuni docenti che già svolgono autonomamente attività di supporto.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS prende atto delle azioni intraprese dal CdS in risposta alle raccomandazioni della precedente relazione annuale e suggerisce di proseguire con l'attuazione delle misure che si sono rivelate efficaci. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di introdurre, oltre alle date degli appelli ordinari, la possibilità di avere più prove in itinere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Ostetricia [Roma] [1° livello]
Classe	L/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 202 questionari, di cui 201 (100%) da studenti frequentanti. Di questi, 23 (11%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 178 (89%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente nelle riunioni della Commissione di Gestione AQ del CdS, il 02.11.2023, 14.11.2023 e 15.11.2023, e successivamente riportati al Consiglio dei Docenti del CdS il 12.02.2024. Gli esiti dei questionari OpiS 23/24 non sono stati ancora discussi collegialmente. Nelle rilevazioni precedenti OpiS, il rapporto di soddisfazione era 4.05 nel 21/22, e 5.94 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è salito a 6.88 (mentre la media di Facoltà è 3.74), collocando il CdS sopra la media della Facoltà per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra un costante miglioramento. Non essendoci necessità di interventi urgenti, si suggerisce di continuare a monitorare la soddisfazione per consolidare questa tendenza positiva. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che i fattori che hanno influenzato positivamente il livello di soddisfazione sono state le modifiche apportate alla programmazione didattica, che hanno reso l'offerta formativa più razionale e aggiornata, con l'inserimento di nuovi moduli didattici (come l'Ostetricia di Comunità e la Medicina di Genere) e l'inserimento di figure professionali nel corpo docente, migliorando l'aspetto professionalizzante del percorso formativo. Le possibili aree di miglioramento individuate sono: una maggiore internazionalizzazione, facilitando la partecipazione degli studenti a programmi di studio all'estero; migliorare i rapporti con il mondo professionale, in particolare con la Federazione Nazionale degli Ordini Professionali delle Ostetriche (FNOPO); e rafforzare il percorso formativo universitario, potenziando la conoscenza delle opportunità post-laurea, come i Corsi di Laurea Magistrale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali potrebbero essere migliorate attraverso un maggior coinvolgimento pratico. La metà dei docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Tuttavia, pochi docenti del CdS offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Infine, la metà dei docenti del CdS sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, mentre sono pochi i docenti che prevedono dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di incrementare l'attività pratica di laboratorio.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è diminuita. Il livello raggiunto è comunque buono, superando la media della Facoltà. Dato il buon livello complessivo di soddisfazione, non sono ritenute necessarie azioni migliorative relative al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, infatti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e gli ausili didattici, che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli, o risorse online, che sono coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto la disponibilità del materiale didattico in formato pdf particolarmente utile per comprendere i concetti chiave della disciplina. Nell'insieme, i materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per la maggior parte degli insegnamenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione riguardo al carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata significativamente rispetto all'anno accademico precedente. Complessivamente, gli studenti ritengono il carico di studio soddisfacente, con valori superiori rispetto ad altri CdS della Facoltà. Pertanto, non sono necessari interventi migliorativi, ma si consiglia di proseguire nella direzione intrapresa, considerando i buoni risultati ottenuti. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno riferito che, per almeno la metà degli insegnamenti, gli studenti dispongono di sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tuttavia, è stato segnalato che in alcuni casi i programmi risultano troppo estesi rispetto alle ore e ai CFU disponibili, rendendo il carico di studio non sempre coerente con le aspettative inizialmente indicate dai docenti. Secondo quanto riferito dal Presidente, il CdS ha adottato diverse iniziative per ottimizzare i carichi di studio in relazione agli obiettivi formativi e per facilitare la regolarità dei percorsi accademici. In particolare, le modifiche apportate alla programmazione didattica a partire dall'anno accademico 2022/2023 con l'introduzione del primo anno di Corso di Laurea sono state implementate anche per ottimizzare i carichi di studio. Queste modifiche saranno operative per l'intero triennio di studio, a partire dal terzo anno, con l'anno accademico in corso.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti sono buoni, mantenendosi al di sopra della media della Facoltà. Si suggerisce comunque di proseguire su questa strada anche in futuro per garantire ed eventualmente incrementare ulteriormente il livello di coordinamento raggiunto. Tuttavia, i dati OpiS (Indicatore D3) indicano una diminuzione del livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha comunque raggiunto un sufficiente livello di coordinamento e coerenza dei programmi, seppur leggermente inferiore alla media della Facoltà. Per evitare ulteriori riduzioni di questo valore, sarebbe opportuno migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Alcuni rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio è stata talvolta resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e per gli esami è leggermente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, sono stati segnalati problemi di puntualità da parte dei docenti, con ritardi o cambiamenti di orario nello svolgimento della didattica e degli esami. Di conseguenza, la soddisfazione complessiva degli studenti risulta bassa, posizionando il CdS al di sotto della media della Facoltà. È urgente implementare azioni migliorative per monitorare e migliorare la puntualità dei docenti e il rispetto degli orari stabiliti. Per quanto riguarda la reperibilità dei docenti, la soddisfazione degli studenti è lievemente aumentata rispetto all'anno accademico precedente, posizionandosi appena sopra la media della Facoltà. Sebbene questo risultato non sia negativo, evidenzia la necessità di identificare ulteriori opportunità di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Per quanto riguarda la reperibilità dei docenti, sebbene il risultato sia positivo, si suggerisce di esplorare ulteriori strategie per migliorare ulteriormente la disponibilità del corpo docente per gli studenti. Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di adottare misure per migliorare la puntualità dei docenti e garantire il rispetto degli orari stabiliti per le lezioni e gli esami.

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Su questo aspetto, il livello raggiunto è notevolmente superiore alla media della Facoltà. Pertanto, nessun intervento è richiesto in quest'area. Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti lamentano la scarsa disponibilità di aule per lo studio.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: si suggerisce di sensibilizzare le strutture competenti al fine di trovare soluzioni per aumentare la disponibilità di spazi adeguati allo studio. Raccomandazioni: -----

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è notevolmente al di sopra della media della Facoltà. Pertanto, nessun intervento è necessario in quest'area. Si suggerisce comunque di continuare a valorizzare le risorse e a garantire la loro manutenzione periodica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce di continuare a valorizzare le risorse, assicurando una manutenzione periodica per mantenere l'efficienza. Raccomandazioni: -----

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari degli studenti sono notevolmente aumentate rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, queste conoscenze sono percepite come buone e decisamente superiori alla media della Facoltà. Pertanto, non sono necessari interventi migliorativi in questo ambito, sebbene si suggerisca di continuare su questa strada per mantenere i risultati ottenuti. Il CdS ha implementato modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari, come l'introduzione di prove in itinere per gli insegnamenti del primo anno e del primo semestre, al fine di valutare la congruità delle conoscenze degli studenti. In genere, gli studenti segnalano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per le quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base, ad esempio nel campo dell'anatomia ostetrica. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti effettua un riepilogo dei concetti fondamentali per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Nel caso
--	--

	vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti offre adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il CdS offre programmi di tutoraggio e altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, come l'introduzione di prove in itinere. Storicamente, le conoscenze preliminari degli studenti del Corso di Laurea sono sensibilmente superiori alla media dell'Ateneo, con una solida comprensione dei principi chiave e delle loro applicazioni negli argomenti previsti dai programmi d'esame. In merito a tali iniziative, non sono stati ricevuti suggerimenti dai rappresentanti degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala l'avvio di diverse iniziative. Tra queste, il 12 febbraio 2024 è stata nominata una "Commissione per l'Internazionalizzazione" composta da docenti e studenti, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di scambi internazionali e promuovere la diffusione dei programmi Erasmus tra gli studenti. Inoltre, il CdS informa che è in fase di definizione una convenzione con il Coombe Women & Infants University Hospital di Dublino (Irlanda).
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato commissioni ufficiali ai fini di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS, quali ad esempio: la Commissione di Gestione AQ, la Commissione Internazionalizzazione, il Comitato di Indirizzo, il Comitato Tirocinio e Tutoraggio. La Commissione di Gestione AQ del CdS si è riunita più volte (02.11.2023, 14.11.2023 e 15.11.2023) ed ha riferito al Consiglio dei Docenti del CdS in data 12.02.2024. Il CdS mostra un rapporto studenti/docenti altamente favorevole (e molto più basso della media di Ateneo) e l'attrattività in costante miglioramento, evidenziata da un lieve aumento degli iscritti, dall'elevata percentuale di CFU conseguiti al primo anno, e dall'assenza quasi totale di abbandoni dal corso negli ultimi anni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti comunica chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri utilizzati sono chiari e coerenti nella maggior parte degli insegnamenti, senza frequenti incertezze o problemi. Le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Tuttavia, talvolta si riscontrano discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico, non sono stati segnalati esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà nel superarli o distribuzioni anomale dei voti. Secondo la Presidenza del CdS, non ci sono stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti durante le prove o nei criteri di valutazione. Alcuni rappresentanti degli studenti riferiscono che, per quasi tutti gli insegnamenti, non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. In generale, non si presentano frequenti incertezze o problematiche. Non sono stati forniti

	suggerimenti da parte dei rappresentanti degli studenti su ulteriori miglioramenti da apportare.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS evidenzia un'organizzazione didattica efficace e un elevato livello di regolarità nei percorsi di studio, dimostrando una significativa capacità di accompagnare gli studenti al completamento del corso nei tempi previsti. Questo è attestato dall'alta percentuale di CFU conseguiti nel primo anno e dal basso tasso di abbandono. Gli esiti occupazionali sono eccellenti, con il 100% dei laureati occupati entro un anno dal conseguimento del titolo. Tuttavia, rimane critica la gestione del monitoraggio degli esiti a lungo termine, per il quale non sono disponibili dati aggiornati. Il CdS adotta un approccio collegiale strutturato per affrontare le criticità e migliorare la qualità del percorso formativo, attraverso riunioni periodiche, analisi dei dati e azioni di coordinamento tra gli insegnamenti. A tal fine, è stata proposta la nomina di una Commissione Mista Didattica, sottolineando un forte impegno nella revisione e ottimizzazione dei percorsi e delle attività formative. Gli obiettivi e le azioni programmate sono coerenti con le problematiche individuate, quali la bassa internazionalizzazione e la necessità di un maggiore coordinamento didattico. Questi obiettivi sono rilevanti rispetto alle sfide affrontate dal corso e dimostrano un potenziale di miglioramento effettivo, supportato da piani specifici, risorse dedicate e scadenze temporali definite. Il CdS ha dimostrato di attuare e monitorare gli interventi programmati, come la revisione didattica e il coordinamento, attraverso una valutazione continua dell'efficacia basata sui dati ANVUR e sui questionari OpiS. Tuttavia, alcuni obiettivi, come quelli legati all'internazionalizzazione, richiedono tempi più lunghi per una completa analisi dell'impatto.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nel DARS-OpiS, inviato alla CPDS con notevole ritardo, è presente un commento sintetico relativo ai risultati aggregati per i diversi item, con l'indicazione delle aree di miglioramento. Tuttavia, non vengono menzionati esplicitamente insegnamenti con valori anomali in modo anonimo o dettagliato. Tra i punti di forza individuati nel DARS-OpiS vi sono l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati, la qualità della didattica offerta dai docenti, il gradimento per le attività integrative e le infrastrutture, con particolare apprezzamento per il nuovo edificio universitario. Le aree di miglioramento riguardano il coordinamento tra i docenti, il rispetto degli orari delle lezioni, l'aggiornamento del sito web del CdS e il potenziamento dell'assistenza nelle attività laboratoriali. Inoltre, sono state identificate criticità strutturali, come la mancanza del "Punto Nascita" e la carenza di personale docente specializzato. Il DARS-OpiS tiene conto dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale e dal NVA sui risultati OpiS, evidenziando le criticità e proponendo azioni di miglioramento in linea con le segnalazioni ricevute. Tra queste azioni vi sono il miglioramento del sito web del CdS, il rispetto degli orari delle lezioni e la necessità di un maggiore coordinamento tra i docenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda al CdS di essere più puntuale nell'invio della documentazione e di collaborare maggiormente al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni C2 (modalità e criteri di valutazione adottati negli esami dell'anno precedente) e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni e ha intrapreso le seguenti attività relative ai punti di seguito indicati. (C2): In una riunione con i rappresentanti degli studenti è stato identificato il modulo che negli anni precedenti presentava difficoltà nel superamento dell'esame. In accordo con il docente è stato stabilito un programma di lezioni più coerente con l'esame di profitto. Non sono stati identificati e/o segnalati dagli studenti altri esami con particolari difficoltà. (G) Per quanto riguarda questo punto, la CPDS aveva raccomandato di essere puntuali nell'invio della SMA alla CPDS ai fini della stesura della prossima Relazione Annuale. La CPDS ha ricevuto la scheda SMA in tempi ragionevoli, ma problemi di puntualità si sono verificati nell'invio del DARS-OpiS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda al CdS di essere più puntuale nell'invio della documentazione e di collaborare maggiormente al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 11

Denominazione CdS	Podologia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
Classe	L/SNT2
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 239 questionari, di cui 235 (98%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 15 (6%) sono stati compilati in aula dopo aver completato almeno due terzi delle lezioni, e 220 (94%) durante la prenotazione. I risultati dei questionari OpiS relativi agli anni accademici 22/23 e 23/24 sono stati discussi collegialmente durante le riunioni di Direzione e Presidenza al momento della loro pubblicazione. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 5,13 nel 21/22 e di 3,11 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è salito a 7,50, rispetto alla media della Facoltà di 3,74. Questo valore colloca il CdS ben al di sopra della media della Facoltà per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una crescita complessiva. Questi risultati suggeriscono di mantenere le pratiche attuali e di monitorare continuamente il livello di soddisfazione per garantire il successo a lungo termine, anche alla luce della variabilità riscontrata negli indici degli ultimi anni. Nella discussione collegiale sono emersi diversi fattori che hanno influenzato il livello di soddisfazione degli studenti, come l'adeguatezza del materiale didattico e le conoscenze preliminari. Tuttavia, sono emerse alcune criticità, quali il rispetto degli orari delle lezioni, e la chiarezza delle modalità d'esame.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali facilitano adeguatamente la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Tuttavia, le lezioni frontali potrebbero essere ulteriormente migliorate attraverso una maggiore disponibilità di laboratori. La maggioranza dei docenti del CdS organizza esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali e offre supporto agli studenti che incontrano difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative. Inoltre, molti docenti dimostrano sensibilità ai suggerimenti degli studenti riguardo ai metodi didattici utilizzati e prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti auspicano una maggiore presenza di laboratori.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è aumentata rispetto al precedente anno accademico, raggiungendo un livello buono che supera la media della Facoltà. Dato questo positivo riscontro, non sono necessarie azioni migliorative relative al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti fornisce materiali e ausili didattici che aiutano a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, molti docenti consigliano testi, articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. Gli studenti hanno ritenuto particolarmente utili, per una migliore comprensione dei concetti chiave della disciplina, i libri di approfondimento, le dispense e le riviste.

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico, posizionandosi al di sopra della media degli altri CdS della Facoltà. Complessivamente, il carico di studio è ritenuto adeguato e non viene considerato critico. Tuttavia, è necessario monitorare la situazione per prevenire eventuali peggioramenti nella percezione degli studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno riferito che, per la maggior parte degli insegnamenti, gli studenti dispongono di sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Inoltre, la quantità di materiale didattico risulta ben proporzionata rispetto ai crediti formativi universitari (CFU). Tuttavia, in alcuni casi, il carico di studio non è stato coerente con le aspettative inizialmente indicate dai docenti all'inizio del corso. Per quanto riguarda la gestione dei carichi di studio e la successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti esprimono una soddisfazione complessiva. Secondo quanto appreso dal Presidente o dal Coordinatore didattico, i carichi di studio sono percepiti dagli studenti come impegnativi ma proporzionati rispetto ai CFU assegnati, risultando complessivamente al di sotto della media della Facoltà. Inoltre, le rappresentanze studentesche non hanno segnalato ulteriori problematiche o richieste in merito. In sintesi, il CdS mostra una tendenza positiva nella gestione del carico di studio, con una soddisfazione elevata tra gli studenti. Tuttavia, è importante continuare a monitorare attentamente questa area per mantenere e migliorare i risultati raggiunti, garantendo che il carico di studio rimanga equilibrato e in linea con le aspettative degli studenti e dei docenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è ottimo, decisamente superiore alla media della Facoltà. Pertanto, non sono necessari interventi migliorativi specifici in questo ambito. Per quanto riguarda l'Indicatore D3, i dati OpiS mostrano che il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è aumentato significativamente rispetto al precedente anno accademico, raggiungendo un livello sufficiente. Tuttavia, la situazione potrebbe diventare problematica qualora l'indicatore dovesse peggiorare. Per prevenire ciò, è opportuno migliorare ulteriormente la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato che la gestione dello studio è stata talvolta resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati. È quindi consigliabile intensificare gli sforzi per garantire un migliore allineamento tra i diversi corsi, al fine di facilitare il percorso di apprendimento degli studenti e mantenere elevati i livelli di soddisfazione. In sintesi, mentre il coordinamento tra i docenti si distingue positivamente, è fondamentale continuare a monitorare e migliorare la coerenza tra l'offerta formativa dichiarata e l'effettiva erogazione dei corsi, assicurando un ambiente didattico sempre più armonioso ed efficace.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata rispetto all'anno accademico precedente. In generale, la puntualità dei docenti è considerata sufficiente, e la soddisfazione per il rispetto dei calendari e degli orari si colloca nella media della Facoltà. Sebbene non rappresenti una priorità immediata, è comunque importante identificare potenziali aree critiche per interventi preventivi mirati al miglioramento. Inoltre, la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è aumentata in modo significativo rispetto all'anno accademico precedente, superando moderatamente la media della Facoltà. Pertanto, non si riscontrano problemi rilevanti in questo ambito.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/2024, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature utilizzate nelle attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è leggermente superiore alla media della Facoltà. Sebbene non siano necessari interventi urgenti in quest'area, si suggerisce di individuare eventuali piccoli miglioramenti per ottimizzare ulteriormente le strutture. Inoltre, alcuni rappresentanti degli studenti auspicano una maggiore disponibilità di laboratori, ritenendo che ciò possa ulteriormente arricchire l'esperienza formativa.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di valutare la possibilità di aumentare la disponibilità di laboratori, in risposta alle richieste degli studenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è di molto superiore al livello medio della Facoltà. Nessun intervento è dunque necessario in quest'area. Si suggerisce di continuare a valorizzare le risorse e garantire la loro manutenzione periodica. Non sono state riportate ulteriori osservazioni da parte dei rappresentanti degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in lieve aumento rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come decisamente adeguate e superiori al livello di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è tuttavia raccomandato di proseguire in questa direzione. Il Cds non ha previsto delle modalità specifiche di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. Questo aspetto non è stato percepito come un problema chiave, secondo la motivazione fornita dalla presidenza del CdS, essendo un corso a numero chiuso; è stato inoltre osservato il buon livello di conoscenze preliminari, la tendenza stazionario rispetto alla precedente rilevazione, ed il livello sensibilmente superiore alla media della Facoltà. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, quasi tutti i docenti forniscono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il Cds non offre agli studenti dei programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, per le motivazioni già riportate sopra. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di implementare il confronto in aula per comprendere e valutare al meglio il livello delle conoscenze di base e preliminari.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Sebbene non siano necessari interventi urgenti, la CPDS suggerisce di esplorare modalità di accertamento delle conoscenze di base

	all'inizio dei corsi, per identificare precocemente eventuali lacune. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, quali la promozione e la pubblicizzazione dei Bandi Erasmus ed il favorire lo scambio con le strutture collegate con Sapienza.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato una commissione ufficiale (CGAQ) ai fini di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative. La scheda SMA evidenzia un adeguato rapporto studenti/docenti, con un favorevole rapporto complessivo di 9,7 studenti per docente e il 100% di docenti di ruolo nei settori caratterizzanti. Il corso ha una buona attrattività, testimoniata da 9 immatricolati puri nel 2023, 33,3% di iscritti extra-regionali (superiore alla media geografica del 22,6%) e un numero totale di iscritti in crescita (56 rispetto ai 54 del 2022).
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Sarebbe opportuno nominare una commissione ufficiale come la commissione qualità, qualora ancora non ve ne sia una. Raccomandazioni: Si raccomanda di inviare la SMA con maggiore puntualità.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti in quasi tutti gli insegnamenti. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono quasi sempre percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, ai docenti sono stati chiariti gli aspetti principali legati allo svolgimento delle verifiche di fine insegnamento. Nel precedente anno accademico, non risultano esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non è stata riportata alcuna segnalazione esplicita di comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti, non si riscontrano incertezze o problemi riguardo le condotte dei docenti durante gli esami. Non sono stati forniti suggerimenti da parte dei rappresentanti degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La scheda SMA evidenzia che, nonostante alcune criticità nella progressione degli studi al primo anno (calo dei CFU conseguiti e della percentuale di studenti che proseguono regolarmente), il corso dimostra una buona regolarità complessiva con il 69,2% di laureati entro i tempi previsti e ottimi esiti occupazionali a breve termine, con il 71,4% di laureati occupati a un anno dal titolo, accompagnati da una soddisfazione complessiva in crescita (90,9%), sebbene manchi un'analisi approfondita sugli esiti a lungo termine. La SMA

	evidenzia anche un forte impegno collegiale del CdS, attraverso riunioni della CGAQ dedicate all'analisi degli indicatori e alla pianificazione di miglioramenti, con particolare attenzione alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività didattiche e di supporto per affrontare le principali criticità emerse. Gli obiettivi e le azioni programmate sono coerenti con le problematiche individuate, pertinenti alle esigenze del corso e mirate al miglioramento complessivo, affrontando aspetti centrali come il supporto agli studenti, la qualità della docenza e la dimensione internazionale. Il documento dimostra che gli interventi programmati sono stati monitorati e, in alcuni casi, efficacemente valutati. Tuttavia, in specifiche aree come l'internazionalizzazione, si riconosce la necessità di un ulteriore miglioramento per raggiungere gli obiettivi prefissati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La CPDS non ha ricevuto il documento DARS-OpiS in tempo utile (18 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, la CPDS non ha potuto procedere nelle analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS per l'anno accademico 23/24. Si raccomanda al Presidente di CdS di verificare eventuali problemi tecnici oppure organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami), F (recepimento delle raccomandazioni della CPDS), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni e ha intrapreso le seguenti attività relative ai punti di seguito indicati. (B4): È stato avviato un processo di revisione delle informazioni sui programmi degli insegnamenti sul sito web del CdS, mantenendo aperte le linee di comunicazione con gli studenti per garantire la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente insegnato. (B5) Sono state implementate misure per migliorare il rispetto degli orari delle lezioni e la stabilità del calendario didattico. Mancano informazioni sul recepimento delle raccomandazioni B6 (Valutare la possibilità di allestire i laboratori degli strumenti specifici della professione, interloquendo con la Facoltà e altri referenti istituzionali), C1 (Si raccomanda intraprendere azioni volte a migliorare la chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di esame e dei criteri di valutazione.) e F (Proseguire con l'implementazione delle raccomandazioni presenti nella precedente relazione annuale). Presupponiamo che tali raccomandazioni siano state recepite e verificate, vista la buona performance nella soddisfazione degli studenti. Infine, per la raccomandazione, G (Si raccomanda di essere puntuali nell'invio della SMA alla CPDS ai fini della stesura della prossima Relazione Annuale), non possiamo

	dire che questa sia stata effettivamente recepita, dato che la SMA è stata consegnata con notevole ritardo, come anche il DARS-OpiS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	I rappresentanti degli studenti continuano a richiedere un maggior impegno del CdS ai fini di allestire i laboratori degli strumenti specifici della professione ai fini del miglioramento della qualità della didattica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Scienze Delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche [Viterbo - Asl Viterbo] [2° livello]
Classe	LM/SNT3
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 116 questionari, tutti (100%) da parte di studenti frequentanti. Nessuno di questi questionari è stato compilato in aula dopo aver completato almeno due terzi delle lezioni; tutti sono stati compilati al momento della prenotazione. I risultati dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente durante il Consiglio del CdS del 22 aprile 2024, mentre quelli del 23/24 non sono stati oggetto di discussioni collegiali. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 7.50 nel 21/22 e di 20 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è sceso a 11.17, ma è comunque ancora molto superiore rispetto alla media della Facoltà di 3.74. Questo valore colloca il CdS tra le eccellenze della Facoltà per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una crescita complessiva, seppur irregolare. Sebbene la soddisfazione sia in aumento, la sua variabilità richiede attenzione. Si consiglia di rafforzare le aree deboli e di monitorare attentamente le cause di tale variabilità per consolidare il miglioramento. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che gli studenti sono soddisfatti della disponibilità del corpo docente e del materiale didattico esaustivo. Il CdS ritiene che questi fattori abbiano influenzato positivamente il livello di soddisfazione. Tuttavia, sono state individuate aree di miglioramento legate alle esigenze degli studenti lavoratori, che richiedono la possibilità di svolgere lezioni anche in modalità telematica, mentre per i tirocini si raccomanda di proseguire con la modalità in presenza.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. A tal proposito è doveroso segnalare che i docenti di questo CdS sono valutati tra i migliori della facoltà per chiarezza nell'esposizione degli argomenti. Questo non vuol dire che le lezioni frontali non potrebbero essere migliorate attraverso una maggiore interazione tra il Docente e gli Studenti durante le lezioni frontali. Quasi tutti i docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, la maggior parte dei docenti del CdS offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Quasi tutti i docenti del CdS sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e quasi tutti i docenti prevedono dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di sviluppare una maggiore interattività tra il Docente e lo Studente, in modo da poter creare una lezione Universitaria più dinamica e stimolante per entrambi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di sviluppare ulteriormente modalità che rendano le lezioni più dinamiche e stimolanti. Inoltre, si suggerisce di ampliare le opportunità di studio collaborativo da parte degli studenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è leggermente cresciuta rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è molto buono, superando agevolmente la media della Facoltà. Dato il buon livello di soddisfazione, possiamo affermare che non sono necessarie azioni migliorative relative al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto molto utili le dispense degli argomenti trattati, che permettono di focalizzare meglio la materia di studio e comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici sono facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di aggiungere, oltre alle diapositive delle lezioni, dei riferimenti cartacei sugli argomenti trattati. Inoltre, si dovrebbe garantire che gli studenti, al termine di ogni lezione, possano ricevere dai docenti il materiale di studio relativo all'argomento trattato, sia in formato digitale che cartaceo. Questi suggerimenti mirano a potenziare ulteriormente l'efficacia dei materiali didattici, facilitando una comprensione ancora più approfondita dei concetti chiave e supportando diversificati stili di apprendimento degli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico, superando di gran lunga la media degli altri CdS della Facoltà. Complessivamente, gli studenti ritengono il carico di studio adeguato e non critico. Pertanto, non sono necessari interventi migliorativi specifici, ma si consiglia di proseguire sulla strada intrapresa, che sta dando buoni risultati a livello di OpiS. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno riferito che, per la maggior parte degli insegnamenti, gli studenti dispongono di sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Inoltre, non sono stati rilevati particolari problemi con i programmi degli insegnamenti, e talvolta il carico di studio è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Tuttavia, i rappresentanti suggeriscono di adottare un ritmo meno serrato tra lezioni ed esami, al fine di agevolare anche gli studenti lavoratori. Secondo quanto riferito alla CPDS dal Presidente del corso, il CdS ha intrapreso diverse iniziative per ottimizzare i carichi di studio. Questi sforzi hanno contribuito a un aumento della soddisfazione degli studenti riguardo al carico di studio, mantenendo al contempo un equilibrio tra impegno accademico e benessere degli studenti. È importante continuare a monitorare attentamente questa area per assicurare che il carico di studio rimanga equilibrato e in linea con le esigenze degli studenti e gli obiettivi del corso.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è ottimo, decisamente superiore alla media della Facoltà. Pertanto, non sono necessari interventi migliorativi specifici in questo ambito. Per quanto riguarda l'Indicatore D3, il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è aumentato significativamente rispetto al precedente anno accademico, raggiungendo un livello ottimo e superiore alla media della Facoltà. I risultati delle OpiS in questo settore sono apprezzabili e si consiglia di proseguire sulla stessa strada. Inoltre, alcuni rappresentanti degli studenti hanno riferito che la</p>

	gestione dello studio non è mai stata ostacolata dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati, confermando l'efficacia del coordinamento attuale. In sintesi, il coordinamento tra i docenti si distingue positivamente e la coerenza dei programmi con l'offerta formativa è migliorata significativamente, posizionando il CdS tra le eccellenze della Facoltà. È fondamentale continuare a monitorare questi aspetti per mantenere elevati i livelli di soddisfazione degli studenti e garantire un ambiente didattico sempre più armonioso ed efficace.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative, inclusi lezioni, attività integrative ed esami, è aumentata in maniera eccezionale rispetto al precedente anno accademico. I docenti di questo CdS si distinguono per la loro puntualità assoluta, rispettando meticolosamente il calendario e gli orari delle lezioni. Di conseguenza, la soddisfazione degli studenti è la più elevata tra i CdS della Facoltà, riflettendo un massimo rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche. La CPDS apprezza questi risultati evidenti nelle rilevazioni OpiS. Inoltre, la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è notevolmente aumentata rispetto al precedente anno accademico, superando di gran lunga la media della Facoltà. I docenti di questo CdS sono estremamente reperibili e pronti a rispondere alle esigenze degli studenti, contribuendo così a un ambiente didattico altamente soddisfacente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un nuovo indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature dedicate alle attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è significativamente al di sotto della media della Facoltà. La CPDS raccomanda al CdS di intervenire nelle sedi opportune per risolvere i principali problemi che contribuiscono all'insoddisfazione degli studenti in questa area. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, sarebbe opportuno individuare ulteriori spazi di studio presso la sede di Viterbo. Inoltre, sebbene le aule siano generalmente soddisfacenti, è necessario migliorare gli arredi per aumentare il comfort e l'efficacia degli ambienti didattici. Questi interventi mirano a migliorare la percezione complessiva degli studenti riguardo alle infrastrutture offerte dal CdS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS suggerisce, ove possibile, di reperire spazi ed aule adeguate allo studio e con le necessarie dotazioni.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un nuovo indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettori, microfoni, impianti audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è significativamente inferiore alla media della Facoltà. La CPDS sollecita il CdS a intervenire con urgenza presso le sedi competenti per migliorare gli strumenti audiovisivi e soddisfare le esigenze degli studenti. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la principale criticità riguarda la connessione Wi-Fi necessaria per il funzionamento degli apparati audiovisivi. È fondamentale affrontare tempestivamente queste problematiche per garantire un ambiente didattico efficiente e all'avanguardia, in grado di supportare adeguatamente le attività formative integrative.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS suggerisce, ove possibile, di reperire spazi ed aule adeguate allo studio e con le necessarie dotazioni.

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari degli studenti sono aumentate significativamente rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, queste conoscenze sono percepite come decisamente adeguate e superiori alla media della Facoltà. Pertanto, non sono necessari interventi migliorativi in questo ambito, ma si consiglia di proseguire nella direzione intrapresa. Il CdS ha implementato modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. Essendo un corso di laurea magistrale, le conoscenze acquisite durante il percorso triennale risultano soddisfacenti. Tuttavia, alcuni studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, suggerendo la necessità di rafforzare ulteriormente le conoscenze di base. Ad esempio, raggruppare le diverse figure professionali del corso (come Tecnici di Laboratorio Biomedico o Tecnici di Radiologia) potrebbe facilitare l'approfondimento di specifici insegnamenti relativi alle conoscenze di base per ciascuna categoria. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti effettua un riepilogo dei concetti fondamentali per agevolare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Tuttavia, nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, pochi docenti offrono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il CdS ha istituito programmi di tutoraggio e altre iniziative volte a rafforzare le conoscenze preliminari degli studenti, garantendo un supporto continuo nel percorso formativo. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di adottare, all'inizio di ogni corso, un "Questionario di base" per valutare complessivamente il livello delle conoscenze degli studenti. Questo strumento permetterà di identificare tempestivamente eventuali lacune e di intervenire in modo mirato, migliorando ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di fornire agli studenti adeguate opportunità di recupero in relazione ad eventuali lacune nelle conoscenze di base, che vanno valutate tempestivamente all'inizio dei corsi.</p>

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative. Tuttavia, essendo il CdS delle professioni sanitarie in Europa non ci sono corsi che possano essere equiparati con il nostro. Il CdS non ha delle convenzioni con sedi estere. Attualmente esistono due convenzioni con ASL Viterbo ed Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Pur nella consapevolezza delle specificità di questo CdS, la CPDS raccomanda di informare gli studenti circa la possibilità di partecipare a bandi Erasmus e continuare ad impegnarsi nel convenzionare sedi estere per esperienze di tirocinio o tesi all'estero.</p>

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS ha nominato commissioni ufficiali per valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente orientate al miglioramento. Il CdS ha attribuito notevole importanza all'analisi e alla risoluzione dei principali problemi emersi durante il monitoraggio annuale e il riesame ciclico. Questo impegno è stato evidente in diversi contesti collegiali, tra cui il Consiglio di CdS, le riunioni del gruppo di coordinamento DMCM, il confronto con altri CdS e le discussioni con la triennale di TLB. Per affrontare i problemi in modo efficace, il CdS ha istituito commissioni ufficiali e gruppi di lavoro informali, come il CAGQ. Queste commissioni e gruppi di lavoro hanno svolto un ruolo fondamentale nel valutare se gli obiettivi stabiliti e le azioni programmate fossero in linea con le problematiche identificate, rilevanti ed effettivamente orientate al miglioramento. In questo modo, il CdS ha dimostrato un impegno costante nell'affrontare le sfide emerse nel processo di valutazione e ha adottato un approccio strategico e collaborativo per garantire</p>
--	---

	<p>un continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Il CdS evidenzia un ottimo rapporto studenti/docenti, con il 100% dei docenti di ruolo e una media di soli 4 studenti per docente, e una buona attrattività del corso, con una percentuale di immatricolati superiore e stabile rispetto alla media di Ateneo. Inoltre, si registra un alto tasso di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU, ampiamente al di sopra della media di Ateneo.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri di valutazione utilizzati risultano chiari e coerenti nella maggior parte degli insegnamenti, senza frequenti incertezze o problemi. Al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Raramente si riscontrano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche. Questi risultati indicano un'efficace comunicazione e applicazione dei criteri di valutazione, contribuendo a un ambiente didattico trasparente e affidabile. Tuttavia, è importante continuare a monitorare queste pratiche per mantenere e migliorare ulteriormente la coerenza e la chiarezza delle modalità di verifica, garantendo così un costante allineamento con gli obiettivi formativi del CdS.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Complessivamente, la chiarezza delle modalità di esame per gli insegnamenti del CdS è stata valutata dagli studenti come buona. Nella maggior parte degli insegnamenti, le modalità di esame sono ritenute chiare, anche se in alcuni casi potrebbero essere migliorate, in particolare per quanto riguarda i criteri di valutazione, che talvolta risultano delineati in modo troppo generale. Rispetto alla precedente rilevazione OpiS, i dati mostrano una diminuzione nella chiarezza percepita dagli studenti. Tuttavia, il confronto con la media della Facoltà indica che il livello di chiarezza del CdS rimane comunque superiore alla media. La CPDS, sentite le rappresentanze studentesche, sottolinea che, nonostante il buon livello medio raggiunto, è opportuno individuare le criticità degli insegnamenti che necessitano di una revisione delle modalità di esame, al fine di aumentare la chiarezza delle procedure e degli standard di valutazione. Nel precedente anno accademico, non sono stati segnalati esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si siano evidenziate distribuzioni anomale dei voti. Inoltre, a conoscenza della Presidenza del CdS, non sono stati riportati comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. Infine, i rappresentanti degli studenti non hanno fornito osservazioni o suggerimenti aggiuntivi su questo indicatore, confermando una generale soddisfazione per la chiarezza e la coerenza delle modalità di verifica e valutazione adottate dal CdS.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Si suggerisce di continuare a monitorare le buone pratiche per mantenere e migliorare ulteriormente la coerenza e la chiarezza delle modalità di verifica, garantendo così un costante allineamento con gli obiettivi formativi del CdS. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La scheda SMA evidenzia una buona organizzazione e regolarità dei percorsi di studio, con l'87.2% degli studenti che si laureano entro i tempi previsti. Segnala tuttavia criticità limitate nell'ottenimento dei crediti al primo anno, che potrebbero riflettere la necessità di ulteriore supporto nella fase iniziale del percorso. Il CdS ha ottimi esiti occupazionali sia quantitativi, con la totalità dei laureati occupati a tre dal titolo, sia qualitativi (percorsi di carriera avanzati e duraturi). Le attività collegiali del CdS includono riunioni regolari per l'analisi critica degli indicatori ANVUR, e la valutazione dell'organizzazione didattica, con l'obiettivo di risolvere criticità e migliorare l'esperienza degli studenti e i risultati accademici, in particolare con riferimento alle criticità legate al completamento dei CFU al primo anno. Il documento evidenzia una mancanza di obiettivi e azioni programmate per l'anno in corso, e non sono state proposte azioni concrete per affrontare alcune criticità identificate, come il completamento dei CFU al primo anno. Il documento non fornisce evidenze di interventi attuati, monitorati o valutati, probabilmente perchè non si è ravvisata la necessità di azioni correttive del CdS.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il DARS-OpiS fornisce commenti riassuntivi per ogni sezione del questionario, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento. Non vengono però segnalati dati anomali specifici relativi a singoli insegnamenti, sebbene la maggior parte dei risultati mostri percentuali superiori al 90% rispetto ai valori di riferimento. Il documento individua punti di forza e aree di miglioramento. I punti di forza riguardano principalmente l'elevata soddisfazione complessiva degli studenti per l'insegnamento e il docente, con apprezzamenti per le attività didattiche e comunicative. Le aree di miglioramento principali riguardano le infrastrutture, in particolare la sede del corso di studi, e alcune criticità relative a servizi e dotazioni tecnologiche. Il documento indica azioni da intraprendere per migliorare le aree individuate come problematiche. Si concentra principalmente sulla necessità di interventi per migliorare le infrastrutture della sede del corso di studio, suggerendo una nuova sede come soluzione. Vengono anche menzionate azioni per affrontare altre criticità strutturali e tecnologiche.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B8 (conoscenze di base e preliminari), B9 (internazionalizzazione), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS riferisce che tutte le raccomandazioni sono state recepite ed attuate misure di controllo.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: La CPDS prende atto delle azioni intraprese a seguito delle raccomandazioni avanzate nella Relazione Annuale e annota la buona performance negli indicatori di soddisfazione degli studenti, confermate dalle opinioni dei rappresentanti in CdS. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	I rappresentanti degli studenti non hanno osservazioni o suggerimenti da fare su questo indicatore, ribadendo che in generale la qualità della didattica del corso è risultata buona.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Scienze Infermieristiche E Ostetriche [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [2° livello]
Classe	LM/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 297 questionari, di cui 296 (100%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 44 (15%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 252 (85%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre quelli dei questionari OpiS 23/24 non sono stati ancora oggetto di discussione collegiale. La discussione sugli esiti dell'anno accademico 22/23 si è svolta in Consiglio di CdS il 22 settembre 2023. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 2.43 nel 21/22 e 4.83 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è aumentato a 6.35, mentre la media di Facoltà è di 3.74. Questo valore colloca il CdS in una posizione superiore alla media della Facoltà per soddisfazione degli studenti, con una tendenza di miglioramento costante negli ultimi tre anni. Considerando i buoni livelli raggiunti e l'andamento crescente della soddisfazione, si suggerisce di mantenere l'attuale approccio per consolidare i risultati positivi ed esplorare ulteriori aree di ottimizzazione. Il CdS ha individuato come possibili aree di miglioramento la creazione di spazi per studio individuale e l'aumento del livello di multimedialità nelle lezioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Sebbene molti docenti del CdS svolgano già esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali, le lezioni potrebbero essere ulteriormente migliorate attraverso l'implementazione di simulazioni pratiche basate sui concetti teorici. Inoltre, la maggior parte dei docenti del CdS offre supporto agli studenti che incontrano difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative. Analogamente, la maggioranza dei docenti è sensibile ai suggerimenti degli studenti riguardo ai metodi didattici utilizzati e prevede momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di potenziare ulteriormente le esercitazioni pratiche per migliorare l'apprendimento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è moderatamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è buono e supera la media della Facoltà. Considerato il buon livello di soddisfazione, possiamo affermare che non sono necessarie azioni migliorative specifiche relative al materiale didattico fornito dai docenti. I rappresentanti degli studenti confermano che, la maggior parte dei docenti fornisce materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, la maggior parte dei docenti consiglia testi, articoli o risorse online che siano coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto i libri di

	testo e gli articoli scientifici particolarmente utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per la maggior parte degli insegnamenti. Non sono stati riportati ulteriori suggerimenti da parte delle rappresentanze degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, il carico di studio richiesto è ancora ritenuto maggiormente impegnativo rispetto ai valori medi della Facoltà. La situazione non è comunque critica, ma merita azioni mirate per migliorare la percezione del carico di studio da parte degli studenti di questo CdS. Infatti, i rappresentanti degli studenti confermano che, per la maggior parte degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere comunque sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Non sono stati segnalati neanche problemi specifici relativi ai programmi degli insegnamenti o al carico di studio, che è stato giudicato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. L'unico aspetto che merita attenzione riguarda l'integrazione dei programmi negli esami integrati composti da più moduli. Secondo quanto riferito dal Presidente del corso, il CdS ha già intrapreso iniziative per ottimizzare i carichi di studio, aumentando il numero di esoneri e di sessioni di esame.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Continuare le azioni dirette ad alleggerire il carico di studio, con particolare attenzione agli insegnamenti integrati. Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti sono molto buoni, superiori al livello medio della Facoltà. Non sono considerati necessari interventi migliorativi; si raccomanda comunque di proseguire nella stessa direzione per mantenere il buon livello raggiunto. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è aumentato in modo significativo rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un ottimo livello di coerenza e coordinamento dei programmi, decisamente superiore alla media della Facoltà. Il risultato delle OpiS è apprezzabile. Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti indicano che la gestione dello studio è stata talvolta resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Fare attenzione all'eventuale mancanza di coordinamento degli insegnamenti integrati. Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è diminuita, seppur non di molto, rispetto al precedente anno accademico. La soddisfazione degli studenti per il rispetto dei calendari e degli orari supera comunque decisamente la media della Facoltà. Non sono necessarie raccomandazioni specifiche relative al miglioramento del rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico, risultando moderatamente più alta della media della Facoltà. La reperibilità dei docenti non è risultata un problema per questo CdS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è leggermente superiore alla media della Facoltà. Probabilmente è necessario ascoltare maggiormente le esigenze degli studenti per identificare miglioramenti mirati. Alcuni rappresentanti degli studenti lamentano la disponibilità di poche aule per lo studio, e suggeriscono che questa può essere una delle aree da considerare per ottimizzare l'esperienza didattica.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Considerare la possibilità di incrementare a disponibilità di aule per lo studio e le attività collaborative degli studenti. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è senza dubbio superiore al livello medio della Facoltà. Nessun intervento è necessario, ma si suggerisce di valutare eventuali piccole migliorie per consolidare il risultato positivo. Alcuni rappresentanti degli studenti lamentano la mancanza di una connessione alla rete Wi-Fi.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Verificare la disponibilità e l'accessibilità del Wi-Fi Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in aumento rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come sufficienti e in linea con la media della Facoltà. Sebbene vi siano margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non è la principale priorità di questo CdS. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, si ritiene necessario fornire un test di ingresso prima di ogni modulo. Gli studenti hanno riscontrato alcune lievi difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per le quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base, anche se non sono stati forniti ulteriori dettagli specifici. All'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti offre adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il CdS offre anche programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, come il test di ingresso prima di ogni modulo. In merito a tali iniziative, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di implementare ulteriormente le attività di tutoraggio.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Rendere più visibili e accessibili le attività di tutoraggio. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, quali la sensibilizzazione sull'argomento durante lezioni e incontri, e la proposta di eventuali progetti di ricerca realizzabili all'estero. Il CdS non ha delle convenzioni con sedi estere.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Cercare di convenzionare sedi estere per favorire la mobilità degli studenti.</p>

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS ha riferito alla CPDS di non aver nominato commissioni ufficiali o gruppi di lavoro informali ai fini di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative (miglioramento delle infrastrutture, sensibilizzazione dei docenti nell'adeguare il carico didattico, organizzazione degli orari in considerazione dello status di studenti lavoratori). La CPDS non ha ricevuto la scheda SMA in tempo utile (11 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, non è stato possibile analizzare come il CdS analizza e affronta le possibili criticità legate alla sostenibilità e all'efficienza del Corso. Si Raccomanda al Presidente del CdS di verificare eventuali problemi tecnici organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e soprattutto maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti nella quasi totalità dei casi. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi specifici. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali solo in forma orale. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non vi sono stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. I rappresentanti degli studenti confermano che di norma non si riscontrano incertezze o problemi riguardo le condotta dei docenti durante gli esami. Non sono state riportate ulteriori osservazioni dai rappresentanti degli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La CPDS non ha ricevuto la scheda SMA in tempo utile (11 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, non è stato possibile analizzare la completezza e l'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico relativamente all'anno accademico 23/24. Si raccomanda al Presidente del CdS di verificare eventuali problemi tecnici organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS. Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e soprattutto maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.</p>

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La CPDS non ha ricevuto il documento DARS-OpiS in tempo utile (18 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, la CPDS non ha potuto procedere nelle analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS per l'anno accademico 23/24. Si raccomanda al Presidente di CdS di verificare eventuali problemi tecnici organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS. Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e soprattutto maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni al CdS, in particolare nelle Sezioni B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B7 (infrastrutture e attrezzature), B8 (conoscenze di base e preliminari), B9 (internazionalizzazione), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS ha intrapreso diverse iniziative per migliorare la qualità dell'offerta formativa e rispondere alle esigenze degli studenti. Tra queste, l'implementazione del materiale didattico tramite Classroom (B2) ha facilitato l'accesso alle risorse educative in modo digitale e organizzato. Inoltre, è stata introdotta l'implementazione di esoneri e appelli straordinari (B3) ove richiesti dagli studenti, offrendo maggiore flessibilità nella gestione degli esami. Per quanto riguarda le infrastrutture, il WiFi Sapienza (B7) sarà disponibile a breve, con un sopralluogo già effettuato e l'implementazione prevista probabilmente entro la fine dell'anno accademico. Questo miglioramento garantirà una connettività più stabile e accessibile per tutte le attività didattiche. Le conoscenze preliminari (B8) vengono attualmente valutate attraverso un questionario in entrata, necessario per i moduli non ancora iniziati. Tuttavia, si riconosce la necessità di adottare un approccio più strutturato per una valutazione più accurata delle competenze di base degli studenti. Inoltre, il CdS ha presentato il progetto ERASMUS (B9) all'inizio di ogni anno accademico, fornendo il materiale necessario per partecipare alle riunioni informative. Questo supporto completo agli studenti facilita lo sviluppo di progetti di tesi compatibili e promuove la mobilità internazionale. Infine, è stata identificata la necessità di una migliore calendarizzazione e di gruppi di lavoro più efficaci (G) per rispettare le scadenze. Tutte le raccomandazioni sono state recepite e i buoni risultati OpiS 23/24 ne dimostrano l'efficacia.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 14

Denominazione CdS	Scienze Infermieristiche E Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [2° livello]
Classe	LM/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 211 questionari, di cui 210 (99,5%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 50 (24%) sono stati compilati in aula dopo aver completato almeno due terzi delle lezioni, e 160 (76%) durante la prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente in occasione del Consiglio di CdS del 22 settembre 2023, mentre quelli dei questionari OpiS 23/24 non sono stati oggetto di discussioni collegiali. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 1.59 nel 21/22 e di 8.64 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è sceso a 6.95, ma è comunque abbondantemente superiore alla media della Facoltà di 3,74. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra tuttavia una tendenza variabile, con una diminuzione negli ultimi due anni. Si raccomanda dunque di continuare a monitorare e mantenere le politiche attuali per sostenere la soddisfazione degli studenti. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emersa una buona soddisfazione degli studenti relativamente alla preparazione fornita e all'attento tutoraggio. Il CdS ritiene che questi fattori abbiano influenzato positivamente il livello di soddisfazione. Inoltre, il CdS ha individuato come possibili aree di miglioramento la creazione di nuovi spazi per lo studio individuale e l'aumento del livello di multimedialità delle lezioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante tali lezioni, quasi tutti i docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali potrebbero essere migliorate attraverso una maggiore interazione tra docenti e studenti. La metà dei docenti del CdS svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, quasi tutti i docenti del CdS offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative, e sono ritenuti sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati. Inoltre, quasi tutti i docenti prevedono dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è buona, superando la media della Facoltà. Dato il buon livello di soddisfazione, possiamo dire che non sono necessarie azioni migliorative in questo ambito. I rappresentanti degli studenti confermano che la maggior parte dei docenti fornisce materiali e gli ausili didattici, che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli, o risorse online, che siano coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. Le dispense fornite dai docenti sono molto chiare e utili, così come anche i testi consigliati per il percorso di studi e utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli

	studenti suggeriscono di preferire la disponibilità delle dispense rispetto alle diapositive, in quanto maggiormente comprensibili. Per la maggior parte dei docenti, il materiale indicato è considerato coerente con gli obiettivi di apprendimento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è diminuita rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio è ritenuto accettabile, seppur leggermente superiore alla media della Facoltà. Tuttavia, si individuano aree di miglioramento riguardo alla percezione del carico di studio, e si consiglia di monitorare attentamente la situazione per prevenire eventuali peggioramenti. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno riferito che, per la maggior parte degli insegnamenti, gli studenti dispongono di sufficiente tempo per assimilare i contenuti prima di passare agli argomenti successivi. Inoltre, i programmi degli insegnamenti sono considerati idonei per un corso di Laurea Magistrale. Tuttavia, in alcune occasioni, il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Inoltre, i rappresentanti degli studenti hanno segnalato come potenziale criticità l'organizzazione dell'esecuzione degli esami. Secondo quanto riferito dal Presidente del corso, il CdS ha intrapreso diverse iniziative per ottimizzare i carichi di studio, aumentando il numero di esoneri e sessioni di esame. Queste azioni mirano a bilanciare l'impegno accademico degli studenti con la loro capacità di gestire efficacemente gli studi, contribuendo così a mantenere un elevato livello di soddisfazione. In sintesi, nonostante una leggera diminuzione nella soddisfazione per il carico di studio, il CdS continua a dimostrare un impegno costante nel monitorare e migliorare le condizioni di studio degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è adeguato, rimanendo leggermente al di sopra della media della Facoltà. Pertanto, intervenire sul coordinamento e sull'integrazione dei docenti non è una priorità per questo CdS. Tuttavia, è necessario monitorare la situazione per evitare eventuali flessioni nella soddisfazione degli studenti riguardo a questo aspetto. Per quanto riguarda l'Indicatore D3, i dati OpiS mostrano che il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è diminuito rispetto al precedente anno accademico. Nonostante ciò, il CdS ha mantenuto un buon livello di coordinamento e coerenza dei programmi, risultando complessivamente superiore alla media della Facoltà. Al momento, non sono necessari interventi migliorativi specifici in questo ambito, ma è comunque importante proseguire nella direzione intrapresa. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato che la gestione dello studio è stata talvolta resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati. Ad esempio, è stata evidenziata una carenza di comunicazione tra i vari docenti nello stabilire le date degli esami.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Mantenere un dialogo aperto con i rappresentanti degli studenti e affrontare tempestivamente le criticità segnalate contribuirà a garantire un ambiente didattico sempre più armonioso ed efficace. Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione.	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative, inclusi

Area di miglioramento / Buone prassi	lezioni, attività integrative ed esami, è aumentata significativamente rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è molto buona e la soddisfazione riguardo al rispetto dei calendari e degli orari supera di gran lunga la media della Facoltà. Pertanto, non sono necessarie raccomandazioni specifiche per migliorare il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre attività didattiche. Inoltre, la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è notevolmente aumentata rispetto all'anno accademico precedente, risultando moderatamente superiore alla media della Facoltà. La reperibilità dei docenti non rappresenta dunque un problema per questo CdS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è molto superiore alla media della Facoltà. I risultati sono molto positivi; gli spazi sono stati considerati idonei, puliti e confortevoli. Si suggerisce di mantenere il livello attuale attraverso una costante manutenzione e monitoraggio. Non sono state avanzate ulteriori osservazioni da parte dei rappresentanti degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un nuovo indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è molto superiore alla media della Facoltà, rendendo non necessari interventi in quest'area. Si suggerisce comunque di continuare a valorizzare le risorse e a garantire la manutenzione periodica. Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato una criticità logistica legata alla mancanza di parcheggio. Essi ritengono necessaria l'introduzione di agevolazioni economiche per evitare spese considerate eccessive.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La questione parcheggio delle auto private è un problema annoso, difficilmente risolvibile a livello di CdS. Si suggerisce di sensibilizzare le strutture che gestiscono il parcheggio rispetto a questa necessità degli studenti. Una eventuale iniziativa in tal senso potrebbe essere concertata con altri CdS che insistono sulla stessa sede. Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in lieve diminuzione rispetto al precedente anno accademico, ma continuano a essere percepite dagli studenti come adeguate e superiori alla media di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi urgenti, ma è consigliabile proseguire con azioni che consolidino questo aspetto. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari, sebbene queste non risultino ancora strutturate. Sarebbe auspicabile introdurre test di ingresso prima di ogni modulo di insegnamento, al fine di individuare eventuali lacune da colmare. In generale, gli studenti segnalano difficoltà legate a carenze nei prerequisiti, evidenziando l'esigenza di rafforzare le conoscenze di base, in particolare su temi come la ricerca e il management sanitario, che appaiono scarsamente trattati all'interno del CdS. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti offre un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari per affrontare il programma d'esame. Tuttavia, solo pochi docenti mettono a disposizione opportunità di recupero specifiche per gli studenti che presentano difficoltà. Il CdS offre programmi di tutoraggio o iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, ma anche in questo

	caso tali attività non sono strutturate. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di introdurre test di valutazione per le conoscenze di base e di individuare una figura di “tutor della didattica” – eventualmente scegliendola tra i laureati – che possa guidare gli studenti, fornendo supporto mirato e favorendo un apprendimento più strutturato ed efficace.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Potenziare il tutorato e la valutazione delle conoscenze preliminari come indicato dai rappresentanti degli studenti.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, quali la sensibilizzazione durante lezioni e incontri, e la proposta di eventuali progetti di ricerca realizzabili all'estero. Il CdS non ha delle convenzioni con sedi estere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Provare a convenzionare sedi estere per favorire la mobilità internazionale degli studenti.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha riferito alla CPDS di non aver nominato commissioni ufficiali o gruppi di lavoro informali ai fini di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative (miglioramento delle infrastrutture, sensibilizzazione dei docenti nell'adeguare il carico didattico, organizzazione degli orari in considerazione dello status di studenti lavoratori). La CPDS non ha ricevuto la scheda SMA in tempo utile (11 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, non è stato possibile analizzare come il CdS analizza e affronta le possibili criticità legate alla sostenibilità e all'efficienza del Corso. Si Raccomanda al Presidente del CdS di verificare eventuali problemi tecnici organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e soprattutto maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, nella maggior parte degli insegnamenti vengono comunicati la modalità di verifica ed i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ma esclusivamente in forma orale. Tuttavia, si ritiene necessaria l'introduzione di una versione scritta di tali regole per garantire maggiore trasparenza e uniformità. Nel precedente anno accademico, non sono stati segnalati esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli, né si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti. Inoltre, a conoscenza della Presidenza del CdS, non vi sono stati esami in cui gli studenti abbiano lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle

	<p>prove o nei criteri di valutazione. I rappresentanti degli studenti concordano che incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami sono rari. Tra le problematiche più ricorrenti, è stata segnalata una difficoltà specifica nell'area di insegnamento del diritto, legata alla mancanza di conoscenze di base necessarie per comprendere i vari argomenti trattati. Secondo i rappresentanti degli studenti, le modalità e i criteri di valutazione sono complessivamente ritenuti idonei, ma, l'introduzione di una regolamento scritto per le verifiche potrebbe ulteriormente migliorare la chiarezza e la coerenza delle valutazioni, assicurando che tutti i docenti adottino standard uniformi.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda la stesura di regole scritte al fine di migliorare validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli esami</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>La CPDS non ha ricevuto la scheda SMA in tempo utile (11 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, non è stato possibile analizzare la completezza e l'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico relativamente all'anno accademico 23/24. Si Raccomanda al Presidente del CdS di verificare eventuali problemi tecnici organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS. Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e soprattutto maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>La CPDS non ha ricevuto il documento DARS-OpiS in tempo utile (18 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, la CPDS non ha potuto procedere nelle analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS per l'anno accademico 23/24. Si raccomanda al Presidente di CdS di verificare eventuali problemi tecnici organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS. Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e soprattutto maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato una sola raccomandazione nella sezione G (ulteriori miglioramenti). In particolare, si chiedeva alla Presidenza di essere puntuale nell'invio della SMA alla CPDS ai fini della stesura della Relazione Annuale. Tuttavia, il problema persiste e si è aggravato ulteriormente, poiché non è stata inviata alla CPDS né la scheda SMA né il DARS-OpiS. Inoltre, la Presidenza del CdS si è dimostrata poco collaborativa nel riferire alla CPDS circa la qualità della didattica.</p>

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e soprattutto maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nient'altro da aggiungere,
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Viterbo - Asl Viterbo] [2° livello]
Classe	LM/SNT2
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Neuroscienze Salute Mentale e Organi di Senso NESMOS
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 175 questionari, di cui 173 (99%) da parte di studenti frequentanti. Tutti i questionari sono stati compilati al momento della prenotazione, mentre nessuno è stato compilato in aula dopo aver completato almeno due terzi delle lezioni. I risultati dei questionari OpiS relativi agli anni accademici 22/23 e 23/24 non sono stati discussi in modo collegiale. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 2,62 nel 21/22 e di 3,00 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è sceso a 1,49, ben al di sotto della media della Facoltà, pari a 3,74. Questo valore colloca il CdS tra i corsi con il maggiore margine di miglioramento in termini di soddisfazione degli studenti. Inoltre, l'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una tendenza decrescente, evidenziando la necessità di intervenire tempestivamente per analizzare le cause del calo e implementare azioni specifiche in diverse aree, al fine di prevenire ulteriori decrementi. Particolarmente critici risultano la chiarezza delle modalità d'esame, la reperibilità dei docenti e la coerenza tra lo svolgimento della didattica e quanto dichiarato nelle schede degli insegnamenti. In questi indicatori, la soddisfazione si avvicina pericolosamente alla soglia critica individuata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. La Presidenza del CdS ha informato la CPDS che i docenti stimolano l'interesse degli studenti e che gli insegnamenti sono coerenti con quanto dichiarato sulla pagina web. Tuttavia, i dati OpiS e le osservazioni dei rappresentanti degli studenti mostrano una discrepanza. Il CdS ha individuato come aree di miglioramento le infrastrutture e l'implementazione delle attività miste (presenza/remoto). Questi interventi mirano a incrementare la soddisfazione degli studenti e a riallineare le aspettative con le pratiche didattiche attuali.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Discutere collegialmente i questionari OpiS 23/24 per riflettere sulla preoccupante diminuzione della soddisfazione degli studenti.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante tali lezioni, quasi tutti i docenti del CdS cercano di stimolare l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti, ma raramente ci riescono. Le lezioni frontali potrebbero essere migliorate attraverso la possibilità di avere linea wi-fi in sede universitaria. Inoltre, i rappresentanti suggeriscono di aumentare le esercitazioni e le attività pratiche, che solo la metà dei docenti del CdS svolge per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Sebbene, la maggioranza dei docenti del CdS siano sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, solo la metà dei docenti prevede dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Aumentare esercitazioni ed attività pratiche, programmare maggiori momenti di studio cooperativo in classe, come suggerito da alcuni rappresentanti degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è notevolmente diminuita rispetto al precedente anno accademico, raggiungendo un livello critico e ben al di sotto della media della Facoltà. Questo decremento evidenzia la necessità di riflettere su come aumentare la soddisfazione degli studenti riguardo ai materiali didattici forniti dai docenti del CdS. Sono necessarie azioni migliorative, monitorabili e verificabili per affrontare efficacemente questa problematica. Solo alcuni rappresentanti degli studenti hanno riferito che i docenti forniscono materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Per migliorare ulteriormente alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di aumentare il numero di riferimenti a materiali online, come video, audio e conferenze. Poiché i dati OpiS si riferiscono all'anno accademico 23/24, mentre il riscontro dei rappresentanti è stato raccolto durante l'anno accademico corrente, è possibile che la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici stia evolvendo positivamente. Si attende conferma di questa possibile evoluzione nella prossima rilevazione. In sintesi, la diminuzione nella soddisfazione generale per i materiali didattici è significativa, ma esistono aspetti positivi segnalati dagli studenti che potrebbero indicare un miglioramento in corso.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Continuare a monitorare la soddisfazione degli studenti in quest'ambito e chiedere ai docenti di aumentare le risorse online (ad es., video, audio e conferenze) come suggerito da alcuni rappresentanti degli studenti.</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è notevolmente diminuita rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente il carico di studio richiesto è ritenuto gravoso con valori, decisamente superiori alla media di Facoltà. Migliorare la percezione del carico di studio è una priorità di intervento per questo CdS. È necessario intervenire con urgenza con azioni mirate e verificabili. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti solo per la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tra i problemi con i programmi degli insegnamenti i rappresentanti degli studenti segnalano che si fanno lezioni troppo ravvicinate alle date d'esame o lezioni di un insegnamento troppo distanti a livello temporale. Talvolta il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio come la revisione dei programmi per evitare il ripetersi degli argomenti e controllo della giusta proporzione tra programma didattico e CFU assegnato al singolo insegnamento. Tuttavia, sono necessari altri interventi sulla linea di quanto suggerito da alcuni rappresentanti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Continuare a verificare la congruenza tra carico didattico percepito e CFU. Raccomandazioni: Modulare meglio il calendario delle lezioni/esami</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti appare critico, essendo visibilmente al di sotto della media di Facoltà. E' necessario intervenire sul coordinamento e l'integrazione dei docenti di questo CdS attraverso interventi mirati e verificabili prima che la soddisfazione degli studenti circa questo aspetto diventi critica. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è diminuito rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un livello critico di coordinamento e coerenza dei programmi, decisamente inferiore alla media di Facoltà. Migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto programmato e comunicato agli studenti rappresenta una priorità di intervento</p>

	per questo CdS. Alcuni rappresentanti degli studenti indicano che la gestione dello studio è stata talvolta resa difficile proprio dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati. Ad esempio, ci sono stati docenti che hanno ripetuto gli stessi concetti, alcuni tipi di insegnamenti sono stati ridondanti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Nonostante le iniziative del CdS è necessario migliorare la coerenza tra i programmi comunicati e quanto effettivamente insegnato. Attivare uno stretto coordinamento tra i docenti degli insegnamenti integrati è anche raccomandato.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è diminuita, seppur non di molto, rispetto al precedente anno accademico. In generale, i docenti sono decisamente poco puntuali e non è improbabile che vi siano stati ritardi o cambiamenti di orari per lo svolgimento della didattica o degli esami. La soddisfazione degli studenti è bassa, e il CdS si colloca sotto la media della Facoltà. E' un'assoluta priorità intervenire sia sui fattori organizzativi sia sui fattori individuali che ostacolano la puntualità dei docenti per ripristinare la fiducia degli studenti. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è diminuita, seppur non di molto, rispetto al precedente anno accademico. La soddisfazione è decisamente al di sotto della media della Facoltà. La CPDS raccomanda al CdS di intervenire urgentemente per migliorare la reperibilità dei docenti e il supporto agli studenti prima che i problemi in quest'area si cronicizzano
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Migliorare la puntualità e la reperibilità dei docenti e il rapporto docenti/studenti
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è decisamente al di sotto della media della Facoltà. L'insoddisfazione degli studenti sembra evidente. Si raccomanda di avviare un piano di intervento prioritario per colmare le carenze strutturali. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti le aule sono piccole con sedie spesso rotte e mancanza di tavolo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Sensibilizzare le strutture competenti sulla necessità di migliorare le infrastrutture
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è notevolmente inferiore al livello medio della Facoltà. Qualora i risultati OpiS abbiano un riscontro oggettivo, il rinnovamento e l'aggiornamento degli strumenti audiovisivi deve essere una priorità del CdS, intervenendo nelle sedi opportune. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti non c'è internet, gli spazi sono piccoli con pochi supporti informatici.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Sensibilizzare le strutture competenti sulla necessità di migliorare le infrastrutture e la connessione di rete
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in lieve diminuzione rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come decisamente limitate. Intervenire sul rafforzamento delle conoscenze preliminari deve essere una delle priorità di

	<p>questo CdS, attraverso azioni mirate e monitorabili. Il Cds ha previsto delle modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, il criterio fondamentale per l'accesso è la laurea triennale in una delle professioni della riabilitazione che presuppone già un livello base e preliminare di conoscenze. In genere, gli studenti riscontrano delle difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per i quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti forniscono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il Cds offre agli studenti dei programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, I rappresentanti degli studenti suggeriscono una maggiore pubblicità di tale servizio</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Continuare il monitoraggio delle conoscenze di base all'ingresso al Corso Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, ma alla CPDS non sono state riferite convenzioni con sedi estere. La CPDS riconosce tuttavia la difficoltà ad acquisire accordi con altri Atenei stranieri a causa della non omogeneità dei profili professionali (internazionalizzazione) nei paesi esteri.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Attivare convenzioni con sedi estere e incentivare la mobilità degli studenti</p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Il CdS ha nominato una commissione ufficiale (Osservatorio della didattica) al fine di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative. Il CdS evidenzia un'adeguata attrattività del corso grazie all'incremento degli iscritti al primo anno, valore in linea con la media nazionale, e il mantenimento di un rapporto studenti/docenti soddisfacente, supportato da una percentuale significativa di crediti conseguiti al primo anno, che dimostra l'efficacia del percorso formativo.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte degli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate per quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. È stato ribadito il regolamento degli esami, adattandolo alla CdS specifico e all'organizzazione dello stesso. Nel precedente anno accademico non risultano esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti. La Presidenza del CdS</p>

	non ha conoscenza che vi siano stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti per quasi tutti gli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo le condotte dei docenti durante gli esami. Sempre secondo i rappresentanti degli studenti si dovrebbe dare più spazio ai laboratori.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento evidenzia una buona organizzazione e regolarità dei percorsi di studio, con indicatori stabili di progressione accademica e ridotti abbandoni. Gli esiti occupazionali sono generalmente positivi sia a breve che a medio termine (dati AlmaLaurea), evidenziando una buona capacità del corso di facilitare l'ingresso rapido nel mondo del lavoro. Permangono margini di miglioramento per incrementare ulteriormente il numero di laureati entro la durata normale del corso, e la difficoltà ad acquisire accordi con altri Atenei stranieri a causa della non omogeneità dei profili professionali (internazionalizzazione). Il CdS riferisce di un'attività collegiale strutturata, con riunioni dedicate alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento degli insegnamenti e alla razionalizzazione di orari ed esami (ad esempio, ridurre le sovrapposizioni e migliorare il carico didattico per gli studenti). Queste riunioni affrontano le criticità e promuovono un miglioramento continuo dell'organizzazione e dell'esperienza formativa. Gli obiettivi sono chiaramente collegati alle problematiche individuate, come l'internazionalizzazione, la regolarità delle carriere, la soddisfazione degli studenti e la sostenibilità della docenza. Le azioni programmate sono concrete, mirate e appaiono rilevanti per il miglioramento del CdS. Il documento conferma che gli interventi stabiliti sono stati effettivamente attuati (ad esempio, la distribuzione temporale degli esami per favorire la regolarità delle carriere e aumentare la soddisfazione degli studenti), monitorati e valutati in termini di efficacia, tramite l'analisi degli indicatori di riferimento. Le discussioni collegiali e le verifiche periodiche hanno consentito di identificare i successi e le aree di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Nonostante quanto riportato nella SMA appaia positivo, la soddisfazione degli studenti rimane bassa, sia a livello complessivo che in alcuni indicatori specifici. È pertanto necessario rivalutare le strategie del CdS.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento presenta commenti sintetici per ogni sezione del questionario riassumendo i punti di forza e le aree di miglioramento. Tuttavia, non vengono segnalati specificamente insegnamenti con valori anomali, anche se vengono evidenziate aree di miglioramento specifiche in alcuni casi. Il documento individua aree di miglioramento che riguardano principalmente la necessità di un maggiore coordinamento e integrazione tra i docenti, oltre al rispetto degli orari. Il documento fornisce indicazioni e azioni da intraprendere per migliorare le aree individuate come critiche. Queste azioni sono specifiche per ogni area di miglioramento e includono la verifica dei programmi didattici, la condivisione e l'approvazione tempestiva dei calendari, l'utilizzo di promemoria e comunicazioni per migliorare la coordinazione e il rispetto degli orari.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), B10 (sostenibilità ed efficienza del Corso), C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami), C2 (modalità e criteri di valutazione adottati negli esami dell'anno precedente), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente. Di seguito riportiamo come il CdS ha implementato le diverse raccomandazioni. I carichi di studio e le attività sono stati distribuiti in modo equo nei due anni e nei due semestri, soprattutto in relazione ai CFU assegnati a ciascun insegnamento (B3). Partendo dalle osservazioni degli studenti e con un'analisi attenta dei programmi dei singoli docenti, è stata riformulata la proposta formativa, eliminando le ripetizioni degli argomenti nei programmi e aggiungendo quelli che risultavano meno o per niente presenti (B4). La programmazione delle lezioni e dei laboratori è stata fatta in maniera precisa e puntuale, garantendo sempre la disponibilità degli spazi. Tuttavia, sono presenti alcuni limiti strutturali che non dipendono dall'organizzazione (B6). Sono state sollecitate alla Direzione della struttura ospitante le forniture di tutte le apparecchiature necessarie per lo svolgimento delle attività. In parte sono già presenti e disponibili, mentre ciò che manca non dipende direttamente dalla nostra responsabilità (B7). A causa di una serie di problematiche relative alle risorse umane, non sono state intraprese molte iniziative di promozione e/o di contatto con le scuole (B10). I docenti hanno comunicato, tramite sito, e-mail e contatti diretti, le modalità, le date, le sedi e i criteri di valutazione per gli esami (C1). I contatti diretti per ascoltare le problematiche e proporre soluzioni sono aumentati, migliorando l'efficienza e l'efficacia. Gli studenti hanno fornito un riscontro positivo (C2). Sono state effettuate tempestivamente tutte le azioni indicate (G).</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Nonostante il CdS abbia recepito tutte le raccomandazioni della CPDS, la soddisfazione degli studenti rimane bassa, sia a livello complessivo che in alcuni indicatori specifici. Probabilmente potrebbe servire più tempo per avere un riscontro, ma è necessario monitorare ed eventualmente riprogrammare gli interventi nelle aree più critiche.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nulla da segnalare.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Denominazione CdS	Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl Rm 1] [1° livello]
Classe	LM/SNT2
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Neuroscienze Salute Mentale e Organi di Senso NESMOS
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 0 questionari, di cui 0 (0%) da parte di studenti frequentanti. Di questi 0 (0%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 0 (0%) al momento della prenotazione. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 1.97 nel 21/22, e 2.53 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione non è determinato, per cui non possiamo analizzare né la tendenza dell'andamento della soddisfazione degli ultimi tre anni, né la collocazione del CdS rispetto alla media di Facoltà. La CPDS, riscontrata l'anomalia, ha interagito con l'Ufficio Settore Statistico dell'Ateneo. Da tale interazione è emerso che per questo CdS c'è stato un problema relativo alla chiusura della didattica erogata per l'anno accademico 23/24 che non ha permesso di generare token (codici OpiS) per la rilevazione in aula, oltre a inibire la presentazione del questionario OpiS agli studenti in fase di prenotazione per l'esame. L'anomalia non è stata immediatamente individuata e purtroppo nessuno dei docenti con insegnamenti nel corso ha segnalato la mancanza del relativo codice OpiS. Allo stato attuale non è stato presentato, né è a disposizione della CPDS, alcun questionario OpiS anno accademico 23/24 per gli insegnamenti del corso in esame.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Mettersi in urgentemente in contatto con il Manager Didattico di Ateneo per verificare se sia possibile raccogliere i dati OpiS per l'anno accademico 2024/2025
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali potrebbero essere migliorate facendo durare le lezioni non più di due ore a materia, al fine di non perdere l'attenzione come succede nelle lezioni da quattro ore. Solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, pochi docenti del CdS offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La metà dei docenti del CdS sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e pochi docenti prevedono dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di aumentare il numero di ore delle materie di indirizzo specifiche così da poter integrare esercitazioni pratiche alle lezioni teoriche, al fine di far sviluppare una preparazione concreta agli studenti. Sarebbe opportuno inoltre fornire materiale più comprensibile agli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Attivarsi per migliorare l'integrazione tra lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. Evitare, se possibile, lezioni di quattro ore.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Come scritto nella Sezione A, la CPDS non ha potuto analizzare la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici (Indicatore D6). Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici, che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli, o risorse online, che siano coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto le slide fornite dai docenti, particolarmente utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di assicurarsi che il materiale sia effettivamente utile e in linea con gli obiettivi del corso.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Migliorare la qualità del materiale fornito agli studenti. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Come scritto nella Sezione A, la CPDS non ha potuto analizzare la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS (Indicatore D5). Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti per la maggior parte degli insegnamenti, si ritiene di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Inoltre, alcuni rappresentanti degli studenti segnalano che alcuni docenti tardano ad inviare il materiale didattico rendendo quindi complicato restare al passo con le lezioni. Talvolta, il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Ad esempio, un insegnamento in area radiologica è stato percepito come più gravoso del previsto rispetto ai CFU dichiarati. Probabilmente anche altri insegnamenti possono essere percepiti come sovradimensionati. In merito ai carichi di studio e successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti riferiscono che alcuni insegnamenti (ad es., quelli del tronco comune) sono percepiti come poco inerenti al CdS, togliendo delle ore che potrebbero essere utili per sviluppare materie più caratterizzanti. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici. In particolare, si è discusso insieme ai rappresentanti dei 3 anni sull'effettivo carico di studio rispetto a quello percepito. Gli studenti sono stati invitati ad essere maggiormente presenti a lezione in modo da semplificare lo studio.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Proseguire la concertazione con i rappresentanti degli studenti in tema di carico di lavoro dei singoli insegnamenti.</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Come indicato nella Sezione A, la CPDS non ha potuto analizzare la soddisfazione riguardo al coordinamento e all'integrazione tra i docenti (Indicatore D4), né per la coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS (Indicatore D3). Alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato che la gestione dello studio è stata talvolta ostacolata dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati. In particolare, diversi docenti non rispondono tempestivamente alle e-mail, sia degli studenti che dei colleghi, creando difficoltà nella gestione degli insegnamenti integrati, soprattutto in vista dell'esame comune.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Migliorare il coordinamento tra docenti nei Corsi Integrati e l'integrazione dei programmi</p>
<p>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</p>	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Come indicato nella Sezione A, la CPDS non ha potuto analizzare la soddisfazione riguardo i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami. Così come non possiamo analizzare la tendenza sulla soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Come indicato nella Sezione A, la CPDS non ha potuto analizzare il livello raggiunto dal CdS. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte delle aule fornite per il CdS non sono adeguate alle lezioni frontali. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno riferito che il CdS non ha una sede fissa, il che implica numerosi e frequenti spostamenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Sensibilizzare le strutture competenti in merito ai problemi logistici
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Come indicato nella Sezione A, la CPDS non ha potuto analizzare il livello raggiunto dal CdS. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, sarebbe opportuno fornire un'aula specifica e fissa agli studenti, fornita di sedie, banchi, computer
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Sensibilizzare le strutture competenti in merito ai problemi logistici
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Anche se al momento non c'è nulla di strutturato, il Cds ha previsto delle modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In genere, gli studenti riscontrano delle difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per i quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. All'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, comunque pochi docenti forniscono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Anche se al momento non c'è nulla di strutturato, il Cds cerca di offrire agli studenti dei programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari. I rappresentanti degli studenti suggeriscono che i docenti dovrebbero meglio accertarsi sulle conoscenze di base degli studenti rispetto al proprio insegnamento e che non diano per scontato nulla.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Migliorare le attività per gli studenti con carenze nelle conoscenze di base
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS riferisce che non sono state intraprese iniziative. Mancano notizie circa le convenzioni con sedi estere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Attivare convenzioni con sedi estere ed incentivare la mobilità internazionale degli studenti
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS ha nominato un gruppo di lavoro informale tra Presidente, Direttore didattico, una docente interna del CdS, segretaria e rappresentanti degli studenti ai fini di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative. Il gruppo di lavoro informale ha svolto una riunione telematica per discutere tutte le problematiche del CdS. Il CdS evidenzia un'adeguata attrattività e sostenibilità del corso, con una tendenza in aumento degli immatricolati, grazie alle pianificazioni regionali e ministeriali. Pur con un alto rapporto studenti/docenti complessivo, il numero di laureati nei tempi previsti risulta superiore alle medie di riferimento; si rileva inoltre una qualità formativa migliorata grazie all'incremento di docenti in convenzione sanitaria.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Si apprezza l'attività del gruppo di lavoro informale nominato dal CdS, che dovrebbe essere incentivata Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo alcuni rappresentanti degli studenti quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate per quasi tutti gli insegnamenti. Alcune volte si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Oltre al regolamento degli esami della SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico non risultano esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si siano evidenziate distribuzioni anomale dei voti. A conoscenza della Presidenza del CdS, non ci sono stati esami in cui gli studenti abbiano lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo la condotta dei docenti durante gli esami. Tuttavia, è stato riferito che alcuni appelli di esame sono stati ricalendarizzati a causa di assenza del docente, il che ha comportato disagi per gli studenti, in particolare per quelli fuori sede.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Verificare con i rappresentanti degli studenti se ci sono stati appelli ricalendarizzati e se il problema ha carattere sistematico oppure occasionale.</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS evidenzia percorsi di studio complessivamente regolari, con buoni tassi di laureati nei tempi previsti. Emergono tuttavia criticità nella regolarità dei CFU al primo anno e nella percentuale di studenti che proseguono al secondo anno. Il CdS dichiara inoltre un'alta occupabilità a breve termine grazie alla domanda nel settore della salute mentale. Mancano tuttavia dati aggiornati sugli esiti occupazionali lungo termine. Il CdS ha svolto attività collegiali mirate all'analisi delle criticità, come la diminuzione dei CFU al primo anno e la continuità degli studenti, alla revisione dei percorsi formativi e al coordinamento tra insegnamenti, affrontando anche sfide logistiche, come la razionalizzazione degli orari e la distribuzione delle aule in più plessi. Gli obiettivi prefissati appaiono coerenti con le problematiche individuate, poiché mirano</p>

	direttamente a risolvere criticità strutturali, accademiche e logistiche. Sono rilevanti ed effettivamente migliorativi, se implementati, in quanto affrontano questioni come l'internazionalizzazione, la regolarità dei percorsi e la qualità dell'esperienza studentesca. Il CdS dimostra un approccio sistematico nell'attuare, monitorare e valutare le azioni stabilite, con un'attenzione particolare al riesame delle criticità individuate e all'adeguamento delle strategie in base ai risultati ottenuti. Tuttavia, alcune azioni risultano ancora in fase di implementazione (mobilità internazionale).
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La CPDS non ha ricevuto il documento DARS-OpiS in tempo utile (18 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. La CPDS è al corrente di un serio problema tecnico/organizzativo (Riquadro A) avvenuto nell'anno accademico 23/24 che riguarda la mancata somministrazione dei questionari OpiS. Si raccomanda al Presidente di CdS di verificare eventuali problemi tecnici organizzativi nella somministrazione delle OpiS in modo che per le scadenze del prossimo anno accademico si possa completare il processo di analisi e valutazione della qualità dell'offerta didattica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Raccogliere puntualmente i questionari OpiS e rispettare il cronoprogramma stabilito dal Team Qualità nell'invio dei documenti alla CPDS e agli altri attori istituzionali.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni B1 (metodi per l'acquisizione di conoscenze), B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), B8 (conoscenze di base e preliminari), B9 (internazionalizzazione), C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e ha messo in pratica le seguenti azioni correttive. I docenti sono stati invitati ad aumentare le prove pratiche in aula (B1) e a migliorare l'utilizzo di testi e manuali consigliati agli studenti (B2). Si è discusso con i rappresentanti di tutti e tre gli anni riguardo al carico di studio, invitando gli studenti a partecipare maggiormente alle lezioni per semplificare lo studio (B3). È stato sollecitato l'aggiornamento delle pagine personali su Gomp (B4) e si è provveduto a migliorare gli spazi offerti agli studenti (B6). Inoltre, è stato richiesto il punto rete all'azienda ospitante il corso (B7). Gli studenti del primo anno possono contattare il Direttore Didattico per approfondimenti sulle conoscenze di base, se necessario (B8). Non sono state presentate richieste per l'attivazione dell'Erasmus (B9). I docenti sono stati invitati a essere più chiari sulle modalità d'esame e a completare la propria scheda su Gomp (C1). Infine, si cercherà di rispettare sempre di più le tempistiche indicate (G). La CPDS apprezza gli sforzi del CdS per recepire le raccomandazioni incluse nella precedente relazione annuale. Tuttavia, la CPDS deve far notare che numerosi problemi non sono stati ancora risolti e si ripresentano anche nella presente relazione annuale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: -----

	Raccomandazioni: Continuare a recepire le raccomandazioni presenti nella precedente relazione annuale e integrare in esse il recepimento delle nuove raccomandazioni.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Alcuni rappresentanti degli studenti ritengono fondamentale fornire uno spazio fisso per le lezioni agli studenti futuri del CdS compreso di aule adeguate che abbiano sedie e banchi confortevoli per seguire le lezioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 17

Denominazione CdS	Tecniche Della Prevenzione Nell'Ambiente E Nei Luoghi Di Lavoro [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
Classe	L/SNT4
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 134 questionari, di cui 134 (100%) da parte di studenti frequentanti. Di questi 24 (18%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 110 (82%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente durante le riunioni per la compilazione del rapporto del riesame il 9/6/2023, mentre gli esiti dei questionari OpiS 23/24 non sono stati ancora discussi collegialmente. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 5.33 nel 21/22, e 12.50 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è 10.50 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS tra le eccellenze della Facoltà per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione degli ultimi tre anni mostra un andamento tendenzialmente crescente, seppur irregolare. È fondamentale stabilizzare la variabilità dell'andamento per garantire il miglioramento continuo e prevenire fluttuazioni future. Il CdS ha individuato come possibile area di miglioramento l'incremento della internalizzazione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Discutere collegialmente i dati OpiS 23/24
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, la metà dei docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali potrebbero essere migliorate attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti. Solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, la metà dei docenti del CdS offre supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La maggioranza dei docenti del CdS è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e prevede dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono un maggiore coinvolgimento degli studenti nel confronto, programmando delle prove finalizzate a capire il livello di preparazione di ognuno e in relazione alla prova di esame.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Aumentare il coinvolgimento degli studenti nelle lezioni frontali potrebbe avere un riscontro sulla percezione della qualità di tali lezioni. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è visibilmente diminuita, ma il livello raggiunto continua a collocarsi al di sopra della media della Facoltà. La soddisfazione per il materiale didattico fornito dai docenti rappresenta un punto di forza di questo CdS. Non sono necessarie azioni migliorative dato il livello raggiunto nella rilevazione OpiS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, almeno la metà dei docenti fornisce materiali e ausili didattici, che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli, o risorse online, coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto particolarmente utili i libri e le diapositive, per comprendere i concetti chiave delle discipline. I

	materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per almeno la metà degli insegnamenti. Per migliorare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di utilizzare slide con contenuti e un livello di approfondimenti proporzionale alla rilevanza dell'argomento, lamentando il fatto che alcune volte ci si soffermi solo brevemente su alcuni concetti riportati nel materiale didattico.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Chiedere ai docenti di razionalizzare le slide delle lezioni, o complementare le slide con dispense di approfondimento. Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è notevolmente diminuita rispetto al precedente anno accademico, ma il carico di studio richiesto rimane accettabile, seppur con valori lievemente superiori alla media della Facoltà. Si intravedono aree di miglioramento in tema di percezione del carico di studio. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, solo per la metà degli insegnamenti, il tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi è ritenuto sufficiente da parte degli studenti. Tra i problemi con i programmi degli insegnamenti si segnalano criticità relativamente alle conoscenze in area biochimica, per la complessità dei temi trattati. Il carico di studio non è stato considerato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso, come rilevato ad esempio nell'area delle conoscenze di anatomia, in cui la trattazione di alcuni argomenti è stata considerata non sufficientemente approfondita in relazione all'entità dei CFU. In merito ai carichi di studio, i rappresentanti degli studenti suggeriscono una maggiore comunicazione con gli studenti degli argomenti che è necessario assimilare per poter superare al meglio la prova d'esame. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio, quali il migliore coordinamento tra i moduli di insegnamento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si apprezza l'impegno del CdS per ottimizzare il carico di studio percepito. Raccomandazioni: Ottimizzare il carico didattico in modo uniforme per tutte le discipline del CdS.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è ottimo, e decisamente superiore alla media di facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è sì è ridotto notevolmente rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto dal CdS ha comunque raggiunto, nell'insieme, un buon livello di coerenza e coordinamento dei programmi, decisamente superiore alla media della Facoltà. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio, quali il migliore coordinamento tra i moduli di insegnamento. Queste azioni si sono rivelate efficaci. Infatti, non sono state segnalate dai rappresentanti degli studenti mancanze di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata, seppur non di molto, rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è buona. La soddisfazione degli studenti sul rispetto dei calendari e degli orari supera

	chiaramente la media della Facoltà. Non c'è bisogno di raccomandazioni in quest'area. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è di poco aumentata rispetto al precedente anno accademico, risultando moderatamente più alta della media della Facoltà. La reperibilità dei docenti non è assolutamente un problema per questo CdS. Probabilmente vi sono aree di miglioramento da esplorare per mantenere il risultato positivo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è molto superiore alla media della Facoltà. I risultati sono molto positivi. Si raccomanda di mantenere il livello attuale attraverso una costante manutenzione e monitoraggio. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, gli spazi dedicati allo studio sono comunque ampliabili
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è di molto superiore al livello medio della Facoltà. Nessun intervento necessario in quest'area. Si suggerisce di continuare a valorizzare le risorse e garantire la loro manutenzione periodica. Non ci sono criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in deciso aumento rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come decisamente adeguate e superiori al livello di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma proseguire in questa direzione. Il Cds ha previsto delle modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari, istituendo dei percorsi di tutoraggio. In genere, gli studenti riscontrano delle difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per i quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base, in particolare nelle conoscenze di chimica, fisica, e biologia. All'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la metà dei docenti fornisce adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il Cds offre agli studenti dei programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di fornire agli studenti con difficoltà nelle conoscenze di base, del materiale didattico e un programma di studio mirato a colmare le stesse.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Probabilmente si potrebbe fare qualcosa di più per valutare le conoscenze di base maggiormente critiche e potenziare il tutoraggio per recuperare eventuali lacune. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, quali l'aumento della consapevolezza degli studenti circa la possibilità della partecipazione a bandi affini. Il CdS non ha delle convenzioni con sedi estere (il motivo è relativo alla mancanza, all'estero, di corsi di studi simili).

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza che il CdS abbia individuato come possibile area di miglioramento l'incremento della internalizzazione, suggerendo di implementare ulteriormente questo aspetto. Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Anche se il CdS riferisce di non aver nominato commissioni ufficiali ai fini di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative, è stato istituito un "gruppo di lavoro informale". Tra le azioni migliorative, è stata effettuata un'analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria. Il CdS evidenzia un rapporto studenti/docenti molto favorevole e una percentuale del 100% di docenti di ruolo nei settori disciplinari rilevanti. Il CdS ritiene di avere un'ottima attrattività, testimoniata dall'aumento degli iscritti al primo anno e dal miglioramento dei crediti conseguiti al primo anno, superiore alla media di Ateneo e alla media geografica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza l'iniziativa del CdS circa la costituzione di un gruppo informale in tema di monitoraggio della qualità della didattica, suggerendo di formalizzare le attività di questo gruppo di lavoro. Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate per quasi tutti gli insegnamenti. Solo alcune volte sono emerse discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS riferisce di aver fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Non risultano, nel precedente anno accademico risultano esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non vi sono stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti, non si riscontrano incertezze o problemi riguardo le condotta dei docenti durante gli esami.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento evidenzia un'organizzazione efficace del percorso di studi, con il 90% dei laureati che completano il corso entro la durata normale, e una percentuale superiore alla media geografica di laureati che completano nei tempi previsti. Segnala inoltre una soddisfazione elevata tra i laureandi. Tuttavia, manca di riportare dati sugli esiti occupazionali a breve e medio termine. Il CdS svolge attività collegiali significative, tra cui analisi critica degli indicatori, pianificazione di azioni per aumentare l'attrattività del corso di laurea, revisione dei percorsi formativi, coordinamento tra insegnamenti e razionalizzazione delle attività didattiche, dimostrando un impegno strutturato

	per affrontare le criticità e migliorare la qualità del corso. Gli obiettivi e le azioni programmate sono chiaramente legati alle problematiche individuate e progettati in modo da produrre risultati effettivamente migliorativi, come l'aumento dell'attrattività del corso con strategie di comunicazione e orientamento, e l'attenzione alla qualità della docenza. Il documento conferma che gli interventi del CdS sono stati effettivamente attuati, monitorati attraverso strumenti come i questionari OpiS e gli indicatori ANVUR, e valutati con riscontri positivi in termini di attrattività e successo accademico.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Implementare la analisi relativa agli esiti occupazionali a breve e medio termine Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento presenta commenti sintetici relativi ai risultati aggregati per diversi item. Questi commenti si trovano alla fine di ogni sezione del questionario e includono un'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento. Tuttavia, non vengono esplicitamente segnalati insegnamenti con valori anomali, né viene fornita alcuna indicazione anonima a riguardo. Il documento individua punti di forza e aree di miglioramento per diversi aspetti dell'insegnamento, come l'organizzazione didattica, la chiarezza espositiva dei docenti, il materiale didattico fornito e le attività integrative. L'analisi evidenzia sia aspetti positivi apprezzati dagli studenti, sia aree che richiedono miglioramenti. Il documento fornisce indicazioni e azioni da intraprendere per migliorare le aree individuate come problematiche. Queste azioni includono la definizione di obiettivi specifici, l'individuazione dei responsabili e la pianificazione delle modalità e dei tempi di attuazione. Il documento utilizza una struttura tabellare per rendere più chiara la descrizione delle azioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni B8 (conoscenze di base e preliminari), B9 (internazionalizzazione), B10 (sostenibilità ed efficienza del Corso), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e ha messo in pratica azioni correttive appropriate. La Relazione Annuale della CPDS evidenzia come questo CL abbia registrato una notevole crescita negli ultimi tre anni. Sarà quindi necessario mantenere questo livello e, al contempo, concentrarsi su tre principali aree di miglioramento: 1. migliorare la valutazione in ingresso delle competenze di base, 2. lavorare per aumentare l'attrattività del corso, 3. potenziare l'internazionalizzazione, informando maggiormente gli studenti circa la possibilità di partecipare a bandi Erasmus. Tutte queste azioni sono state adeguatamente recepite.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di riportare più frequentemente la relazione che esiste tra il CdS e la sua utilità in un futuro ambiente lavorativo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
Classe	LM/SNT3
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 226 questionari, di cui 222 (98%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 42 (19%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 180 (81%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre quelli dei questionari OpiS 23/24 non sono stati discussi collegialmente. La discussione sugli esiti dell'anno accademico 22/23 si è svolta durante incontri informali tra il Presidente, il Vicepresidente e il Direttore Didattico del CdS, mentre nel 23/2024 non ci sono state discussioni formali. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 4.70 nel 21/22 e di 4.18 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è aumentato a 6.94, mentre la media di Facoltà è di 3.74. Questo valore colloca il CdS in una posizione superiore alla media della Facoltà per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una tendenza positiva e costante. Si suggerisce di continuare a monitorare e supportare ulteriormente le aree in crescita per mantenere l'eccellenza. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS 22/23 è emerso che i fattori che potrebbero aver influenzato il livello di soddisfazione sono la puntualità e/o l'assenza dei docenti, in particolare quelli coinvolti in attività assistenziali come i cambi turno, e la disponibilità di materiale didattico, in particolare libri di testo dedicati. Il CdS ha identificato le aree di miglioramento, tra cui una maggiore integrazione dei programmi negli insegnamenti integrati e una maggiore puntualità e presenza dei docenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Discutere collegialmente gli ultimi dati OpiS. Importante i dati OpiS devono essere discussi in un consiglio di corso di studi e gli esiti della discussione devono essere verbalizzati, seppure in maniera sommaria.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito alla CPDS dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono generalmente adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti, i quali stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Tuttavia, alcuni rappresentanti suggeriscono che certi concetti teorici sarebbero stati più facilmente compresi se fossero stati mostrati direttamente in laboratorio. Questo approccio avrebbe reso l'apprendimento più immediato ed efficace. Alcuni aspetti delle lezioni in laboratorio, però, risultano inefficaci, come la presenza di troppi studenti per postazione di lavoro, che limita la partecipazione attiva e rallenta il processo. Questo porta a una dispersione di tempo ed energia, riducendo l'efficacia complessiva dell'esperienza pratica. Inoltre, alcuni docenti si sono soffermati su tecniche di laboratorio ormai obsolete, mentre altre, più rilevanti per il corso di studi, hanno ricevuto meno attenzione. Solo la metà dei docenti del CdS svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati, ma pochi offrono supporto a studenti con difficoltà o organizzano momenti di studio collaborativo. Alcuni studenti suggeriscono di aumentare il numero di lezioni pratiche in laboratorio, suddividendo gli studenti in gruppi più piccoli per una maggiore partecipazione e un'esperienza più approfondita. Inoltre, sarebbe utile aumentare le opportunità di visitare laboratori in altri ospedali per confrontarsi con tecniche e macchinari differenti, aggiornare il programma didattico sulle nuove tecniche di laboratorio e evitare

	la sovrapposizione di lezioni e tirocinio nello stesso giorno. Se il tirocinio si svolgesse in un altro ospedale, sarebbe fondamentale garantire il tempo sufficiente per il ritorno alla sede universitaria. Infine, è stato suggerito di consultare tutti i docenti al momento della formulazione dell'orario, poiché in passato alcuni professori non erano al corrente delle proprie lezioni e hanno dovuto riorganizzarle fuori dall'orario predefinito, creando difficoltà agli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda venire incontro alle esigenze degli studenti compatibilmente con gli spazi e le risorse disponibili. In ogni caso, gli studenti apprezzano le esercitazioni pratiche che dovrebbero essere più diffuse tra i docenti del CdS.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è leggermente cresciuta rispetto al precedente anno accademico, ma il livello raggiunto rimane insoddisfacente, con valori inferiori alla media di altri CdS. Questo dato solleva la necessità di riflessione in sede di collegio dei docenti e richiede azioni migliorative, monitorabili e verificabili. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, solo la metà dei docenti fornisce materiali e ausili didattici utili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso. In particolare, gli studenti hanno ritenuto che il materiale fornito durante il corso consista principalmente nelle slides presentate dai docenti, che in alcuni casi risultano utili per orientare il livello di studio. Per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di lasciare a disposizione degli studenti le slides delle lezioni, insieme al programma e a eventuali materiali aggiuntivi per gli argomenti più complessi o per quelli per cui le informazioni sono difficili da reperire. Inoltre, si dovrebbe garantire che i materiali didattici consigliati, come libri di testo, articoli, risorse online e slides, siano aggiornati e allineati con gli sviluppi più recenti della disciplina.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di avviare azioni di miglioramento in risposta alle esigenze ed alle criticità espresse dagli studenti.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è lievemente diminuita rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio è ritenuto impegnativo, con valori inferiori alla media della Facoltà. Sebbene la situazione non sia critica, è necessario adottare azioni mirate per migliorare la percezione del carico di studio da parte degli studenti di questo CdS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, solo per la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tra i problemi segnalati con i programmi degli insegnamenti, alcuni rappresentanti degli studenti indicano un sovraccarico di studi nell'apprendimento dell'anatomia, un argomento ampio che non ha ricevuto un numero sufficiente di ore di lezione. Inoltre, talvolta il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Un esempio di questa discrepanza è emerso per le conoscenze informatiche, dove le spiegazioni fornite in aula sono state considerate insufficienti rispetto alla quantità di contenuti presentati nelle slides per lo studio autonomo. In relazione alla gestione del carico di studio e alla successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di pianificare una distribuzione più omogenea dei carichi di lavoro tra i semestri, evitando di concentrare troppi insegnamenti particolarmente impegnativi nello stesso periodo, e di garantire una maggiore collaborazione tra i docenti per coordinare i programmi del CdS. Il CdS ha già intrapreso iniziative per ottimizzare i carichi

	di studio, introducendo minicorsi ed esercitazioni di chimica. Probabilmente anche altre discipline potrebbero beneficiare di iniziative simili.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di proseguire, ove necessario, le azioni di miglioramento intraprese per il tutoraggio degli studenti.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è adeguato, mantenendosi leggermente al di sopra del livello medio della Facoltà. Intervenire sul coordinamento e sull'integrazione dei docenti non è una priorità per questo CdS; tuttavia, la situazione deve essere monitorata per evitare flessioni nella soddisfazione degli studenti riguardo a questo aspetto. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è lievemente aumentato rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un adeguato livello di coordinamento e coerenza dei programmi, superiore di poco alla media della Facoltà. Tuttavia, questa situazione potrebbe presto diventare una criticità, e per evitarlo sarebbe opportuno migliorare ulteriormente la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Alcuni rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio è stata talvolta complicata dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati, specialmente nel I anno, laddove la sequenza dei moduli non ha favorito l'apprendimento. In un corso integrato, senza una conoscenza preliminare, i concetti successivi risultano meno chiari. Sarebbe stato più logico curare la sequenza logica dei moduli negli insegnamenti integrati
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Nonostante il livello raggiunto dal CdS sia accettabile, sarebbe utile revisionare i programmi degli insegnamenti integrati, migliorando la sequenza concettuale dei moduli e la quantità di studio proporzionata ai CFU. Il CdS già si sta impegnando su questo fronte, sarebbe opportuno proseguire,
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è diminuita rispetto al precedente anno accademico. In generale, i docenti sono stati poco puntuali e in alcuni casi sono stati segnalati ritardi o cambiamenti di orari per lo svolgimento della didattica o degli esami. La soddisfazione degli studenti è bassa e il CdS si colloca sotto la media della Facoltà. È urgente attuare azioni migliorative per monitorare e migliorare la puntualità dei docenti e il rispetto degli orari. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è visibilmente diminuita rispetto al precedente anno accademico, ma rimane più alta, seppur di poco, rispetto alla media della Facoltà. Il risultato sulla reperibilità dei docenti non è soddisfacente, e si suggerisce di individuare le possibili aree di miglioramento in questa area per colmare il divario con i migliori CdS della Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di avviare azioni volte a migliorare l'organizzazione e la puntualità dell'attività didattica di questo CdS
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è molto superiore alla media della Facoltà, con risultati molto positivi. Si raccomanda di mantenere il livello attuale attraverso una costante manutenzione e monitoraggio. Tuttavia, secondo alcuni rappresentanti degli studenti, una delle criticità riguarda la gestione delle aule, che non vengono aperte a meno che non sia presente il docente. Questo

	causa sovraffollamento nelle aree comuni, dove i pochi tavoli disponibili non riescono a soddisfare le esigenze degli studenti, costringendo molti a sedersi sul pavimento e ad attendere fuori. Una soluzione efficace sarebbe garantire che le aule prenotate per la giornata restino accessibili indipendentemente dalla presenza del docente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce, ove possibile, di reperire spazi ed aule adeguate allo studio e con le necessarie dotazioni. Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è senza dubbio superiore al livello medio della Facoltà. Nessun intervento è necessario, ma si suggerisce di valutare eventuali piccole migliorie per consolidare il risultato positivo. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, le infrastrutture e le attrezzature assegnate al CdS funzionano bene e rispondono alle esigenze degli studenti. L'unica criticità riguarda la connessione Wi-Fi, che talvolta è instabile.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono lievemente aumentate rispetto al precedente anno accademico e sono percepite dagli studenti come sufficienti e in linea con la media della Facoltà. Sebbene ci siano margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non è la principale priorità per questo CdS. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari, e i docenti delle materie di base, come chimica e fisica, si occupano di verificare le competenze degli studenti. Tuttavia, molti studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per le quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. Anche se all'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti svolge un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari per l'apprendimento del programma d'esame, nel caso in cui vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, solo pochi docenti offrono adeguate opportunità di recupero. Il CdS offre programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, sebbene non in modo formale. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di dedicare sempre la prima parte di ogni lezione al ripasso, per assicurarsi che non ci siano lacune sugli argomenti precedenti, e di fornire link a videolezioni o tutorial di supporto.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS suggerisce di assecondare le richieste degli studenti di dedicare parti delle lezioni per verificare che i concetti trattati nelle lezioni precedenti non siano eccessivamente lacunosi. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, quali la proposta agli studenti di adesione al programma Erasmus Traineeship. Il CdS attualmente non ha delle convenzioni con sedi estere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Provare a convenzionare sedi estere.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS dimostra un adeguato rapporto studenti/docenti stabili, confermando la piena sostenibilità, e un'elevata attrattività, come evidenziato dalla tendenza positiva di immatricolati (superiore alla media di Ateneo) e dalla soddisfazione degli studenti molto elevata.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti, senza frequenti incertezze o problemi. Le modalità delle verifiche sono generalmente percepite come adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Solo sporadicamente si sono verificate discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. In particolare, il coordinatore di ciascun corso integrato stabilisce le regole per le prove intermedie, e gli studenti vengono informati all'inizio del corso. Nel precedente anno accademico non risultano esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si siano evidenziate distribuzioni anomale dei voti. A conoscenza della Presidenza del CdS, non ci sono stati esami in cui gli studenti abbiano lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per almeno la metà degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo la condotta dei docenti durante gli esami. Tuttavia, alcuni studenti segnalano che alcuni docenti hanno ricalendarizzato gli esami e talvolta specifici docenti non sono riescono a mettere gli studenti completamente a proprio agio durante l'esame. Inoltre, alcuni studenti hanno riportato difficoltà perché le domande d'esame riguardavano argomenti trattati solo marginalmente durante il corso o non spiegati in modo adeguato, creando uno scollamento tra preparazione e valutazione. Secondo i rappresentanti degli studenti, sarebbe opportuno assicurare che le domande d'esame riflettano adeguatamente gli argomenti trattati durante il corso ed evitare di testare in modo sproporzionato argomenti marginali o poco approfonditi in classe, mantenendo un equilibrio tra lezioni e contenuti d'esame.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Per quanto i problemi siano stati sporadici, la CPDS suggerisce di invitare tutti i docenti ad essere più formali ed empatici nei confronti degli studenti durante lo svolgimento degli esami. Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di intraprendere azioni volte a ridurre le discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti, quanto spiegato a lezione e quanto richiesto durante le verifiche.</p>

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS dimostra un'organizzazione attenta che sostiene la regolarità dei percorsi di studio, con il 48% degli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU. Tuttavia, si evidenziano margini di miglioramento nei laureati in corso, che risultano inferiori alla media di Ateneo. Il documento, purtroppo, non presenta dati specifici sull'occupazione a uno o tre anni, ma registra comunque un aumento delle opportunità lavorative grazie a politiche post-pandemia e a un orientamento verso competenze tecnologiche avanzate. Il CdS affronta le criticità attraverso attività collegiali strutturate, come le riunioni della CGAQ, il coordinamento tra docenti e l'introduzione di azioni mirate per il tutoraggio e il recupero formativo. L'impegno per migliorare l'organizzazione didattica favorisce la regolarità dei percorsi e la qualità dell'esperienza degli studenti. Per incentivare l'internazionalizzazione, è stato proposto il programma "Erasmus Traineeship", che offre esperienze lavorative all'estero agli studenti del terzo anno. Gli obiettivi e le azioni programmate sono</p>
--	---

	coerenti con le problematiche individuate. Ad esempio, il focus sul recupero dei debiti formativi risponde direttamente alle difficoltà degli studenti nel proseguire regolarmente, e le azioni proposte, come l'introduzione di ore seminariali e prove in itinere, sono pratiche e mirate. Il programma Erasmus Traineeship, inoltre, rappresenta una risposta concreta alle limitazioni nell'internazionalizzazione. Il documento attesta che gli interventi stabiliti dal CdS, come il miglioramento del tutoraggio, l'introduzione di attività di recupero formativo e il lancio del programma Erasmus Traineeship, sono stati effettivamente attuati, monitorati e valutati tramite indicatori dedicati, dimostrando un approccio sistematico e orientato al miglioramento continuo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS include una sezione dedicata ai commenti dei risultati, che include punti di forza e aree di miglioramento per ogni item del questionario. In questa sezione sono presenti anche commenti specifici che segnalano, in modo anonimo, la presenza di insegnamenti con valori anomali. Ad esempio, nella sezione A.1, il commento sui risultati indica che, considerando i singoli insegnamenti per le materie di base del primo anno, gli studenti ritengono di avere lacune da colmare e che il carico didattico risulta non adeguato rispetto ai crediti assegnati. Il DARS-OpiS identifica punti di forza e aree di miglioramento. I punti di forza sono evidenziati da risultati positivi ottenuti nei questionari, mentre le aree di miglioramento emergono da risultati negativi o da necessità di miglioramento evidenziate nel confronto con dati di anni precedenti e con indicazioni di organi di valutazione. In particolare, vengono individuati punti di forza nella didattica e nell'apprezzamento dei docenti, mentre si riscontrano aree di miglioramento relative alla coerenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto nell'insegnamento, al carico di studio, e alla puntualità e presenza dei docenti. Il DARS-OpiS fornisce indicazioni e azioni da intraprendere per affrontare le aree di miglioramento individuate. Le azioni proposte mirano a colmare le lacune riscontrate, migliorando diversi aspetti della didattica e della comunicazione tra docenti e studenti. Si suggeriscono, ad esempio, l'integrazione di attività seminariali per rafforzare le conoscenze di base e un miglioramento della comunicazione per garantire una maggiore puntualità e presenza dei docenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato due raccomandazioni nelle sezioni B4 (coordinamento e coerenza dei programmi) e B9 (internazionalizzazione). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e ha messo in pratica le seguenti azioni correttive. Per (B4), sono stati migliorati i contenuti e la disponibilità delle informazioni sui programmi, con l'introduzione di misure per ottimizzare il coordinamento tra i docenti e organizzare meglio i corsi e gli esami. Per (B9), in risposta alle difficoltà nell'attivare la mobilità Erasmus, è stato proposto un programma alternativo, che offre opportunità di esperienza internazionale post-laurea, favorendo così l'internazionalizzazione in modo pratico e accessibile.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Null'altro da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Sora - Asl Frosinone] [1° livello]
Classe	L/SNT3
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 317 questionari, di cui 313 (99%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 28 (9%) sono stati compilati in aula dopo aver completato almeno due terzi delle lezioni, e 285 (91%) durante la prenotazione. I risultati dei questionari OpiS relativi agli anni accademici 22/23 e 23/24 sono stati discussi collegialmente. La discussione si è svolta in un Consiglio di CdS (data non specificata) per l'anno accademico 22/23 e in un Consiglio di CdS del 15 settembre 2024 per l'anno accademico 23/24. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 7,08 nel 21/22 e di 16,22 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è salito a 21,56, ben al di sopra della media della Facoltà, pari a 3,74. Questo valore colloca il CdS tra le eccellenze della Facoltà in termini di soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra un costante e deciso miglioramento. Si consiglia di preservare i fattori di successo e di replicare il modello vincente in tutte le aree specifiche del questionario OpiS. Il CdS ha individuato come possibili aree di ulteriore miglioramento l'organizzazione di corsi pomeridiani di recupero/studio con i tutor e l'implementazione di un maggior numero di ore di lezione e di docenti universitari. Questi interventi mirano a rafforzare la preparazione degli studenti e a migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante tali lezioni, quasi tutti i docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Non sono riportati aspetti che dovrebbero essere migliorati durante le lezioni frontali. La maggior parte dei docenti del CdS svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, quasi tutti i docenti del CdS offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Quasi tutti i docenti del CdS sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e la maggior parte dei docenti prevede dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di implementare il numero di esercitazioni per aiutare gli studenti a comprendere al meglio gli argomenti svolti. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è ulteriormente aumentata rispetto al precedente anno accademico, raggiungendo già un livello eccellente, notevolmente sopra la media della Facoltà. La soddisfazione per il materiale didattico fornito dai docenti rappresenta un punto di forza di questo CdS. Non sono necessarie azioni migliorative, dato il livello raggiunto nella rilevazione OpiS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, la maggior parte dei docenti consiglia testi,

	articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto i testi consigliati e le risorse online fornite sempre molto utili per lo studio, specialmente per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. I rappresentanti degli studenti ritengono i materiali didattici forniti sempre sufficienti per lo studio.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), l'indice di soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è leggermente diminuito rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, il carico di studio richiesto è ritenuto più che soddisfacente da parte degli studenti, con valori ben inferiori ad altri CdS della Facoltà. Non sono dunque necessari interventi migliorativi specifici; è auspicabile proseguire sulla strada intrapresa, che sta dando buoni esiti a livello di OpiS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Non sono stati riferiti problemi particolari con i programmi degli insegnamenti dai rappresentanti degli studenti. Il carico di studio è stato ritenuto sempre coerente con le indicazioni date dal docente. In merito ai carichi di studio e successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti non forniscono particolari suggerimenti. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici, offrendo agli studenti la possibilità di lezioni aggiuntive di recupero, a seguito di richiesta degli studenti interessati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è ottimo, e decisamente superiore alla media di facoltà. Non sono dunque necessari interventi migliorativi. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS si è lievemente ridotto rispetto al precedente anno accademico, ma ha raggiunto un ottimo livello di coerenza e coordinamento dei programmi, decisamente superiore alla media della Facoltà. Il risultato delle OpiS è apprezzabile. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è comunque auspicabile proseguire sulla stessa strada. Non sono state segnalate da parte dei rappresentanti degli studenti problematiche inerenti la gestione dello studio relativamente al coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è nell'insieme diminuita rispetto al precedente anno accademico, ma la puntualità dei docenti rimane ancora molto elevata. La soddisfazione degli studenti per rispetto dei calendari e degli orari supera decisamente la media della Facoltà. Non c'è bisogno di raccomandazioni relative al miglioramento del rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è sensibilmente aumentata rispetto al precedente anno accademico, risultando notevolmente più alta della media della Facoltà.

	La CPDS apprezza il risultato di questo CdS nella rilevazione OpiS. I docenti di questo CdS sono estremamente reperibili e pronti a rispondere alle esigenze degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è straordinariamente superiore alla media della Facoltà. Nessun intervento è richiesto in quest'area. I rappresentanti degli studenti sottolineano come le aule e gli spazi dedicati allo studio siano sempre molto puliti e disponibili.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un nuovo indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettori, microfoni, impianti audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è di molto superiore alla media della Facoltà. Pertanto, nessun intervento è necessario in quest'area. Si suggerisce comunque di continuare a valorizzare le risorse e a garantire la loro manutenzione periodica. I rappresentanti degli studenti ritengono che le attrezzature e la connessione internet siano adeguate allo svolgimento delle lezioni. Questi risultati evidenziano l'efficacia delle infrastrutture audiovisive attuali nel supportare le attività didattiche del CdS. Continuare a mantenere e migliorare queste risorse assicurerà un ambiente di apprendimento ottimale, contribuendo ulteriormente alla soddisfazione e al successo degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono calate decisamente rispetto al precedente anno accademico, ma esse sono ancora percepite dagli studenti come buone e superiori al livello medio di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è auspicabile proseguire in questa direzione. Il Cds non ha previsto specifiche modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In genere, gli studenti hanno riscontrato delle difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per i quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base, come ad esempio nelle scienze matematiche-fisiche-naturali. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti svolge un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, quasi tutti i docenti forniscono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il Cds non offre agli studenti dei programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari. I rappresentanti degli studenti suggeriscono la potenziale utilità di test per valutare il livello di conoscenza della materia da parete dello studente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare come si sia reso disponibile, ad ospitare gli studenti, l'ospedale di Guadalajara in Spagna; è in corso la valutazione di ulteriori analoghe opportunità in Francia, Olanda e Germania.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella discussione durante il consiglio di CdS è emerso che il corso mostra un buon rapporto studenti/docenti che favorisce la preparazione agli esami e una comunicazione efficace. Il rapporto studenti iscritti/docenti è aumentato negli ultimi anni. Il CdS dichiara un'elevata attrattività evidenziata da un numero molto elevato di domande per posti disponibili, da un consistente incremento degli iscritti, e da indicatori positivi come il 100% di laureati entro la durata normale del corso.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Non sono stati riscontrati problemi specifici a riguardo. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ribadite durante i consigli di corso. Nel precedente anno accademico non risultano esami specifici in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà o in cui si siano evidenziate distribuzioni anomale dei voti; tuttavia, è segnalata una generica maggiore difficoltà nell'affrontare gli esami. Sono stati istituiti corsi di recupero nel pomeriggio e seminari dedicati. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non vi sono stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti, non si riscontrano incertezze o problemi riguardo le condotta dei docenti durante gli esami. Non sono riportati problemi, né sono proposti suggerimenti da parte dei rappresentanti degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS garantisce un'organizzazione efficace e percorsi di studio regolari, con tassi di laurea entro la durata normale del corso superiori alla media della Facoltà e nessun abbandono. Gli esiti occupazionali a breve termine sono eccellenti (83,3%-100% di occupati entro un anno dal conseguimento del titolo), mentre le informazioni sugli esiti a medio e lungo termine rimangono marginali. Il CdS svolge regolarmente attività collegiali per analizzare le criticità, come quelle rilevate dalla Commissione di Gestione AQ sui dati ANVUR, migliorare la didattica attraverso il tutoraggio e l'accessibilità dei materiali, e ottimizzare il coordinamento, come proposto dalla CPDS, razionalizzando gli orari e gestendo uniformemente le sessioni di laurea. Nel documento di monitoraggio sono descritti gli obiettivi prefissati e le azioni programmate, che risultano coerenti con le problematiche individuate e rilevanti per il miglioramento del Corso di Laurea. Ad esempio, per aumentare ulteriormente il livello di preparazione pratica degli studenti, sono state stipulate convenzioni con centri specializzati che utilizzano metodiche di intelligenza artificiale. Gli

	interventi del CdS sono stati adeguatamente pianificati, attuati e monitorati, e i risultati sono stati valutati tramite indicatori chiave (vedi criticità evidenziate nella SMA) per migliorare l'efficacia del corso di studi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento presenta commenti sintetici per ogni sezione del questionario OpiS, riassumendo i punti di forza e le aree di miglioramento. Tuttavia, non vengono esplicitamente menzionati insegnamenti con performance anomale, né fornite informazioni che consentano di identificarli. Si limita a segnalare, in generale, le aree che necessitano di attenzione per migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa. Viene rilevata un'alta soddisfazione studentesca per l'insegnamento e la sua qualità, ma vengono identificate come aree di miglioramento la gestione del carico di studio e alcuni aspetti organizzativi. Inoltre, il documento indica un'azione da intraprendere per migliorare il carico di studio in alcuni corsi integrati, coinvolgendo il Presidente del CdS e il Docente Coordinatore. L'obiettivo è ridurre il carico di studio ribilanciando i crediti formativi. In sintesi, il documento evidenzia una solida soddisfazione per la qualità dell'insegnamento, pur riconoscendo la necessità di ottimizzare la gestione del carico di studio e migliorare alcuni aspetti organizzativi. Le azioni proposte mirano a garantire un equilibrio adeguato tra impegno accademico e benessere degli studenti, contribuendo così al continuo miglioramento della qualità del CdS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), e B9 (internazionalizzazione). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e ha messo in pratica azioni correttive appropriate. È stata approfondita la percezione degli studenti riguardo agli spazi, che hanno confermato la necessità di maggiori spazi per lo studio e per le attività seminariali (B6). È stata avviata una discussione con la ASL di Frosinone, ma questa non sembra essere disponibile all'acquisto di materiale didattico per il CdS, ritenendo che tale onere spetti all'Università (B7). Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si stanno cercando opportunità di collaborazione con altre scuole europee (B9).
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Proseguire e concludere le azioni intraprese, trovando soluzioni alternative se quelle in corso si dovessero rivelare impraticabili. Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Viterbo - Asl Viterbo] [1° livello]
Classe	LM/SNT3
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 312 questionari, di cui 311 (99,7%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 1 (0,3%) è stato compilato in aula dopo aver completato almeno due terzi delle lezioni, e 311 (99,7%) al momento della prenotazione. I risultati dei questionari OpiS relativi agli anni accademici 22/23 e 23/24 sono stati discussi collegialmente. La discussione si è svolta in un Consiglio di CdS (data non specificata) per l'anno accademico 22/23 e in un Consiglio di CdS del 15 settembre 2024 per l'anno accademico 23/24. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 7,40 nel 21/22 e di 10,38 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è salito a 22,80, ben al di sopra della media della Facoltà, pari a 3,74. Questo valore colloca il CdS tra le eccellenze della Facoltà in termini di soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra un costante e deciso miglioramento. Si suggerisce di continuare a rafforzare le pratiche vincenti per mantenere e potenziare i risultati ottenuti. Il CdS ritiene che la disponibilità dei docenti e l'accoglienza della struttura abbiano influenzato positivamente il livello di soddisfazione. Tuttavia, sono state identificate come possibili aree di miglioramento l'organizzazione di spazi comuni condivisi, come la biblioteca, e l'implementazione della informatizzazione. Questi interventi mirano a incrementare ulteriormente la soddisfazione degli studenti e a riallineare le aspettative con le pratiche didattiche attuali. In sintesi, il CdS dimostra un continuo impegno nel migliorare la qualità dell'offerta formativa, mantenendo un alto livello di soddisfazione tra gli studenti e consolidando la propria posizione di eccellenza all'interno della Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, la metà dei docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali potrebbero essere migliorate attraverso l'utilizzo di strumenti di laboratorio, soprattutto per materie come anatomia. Solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Quasi tutti i docenti del CdS, invece, offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La maggioranza dei docenti del CdS sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, mentre pochi docenti prevedono dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di potenziare le esercitazioni in laboratorio specifico, le visite in reparto e le dimostrazioni pratiche da aggiungere alle nozioni teoriche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è notevolmente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è eccellente, notevolmente sopra la media della Facoltà. La soddisfazione per il materiale didattico fornito dai docenti rappresenta un punto di forza di questo CdS. Non sono necessarie azioni migliorative dato il livello raggiunto nella rilevazione OpiS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e gli ausili didattici, che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli, o risorse online, che sono coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto le diapositive fornite dai docenti particolarmente utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Non sono stati forniti suggerimenti ulteriori per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, considerando che il materiale didattico fornito agli studenti è già considerato soddisfacente per il raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente il carico di studio richiesto è ritenuto soddisfacente da parte degli studenti, con valori ben al di sopra di altri CdS della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi; è auspicabile proseguire sulla strada intrapresa, che sta dando buoni esiti a livello di OpiS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per almeno la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tra i problemi con i programmi degli insegnamenti i rappresentanti degli studenti segnalano che alcune materie risultano avere un programma didattico troppo ampio rispetto gli obiettivi da raggiungere nel corso di riferimento. Talvolta il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso, come riportato ad esempio per materie che richiedono conoscenze di biochimica, biologia, radiologia. In merito ai carichi di studio e successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di rivedere la successione degli insegnamenti, soprattutto del primo semestre del primo anno, in quanto troppo carico di insegnamenti teorici considerati particolarmente gravosi. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici, ritenendo comunque i carichi di studio ben distribuiti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Valutare se possibile redistribuire gli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre del primo anno. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è eccellente, di molto superiore alla media della Facoltà. Il coordinamento e l'integrazione dei docenti è lodevole. Non sono necessari interventi migliorativi. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è in aumento in buona misura rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un ottimo livello di coerenza e coordinamento dei programmi, decisamente superiore alla media della Facoltà. Il risultato delle OpiS è apprezzabile. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è comunque auspicabile proseguire sulla stessa strada. I rappresentanti degli</p>

	studenti non danno indicazioni rispetto alla possibilità che la gestione dello studio sia stata resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata in maniera notevole rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è ottima. La soddisfazione degli studenti colloca questo CdS tra i migliori della Facoltà per rispetto dei calendari e degli orari. In questo CdS vige un elevato rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche. La CPDS apprezza questo risultato evidente nella rilevazione OpiS. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. La soddisfazione è decisamente più alta della media della Facoltà. La reperibilità dei docenti è probabilmente uno dei punti di forza di questo CdS. Non sono necessari interventi in quest'area viste le buone prassi già in essere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è di poco superiore al livello medio di Facoltà. Anche se non sono necessari interventi urgenti in quest'area si suggerisce di individuare eventuali miglioramenti per incrementare ulteriormente il risultato raggiunto. Alcuni rappresentanti degli studenti lamentano aule fatiscenti, assenza di sedie e banchi, mancanza di spazi studio e laboratori adeguati, e indisponibilità della connessione a rete
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Esplorare con le competenti strutture e referenti istituzionali come ottenere nuovi spazi o mantenere gli spazi esistenti
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è senza dubbio superiore al livello medio della Facoltà. Nessun intervento è necessario, ma si suggerisce di valutare eventuali migliorie per consolidare il risultato. Alcuni rappresentanti degli studenti lamentano infatti la inadeguatezza di alcune "infrastrutture" della sede Universitaria.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Esplorare con le competenti strutture e referenti istituzionali come migliorare le infrastrutture per la didattica. Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in deciso aumento rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come buone e superiori al livello medio di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma proseguire in questa direzione. Il Cds ha non previsto delle modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. Nonostante il buon livello medio raggiunto, non pochi studenti riscontrano delle difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per i quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. Ad esempio, sarebbe necessaria una base di conoscenze più solida in materie come chimica, biologia,

	<p>anatomia. All'inizio dei corsi, pochi docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, pochi docenti forniscono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il Cds non offre agli studenti dei programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: I rappresentanti degli studenti suggeriscono una maggiore informazione riguardo le possibilità di poter usufruire dei corsi di tutorato.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intrapresi contatti con sedi estere (non meglio specificati). Il CdS non ha tuttavia delle convenzioni con sedi estere.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: La CPDS riconosce le specificità di questo corso; tuttavia, ritiene non impossibile convenzionare ospedali stranieri per ospitare gli studenti di questo CdS, come ad esempio ci è stato riferito dal corso gemello nella sede di Sora. Gli studenti di questo CdS potrebbero beneficiare di analoghe iniziative.</p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In sede di presentazione e valutazione delle schede di monitoraggio ai componenti del CdS, è stato evidenziato un adeguato rapporto studenti/docenti stabili, con un carico didattico equilibrato, e un'ottima attrattività del corso, ciò è testimoniato dall'aumento degli iscritti (80 studenti, con il 40,7% provenienti da fuori regione) e dalla significativa percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (86,5%) o completano il corso entro la durata normale (50%).</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS non ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico non risultano esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non vi sono stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti, non si riscontrano incertezze o problemi riguardo le condotta dei docenti durante gli esami. Di solito, non si riscontrano frequenti incertezze o problemi su questo argomento. Non sono forniti a riguardo suggerimenti da parte dei rappresentanti degli studenti si dovrebbe.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS garantisce una buona organizzazione dei percorsi di studio, con alti tassi di laureati entro la durata normale (50%) o un anno oltre (66,7%). La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno è significativa, sebbene permangano criticità nel raggiungimento dei CFU al primo anno. Inoltre, dichiara un'elevata soddisfazione dei laureandi. Gli esiti occupazionali sono buoni, anche se non vengono riportati dati numerici sui tassi di occupazione a medio e lungo termine. Il CdS adotta un approccio collegiale per analizzare criticità, riprogettare i percorsi formativi (ad es. per favorire una metodologia di studio più adatta al nuovo complesso di informazioni distribuite nei moduli integrati), coordinare gli insegnamenti e armonizzare le attività didattiche ed esami, promuovendo un'organizzazione efficace e una collaborazione costante tra docenti e altre sedi (vedi TSRM della sede di Sora). Gli obiettivi e le azioni programmate sono coerenti con le problematiche individuate (es. riprogettazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche per supportare meglio gli studenti nel passaggio al secondo anno), come le difficoltà degli studenti al primo anno, e risultano rilevanti per migliorare la regolarità delle carriere e il supporto didattico. Tuttavia, l'effettivo impatto migliorativo potrà essere valutato solo attraverso i risultati del monitoraggio previsto. Gli interventi pianificati dal CdS sono stati attuati, monitorati mediante analisi degli indicatori ANVUR, e valutati nella loro efficacia, evidenziando miglioramenti concreti nei percorsi degli studenti (percentuale di laureati entro la durata normale del corso e riduzione degli abbandoni), e nelle performance del corso.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il documento DARS-OpiS fornisce un'analisi sintetica dei risultati aggregati dei questionari OpiS, evidenziando punti di forza come l'elevata soddisfazione degli studenti per la qualità didattica, la coerenza dell'insegnamento e la disponibilità dei docenti. Emergono aree di miglioramento, tra cui il bilanciamento del carico di studio nei corsi integrati con più docenti e il potenziamento del coordinamento didattico. Pur non segnalando valori anomali in senso tecnico, il documento sottolinea indicatori rilevanti per orientare interventi volti al miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle infrastrutture. Il documento individua chiaramente punti di forza e aree di miglioramento. Questi elementi guidano la definizione di azioni concrete per il miglioramento continuo del corso di studi. Il DARS-OpiS tiene conto dei rilievi formulati nella precedente Relazione Annuale della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e dal NVA (Nucleo di Valutazione di Ateneo). Questo è evidente nella sezione dedicata agli obiettivi e alle azioni da intraprendere, dove il documento collega le aree di miglioramento identificate con i suggerimenti emersi dalle analisi precedenti. In particolare, il DARS-OpiS utilizza queste indicazioni per definire azioni mirate, responsabili designati, target di riferimento e tempistiche per affrontare criticità, come il bilanciamento del carico di studio e il coordinamento tra docenti nei corsi integrati.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato due raccomandazioni nelle sezioni B9 (internazionalizzazione) e B10 (sostenibilità ed efficienza del Corso). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e ha messo in pratica azioni correttive appropriate per B9, ovvero il CdS ha iniziato una ricognizione delle strutture estere che presentano un core curriculum idoneo a soddisfare il fabbisogno formativo dei nostri studenti. Mancano informazioni su come il CdS ha recepito la raccomandazione B10, ovvero incrementare la pubblicizzazione del CdS nelle scuole superiori e nelle iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Proseguire, monitorare e riferire il recepimento delle raccomandazioni.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di prestare maggiore attenzione alle richieste delle sedi distaccate della Sapienza, come quella di Viterbo, in quanto sia gli studenti che i docenti sono impossibilitati all'utilizzo di laboratori o spazi ricreativi, che sono assenti. Inoltre, si consiglia di rivedere l'implementazione pratica del regolamento didattico del corso, poiché risulta ampio rispetto ai crediti formativi pianificati.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 21

Denominazione CdS	Tecniche Ortopediche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
Classe	L/SNT3
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 197 questionari, di cui 186 (94%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 8 (4%) sono stati compilati in aula dopo aver completato almeno due terzi delle lezioni, e 178 (96%) durante la prenotazione. I risultati dei questionari OpiS relativi agli anni accademici 22/23 non sono stati discussi collegialmente. Gli esiti dei questionari OpiS 23/24 sono stati invece discussi collegialmente durante un Consiglio di CdS svolto in data non precisata. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 2,74 nel 21/22 e di 2,75 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è salito a 2,93, rispetto alla media della Facoltà di 3,74. Questo valore colloca il CdS in una posizione inferiore alla media della Facoltà per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una tendenza complessivamente stabile, pur se con una lieve crescita nell'ultima rilevazione. La posizione inferiore alla media della Facoltà e la tendenza stabile richiedono azioni correttive. Si consiglia di esplorare aree di miglioramento per avvicinarsi alla media e superare le difficoltà riscontrate. Il CdS ritiene che la qualità dei docenti e gli argomenti trattati a lezione siano i fattori che potrebbero aver influenzato il livello di soddisfazione. Il CdS ha individuato come possibili aree di miglioramento l'incremento delle lezioni pratiche. Questi interventi mirano a migliorare la preparazione degli studenti e a rafforzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa del CdS. In sintesi, nonostante un leggero aumento della soddisfazione complessiva, il CdS riconosce le aree critiche e ha già identificato strategie mirate per affrontarle. Continuare a monitorare attentamente questi indicatori e adottare misure correttive tempestive sarà fondamentale per rinforzare la crescita e garantire un ambiente didattico che soddisfi pienamente le esigenze.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali facilitano adeguatamente la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti del CdS. Durante tali lezioni, circa la metà dei docenti stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Tuttavia, solo pochi docenti svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati. Inoltre, pochi offrono supporto agli studenti che incontrano difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative e mostrano sensibilità ai suggerimenti riguardo ai metodi didattici utilizzati, prevedendo momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono la necessità di rivedere il piano di studio relativamente ai contenuti e alle modalità di insegnamento, valutando la loro adeguatezza in relazione agli obiettivi formativi del corso. Questi interventi mirano a migliorare ulteriormente l'efficacia didattica e a garantire che le metodologie di insegnamento siano in linea con le esigenze formative degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Mentre le lezioni frontali rappresentano un punto di forza, esiste una necessità di aumentare le esercitazioni pratiche, il supporto agli studenti e la sensibilità ai riscontro didattici. Rivedere il piano di studio per

	allinearlo meglio agli obiettivi formativi contribuirà a elevare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa del CdS.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è lievemente diminuita. Il livello raggiunto è mediocre, con valori inferiori alla media di altri CdS. Aumentare la soddisfazione degli studenti per i materiali didattici forniti dai docenti del CdS è un elemento di riflessione in sede di collegio dei docenti. Sono necessarie azioni migliorative, monitorizzabili e verificabili. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, la metà dei docenti fornisce materiali e gli ausili didattici, che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, la maggior parte dei docenti consiglia testi, articoli, o risorse online, che sono coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto il materiale didattico fornito dai docenti particolarmente utile per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili solo per alcuni gli insegnamenti. Non sono forniti suggerimenti da parte dei rappresentanti degli studenti per migliorare il raggiungimento degli obiettivi in questo ambito.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Nonostante ciò, il carico di studio richiesto è ritenuto impegnativo, con valori dell'indice di soddisfazione inferiori alla media della Facoltà. La situazione non è ancora critica, ma merita azioni mirate al miglioramento della percezione del carico di studio da parte degli studenti di questo CdS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, il carico di studio talvolta non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici, senza che questi fossero tuttavia specificati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Analizzare quali insegnamenti presentano un indice di soddisfazione basso in relazione ai carichi di studio e invitare i docenti a rivedere i programmi didattici in maniera proporzionata ai CFU teorici.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti si mantiene su livelli inferiori alla media di Facoltà. È opportuno intervenire sul coordinamento e l'integrazione dei docenti per evitare possibili flessioni nella soddisfazione degli studenti circa questo aspetto. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è lievemente diminuito rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un livello basso di coordinamento e coerenza dei programmi, inferiore alla media di Facoltà. La situazione potrebbe divenire presto una criticità. Per evitare questo si dovrebbe pensare a migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Alcuni rappresentanti degli studenti indicano che la gestione dello studio è stata talvolta resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati, senza fornire informazioni specifiche a riguardo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è diminuita lievemente rispetto al precedente anno accademico. Si segnala che i docenti sono percepiti come decisamente poco puntuali e non è improbabile che vi siano stati ritardi o cambiamenti di orari per lo svolgimento della didattica o degli esami. La soddisfazione degli studenti è bassa, e il CdS si colloca sotto la media della Facoltà. È un'assoluta priorità intervenire sia sui fattori organizzativi sia sui fattori individuali che ostacolano la puntualità dei docenti per ripristinare la fiducia degli studenti. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è diminuita, seppur non di molto, rispetto al precedente anno accademico. La soddisfazione è al di sotto della media della Facoltà. La CPDS raccomanda al CdS di avviare un'analisi approfondita dei motivi di insoddisfazione per la reperibilità dei docenti individuando e correggendo le problematiche specifiche.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Intervenire sulla puntualità e reperibilità dei docenti.</p>

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è di poco superiore al livello medio di Facoltà. Anche se non sono necessari interventi urgenti in quest'area si suggerisce di individuare eventuali piccoli miglioramenti per migliorare. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la gestione delle aule risulta talvolta problematica.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Affrontare i problemi segnalati dagli studenti relativi all'utilizzo efficiente delle aule. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è superiore al livello medio della Facoltà. Nessun intervento è necessario, ma si suggerisce di identificare eventuali aree problematiche per migliorare la qualità complessiva degli strumenti. Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti, lamentano la assenza, in termini di infrastrutture, di un laboratorio tecnico ortopedico.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Affrontare come far accedere gli studenti ad un laboratorio tecnico ortopedico. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in aumento rispetto al precedente anno accademico e sono percepite dagli studenti come sufficienti e in linea con la media di facoltà. Si intravedono margini di miglioramento, ma intervenire sulle conoscenze preliminari non è la principale priorità di questo CdS. Il Cds ha previsto delle modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari, senza fornire ulteriori dettagli a riguardo. In genere, gli studenti riscontrano delle difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per i quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. All'inizio dei corsi, la metà dei docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Tuttavia, qualora vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, pochi docenti forniscono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il Cds offre agli studenti dei programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, senza fornire dettagli a riguardo.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Invitare i docenti a fornire opportunità di recupero delle</p>

	<p>conoscenze di base e preliminari che risultano lacunose.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che non sono state intraprese diverse iniziative. Il CdS non ha delle convenzioni con sedi estere.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: Aumentare l'internazionalizzazione e convenzionare sedi estere.</p>
<p>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La CPDS non ha ricevuto la scheda SMA in tempo utile (11 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, non è stato possibile analizzare come il CdS analizza e affronta le possibili criticità legate alla sostenibilità e all'efficienza del Corso. Si Raccomanda al Presidente del CdS di verificare eventuali problemi tecnici e organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggiore puntualità nell'invio della documentazione e maggiore collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, senza fornire ulteriori dettagli a riguardo. Nel precedente anno accademico non risultano esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non vi sono stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo le condotta dei docenti durante gli esami. Non sono forniti suggerimenti a riguardo dai rappresentanti degli studenti si dovrebbe.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La CPDS non ha ricevuto la scheda SMA in tempo utile (11 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, non è stato possibile analizzare la completezza e l'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico relativamente all'anno accademico 23/24. Si Raccomanda al Presidente del CdS di verificare eventuali problemi tecnici organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS. Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS</p>

	maggior puntualità nell'invio della documentazione e maggior collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggior puntualità nell'invio della documentazione e maggior collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La CPDS non ha ricevuto il documento DARS-OpiS in tempo utile (18 Novembre us), scadenza fissata dalle Linee Guida del Team Qualità per la stesura della Relazione Annuale 2024. Pertanto, la CPDS non ha potuto procedere nelle analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS per l'anno accademico 23/24. Si raccomanda al Presidente di CdS di verificare eventuali problemi tecnici organizzativi nella trasmissione del documento alla CPDS. Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggior puntualità nell'invio della documentazione e maggior collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggior puntualità nell'invio della documentazione e maggior collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B8 (conoscenze di base e preliminari), B9 (internazionalizzazione), C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS riferisce di aver preso visione delle raccomandazioni e di averle recepite e monitorate. Tuttavia, non fornisce dettagli alla CDPS in merito alle azioni intraprese.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Per il prossimo anno accademico, si raccomanda al CdS maggior collaborazione al lavoro istituzionale della CPDS.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Non sono riportate ulteriori proposte di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Terapia Occupazionale [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
Classe	L/SNT2
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Neuroscienze Salute Mentale e Organi di Senso NESMOS
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 127 questionari, di cui 126 (99%) da parte di studenti frequentanti. Di questi 13 (100%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 113 (9%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 non sono stati discussi collegialmente, così come gli esiti dei questionari OpiS 23/24. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 3.18 nel 21/22, e 3.44 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è salito a 8.13 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS in una posizione superiore alla media della Facoltà per soddisfazione degli studenti. Inoltre, l'andamento della soddisfazione degli ultimi tre anni mostra un andamento complessivamente in crescita. Tale andamento suggerisce che il programma stia andando nella giusta direzione. Nonostante ciò, è utile continuare a monitorare costantemente il CdS per mantenere il miglioramento ed identificare eventuali fattori di miglioramento. Non è valutabile se c'è stata una discussione collegiale dei dati OpiS. Non è valutabile se il CdS ha preso in considerazione i fattori che potrebbero aver influenzato il livello di soddisfazione e le aree di miglioramento
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Continuare a monitorare il CdS Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali potrebbero comunque essere ulteriormente migliorate, attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti durante le lezioni frontali da parte di ogni docente, introducendo più discussioni in aula o domande aperte. Questo metodo stimolerebbe una partecipazione più attiva, aiutando gli studenti a interiorizzare meglio i concetti e rendendo le lezioni più dinamiche. Inoltre, sarebbe utile se tutti i docenti integrassero maggiormente l'uso di supporti visivi o video dimostrativi per facilitare la comprensione di concetti complessi, rendendo l'apprendimento più efficace e accessibile. Solo pochi docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali, mentre, quasi tutti i docenti del CdS offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Quasi tutti i docenti del CdS sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, mentre pochi docenti prevedono dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono un aumento delle esercitazioni pratiche. Tutti i docenti di Terapia Occupazionale rappresentano un esempio positivo, in quanto integrano efficacemente attività pratiche che permettono agli studenti di applicare direttamente quanto appreso in aula. Tuttavia, questo spesso non avviene negli altri insegnamenti, per cui alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di portare questo approccio ad altri insegnamenti. Questi momenti consentirebbero agli studenti di mettere in pratica le conoscenze acquisite, sviluppando competenze pratiche e favorendo la condivisione di esperienze e idee tra pari. Attività come laboratori, simulazioni cliniche e lavoro di gruppo potrebbero arricchire ulteriormente l'esperienza formativa e

	preparare meglio gli studenti alla realtà professionale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Aumentare le attività pratiche e migliorare l'integrazione tra lezioni frontali e attività pratiche
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è moderatamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è buono, superando la media della Facoltà. Dato il buon livello di soddisfazione, possiamo dire che non sono necessarie azioni migliorative relative al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e gli ausili didattici, che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli, o risorse online, che siano coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto particolarmente utili i testi consigliati dai docenti per i diversi insegnamenti, in quanto forniscono una base teorica solida e approfondita. Inoltre, il suggerimento di alcuni siti web con video esplicativi si è rivelato estremamente utile per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono a quasi tutti i docenti di integrare ulteriormente i materiali didattici con l'uso di risorse online affidabili, come video esplicativi, tutorial o simulazioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Migliorare l'utilizzo di materiale didattico Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente il carico di studio richiesto è ritenuto impegnativo, con valori inferiori alla media della Facoltà. La situazione non è critica, ma merita azioni mirate al miglioramento della percezione del carico di studio da parte degli studenti di questo CdS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti per la maggior parte degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tra i problemi con i programmi degli insegnamenti i rappresentanti degli studenti segnalano che per la maggior parte degli insegnamenti, non ci sono state difficoltà significative con i programmi. Tuttavia, può risultare difficile sostenere l'esame di più materie nello stesso giorno, come previsto dai protocolli per i corsi integrati. Per la maggior parte dei singoli insegnamenti, il carico di studio è stato più che coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Tuttavia, la difficoltà di sostenere più materie in un'unica giornata può risultare complessa da gestire. In merito ai carichi di studio e successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti non hanno suggerimenti da indicare. Per la maggior parte degli insegnamenti, il carico di studio è stato coerente con le aspettative. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici. In particolare, il CdS si è organizzato in modo tale da separare con cadenza semestrale le attività didattiche da quelle di tirocinio.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Aumentare gli esoneri nei Corsi Integrati Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è adeguato, mantenendosi seppur di poco al di sopra del livello medio di Facoltà. Intervenire sul coordinamento e l'integrazione dei docenti non è una priorità di intervento per questo CdS. Tuttavia, la situazione deve essere monitorata per evitare flessioni nella soddisfazione degli studenti circa questo aspetto. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è in aumento in buona misura rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un buon livello di coordinamento e coerenza dei programmi, superiore alla media della Facoltà. Al momento, non sono necessari interventi migliorativi, ma proseguire in questa direzione. Alcuni rappresentanti degli studenti indicano che la gestione dello studio è stata talvolta resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti integrati. Alcuni rappresentanti degli studenti indicano che la gestione dello studio è stata resa talvolta difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti condivisi da più docenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Migliorare il coordinamento e l'integrazione dei programmi tra i singoli insegnamenti Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Comunque, in generale, non si può dire che la puntualità dei docenti sia un punto di forza di questo CdS. Infatti, la soddisfazione degli studenti per rispetto dei calendari e degli orari è inferiore alla media della Facoltà. E' necessario intervenire andando a identificare quali insegnamenti e quali attività didattiche risultano più insoddisfacenti ed eliminare i problemi organizzativi che influenzano la puntualità. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è molto aumentata rispetto al precedente anno accademico. La soddisfazione è più alta, seppur non di molto, rispetto alla media della Facoltà. Si suggerisce di individuare le possibili aree di miglioramento in quest'area per colmare il divario con i migliori CdS della Facoltà.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Continuare il miglioramento nella programmazione dell'attività didattica Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dall'anno accademico 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è superiore alla media della Facoltà. I risultati sono molto positivi. Si raccomanda di mantenere il livello attuale attraverso una costante manutenzione e monitoraggio. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, non sono state riscontrate criticità relative agli spazi assegnati. Le aule e gli spazi di studio sono adeguati, confortevoli e funzionanti, contribuendo così a un ambiente di apprendimento efficace.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dall'anno accademico 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è senza dubbio superiore al livello medio della Facoltà. Nessun intervento è necessario, ma si suggerisce di valutare eventuali piccole migliorie per consolidare il risultato positivo. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, una criticità riscontrata riguarda la connessione internet, che non è sempre efficace. Sarebbe auspicabile un</p>

	miglioramento della qualità della connessione per garantire un accesso più performante alle risorse online.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in aumento rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come decisamente adeguate e superiori al livello di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma proseguire in questa direzione. Il Cds ha previsto delle modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In genere, gli studenti riscontrano delle difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per i quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. Comunque, il programma è ben strutturato e prepara adeguatamente gli studenti ad affrontare le materie successive del secondo anno, garantendo così una solida base di conoscenze. All'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti forniscono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il Cds offre agli studenti dei programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari. In merito a tali iniziative i rappresentanti degli studenti suggeriscono che non ci sono particolari suggerimenti da indicare, ritenendo che, finora, le misure adottate per il supporto siano perlopiù adeguate.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Continuare il monitoraggio degli studenti sulle conoscenze di base e preliminari Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, oltre il programma Erasmus. Il CdS ha due convenzioni attive con sedi estere,
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Aumentare il numero delle sedi estere Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato un gruppo di lavoro informale ai fini di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale. L'obiettivo del gruppo di lavoro informale è il miglioramento della programmazione didattica, dell'alternanza didattica/tirocinio, della redazione di regolamento studenti per migliorare la comunicazione intra ed extra corso di laurea. Il CdS dichiara una buona attrattività del CdS di Terapia Occupazionale, con un aumento degli immatricolati e degli iscritti al primo anno, senza tuttavia riportare i relativi valori. Sottolinea inoltre criticità nel rapporto studenti/docenti a causa della mancanza di docenti stabili specifici per i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico non risultano esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti. In particolare, a conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non vi sono stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti per quasi tutti gli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo le condotta dei docenti durante gli esami, ad eccezione del Corso Integrato di Basi Fisiopatologiche delle Malattie, esami del secondo semestre del primo anno. La metodologia adottata dai docenti di questo corso, durante la giornata ufficiale d'esame, non ha favorito il conseguimento dell'esame stesso. Il problema principale è stato che, ad esempio, superando una sola delle tre materie, non veniva consentito il mantenimento del voto per il primo appello utile successivo. Il voto poteva essere mantenuto solo se si superano almeno due materie su tre, creando difficoltà nella gestione del carico di studio. Di conseguenza, gli studenti erano costretti a ripetere tutte e tre le materie nell'appello successivo. Sempre secondo i rappresentanti degli studenti non ci sono particolari suggerimenti da indicare riguardo alle modalità e criteri di valutazione degli esami. Tuttavia, come già indicato, sarebbe auspicabile che tutti i docenti considerassero la possibilità di venire incontro agli studenti nella condotta degli esami
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Prendere in considerazione l'attivazione di esoneri Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS dichiara una progettazione del corso attenta all'organizzazione e alla regolarità, pur con alcune difficoltà specifiche nelle materie di base. Mancano tuttavia dati completi sugli anni precedenti, non consentendo un monitoraggio approfondito. Non è inoltre fornita una dettagliata analisi quantitativa degli indicatori relativi all'occupabilità a breve, medio e lungo termine. Il documento di monitoraggio evidenzia un lavoro collegiale del CdS, che si riunisce regolarmente per analizzare criticità. In particolare, è stata migliorata la distribuzione temporale delle attività didattiche e di tirocinio (es. alternanza tra attività didattiche e tirocinio professionalizzante, per migliorare la curva di apprendimento e ridurre sovrapposizioni tra attività). Gli obiettivi e le azioni programmate sono coerenti con le problematiche individuate, come la necessità di incentivare la mobilità internazionale e migliorare il supporto agli studenti. Tuttavia, sono segnalate criticità strutturali, come la carenza di personale docente stabile e risorse dedicate. Il documento di monitoraggio conferma che alcuni interventi stabiliti dal CdS sono stati attuati e che il loro impatto è stato in parte monitorato, anche se permangono difficoltà nel reperire dati completi e nel valutare pienamente l'efficacia di alcune azioni, come la mobilità internazionale e il miglioramento della comunicazione con gli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nel documento DARS-OpiS è presente un commento sintetico sui risultati aggregati, con l'indicazione di alti tassi di risposta positiva (oltre l'80%) per diversi item. Tuttavia, non sono segnalati eventuali valori anomali relativi a specifici insegnamenti, verosimilmente perché non ve ne sono. Nel DARS-OpiS sono indicati punti di forza, tra cui il rapporto docente-studente, la qualità del materiale didattico, e la chiarezza espositiva. Tra le aree di miglioramento vi sono la comunicazione con gli studenti, e la formazione sull'uso degli strumenti

	comunicativi. Il documento DARS-OpiS include un riferimento ai rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale 2023, utilizzando i risultati OpiS come base per proporre azioni migliorative. Tuttavia, non ci sono menzioni esplicite dei rilievi formulati dal NVA sugli OpiS
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami), D (monitoraggio annuale e riesame ciclico), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale, adottando misure mirate per migliorare l'offerta formativa. Nella sezione B3, è stata implementata una rotazione bimestrale tra attività didattiche e tirocini, garantendo un equilibrio tra teoria e pratica. Per la sezione B4, i docenti sono stati fortemente sensibilizzati a completare il loro profilo sul sito di Ateneo, migliorando trasparenza e coordinamento. Nella sezione B5, è stato istituito un coordinamento dei corsi di laurea dell'Area della Riabilitazione presso i due Dipartimenti della sede Sant'Andrea, centralizzando la creazione del calendario didattico e riducendo divario informativi e ritardi, nonostante la tardiva pubblicazione dei bandi per i docenti a contratto. Per le sezioni C1/C2, il CdS ha iniziato a supportare i docenti coordinatori nell'allineamento delle dinamiche dei moduli di insegnamento ai regolamenti di Ateneo, assicurando criteri di valutazione equi e trasparenti. Infine, nella sezione G, si è lavorato per ottimizzare la programmazione della compilazione della scheda SMA, migliorando l'efficienza nella raccolta e analisi dei dati. Questi interventi dimostrano l'impegno del CdS nel rispondere efficacemente alle raccomandazioni della CPDS, promuovendo un continuo miglioramento della qualità didattica e organizzativa.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da segnalare
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Applied Dynamic And Clinical Psychology [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 488 questionari, di cui 347 (71%) da parte di studenti frequentanti. Tra questi, 63 (18%) sono stati compilati in aula, dopo almeno i due terzi delle lezioni, mentre 284 (82%) sono stati compilati al momento della prenotazione dell'esame. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati analizzati e discussi collegialmente durante il Consiglio di CdS del 22/05/2024 e nelle sedute di approvazione della SMA e di riesame ciclico, relative agli anni accademici 22/23 e 23/24. Dalle precedenti rilevazioni OpiS emerge che il rapporto di soddisfazione era pari a 3.18 nel 21/22, è sceso a 2.44 nel 22/23 e ha raggiunto 2.14 nell'ultima rilevazione (23/24), a fronte di una media di Facoltà di 3.74. Questo dato colloca il CdS tra i corsi con maggiori margini di miglioramento in termini di soddisfazione degli studenti. Si riconosce che il calo potrebbe essere attribuibile a difficoltà legate al processo di riordino del CdS, non adeguatamente supportato dalle procedure di SAPIENZA (in particolare per l'introduzione delle lauree abilitanti, soprattutto in relazione ai tirocini degli studenti stranieri) e alla variabilità delle valutazioni espresse dagli studenti sui diversi insegnamenti. Il CdS ha individuato alcune aree prioritarie di intervento: offrire un tutoraggio adeguato a supporto del percorso professionalizzante; promuovere una condivisione chiara degli obiettivi formativi tra i docenti; e sollecitare maggiore chiarezza, motivazione e attenzione da parte dei docenti nel rapporto con gli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: seguire ad analizzare le aree problematiche. Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono ritenute adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti, che durante le lezioni stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Nel complesso, queste lezioni risultano soddisfacenti e non emergono aspetti da migliorare. La maggior parte dei docenti del CdS organizza esercitazioni pratiche per consolidare i concetti teorici trattati e offre supporto agli studenti che incontrano difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Inoltre, quasi tutti i docenti sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e includono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Diversi docenti hanno presentato casi clinici, spesso tratti dalla loro esperienza, riuscendo a coinvolgere attivamente la classe. Il presidente del CdS valuta i metodi didattici adottati complessivamente efficaci, ma suggerisce di incrementare la frequenza di alcune attività, come le simulazioni di colloquio clinico tra studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è leggermente aumentata rispetto all'anno accademico precedente, attestandosi su un livello adeguato e con valori lievemente superiori alla media della Facoltà. Sebbene il miglioramento dei materiali didattici forniti dai docenti del CdS non rappresenti una priorità, esistono margini di intervento che meritano attenzione. Secondo i rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici utili per il raggiungimento degli

	<p>obiettivi di apprendimento, oltre a consigliare testi, articoli e risorse online allineati agli obiettivi didattici. Gli studenti hanno giudicato particolarmente utile la condivisione di articoli e studi rilevanti sugli argomenti chiave del corso, che favoriscono un'analisi approfondita, e hanno apprezzato l'accesso a materiali digitali, come video esplicativi, ritenuti fondamentali per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Sebbene non emergano suggerimenti per cambiamenti significativi, per migliorare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si potrebbe incrementare la condivisione di articoli di ricerca o discutere progetti in corso rilevanti per gli argomenti trattati, come già avvenuto in passato, con benefici nell'approfondimento delle tematiche e, in alcuni casi, nella creazione di opportunità di collaborazione.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati di OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione degli studenti riguardo al carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto all'anno accademico precedente, con valori complessivamente adeguati e inferiori rispetto ad altri CdS della Facoltà. La valutazione del carico di studio non evidenzia criticità, ma è opportuno continuare a monitorare la situazione per prevenire eventuali peggioramenti nella percezione degli studenti. Il CdS, su iniziativa del Presidente, ha adottato misure per ottimizzare i carichi di studio in relazione agli obiettivi formativi, facilitando la regolarità dei percorsi accademici, anche attraverso la condivisione e semplificazione di programmi che presentavano potenziali sovrapposizioni. Gli studenti riferiscono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ciascuna parte del programma prima di affrontare gli argomenti successivi, e non sono emersi casi in cui il carico di studio fosse incoerente con le aspettative comunicate dai docenti all'inizio del corso. Per quanto riguarda la successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di coordinare, ove possibile, le date degli esami per evitare un'eccessiva concentrazione in un breve lasso di tempo, garantendo così una distribuzione più equilibrata del carico di lavoro.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati di OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti si attestano a livelli inferiori alla media della Facoltà, rendendo necessario un intervento mirato per prevenire possibili flessioni nella soddisfazione degli studenti. I dati di OpiS (Indicatore D3) evidenziano un lieve miglioramento rispetto all'anno accademico precedente nella coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sulla pagina web del CdS, ma il CdS resta al di sotto della media di Facoltà. Questa situazione potrebbe diventare critica, rendendo prioritario un intervento per migliorare l'allineamento tra insegnamenti e offerta formativa. Attualmente, nel CdS non sono presenti insegnamenti condivisi tra due docenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: indagare le possibili cause del mancato coordinamento e l'integrazione tra i docenti Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti riguardo ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è diminuita rispetto al precedente anno accademico, attestandosi al di sotto della media della Facoltà. In generale, è emersa una scarsa puntualità da parte dei docenti, con segnalazioni di ritardi o cambiamenti di orari sia per le attività didattiche sia per gli esami. È</p>

	urgente adottare azioni migliorative volte a monitorare e garantire una maggiore puntualità dei docenti e il rispetto degli orari stabiliti. Anche la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti ha registrato un calo rispetto al precedente anno accademico, collocandosi leggermente al di sotto della media della Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: verificare le cause dei ritardi dei docenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione per i locali e le attrezzature destinate alle attività didattiche integrative è leggermente superiore alla media della Facoltà. Tuttavia, la variabilità nel numero di studenti frequentanti, accentuata dalla presenza di numerosi studenti Erasmus, ha talvolta causato situazioni di sovraffollamento delle aule, rendendo difficile trovare posti a sedere, in particolare durante le prove in itinere, con segnalazioni di sedie difettose o prive di banco. Sebbene i livelli di soddisfazione non risultino preoccupanti, sarebbe opportuno analizzare eventuali problematiche e pianificare interventi mirati per migliorare la situazione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La valutazione delle attrezzature didattiche è superiore alla media della Facoltà. Tuttavia, i rappresentanti degli studenti hanno segnalato una scarsa disponibilità e una cattiva distribuzione delle prese elettriche in aula, rendendo difficile per gli studenti caricare i computer durante le lunghe lezioni. Sarebbe opportuno considerare interventi per migliorare l'accesso alle prese elettriche, garantendo una distribuzione più adeguata alle esigenze degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati dell'Indicatore D2 di OpiS, le conoscenze preliminari degli studenti sono in lieve aumento rispetto all'anno accademico precedente, con una percezione complessivamente positiva e superiore alla media della Facoltà. Tuttavia, alcuni studenti provenienti da università diverse dalla triennale di Sapienza hanno talvolta incontrato difficoltà iniziali con nozioni di psicologia dinamica, non adeguatamente approfondite nei loro percorsi precedenti. I docenti, dimostrando particolare attenzione a queste esigenze, offrono all'inizio dei corsi un riepilogo dei concetti fondamentali per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari. Inoltre, qualora emergano carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti mette a disposizione adeguate opportunità di recupero. Il CdS presta particolare attenzione all'eterogeneità nei livelli di competenza tra gli studenti italiani e quelli provenienti da altre università.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo all'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala diverse iniziative intraprese, tra cui la promozione del percorso Erasmus, sollecitando sia gli studenti italiani sia quelli stranieri a parteciparvi. Inoltre, sono state attivate convenzioni con almeno tre sedi estere per lo svolgimento di attività professionalizzanti, favorendo ulteriormente le opportunità di scambio e crescita internazionale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha istituito commissioni ufficiali, come la Commissione Qualità, e gruppi di lavoro informali con il compito di valutare la pertinenza degli obiettivi prefissati e l'efficacia delle azioni intraprese nel migliorare la situazione. Inoltre, il CdS presenta un adeguato rapporto studenti/docenti e un'attrattività positiva, confermata dal numero stabile di immatricolati (49 nel 2023), dall'alta percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei (82% nel 2023) e dal buon completamento dei crediti del primo anno (78,88% dei CFU), un dato superiore alle medie di Sapienza e nazionali.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i rappresentanti degli studenti, la maggior parte degli insegnamenti comunica in modo chiaro le modalità di verifica e i criteri di valutazione relativi agli esami, che risultano coerenti e trasparenti per quasi tutti i corsi. Inoltre, le modalità di verifica sono generalmente percepite come adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Solo raramente si riscontrano discrepanze significative tra quanto dichiarato nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami di SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise riguardo allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. In particolare, sono state definite le procedure per le verifiche intermedie, con un'attenzione particolare al coordinamento tra i docenti dello stesso semestre, al fine di garantire valutazioni uniformi e coerenti per tutti gli studenti. Durante l'anno accademico, non si sono verificati esami in cui gli studenti abbiano incontrato difficoltà significative nel superarli, né sono emerse distribuzioni anomale dei voti. Alcune iniziali incomprensioni sono state rapidamente risolte, contribuendo a chiarire fin da subito il tipo di verifica e la preparazione richiesta. Secondo i rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problematiche riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS dimostra un'organizzazione efficace e percorsi regolari, con una percentuale elevata di laureati entro la durata normale e un buon completamento dei CFU al primo anno. Sul fronte occupazionale si registra un tasso di occupazione a breve termine, a un anno dal titolo, superiore alle medie di Sapienza e nazionali, sebbene manchi un monitoraggio degli esiti a medio e lungo termine. Il CdS svolge un'efficace attività collegiale attraverso riunioni dedicate all'analisi delle criticità, alla revisione dei percorsi e al coordinamento degli insegnamenti, implementando azioni concrete per ottimizzare l'organizzazione didattica e migliorare l'esperienza degli studenti, come la razionalizzazione dei carichi di lavoro e l'introduzione di prove intermedie. Gli obiettivi prefissati e le azioni programmate risultano coerenti con le problematiche identificate, rilevanti rispetto alle priorità del corso e capaci di apportare miglioramenti concreti, come evidenziato dai progressi registrati in indicatori chiave quali il rapporto studenti/docenti e la maturazione dei crediti. Gli interventi attuati sono stati monitorati e valutati, dimostrando la loro efficacia attraverso miglioramenti documentati negli indicatori chiave. Questi risultati sono stati regolarmente analizzati nelle riunioni della Commissione AQ, confermando un impatto positivo sull'organizzazione e sulla qualità del corso. Sebbene siano stati intrapresi interventi per favorire la partecipazione a progetti Erasmus, l'impatto di queste iniziative è stato limitato dalle specificità del

	corso, come la presenza di tirocini obbligatori.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il questionario DARS-OpiS è stato compilato in modo accurato e include un riassunto dei risultati aggregati per ciascuna voce, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento. In presenza di discrepanze significative, come valutazioni degli studenti che indicano risultati insoddisfacenti in specifiche aree, quali la capacità di stimolare l'interesse o la chiarezza delle spiegazioni, il rapporto segnala queste criticità e raccomanda di approfondirle mediante discussioni con i docenti. Il questionario fornisce un'analisi dettagliata dei punti di forza e delle aree di miglioramento in diverse sezioni, tra cui insegnamento, docente, attività integrative, soddisfazione complessiva e infrastrutture, mettendo in evidenza le percentuali relative agli aspetti positivi. Infine, il DARS-OpiS fa riferimento alla Relazione Annuale 2023, suggerendo azioni di miglioramento mirate, come l'individuazione di insegnamenti, laboratori e attività integrative con livelli di soddisfazione più bassi. Si propone, inoltre, di organizzare colloqui con docenti e rappresentanti studenteschi per analizzare le criticità e favorire un monitoraggio costante della soddisfazione durante i corsi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente Relazione Annuale, la CPDS aveva formulato raccomandazioni in diverse aree: A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B3 (carichi di studio), B7 (infrastrutture e attrezzature) e C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami). Il CdS ha recepito tali raccomandazioni in modo mirato. Per la gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS (A), è stato approfondito il decremento dell'indice di soddisfazione attraverso confronti con docenti e studenti, al fine di comprendere la variabilità delle opinioni sui diversi insegnamenti. Per i carichi di studio (B3), è stato avviato un confronto con le rappresentanze studentesche per raccogliere suggerimenti utili all'ottimizzazione del carico percepito. Per le infrastrutture e attrezzature (B7), le difficoltà riscontrate sono state segnalate alla Presidenza di Facoltà per favorire l'adozione di soluzioni adeguate. Infine, per le modalità e i criteri di valutazione degli esami (C1), si è proposta una migliore comunicazione sui criteri di valutazione, coinvolgendo i docenti e utilizzando sia i siti istituzionali sia le lezioni come strumenti informativi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza le iniziative del CdS affrontare le criticità emerse nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	I rappresentanti degli studenti segnalano che, al momento, l'Università non offre un corso di preparazione specifico per supportare gli studenti nella preparazione dell'idoneità alla lingua inglese, né prevede la possibilità di sostenere tale idoneità all'interno dell'Ateneo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Cognitive Forensic Sciences [2° livello]
Classe	L/SNT1
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In totale, sono stati compilati 652 questionari, di cui 626 (96%) da parte di studenti frequentanti; 234 (37%) sono stati compilati in aula, dopo almeno i due terzi delle lezioni, mentre 392 (63%) al momento della prenotazione dell'esame. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente nel Consiglio di CdS di luglio 2023, mentre quelli relativi ai questionari OpiS 23/24 sono stati analizzati nel Consiglio di CdS di ottobre 2024. Nelle rilevazioni precedenti, il rapporto di soddisfazione non era stato misurato nel 21/22, mentre era pari a 43.33 nel 22/23; nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è sceso a 14, un dato significativamente inferiore rispetto alla media di Facoltà (3.74). Nonostante questo valore collochi il CdS tra le eccellenze della Facoltà per soddisfazione degli studenti, l'andamento decrescente evidenzia la necessità di identificare e affrontare le cause di tale calo. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che, pur rimanendo eccellente, il rapporto di soddisfazione mostra una tendenza negativa che richiede attenzione, anche se i dati derivano da una serie temporale limitata (due soli anni accademici). Il CdS ritiene che i fattori potenzialmente influenti siano le conoscenze preliminari, gli strumenti audiovisivi e le valutazioni degli studenti non frequentanti, individuando nei primi due aspetti aree prioritarie di miglioramento.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo quanto riportato dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali risultano adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame solo per pochi docenti, con limitate opportunità di interazione e coinvolgimento attivo degli studenti. Una maggiore interazione potrebbe migliorare l'efficacia delle lezioni frontali. Circa la metà dei docenti del CdS integra le lezioni con esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati, mentre solo pochi offrono supporto agli studenti che incontrano difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Analogamente, pochi docenti dimostrano sensibilità ai suggerimenti degli studenti riguardo ai metodi didattici utilizzati o prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno suggerito di incrementare le attività di laboratorio per migliorare l'esperienza formativa e approfondire le competenze pratiche. La discrepanza tra la percezione di una "super soddisfazione" complessiva riportata nei dati OpiS e le criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti potrebbe derivare da diversi fattori. È possibile che la "soddisfazione complessiva" misurata dai questionari OpiS rifletta un giudizio globale su aspetti più ampi, come l'organizzazione generale del CdS, il rapporto studenti/docenti o il raggiungimento degli obiettivi formativi, piuttosto che una valutazione specifica della qualità delle lezioni frontali o dell'interazione con i docenti. Inoltre, i rappresentanti degli studenti potrebbero avere raccolto osservazioni da un sottoinsieme di studenti meno soddisfatti, non necessariamente rappresentativo dell'intero gruppo. Questa apparente contraddizione potrebbe indicare la necessità di approfondire ulteriormente i dati attraverso confronti mirati tra le diverse fonti di riscontro (OpiS e segnalazioni dirette) e analisi più dettagliate delle specifiche aree critiche, come le modalità di insegnamento, il supporto offerto e le attività laboratoriali,</p>

	per identificare i reali margini di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di incrementare le attività esperienziali per consolidare gli apprendimenti, favorendo un approccio più pratico e coinvolgente che completi la didattica teorica. Inoltre, è importante sensibilizzare i docenti verso una maggiore sintonia con il processo di apprendimento degli studenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici ha registrato una diminuzione, pur mantenendosi su un livello eccellente, nettamente superiore alla media della Facoltà. La qualità del materiale didattico fornito dai docenti continua a rappresentare un punto di forza del CdS, e al momento non si ritiene necessario adottare azioni migliorative dato il livello raggiunto. Tuttavia, secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, non tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici che supportino efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso, né consigliano sistematicamente testi, articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno giudicato le slide particolarmente utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. Inoltre, i materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per almeno la metà degli insegnamenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione degli studenti per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è notevolmente aumentata rispetto all'anno accademico precedente, con il carico complessivamente ritenuto ottimale. Pertanto, al momento non si ritengono necessari interventi migliorativi. Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato criticità legate alla gestione dei programmi, in particolare per gli studenti lavoratori o impossibilitati a frequentare. Sebbene non vi sia un obbligo formale di frequenza, gli esami risultano spesso più complessi per chi non segue le lezioni. Per risolvere questa problematica, i rappresentanti suggeriscono di garantire l'accessibilità delle slide e di verificare il programma d'esame, così da rispettare le diverse esigenze e possibilità di partecipazione degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Migliorare l'accessibilità dei materiali didattici, inclusi slide e risorse aggiuntive, sia per gli studenti frequentanti sia per quelli non frequentanti, al fine di supportare equamente l'apprendimento. Raccomandazioni: Assicurare maggiore coerenza tra quanto dichiarato nell'offerta formativa, in particolare sulla non obbligatorietà della frequenza, e le richieste effettive rivolte agli studenti durante gli esami e le attività didattiche.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è eccellente, significativamente superiore alla media della Facoltà, e non si ritengono necessari interventi migliorativi. Analogamente, i dati OpiS (Indicatore D3) evidenziano un ottimo livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS, con un grado di coordinamento dei programmi notevolmente superiore alla media della Facoltà. Questi risultati sono molto apprezzabili, e sebbene non siano richiesti interventi migliorativi, è importante mantenere e consolidare questo livello di qualità proseguendo nella stessa direzione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata significativamente rispetto al precedente anno accademico, con una puntualità dei docenti giudicata ottima. Questo livello di soddisfazione colloca il CdS tra i migliori della Facoltà per il rispetto dei calendari e degli orari, un risultato particolarmente apprezzato dalla CPDS, come evidenziato nella rilevazione OpiS. Per quanto riguarda la reperibilità dei docenti, la soddisfazione degli studenti ha registrato un lieve calo rispetto all'anno precedente, rimanendo tuttavia straordinariamente più alta della media della Facoltà. I docenti del CdS sono considerati molto reperibili e pronti a rispondere alle esigenze degli studenti, un risultato che la CPDS loda decisamente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto l'Indicatore D18, che misura la soddisfazione per i locali e le attrezzature destinati alle attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è notevolmente superiore alla media della Facoltà. Si consiglia di mantenere l'attuale livello di eccellenza attraverso una costante manutenzione e un regolare monitoraggio delle infrastrutture.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto l'Indicatore D17, che misura la soddisfazione per gli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è nettamente superiore alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi specifici, ma si suggerisce di considerare eventuali piccole migliorie per consolidare e mantenere questo risultato positivo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari degli studenti sono in deciso aumento rispetto al precedente anno accademico e sono percepite come decisamente adeguate, con un livello superiore alla media di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi significativi, ma è importante proseguire in questa direzione. Tuttavia, il CdS non ha previsto modalità formali di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. Attualmente, circa la metà dei docenti svolge un riepilogo dei concetti di base all'inizio dei corsi per agevolare l'acquisizione dei prerequisiti necessari per il programma d'esame, e fornisce opportunità di recupero in caso di carenze. Nonostante ciò, alcuni studenti continuano a riscontrare difficoltà legate a lacune nei prerequisiti. Per affrontare questa problematica, sarebbe opportuno rafforzare ulteriormente il supporto per il consolidamento delle conoscenze di base.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Introdurre programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo all'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS sottolinea le iniziative intraprese, tra cui il rinnovo, avvenuto quest'anno, dell'agreement tra Sapienza e Zuel University (Wuhan, Cina), finalizzato allo scambio di studenti, rafforzando le opportunità di mobilità internazionale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS, attivo dal 2022/2023, presenta quest'anno la sua prima scheda di monitoraggio annuale, rendendo impossibile un confronto con l'anno precedente. I problemi emersi nella rilevazione OpiS sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Laurea. Il CdS dimostra un'adeguata sostenibilità e attrattività, evidenziata dall'incremento degli iscritti sia al primo anno sia complessivamente, dalle elevate percentuali di crediti formativi conseguiti, dalla progressione al secondo anno e da un rapporto studenti/docenti stabile e superiore alla media nazionale, senza criticità rilevate per la qualità e la sostenibilità del corso.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, solo alcuni insegnamenti comunicano in modo chiaro le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle prove d'esame, sebbene questi ultimi risultino complessivamente chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti. Le modalità di verifica sono percepite come adeguate ai fini dell'accertamento degli obiettivi di apprendimento per almeno la metà degli insegnamenti. Tuttavia, emergono criticità segnalate dagli studenti: in alcuni casi, i criteri di valutazione vengono percepiti come arbitrari. Inoltre, è stato riferito alla CPDS che gli studenti lavoratori riscontrano maggiori incongruenze nella valutazione delle prove. Infine, si segnalano alcune discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche, suggerendo la necessità di interventi per garantire maggiore uniformità e trasparenza.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Verificare la coerenza tra quanto dichiarato nell'offerta formativa (e modalità effettive di verifica). Raccomandazioni: Si raccomanda al CdS di sollecitare i docenti ad esplicitare i criteri di valutazione delle prove d'esame per dissipare dubbi rispetto alla percezione di arbitrarietà dei giudizi.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami della Sapienza, il CdS ha fornito ai docenti indicazioni chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico non sono stati segnalati esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli, né si sono registrate distribuzioni anomale dei voti o lamentele riguardanti comportamenti arbitrari dei docenti durante le prove o nell'applicazione dei criteri di valutazione. Non emergono inoltre problemi o incertezze riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. Tuttavia, i rappresentanti degli studenti sottolineano la necessità di garantire equità di trattamento tra studenti frequentanti e non frequentanti, considerando che il CdS non prevede l'obbligo di frequenza.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS evidenzia un'organizzazione efficace e una regolarità nei percorsi di studio, con percentuali elevate di CFU conseguiti e di progressione al secondo anno. Tuttavia, non fornisce dati sugli esiti occupazionali dei laureati, in quanto il corso è stato recentemente attivato. Il CdS dimostra un impegno collegiale nell'analisi delle criticità, nella revisione dei percorsi formativi e nell'organizzazione delle attività didattiche, con un monitoraggio costante mirato al miglioramento continuo. Gli obiettivi e le azioni programmate sono coerenti con le criticità rilevate, pertinenti al miglioramento dell'internazionalizzazione e delle risorse logistiche, e potenzialmente efficaci

	nel garantire la crescita qualitativa e quantitativa del CdS. Poiché questa è la prima SMA del corso, il documento di monitoraggio non riporta interventi già attuati e valutati, ma sottolinea l'impegno a monitorare e verificare in futuro l'efficacia delle azioni programmate, in linea con gli obiettivi prefissati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS include commenti sintetici sui risultati aggregati per ogni sezione del questionario, distinguendo tra studenti frequentanti e non frequentanti. La soddisfazione generale è alta, ma emergono criticità relative alle conoscenze preliminari degli studenti e alle infrastrutture. Il documento propone azioni concrete per migliorare questi aspetti. Identificando chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento per ciascuna sezione del questionario, sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti, il DARS-OpiS riporta i punteggi di soddisfazione e fornisce una breve analisi qualitativa, evidenziando gli aspetti positivi e quelli che richiedono interventi. Tra le azioni suggerite, si propongono un pre-corso annuale di base, materiali didattici integrativi online (accessibili sia per i frequentanti che per i non frequentanti), e incontri tra docenti per migliorare la coerenza tra le diverse materie, in linea con le raccomandazioni dell'ultima Relazione Annuale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato una sola raccomandazione relativa alla sezione B7 (infrastrutture e attrezzature). Il CdS ha recepito la raccomandazione, procedendo con gli aggiornamenti necessari e garantendo così un ambiente didattico più moderno ed efficiente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Cognitive Neuroscience - Neuroscienze Cognitive [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In totale sono stati compilati 346 questionari, di cui 267 (77%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 75 (28%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni, e 192 (72%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente nel Consiglio di CdS del 24 luglio 2023, mentre quelli dei questionari OpiS 23/24 sono stati analizzati nel Consiglio di CdS di novembre 2024. Nelle rilevazioni precedenti, il rapporto di soddisfazione era pari a 2.49 nel 21/22 e 2.65 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è salito a 2.94, pur rimanendo al di sotto della media di Facoltà (3.74). Questo valore colloca il CdS in una posizione inferiore alla media della Facoltà per soddisfazione degli studenti, ma evidenzia comunque un miglioramento costante negli ultimi tre anni. L'andamento positivo suggerisce di mantenere l'attuale approccio. Il CdS ritiene che i fattori che potrebbero aver influenzato il livello di soddisfazione siano in parte strutturali (ambienti e materiali forniti dalla Facoltà/Ateneo), in parte legati al comportamento di alcuni docenti, come la scarsa reperibilità, la mancanza di disponibilità ad accogliere le osservazioni degli studenti e l'utilizzo di materiali didattici poco adeguati. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che i docenti del CdS presentano due orientamenti diversi: la maggior parte è sensibile alle rilevazioni e discute in maniera specifica e responsabile gli OpiS, mentre una minoranza si rifiuta di utilizzare i risultati per apportare cambiamenti nella propria attività didattica. Il CdS ha quindi individuato come aree di miglioramento la disponibilità, reperibilità e flessibilità dei docenti, nonché gli spazi e le risorse laboratoriali (computer, software).</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Individuare alcune azioni per favorire la reperibilità dei docenti, come ad esempio l'introduzione di orari di ricevimento regolari e facilmente accessibili per gli studenti; sensibilizzare i docenti, attraverso riscontro mirati, verso un maggiore ascolto delle esigenze degli studenti, incoraggiando una comunicazione più aperta e un maggiore impegno nel rispondere alle loro richieste; e evidenziare presso gli organi istituzionali l'impatto che l'inadeguatezza di aspetti strutturali, come gli spazi e le risorse, ha sull'efficacia della didattica, sottolineando come queste problematiche influenzino negativamente la soddisfazione degli studenti e la qualità complessiva del corso.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Gli studenti ritengono che le lezioni frontali siano generalmente utili per la preparazione all'esame, ma propongono miglioramenti riguardo ai metodi di insegnamento, ai carichi di lavoro e alla struttura delle lezioni. Alcuni segnalano difficoltà di comprensione, soprattutto in psicobiologia e psicologia dello sviluppo, chiedendo una maggiore chiarezza nelle slide e una migliore padronanza dell'inglese da parte dei docenti. È emersa anche la richiesta di lezioni più interattive e coinvolgenti, soprattutto in ambito metodologico, con più guida e tempo per i compiti. I progetti di gruppo sono stati giudicati utili ma troppo impegnativi, mentre il monitoraggio settimanale è stato visto positivamente, sebbene troppo severo. Gli studenti chiedono maggiore coerenza tra i contenuti delle lezioni e i requisiti d'esame, e una migliore coordinazione tra i docenti. Alcuni apprezzano un approccio flessibile, mentre</p>

	<p>altri suggeriscono di ridurre uno stile troppo dogmatico, soprattutto nelle discipline che integrano neuroscienze e ciclo di vita. Sono stati richiesti corsi più strutturati, con orari chiari e comunicazione migliorata tra i docenti. Gli studenti chiedono maggiore chiarezza, interattività e un carico di lavoro meglio gestito. Inoltre, suggeriscono l'uso di piattaforme online come Coursera per uniformare le conoscenze degli studenti. Le attività pratiche, come le visite a luoghi di ricerca e l'esercitazione su strumenti come Matlab, diagnostica e interpretazione delle immagini cerebrali, sono state apprezzate, così come l'introduzione di esercitazioni di scrittura scientifica. Gli studenti chiedono anche corsi più generali come fisiologia e neuroanatomia, l'uso di studi di caso per rendere le lezioni più concrete, e che i materiali didattici siano allineati con i testi d'esame, senza errori e con le fonti citate. Infine, suggeriscono di prendere spunto da corsi universitari internazionali e migliorare l'infrastruttura tecnica, come i cavi dei PC e i contenuti su Moodle.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Vagliare, all'interno di momenti assembleari istituzionali (es. Consigli) o dedicati, le numerose e puntuali proposte degli studenti, al fine di implementare quelle ritenute utili a migliorare l'efficacia dell'offerta didattica. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è molto buona, superando la media della Facoltà e leggermente aumentata rispetto all'anno precedente, senza necessità di interventi migliorativi. La maggior parte dei docenti fornisce materiali utili per il raggiungimento degli obiettivi del corso e consiglia testi, articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. Le slide, seppur generalmente utili, non sono sempre fornite e quelle ben strutturate con frasi chiare e poco testo sono state particolarmente apprezzate. Alcuni studenti hanno trovato utili anche le presentazioni di report di ricerca. I materiali didattici sono facilmente accessibili per almeno metà degli insegnamenti, ma alcuni suggeriscono di distribuire le slide prima o subito dopo ogni lezione, poiché non tutti i docenti le condividono. Sono stati proposti miglioramenti come chiarire i temi degli esami, parlare in modo chiaro e lento, e fornire un calendario delle lezioni e un syllabus.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Esaminare, all'interno di momenti assembleari istituzionali (es. Consigli) o dedicati, le numerose e puntuali proposte degli studenti, al fine di implementare quelle ritenute utili a migliorare l'efficacia dell'offerta didattica. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), gli studenti ritengono soddisfacente il carico di studio, con valori superiori alla media degli altri corsi di studio della Facoltà, e una soddisfazione in aumento rispetto all'anno precedente, senza necessità di interventi migliorativi ma suggerendo di proseguire sulla stessa strada. Per almeno la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere tempo sufficiente per assimilare i contenuti prima di passare agli argomenti successivi, ma segnalano uno sbilanciamento del carico di studio tra semestri, con un semestre più leggero seguito da uno molto pesante, che crea difficoltà nella gestione del tempo. Alcuni studenti riscontrano discrepanze tra il carico di lavoro e i crediti, come nel caso del corso di nei corsi che integrano conoscenze neuroscientifiche con la psicologia del ciclo di vita, dove il materiale sono stati considerati più adatti a un esame da 9 crediti. Inoltre, i rappresentanti degli studenti suggeriscono maggiore chiarezza sugli obiettivi e le modalità di valutazione, evitando cambiamenti durante i corsi. Il CdS ha preso iniziative per ottimizzare i carichi di studio e facilitare la regolarità del percorso accademico, con il riordino delle LM-51 che darà esiti visibili a fine anno accademico. Tuttavia, continuano le difficoltà nella selezione degli studenti stranieri, che non riescono a ottenere il visto prima di novembre-dicembre, a causa di problemi con le procedure di Ateneo e del ministero,</p>

	causando ritardi nel percorso didattico.
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Verificare la coerenza tra le caratteristiche dei corsi (CFU) e il carico di studio richiesto agli studenti, al fine di garantire che il materiale e le attività didattiche siano proporzionati ai crediti assegnati a ciascun corso. Evidenziare presso gli organi istituzionali l'impatto delle procedure di selezione e reclutamento degli studenti stranieri sulla regolarità delle loro carriere, in particolare per quanto riguarda i ritardi dovuti alle difficoltà nel processo di ottenimento del visto e alle procedure amministrative.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è al di sotto della media della Facoltà, e sarebbe opportuno intervenire per migliorare questo aspetto, evitando possibili flessioni nella soddisfazione degli studenti. Al contrario, secondo i dati OpiS (Indicatore D3), la coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è lievemente aumentata, raggiungendo un buon livello di coordinamento, superiore alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi in questo ambito, ma è consigliabile proseguire su questa strada. Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti segnalano difficoltà nella gestione dello studio a causa della mancanza di coordinamento tra insegnamenti condivisi, come nel caso di corsi a cavallo tra la metodologia e le neuroscienze, dove è stata percepita poca chiarezza sui criteri di valutazione.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Inviare i docenti di corsi condivisi ad un maggiore coordinamento dei moduli.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata rispetto al precedente anno accademico, superando senza problemi la media della Facoltà. Anche la puntualità dei docenti è giudicata buona. Non sono necessarie raccomandazioni obbligatorie, ma si consiglia di promuovere strategie per rendere più sistematici gli aspetti positivi relativi alla regolarità nello svolgimento della didattica. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti, seppur lievemente diminuita rispetto all'anno precedente, si colloca comunque al di sotto della media della Facoltà.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: Si raccomanda al CdS di focalizzarsi su miglioramenti specifici della reperibilità dei docenti, per raggiungere almeno la media di Facoltà.</p>
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è appena superiore alla media della Facoltà. Anche se i livelli di soddisfazione non sono preoccupanti, si consiglia di esaminare le eventuali problematiche specifiche e pianificare interventi mirati. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno evidenziato due criticità logistiche: prima, un ambiente poco confortevole, con aule senza finestre, problemi di temperatura (troppo freddo o troppo caldo), difficoltà a vedere le diapositive senza spegnere le luci, e mancanza di prese elettriche, scarsa illuminazione naturale e poca ventilazione. Inoltre, le sedie con tavolini attaccati sono considerate molto scomode. In secondo luogo, gli studenti segnalano la mancanza di spazi adeguati a riposarsi o studiare durante le lunghe pause tra le lezioni, suggerendo la creazione di aree con divani o zone di riposo per sfruttare meglio il tempo tra le lezioni. Infine, alcuni rappresentanti degli studenti sollecitano un maggior numero di visite in laboratori di ricerca.</p>

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di analizzare le cause delle carenze percepite dagli studenti e pianificare, in raccordo con gli organi istituzionali di competenza, eventuali interventi specifici di miglioramento. Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è appena superiore alla media della Facoltà. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, sono emerse alcune criticità, tra cui: una connessione internet debole, con molti studenti che segnalano una connessione instabile e insufficiente, costringendoli a utilizzare dati mobili personali per accedere online; spazi inadeguati, con le aule situate in un centro antiviolenza lontano dalla "città universitaria", senza infrastrutture adeguate come biblioteche o spazi di studio nelle vicinanze; attrezzature non compatibili, con i computer disponibili non compatibili con i Mac, creando difficoltà per alcuni studenti, e una scarsità di prese elettriche nelle aule; e problemi di comfort negli spazi, con suggerimenti per aggiungere divani o aree più confortevoli per riposare durante le pause. Inoltre, sono stati segnalati problemi con l'aria condizionata e il riscaldamento, che rendono le aule spesso troppo fredde o troppo calde.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Analizzare le cause delle carenze percepite dagli studenti e pianificare, in raccordo con gli organi istituzionali di competenza, eventuali interventi specifici di miglioramento. Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari degli studenti sono in deciso aumento rispetto al precedente anno accademico e sono percepite come buone, superiori alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è importante proseguire in questa direzione. Tuttavia, alcuni studenti riscontrano difficoltà specifiche legate a lacune nei prerequisiti, suggerendo la necessità di rafforzare le conoscenze di base. Vale la pena dire che, all'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti svolge un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Inoltre, nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti fornisce adeguate opportunità di recupero. Il CdS non offre ancora programmi di tutoraggio sistematici o altre iniziative mirate al rafforzamento delle conoscenze di base, e la maggior parte degli studenti non è a conoscenza di tali programmi, mentre alcuni riferiscono che la disponibilità dei docenti in orari di ricevimento non viene adeguatamente sfruttata. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di introdurre un test iniziale per valutare le conoscenze degli studenti e di aggiungere corsi di base, come neuroanatomia funzionale e statistica, nel primo semestre per colmare eventuali lacune.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Rinforzare le iniziative già intraprese. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala che sono state intraprese diverse iniziative, tra cui convenzioni con sedi estere, che permettono agli studenti di svolgere regolarmente periodi di Erasmus e di tirocinio curriculare all'estero presso Enti e Università. Ogni anno vengono attivate nuove convenzioni per ampliare le opportunità di mobilità internazionale. Tuttavia, il CdS, che è svolto interamente in lingua inglese, deve affrontare le difficoltà legate alla scarsa disponibilità di documentazione in lingua inglese fornita dagli organi competenti, come le pagine dei siti web, i regolamenti, i calendari e altri materiali ufficiali di Ateneo, Facoltà e Dipartimento.

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Sensibilizzare gli organi istituzionali di competenza a supportare l'internazionalizzazione con modalità comunicative idonee. Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato varie commissioni ufficiali e gruppi di lavoro informali per valutare la coerenza tra gli obiettivi prefissati e le azioni programmate, e se queste fossero effettivamente pertinenti e migliorative, come il Comitato di Indirizzo, la Commissione Tirocini e l'Osservatorio per la Didattica. Sono state inoltre svolte altre attività di raccordo, tra cui riunioni in presenza, riunioni online e la condivisione dei materiali utilizzati per il monitoraggio annuale (OpiS, indicatori). Il CdS dimostra un adeguato rapporto studenti/docenti e una forte attrattività, come evidenziato dall'alto numero di immatricolati, dalla significativa percentuale di studenti provenienti da altri Atenei, dalla buona performance negli esami del primo anno e dall'elevato tasso di prosecuzione al secondo anno.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte degli insegnamenti comunica chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami, e i criteri utilizzati risultano chiari e coerenti per almeno la metà degli insegnamenti. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica sono percepite come adeguate in almeno la metà degli insegnamenti. Tuttavia, in alcuni casi, sono state riscontrate discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Verificare la coerenza tra quanto dichiarato nell'offerta formativa relativamente a modalità e criteri di esame e modalità effettivamente adottate. Sollecitare i docenti a comunicare con chiarezza i criteri di valutazione in diverse sedi (es. inizio corso, piattaforma Moodle). Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami, né si segnalano condotte inappropriate da parte dei docenti. Tuttavia, persistono i problemi già citati relativi alla mancanza di chiarezza nella valutazione degli esami. Gli studenti suggeriscono pertanto di chiedere ai docenti di esplicitare in modo chiaro i criteri di valutazione all'inizio del corso e su Moodle, sottolineando la necessità che tali criteri vengano mantenuti costanti durante tutto l'anno.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Verificare la coerenza tra quanto dichiarato nell'offerta formativa relativamente a modalità e criteri di esame e modalità effettivamente adottate. Sollecitare i docenti a comunicare con chiarezza i criteri di valutazione in diverse sedi (es. inizio corso, piattaforma Moodle). Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il monitoraggio evidenzia che il CdS offre percorsi di studio ben organizzati, con un buon tasso di prosecuzione al secondo anno e miglioramenti nella regolarità delle carriere, ma presenta criticità nei tassi di laurea entro i tempi previsti. Sul fronte occupazionale, i laureati ottengono buoni esiti a breve e medio termine, con percentuali di occupazione superiori alle medie di confronto, sebbene la soddisfazione per il corso e l'intenzione di iscriversi potrebbero essere migliorate. Il CdS adotta un approccio collegiale e partecipativo, caratterizzato da riunioni regolari per analizzare le criticità, coordinare gli insegnamenti, razionalizzare orari ed esami e pianificare azioni migliorative basate sul

	<p>confronto con gli studenti e sugli indicatori di performance. Gli obiettivi e le azioni programmate sono coerenti con le problematiche rilevate, sono pertinenti per affrontare criticità chiave (come la regolarità nelle carriere, le difficoltà per studenti extra-UE, l'attrattività e la soddisfazione degli studenti), e dimostrano un impatto migliorativo visibile, pur necessitando di ulteriori interventi in alcune aree. Gli interventi stabiliti dal CdS sono stati attuati, monitorati e valutati attraverso riunioni collegiali, analisi degli indicatori e coinvolgimento degli studenti, mostrando miglioramenti concreti in aspetti chiave come crediti maturati, regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni e dei passaggi ad altri corsi.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Proseguire e potenziare le iniziative già intraprese. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il documento DARS-OpiS, pur evidenziando una generale soddisfazione, individua aree specifiche di miglioramento, con commenti sintetici e segnalazioni anonime di insegnamenti con risultati anomali. Viene segnalata la necessità di migliorare il coordinamento tra docenti in codocenza, l'interesse degli studenti per gli argomenti, la chiarezza delle modalità di esame e delle attività integrative, nonché la reperibilità dei docenti. Inoltre, vengono evidenziate carenze infrastrutturali e di informazione in lingua inglese, problematiche che necessitano di essere affrontate a livello dipartimentale o universitario. Il DARS-OpiS individua sia i punti di forza che le aree di miglioramento del corso, presentando i risultati numerici per ogni sezione del questionario, seguiti da una sezione "Commento ai risultati" che esplicita i punti di forza e le aree di miglioramento. Le aree di miglioramento sono spesso evidenziate in rosso nel testo per una maggiore chiarezza. L'individuazione di queste aree si basa su un'analisi comparativa con i valori di riferimento dell'Ateneo e di corsi di studio simili, tenendo conto della numerosità limitata del campione. Il DARS-OpiS fornisce anche indicazioni e azioni da intraprendere per migliorare le aree individuate come punti deboli, descritte nella Sezione 3, che specifica obiettivi, aree di valutazione, azioni concrete, responsabili e tempistiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B1 (metodi per l'acquisizione di conoscenze), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B8 (conoscenze di base e preliminari), e G (ulteriori miglioramenti). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione B1, i docenti sono stati sollecitati più volte ad adeguare i materiali didattici e a caricarli sulla piattaforma Moodle E-Learning, migliorando così l'accessibilità e la condivisione delle risorse educative. Tuttavia, per le sezioni A, B6, B8 e G, non si sono ricevuti riscontri dal CdS. Presumiamo che alcune raccomandazioni non sono state recepite, evidenziando la necessità di ulteriori interventi per affrontare queste aree di miglioramento. Il CdS riconosce l'importanza di tutte le raccomandazioni e si impegna a cercare soluzioni efficaci per garantire che tutte le proposte vengano adeguatamente implementate in futuro, al fine di</p>

	migliorare la qualità dell'offerta formativa e rispondere alle esigenze degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Proseguire e potenziare le iniziative già intraprese, monitorando l'efficacia. Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Alcuni rappresentanti degli studenti aggiungono, oltre ai suggerimenti già menzionati (come consentire maggiore possibilità di scelta dei corsi, incrementare le attività laboratoriali, incentivare la collaborazione tra docenti e la chiarezza da parte di questi nella descrizione del corso), la necessità di incrementare la validità dei corsi. A loro giudizio, solo pochi di essi sono considerati validi a livello internazionale, e sarebbe utile migliorare questo aspetto. Tra i ulteriori suggerimenti, si propone di aumentare i laboratori con l'utilizzo di tecniche e strumenti affrontati durante le lezioni frontali per favorire un'esperienza più pratica. Per quanto riguarda la qualità dell'insegnamento, alcuni docenti favoriscono discussioni e pensiero critico, aiutando gli studenti a sviluppare una mentalità da ricercatore, un aspetto molto apprezzato e ricercato da una gran parte degli studenti. Tuttavia, alcuni docenti presentano difficoltà con l'inglese, il che rende il materiale meno comprensibile. Inoltre, alcune lezioni non sono abbastanza interattive, riducendo il coinvolgimento degli studenti. Alcuni suggeriscono anche di creare condizioni migliori per il lavoro docenti, in modo da metterli nelle condizioni migliori per esprimere la loro professionalità.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Aumentare le modalità didattiche interattive e le attività esperienziali (es. laboratori, visite). Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Neuroscienze Cognitive E Riabilitazione Psicologica [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In totale sono stati compilati 1154 questionari, di cui 889 (77%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 347 (39%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni, e 542 (61%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente (Consiglio di CdS in data non precisata), così come quelli dei questionari OpiS 23/24. Il presidente del CdS ha osservato che i docenti con problematiche emerse dagli OpiS tendono a non partecipare sistematicamente alle riunioni (23/24). Nelle precedenti rilevazioni, il rapporto di soddisfazione era pari a 2.72 nel 21/22 e 2.91 nel 22/23, mentre nell'ultima rilevazione (23/24) è salito a 3.26, sebbene la media della Facoltà sia di 3.74. Questo valore colloca il CdS al di sotto della media della Facoltà per soddisfazione degli studenti, ma l'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra un miglioramento costante, indicando che il programma non necessita di cambiamenti urgenti. Il monitoraggio continuo sarà comunque utile per preservare la soddisfazione degli studenti. Sono stati già apportati miglioramenti su tre corsi, con la sostituzione di due docenti e l'eliminazione di un laboratorio ritenuto problematico, i cui effetti si vedranno nei prossimi OpiS. Persistono criticità in un corso specifico, nonostante modifiche e tentativi precedenti. Non essendo stati apportati miglioramenti significativi negli ultimi dieci anni, il CdS ha richiesto un cambio di docente, ma la richiesta è stata respinta. Quest'anno i commenti OpiS su questo corso sono stati molto negativi, impattando sulla valutazione complessiva.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Rafforzare le iniziative già intraprese, monitorando l'efficacia. Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti, e durante tali lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Il CdS è consapevole di alcune criticità legate a specifici corsi e sta sviluppando interventi di miglioramento, come per un corso di neuropsicologia in cui le lezioni trattano argomenti molto avanzati, risultando spesso difficili da comprendere; per un altro corso con lezioni poco interattive e un tasso di frequenza molto basso; e per un altro ancora che si concentra su argomenti di poco interesse per un corso di psicologia. Complessivamente, la maggior parte dei docenti del CdS svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali e quasi tutti offrono supporto agli studenti con difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La maggior parte dei docenti sono anche sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di sviluppare per le attività laboratoriali un progetto di ricerca e una presentazione finale per ottenere l'idoneità, poiché attualmente le conoscenze pratiche trasmesse durante i laboratori spesso restano circoscritte alle singole lezioni, senza permettere un uso continuativo delle competenze acquisite. Inoltre, si suggerisce di garantire che tutti i professori mettano a disposizione il materiale delle lezioni in modo tempestivo, così da permetterne l'utilizzo immediato, evitando che gli studenti restino indietro o accumulino "vuoti" nelle conoscenze, il che potrebbe rendere</p>

	più difficile seguire le lezioni successive. Quando questo non avviene, spesso si riscontra un calo delle presenze in aula.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Esaminare, all'interno di momenti assembleari istituzionali (es. Consigli) o dedicati, le proposte degli studenti, al fine di implementare quelle ritenute utili a migliorare l'efficacia dell'offerta didattica. Raccomandazioni: -----

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è leggermente cresciuta rispetto al precedente anno accademico, raggiungendo un livello accettabile, seppur con valori appena inferiori alla media della Facoltà. Pur non rappresentando una priorità urgente, sono necessarie azioni di miglioramento per evitare una flessione della soddisfazione in quest'area, come ad esempio garantire la condivisione tempestiva dei materiali per tutti i corsi. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, la maggior parte dei docenti consiglia testi, articoli e risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti ritengono le slide molto utili per organizzare le informazioni trattate a lezione e per selezionare quelle di particolare rilevanza. Gli articoli forniti, inoltre, permettono di approfondire i vari argomenti trattati e risultano utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per almeno la metà degli insegnamenti. Sebbene slide, articoli e link per scaricare ulteriori materiali siano generalmente sufficienti, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono che tutti i professori dovrebbero fornire tali risorse, poiché alcuni tendono a ometterle, o che chiariscano meglio la loro rilevanza rispetto agli argomenti del corso, per migliorare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Sensibilizzare, attraverso riscontro mirati, alcuni docenti rispetto al condividere, nei tempi e nei modi utili per il processo di apprendimento, i materiali e gli ausili didattici. Raccomandazioni: -----

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio richiesto è ritenuto accettabile, sebbene lievemente superiore alla media della Facoltà. Si consiglia di monitorare la situazione per evitare possibili peggioramenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per almeno la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tuttavia, alcuni programmi di esami sono ritenuti molto vasti e richiedono un tempo eccessivo per essere studiati (come nel caso di neuropsicologia), o sono considerati estremamente difficili (come nel caso di neuroanatomia), con domande di valutazione non coerenti con il livello di dettaglio trattato durante le lezioni. Talvolta, il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Ad esempio, il corso di Neuroanatomia richiederebbe più CFU e ore di lezione per trattare tutti gli argomenti in modo dettagliato e coerente con l'esame. Allo stesso modo, il corso di Neuropsicologia potrebbe essere suddiviso in due moduli (Neuropsicologia 1 e Neuropsicologia 2). Secondo quanto riferito dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha intrapreso iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e per facilitare la regolarità dei percorsi accademici. In particolare, la Presidente monitora i carichi di studio tramite incontri settimanali con gli studenti e interviene regolarmente con i docenti che non gestiscono adeguatamente il carico di studio, per assicurare un equilibrio coerente con gli obiettivi formativi del corso.
--	--

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Rafforzare le iniziative già intraprese, monitorando l'efficacia. Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti sono adeguati, mantenendosi, seppur di poco, al di sopra del livello medio della Facoltà. Intervenire sul coordinamento e l'integrazione dei docenti non è considerato una priorità per questo CdS, ma la situazione deve comunque essere monitorata per evitare flessioni nella soddisfazione degli studenti riguardo questo aspetto. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è diminuito rispetto al precedente anno accademico. Nonostante ciò, il CdS ha raggiunto un livello sufficiente di coordinamento e coerenza dei programmi, seppur di poco inferiore alla media della Facoltà. Alcuni rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio è stata talvolta difficile a causa della mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti condivisi da due docenti, come nel caso di "Psicobiologia dei disturbi mentali". Sugeriscono di rafforzare la coerenza tra i due moduli, rendendo interconnessi gli argomenti e utilizzando modalità di esame chiare e omogenee.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Invitare i docenti di corsi condivisi ad un maggiore raccordo. Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è diminuita, seppur non di molto, rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è molto buona, e la soddisfazione degli studenti per il rispetto dei calendari e degli orari supera decisamente la media della Facoltà. Non sono quindi necessarie raccomandazioni per migliorare il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è invece molto aumentata rispetto al precedente anno accademico e risulta superiore alla media della Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Non sono necessari interventi correttivi ma si consiglia di consolidare i risultati positivi raggiunti con strategie di miglioramento continuo in quest'area. Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è decisamente al di sotto della media della Facoltà. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, negli spazi di studio sarebbe necessario aumentare la presenza di prese elettriche per caricare i dispositivi, poiché quelle attualmente disponibili non sono sufficienti per tutti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Implementare misure correttive per migliorare i locali e le attrezzature disponibili. Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è molto inferiore alla media della Facoltà. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la connessione internet è quasi sempre assente, e quando disponibile, risulta estremamente lenta.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: -----

	Raccomandazioni: La CPDS sollecita il CdS, in raccordo con gli organi istituzionali preposti, a intervenire con urgenza nelle sedi opportune per migliorare gli strumenti audiovisivi e soddisfare le esigenze degli studenti. Fare particolare attenzione alla funzionalità della rete Wi-Fi.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in aumento rispetto al precedente anno accademico e sono percepite dagli studenti come decisamente adeguate e superiori al livello della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è importante proseguire in questa direzione. Il CdS ha previsto delle modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, i docenti effettuano verifiche preliminari delle conoscenze di base all'ingresso e dedicano le prime due settimane al recupero degli argomenti. Tuttavia, gli studenti riscontrano ancora difficoltà legate a lacune nei prerequisiti, in particolare durante il primo semestre, quando mancavano conoscenze sugli aspetti metodologici e molti corsi davano per scontate tali competenze. Quando vengono individuate carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti offre opportunità di recupero adeguate. Pur non essendo presenti programmi di tutorato in senso stretto, molti docenti si rendono disponibili negli orari di ricevimento o via e-mail per fornire supporto agli studenti che necessitano di spiegazioni aggiuntive. I rappresentanti degli studenti suggeriscono che tutti i corsi prevedano un questionario iniziale anonimo per la valutazione delle conoscenze di base necessarie, poiché non sempre ci si accerta che tali conoscenze siano presenti e gli studenti sono restii a farlo notare pubblicamente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Valutare la propedeuticità di alcuni insegnamenti di area metodologica. Proporre ai docenti di valutare sistematicamente le conoscenze di base mediante test anonimi. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala che sono state intraprese diverse iniziative per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus. In particolare, la RAM e la Presidente del corso si sono impegnate attivamente in due aree principali: a) fornendo maggiori informazioni sulle opportunità di acquisire CFU all'estero, ad esempio tramite il Programma Erasmus e la rete CIVIS, durante le lezioni e in incontri ad hoc; b) promuovendo la motivazione degli studenti e rafforzando le pratiche di monitoraggio. È stata inoltre ottenuta l'approvazione del collegio docenti per consentire agli studenti Erasmus di seguire un programma alternativo per i corsi, così da permettere loro di laurearsi senza ritardi al ritorno. Inoltre, l'aggiunta di un punto bonus alla laurea, stabilito dalla Facoltà, insieme alla garanzia di un posto di tirocinio e di un relatore assegnato sin dall'inizio per le nuove lauree abilitanti, offre agli studenti maggiore sicurezza sui tempi di completamento e stimola una maggiore partecipazione. Le azioni di sensibilizzazione previste dal CdS per favorire tale tipo di percorso, così come il maggiore coinvolgimento dei docenti del CdS nelle iniziative internazionali, hanno avuto effetti straordinari. Il CdS ha anche convenzioni con sedi estere, tra cui la principale è il programma di doppio titolo italo-colombiano con l'Universidad de San Buenaventura di Medellín e l'Universidad del Magdalena di Santa Marta, in Colombia.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato commissioni ufficiali e gruppi di lavoro informali per valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate siano coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative. Tra queste si trovano la Commissione Qualità, il Comitato di Indirizzo e la Commissione Tirocinio. Inoltre, sono stati istituiti vari gruppi di lavoro informali che hanno affrontato i principali problemi del CdS, come l'internazionalizzazione, il recupero degli studenti fuori corso, gli

	<p>abbandoni e il monitoraggio delle carriere dei nuovi iscritti. Il CdS evidenzia un'adeguata attrattività del corso, con una media stabile di immatricolati e un incremento dei CFU conseguiti al primo anno. Inoltre, si riscontra un buon rapporto studenti/docenti e la maggior parte degli studenti prosegue al secondo anno con almeno due terzi dei CFU previsti, segnalando un corso capace di attrarre e supportare efficacemente gli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami; i criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti, e non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Raramente si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Oltre al regolamento degli esami Sapienza, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Poiché le modalità di valutazione di alcuni corsi rappresentano una criticità del CdS, la Presidente ha messo in atto diverse iniziative di miglioramento. In particolare, ha richiamato alcuni docenti a rispettare le normative di Sapienza, consentendo agli studenti di iscriversi agli appelli ufficiali anche dopo aver partecipato a un preappello. Inoltre, nel precedente anno accademico sono stati identificati alcuni esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti, definiti esami "Killer". Per risolvere questa criticità, nel nuovo corso di laurea è stata modificata la loro collocazione, trasformandoli in esami a scelta. La Presidenza del CdS è anche a conoscenza di esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Per affrontare questa situazione, sono stati attuati interventi immediati. La Presidente ha organizzato incontri privati per sensibilizzare i docenti sull'inadeguatezza di tali comportamenti e ha inviato comunicazioni scritte per sollecitare una riflessione e un miglioramento. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami, ma ci sono delle eccezioni. Sempre secondo i rappresentanti degli studenti, si suggerisce di prevedere esoneri per gli esami che richiedono un grande carico di studio o, alternativamente, di dividere l'esame in due moduli (come nel caso di Neuropsicologia). Inoltre, dovrebbero essere rese chiare fin da subito le modalità e i criteri di valutazione, senza modifiche in itinere.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS loda le iniziative della Presidente del CdS e suggerisce di continuare a vigilare sulle situazioni anomale. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS evidenzia un miglioramento nella regolarità dei percorsi di studio, con un incremento degli studenti che proseguono al secondo anno con almeno 2/3 dei CFU previsti e un aumento della percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea. Tuttavia, emergono alcune criticità legate alla complessità della tesi sperimentale, che rallenta le carriere, e all'occupabilità a breve termine, ancora inferiore ai dati regionali e nazionali. Per affrontare queste problematiche, sono</p>

	<p>stati introdotti interventi specifici, tra cui career day, spazi per l'orientamento professionale e l'incentivazione di tesi connesse alle esperienze di tirocinio. Il documento evidenzia anche le attività collegiali del CdS, come le riunioni della Commissione AQ e le consultazioni per analizzare le criticità e proporre azioni correttive, nonché gli interventi per migliorare la razionalizzazione degli orari e il coordinamento tra insegnamenti. Inoltre, sono stati attuati monitoraggi e supporti personalizzati per agevolare la regolarità delle carriere e il completamento delle tesi. Gli obiettivi e le azioni programmate sono chiaramente correlati alle problematiche individuate, rispondendo alle esigenze del corso e orientati a un miglioramento effettivo, affrontando sia la regolarità degli studi, sia l'occupabilità, la soddisfazione degli studenti e l'internazionalizzazione. Il documento conferma che gli interventi del CdS, come il tutoraggio personalizzato, i career day, il miglioramento dei laboratori e le azioni per l'internazionalizzazione, sono stati attuati, monitorati e valutati nella loro efficacia, producendo miglioramenti concreti negli indicatori di regolarità delle carriere, occupabilità, soddisfazione degli studenti e mobilità internazionale.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il documento DARS-OpiS contiene commenti sintetici sui risultati aggregati per ogni item del questionario, sia per studenti frequentanti che non frequentanti. Vengono evidenziate le aree di forza e di miglioramento, con indicazione numerica dei punteggi e confronto con i valori di riferimento. In alcuni casi, viene segnalata la presenza di corsi specifici che hanno influenzato negativamente i risultati complessivi. Ad esempio, si menziona che alcuni corsi che non appartengono al settore M-PSI/02 hanno penalizzato il Corso di Laurea, e che alcuni corsi hanno ottenuto punteggi più bassi rispetto ad altri, richiedendo interventi mirati. Il DARS-OpiS identifica chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento per diversi aspetti dell'insegnamento, considerando sia studenti frequentanti che non frequentanti. In generale, i punti di forza riguardano l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati, la coerenza dell'insegnamento con le informazioni fornite online e l'adeguatezza dei materiali didattici. Le aree di miglioramento si concentrano su aspetti quali la preparazione iniziale degli studenti, il coordinamento tra docenti, il carico di studio percepito e le infrastrutture. Inoltre, vengono evidenziate criticità relative alla comunicazione con gli studenti non frequentanti e alla disponibilità di supporti didattici mirati per questo gruppo. Il DARS-OpiS fornisce indicazioni e azioni da intraprendere per affrontare le aree di miglioramento individuate. Queste azioni includono l'implementazione di misure per migliorare il coordinamento tra docenti, la revisione dei contenuti dei laboratori e l'aggiornamento dei materiali didattici per renderli più accessibili e adeguati alle esigenze degli studenti. Vengono inoltre suggeriti interventi per migliorare la comunicazione con gli studenti, soprattutto quelli non frequentanti, e per fornire un supporto più efficace all'apprendimento autonomo.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B1 (metodi per l'acquisizione di conoscenze), B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), e B8 (conoscenze di base e preliminari). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Il CdS ha recepito le raccomandazioni della CPDS attuando diverse azioni mirate: sono stati istituiti incontri settimanali con rappresentanti studenteschi e un campione di studenti per discutere problemi e proposte (A); è stata effettuata una riorganizzazione del corso con l'introduzione della laurea abilitante, che ha incrementato il coinvolgimento degli studenti in attività pratiche (B1), promosso il dialogo con gli stakeholder per offrire opportunità di apprendimento in linea con il mercato del lavoro (B2) e sostenuto il completamento regolare dei percorsi di studio (B3); sono state adottate risorse didattiche innovative per rendere l'apprendimento più interattivo e coinvolgente (B2); alcuni docenti sono stati sensibilizzati sull'importanza di bilanciare il carico di studio per agevolare gli studenti (B3); sono stati migliorati microfoni e videoproiettori per le infrastrutture (B7), anche se permangono criticità nella gestione delle aule a livello di Facoltà (B6). Tuttavia, l'attuazione delle proposte non è stata uniforme, con alcuni docenti meno coinvolti nelle attività collegiali.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Proseguire e potenziare le iniziative già intraprese, monitorando l'efficacia. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Alcuni rappresentanti degli studenti aggiungono che sarebbe utile prevedere attività esterne all'aula, come visite nei laboratori e utilizzo di attrezzature, nonché visite a centri di ricerca. Sugeriscono anche di illustrare progetti di ricerca da parte dei professori, offrendo agli studenti l'opportunità di collaborare con loro anche al di fuori del contesto delle tesi.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Valutare se è come assecondare il suggerimento degli studenti. Raccomandazioni: -----</p>

Denominazione CdS	Pedagogia E Scienze Dell'Educazione E Della Formazione [2° livello]
Classe	LM-85
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 258 questionari, di cui 174 (67%) da parte di studenti frequentanti. Di questi 26 (15%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 148 (85%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 e 23/24 sono stati discussi collegialmente. La discussione è avvenuta rispettivamente nella riunione del CAD del 7/11/2023 (a.a.22/23) e del 11/11/2024 (a.a.23/24). Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 4.11 nel 21/22, e 5.50 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è 7.50 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS in una posizione superiore alla media per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione degli ultimi tre anni mostra un costante miglioramento. I dati suggeriscono di rafforzare ulteriormente le aree di successo per mantenere la tendenza positivo e stabilizzare i risultati. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che i fattori che potrebbero aver influenzato positivamente il livello di soddisfazione sono la buona organizzazione del CdS e la disponibilità del personale docente. Il CdS ha individuato le seguenti aree di miglioramento: implementare azioni a supporto della percezione e del rafforzamento delle conoscenze preliminari e migliorare la distribuzione del carico didattico in base ai CFU.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali risultano generalmente adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante queste lezioni, molti docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Nel complesso, nel corso LM-85 le lezioni sono considerate abbastanza coinvolgenti, con frequenti dibattiti e riflessioni sugli argomenti trattati. La maggior parte dei docenti integra le lezioni frontali con esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici. Inoltre, quasi tutti i docenti del CdS offrono supporto agli studenti che incontrano difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative. Quasi tutti i docenti del CdS si dimostrano sensibili ai suggerimenti degli studenti riguardo ai metodi didattici adottati e, in molti casi, prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra gli studenti. Alcuni rappresentanti suggeriscono che l'organizzazione di visite didattiche o attività all'aperto potrebbe ulteriormente migliorare l'efficacia della trasmissione delle conoscenze.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è notevolmente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è eccellente, significativamente sopra la media della Facoltà. La qualità del materiale didattico fornito dai docenti rappresenta un punto di forza di questo CdS, e al momento non sono necessarie azioni migliorative, considerando i risultati della rilevazione OpiS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici utili per aiutare gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento

	<p>del corso. Inoltre, i docenti consigliano frequentemente testi, articoli o risorse online che risultano coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno apprezzato l'utilità delle slide dei professori e degli articoli scientifici per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici sono generalmente facilmente accessibili per la maggior parte degli insegnamenti. Per migliorare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di coinvolgere professionisti che condividano la propria esperienza diretta. Ad esempio, considerando i temi trattati nel corso, sarebbe interessante ascoltare testimonianze di persone che operano in comunità, cooperative sociali o scuole dell'infanzia. Questo approccio, secondo gli studenti, potrebbe rappresentare un modo alternativo e più coinvolgente di apprendere.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio è ritenuto soddisfacente dagli studenti, con valori ben al di sotto della media di altri CdS della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, sebbene sia opportuno continuare nella direzione intrapresa, che sta dando buoni risultati in termini di soddisfazione rilevata dai dati OpiS. Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tuttavia, tra i problemi riscontrati, alcuni rappresentanti segnalano che, l'anno scorso, ci sono state difficoltà con la sovrapposizione oraria tra due insegnamenti, Storia della Filosofia e Storia della Pedagogia (corso avanzato), che si svolgevano contemporaneamente. Inoltre, un'altra piccola criticità riguarda il fatto che, in alcuni casi, il carico di studio non è risultato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Per quanto riguarda i carichi di studio e la successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti non hanno tuttavia suggerito interventi specifici. Il CdS, su indicazione del Presidente o del Coordinatore didattico, ha già preso iniziative per ottimizzare i carichi di studio, in relazione agli obiettivi formativi e alla regolarità dei percorsi accademici. In particolare, questa questione è stata affrontata in sede CAD, invitando i docenti titolari di insegnamenti con valori OpiS inferiori alla media a prendere provvedimenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Continuare con la buona pratica di affrontare le criticità in sede di CAD. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti di questo CdS sono eccellenti, nettamente superiori alla media della Facoltà. Questo aspetto rappresenta un punto di forza del CdS, e non sono necessari interventi migliorativi. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è notevolmente migliorato rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un livello eccellente di coordinamento e coerenza dei programmi. Anche in questo caso, i risultati OpiS sono lodevoli e non richiedono azioni correttive, ma è consigliabile continuare sulla strada intrapresa. I rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio non è mai stata ostacolata da una mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti condivisi da più docenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata in modo eccezionale rispetto al precedente anno accademico. In generale, i docenti di questo CdS sono tra i più puntuali in assoluto e rispettano meticolosamente il calendario e l'orario delle lezioni. Questo aspetto contribuisce a rendere la soddisfazione degli studenti la più elevata tra i CdS della Facoltà. Nel CdS viene garantito il massimo rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, un risultato che la CPDS apprezza e che emerge chiaramente dalla rilevazione OpiS. Sebbene la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti sia leggermente calata rispetto al precedente anno accademico, rimane comunque nettamente superiore alla media della Facoltà. La reperibilità dei docenti continua a rappresentare uno dei punti di forza di questo CdS. Non sono necessari interventi in quest'area, considerata l'efficacia delle buone prassi già in essere.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un nuovo indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature dedicate alle attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello di soddisfazione rilevato è leggermente superiore alla media di Facoltà. Tuttavia, potrebbe essere utile ascoltare le esigenze degli studenti per individuare possibili miglioramenti mirati. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, gli spazi dedicati allo studio risultano relativamente pochi, tanto che capita spesso di dover studiare seduti sugli scalini. Un'altra criticità riguarda l'assenza di una mensa o di uno spazio dedicato per pranzare: molti studenti sono costretti a consumare il pasto sugli scalini o in giardino. Questo diventa particolarmente problematico in caso di pioggia, evidenziando la necessità di soluzioni più adeguate per garantire il benessere degli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Valutare con le strutture competenti se vi sono margini per venire incontro agli studenti, aumentando il comfort e la vivibilità della sede. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>A partire dall'anno accademico 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un nuovo indicatore (D17) relativo alla qualità degli strumenti audiovisivi (PC, proiettori, microfoni, impianti audio, ecc.). Per questo CdS, il livello rilevato risulta senza dubbio superiore alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi specifici, ma si suggerisce di considerare eventuali piccole migliorie per consolidare e mantenere questo risultato positivo.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari degli studenti sono in lieve aumento rispetto al precedente anno accademico. Esse sono percepite come sufficienti e in linea con la media di Facoltà. Sebbene si intravedano margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non rappresenta la principale priorità per questo CdS. Il CdS ha comunque predisposto modalità per accertare le conoscenze di base e preliminari, che vengono verificate durante il test di ingresso. All'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti offrono un riepilogo dei concetti fondamentali per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari per affrontare il programma d'esame. Inoltre, nel caso vengano identificate carenze nelle conoscenze di base, quasi tutti i docenti forniscono adeguate opportunità di recupero. Il CdS offre anche</p>
--	---

	programmi di tutoraggio e altre iniziative mirate al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari. I rappresentanti suggeriscono di migliorare la comunicazione e l'informazione riguardo ai programmi di tutoraggio e alle altre iniziative disponibili, in modo da renderle maggiormente accessibili e sfruttate dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: migliorare la comunicazione e l'informazione agli studenti riguardo ai programmi di tutoraggio e alle altre iniziative disponibili per continuare a rafforzare le conoscenze preliminari Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo all'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS evidenzia le diverse iniziative intraprese. In particolare, il CdS organizza incontri dedicati alla presentazione del bando Erasmus e delle sedi accessibili per studentesse e studenti. Inoltre, una docente CAD, che è anche coordinatrice del Progetto CIVIS UNI-T Academy, promuove la mobilità e la formazione degli insegnanti, offrendo periodicamente opportunità di tirocinio e formazione per le studentesse e gli studenti del CdS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza le iniziative del CdS per pubblicizzare il bando Erasmus. Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato una Commissione Didattica e una Commissione Qualità con l'obiettivo di valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate dal CdS siano coerenti con le problematiche individuate durante il monitoraggio annuale e se risultino rilevanti ed effettivamente migliorative. L'analisi dei problemi emersi nel monitoraggio annuale e nel riesame ciclico viene condotta dal CAD, dalla Commissione AQ, dalla Commissione Didattica e dalla Commissione Tirocinio. Il CdS evidenzia un rapporto studenti/docenti adeguato, con un valore significativamente inferiore rispetto alla media regionale e nazionale. Inoltre, si registra una buona attrattività del corso, con un numero di iscritti stabile nel tempo, alti tassi di CFU conseguiti al primo anno e un'elevata soddisfazione degli studenti, in particolare riguardo all'organizzazione e alla disponibilità dei docenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri di valutazione adottati risultano chiari e coerenti nella maggior parte degli insegnamenti, senza frequenti incertezze o problematiche significative. Le modalità di verifica sono percepite come adeguate per accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in quasi tutti gli insegnamenti. Inoltre, raramente si riscontrano discrepanze rilevanti tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami di SAPIENZA, il CdS sta lavorando alla definizione di un regolamento specifico. Prosegue la discussione sull'opportunità di introdurre verifiche intermedie per evitare che, durante il periodo delle prove, studentesse e studenti riducano la frequenza alle lezioni. Nel precedente anno accademico non si segnalano esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli né casi di distribuzioni anomale dei voti. Questo dato è stato confermato dalla Presidenza del CdS. Inoltre, per quasi tutti gli insegnamenti, non si riscontrano incertezze o

	problematiche significative riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. Generalmente, il processo di valutazione risulta chiaro e privo di criticità.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Concludere la discussione riguardo l'opportunità di svolgere verifiche intermedie, dato che questa raccomandazione era presente anche nella precedente relazione annuale.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS dimostra una solida organizzazione e regolarità nei percorsi di studio, con alti tassi di proseguimento al secondo anno e un numero significativo di CFU conseguiti al primo anno. Sul fronte occupazionale, i risultati sono positivi a breve termine, ma evidenziano criticità a lungo termine, con un tasso in calo e al di sotto della media regionale e nazionale. Per affrontare queste problematiche, il CdS ha intrapreso iniziative mirate, quali tirocini specifici, seminari di orientamento professionale e incontri con il servizio di Placement Sapienza. Il CdS svolge regolarmente attività collegiali, tra cui riunioni della Commissione AQ, incontri tra docenti e riunioni congiunte per garantire la continuità formativa tra corsi triennali e magistrali. Queste attività sono finalizzate ad analizzare le criticità, migliorare il coordinamento degli insegnamenti, razionalizzare gli orari e le sessioni d'esame e assicurare un percorso formativo ben strutturato e integrato. Gli obiettivi e le azioni programmate dal CdS risultano coerenti con le problematiche individuate durante il monitoraggio (attrattività, regolarità delle carriere, internazionalizzazione, occupabilità) e sono orientati a produrre miglioramenti concreti. Gli interventi stabiliti sono stati attuati, monitorati attraverso indicatori chiave e valutati in termini di efficacia. Alcuni interventi hanno prodotto risultati positivi in aree specifiche, come l'aumento dell'occupabilità a breve termine e la stabilità del numero di CFU conseguiti al primo anno. Tuttavia, altre aree necessitano di ulteriori miglioramenti per raggiungere gli obiettivi prefissati, in particolare il calo delle immatricolazioni e l'occupabilità a lungo termine.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS include commenti sintetici sui risultati aggregati di ciascun item del questionario, segnalando eventuali valori anomali relativi a specifici insegnamenti in modo anonimo, così da garantire la riservatezza dei docenti coinvolti. Attraverso un'analisi dettagliata di ogni sezione del questionario (insegnamento, docente, attività integrative, infrastrutture e soddisfazione generale), il DARS-OpiS mette in luce sia i punti di forza del corso, come l'alto livello di soddisfazione generale, la chiarezza delle lezioni e la disponibilità dei docenti, sia le aree che richiedono miglioramento, come la percezione di conoscenze preliminari insufficienti, l'ambiguità delle modalità d'esame e la disponibilità delle infrastrutture. Per ogni aspetto vengono forniti sia dati quantitativi che commenti qualitativi, offrendo un quadro completo e approfondito della situazione. Il DARS-OpiS evidenzia i punti di forza, tra cui la soddisfazione generale, la chiarezza dell'insegnamento e la disponibilità dei docenti, ma sottolinea anche alcune criticità, come la percezione di una preparazione preliminare inadeguata, l'ambiguità delle procedure di esame e la carenza di spazi e risorse. Il documento descrive inoltre le azioni già intraprese e quelle programmate per affrontare tali criticità, evidenziando interventi a livello dipartimentale, come l'iniziativa "MES", e a livello amministrativo, per garantire un miglioramento continuo della qualità formativa.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni B1 (metodi per l'acquisizione di conoscenze), B3 (carichi di studio), B9 (internazionalizzazione), B10 (sostenibilità ed efficienza del Corso), C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami), e F (recepimento delle raccomandazioni della CPDS). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Il CdS ha risposto alle raccomandazioni della CPDS con le seguenti azioni: la proposta di "Continuare l'implementazione di attività professionalizzanti" è stata completamente recepita e portata avanti (B10); la raccomandazione di "Consultare le rappresentanze studentesche per migliorare i metodi di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" è stata accolta con un approccio alternativo, dato che non vi erano rappresentanti eletti, invitando comunque gli studenti a segnalare aspetti di interesse e affrontando i temi durante eventi di orientamento (B1); l'incremento delle convenzioni con sedi estere e i seminari internazionali sono stati pienamente implementati (B9); azioni di orientamento per migliorare l'attrattività del corso, come seminari e incontri specifici, sono state organizzate con il supporto dello Sportello Orientamento e Tutorato (B10); le criticità emerse in alcuni insegnamenti sono state affrontate in sede CAD, raccomandando maggiore attenzione ai docenti, pur in assenza di rappresentanti studenteschi (B3); l'impegno per l'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico è stato apprezzato e continua (F); infine, il dibattito sull'opportunità delle prove intermedie è stato avviato ma non ancora concluso (C1).
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Psicologia Clinica [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In totale sono stati compilati 1182 questionari, di cui 928 (79%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 114 (12%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 814 (88%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente nell'aprile 2023, mentre gli esiti dei questionari OpiS 23/24 non sono stati discussi in modo collegiale. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 2.29 nel 21/22 e di 2.96 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è di 2.87, mentre la media della Facoltà è di 3.74. Questo valore posiziona il CdS tra quelli con il maggior margine di miglioramento in termini di soddisfazione degli studenti, nonostante l'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni appaia stabile. Il divario negativo rispetto alla media della Facoltà suggerisce che il CdS debba intraprendere una serie di azioni migliorative. Dalla discussione collegiale sui dati OpiS è emerso l'impegno dei docenti nel sostenere l'acquisizione dei prerequisiti, nonostante la difficoltà nella gestione logistica (aule precarie e discontinue) e la fatica nel raggiungere i prerequisiti, considerando che molti dei nostri studenti provengono da altri atenei. Si riscontra inoltre il problema di non avere mai la certezza di dove si svolgeranno le lezioni. Nell'instabilità delle soluzioni, alcuni docenti perdono ore di lezione, che vengono recuperate lavorando tutti in grande affanno. Il CdS ha identificato alcune aree di miglioramento: continuare a facilitare il raggiungimento dei prerequisiti per tutti gli studenti, in particolare per quelli provenienti da atenei in cui i corsi triennali presentano impostazioni molto diverse rispetto a quelle della Sapienza. È fondamentale risolvere definitivamente il problema della sede delle lezioni. L'aula principale, Pietro Benedetti, è cronicamente in manutenzione, anche se ogni anno viene indicata come disponibile e funzionante. Inoltre, la seconda aula del corso ha una capienza ridotta.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, quasi tutti i docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. La maggior parte dei docenti del CdS svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, la metà dei docenti del CdS offre supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. I docenti del CdS sono sensibili ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e la maggior parte di essi prevede momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. I rappresentanti degli studenti suggeriscono che la partecipazione di esperti alle lezioni frontali potrebbe essere senz'altro stimolante e formativa; alcuni professori hanno dato importanza a questo aspetto, che è stato molto apprezzato da tutti gli studenti. Relativamente ai laboratori, potrebbe essere altrettanto formativo e importante avere la possibilità di essere coinvolti all'interno degli specifici laboratori gestiti dai docenti del dipartimento di psicologia clinica e dinamica.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è leggermente cresciuta rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, il livello raggiunto rimane inadeguato, con valori inferiori alla media di altri CdS. Aumentare la soddisfazione degli studenti per i materiali didattici forniti dai docenti del CdS deve essere un elemento di riflessione in sede di collegio dei docenti. Sono necessarie azioni migliorative, motorizzabili e verificabili. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, la maggior parte dei docenti consiglia testi, articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti ritengono che libri e articoli siano i più utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono che le slide potrebbero essere molto utili. Queste non sono intese come un'alternativa allo studio sui libri, ma piuttosto come uno strumento per tenere traccia degli argomenti affrontati, lezione dopo lezione, e per organizzare lo studio in modo più efficace. Inoltre, pochi docenti utilizzano la piattaforma E-Learning. Rispetto agli obiettivi dei corsi, i libri, gli articoli consigliati e le slide sono ritenuti sufficienti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: -Potrebbe essere utile condividere le slide delle lezioni tramite piattaforma e-Learning Raccomandazioni: -----

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio richiesto è ritenuto molto impegnativo, con valori inferiori alla media della Facoltà. Tra i problemi riscontrati nei programmi degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti segnalano che alcuni esami da 6 CFU in realtà richiedono un carico di studio superiore. Talvolta, il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso, ad esempio a causa dell'incoerenza tra i crediti attribuiti a un esame e il reale carico di studio. La situazione è seria e si raccomanda di adottare azioni mirate e verificabili per migliorare la percezione degli studenti. È importante considerare che un esame da 6 CFU prevede spesso un numero di ore di lezione insufficiente a trattare l'intero programma. In merito ai carichi di studio e alla successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di ritardare i crediti formativi per ogni esame sulla base del reale carico di studio. Secondo quanto appreso dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha intrapreso iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e facilitare la regolarità dei percorsi accademici, inclusa la revisione dei testi di studio quando possibile e opportuno. Inoltre, secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: continuare nel monitoraggio delle problematiche legate al carico di studio percepito. La CPDS ha apprezzato le azioni correttive già messe in atto in tale direzione Raccomandazioni: -----

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti si mantengono a livelli inferiori alla media di Facoltà. È opportuno intervenire su questi aspetti per evitare possibili flessioni nella soddisfazione degli studenti. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello
--	---

	svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è visibilmente diminuito rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un livello basso di coordinamento e coerenza dei programmi, inferiore alla media di Facoltà. La situazione potrebbe presto diventare critica. Per evitarlo, occorrerebbe migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. I rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio è stata talvolta difficile a causa della mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti condivisi da due docenti. Ad esempio, sono stati rilevati problemi particolari con un esame di area clinica, quali difficoltà nell'organizzazione e nella gestione delle ore tra i docenti e poca chiarezza relativamente al metodo di valutazione degli esami.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Verificare quanto riferito dai rappresentanti degli studenti circa un esame di area clinica in cui sono stati riscontrati problemi.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti riguardo ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata notevolmente rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è molto buona. La soddisfazione degli studenti riguardo al rispetto dei calendari e degli orari supera decisamente la media della Facoltà. Non c'è bisogno di raccomandazioni relative al miglioramento del rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è lievemente diminuita rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, si colloca, seppur di poco, al di sotto della media della Facoltà. La situazione riguardante la reperibilità dei docenti non è compromessa, ma si raccomanda al CdS di focalizzarsi su miglioramenti specifici per raggiungere almeno la media della Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature delle attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è decisamente al di sotto della media della Facoltà. L'insoddisfazione degli studenti sembra evidente. Si raccomanda di avviare un piano di intervento prioritario per colmare le carenze strutturali. Secondo i rappresentanti degli studenti, le criticità sono molteplici e riguardano: l'adeguata capienza delle aule (es. AULA 13), il funzionamento dei microfoni (in molte aule non sono presenti, e se lo sono, non funzionano), e l'assenza di insonorizzazione e climatizzazione delle aule.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Rispetto agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.) il livello raggiunto è significativamente inferiore alla media della Facoltà. La CPDS consiglia di avviare una ricognizione del funzionamento e dello stato delle risorse disponibili, e quindi pianificare eventuali interventi di manutenzione o adeguamento degli impianti o dei dispositivi. Secondo i rappresentanti degli studenti, sono presenti criticità in tutte le aree sopra citate. Un'altra area di miglioramento potrebbe riguardare la connessione internet, che è spesso troppo lenta e instabile.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: la CPDS suggerisce di effettuare un'analisi delle condizioni di funzionamento delle risorse disponibili e pianificare gli interventi di manutenzione o aggiornamento con le strutture adibite ai tali compiti. Raccomandazioni: -----

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in lieve aumento rispetto al precedente anno accademico e sono percepite dagli studenti come sufficienti e, in generale, in linea con la media della Facoltà. Sebbene vi siano margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non è la principale priorità di questo CdS, nonostante tutti i docenti nelle prime lezioni siano impegnati a monitorare il possesso dei prerequisiti. In generale, la preparazione offerta dai corsi di laurea triennali alla Sapienza risulta coerente e formativa rispetto al Corso di Laurea Magistrale. Tuttavia, gli studenti provenienti da altri contesti universitari possono riscontrare alcune difficoltà. All'inizio dei corsi, la metà dei docenti svolge un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, pochi docenti offrono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il CdS non è a conoscenza di programmi di tutoraggio o altre iniziative specifiche per il rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari. Tuttavia, tutti i docenti sono impegnati a monitorare il possesso dei prerequisiti nelle prime lezioni. I rappresentanti degli studenti suggeriscono una maggiore chiarezza e divulgazione riguardo le possibilità di sostegno mediante tutorato. Potrebbe essere molto utile, ad esempio, l'accesso a materiali didattici specifici per la revisione e il recupero delle conoscenze preliminari.</p>
--	---

<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
--	---

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Riguardo all'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative. I docenti promotori di accordi illustrano e promuovono questi accordi tra gli studenti. Il CdS ha in essere diverse convenzioni con sedi estere, di cui sono attive una decina</p>
--	--

<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
--	---

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS non ha nominato commissioni ufficiali o gruppi di lavoro informali. tuttavia, in tale direzione, si è svolta una discussione formale in consiglio e le tematiche sono state condivise anche in discussioni informali tra colleghi. Il tema della qualità è fortemente avvertito. Il CdS dimostra un'adeguata sostenibilità e attrattività grazie a un corpo docente stabile, con il 100% di docenti nei settori disciplinari di riferimento e un rapporto studenti/docenti superiore alla media nazionale, oltre a un numero crescente di immatricolati. Inoltre, dichiarano alti tassi di successo accademico, come un elevato numero di CFU conseguiti al primo anno e un buon numero di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 2/3 dei crediti previsti. Tuttavia, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo presenta un valore significativamente più elevato rispetto alla media, a causa dell'aumento del numero di studenti e di un corpo docente stabile</p>
--	--

<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: potrebbe essere utile nominare una Commissione Didattica e una Commissione Qualità con l'obiettivo di valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate dal CdS siano coerenti con le problematiche individuate durante il monitoraggio annuale Raccomandazioni: -----</p>
--	--

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri di valutazione utilizzati risultano chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti, senza incertezze o problemi ricorrenti. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica sono percepite come adeguate alla maggior parte degli insegnamenti. Raramente si</p>
--	--

	riscontrano discrepanze importanti tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	I docenti si autoregolano rispetto alle prove intermedie; durante le discussioni al Consiglio di CDSM è stato più volte sottolineato che le prove intermedie possono avere un impatto negativo sulla presenza degli studenti a lezione nei corsi che non prevedono tali prove. Nel precedente anno accademico, non risultano esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli, né si sono evidenziate distribuzioni anomale dei voti. Secondo la Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non vi sono stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Secondo i rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo la condotta dei docenti durante gli esami, e di solito non ci sono frequenti incertezze o problemi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS si distingue per un'elevata regolarità dei percorsi di studio, con il 76,43% degli immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso e la quasi totalità che prosegue al secondo anno. Più critici sono gli esiti occupazionali, che presentano luci e ombre: la metà dei laureati risulta occupata a un anno dal conseguimento del titolo (lievemente sopra la media di Ateneo), mentre a tre anni il tasso di occupazione rivela una diminuzione, evidenziando margini di miglioramento per l'inserimento nel mercato del lavoro. Il CdS dimostra un costante impegno collegiale nell'analisi dei problemi, nella revisione dei percorsi formativi e nel coordinamento tra gli insegnamenti, attuando misure per razionalizzare orari e attività, migliorare la regolarità delle carriere e affrontare le criticità identificate (es. l'identificazione di insegnamenti con alta incidenza di bocciature e l'esplorazione delle cause con i docenti). Gli obiettivi prefissati dal CdS, come il miglioramento della regolarità delle carriere, l'incremento dei CFU conseguiti all'estero e la soddisfazione degli studenti, sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti e accompagnati da azioni ben pianificate, rendendoli effettivamente migliorativi per la qualità del Corso di laurea. Il CdS ha effettivamente attuato, monitorato e valutato gli interventi pianificati, evidenziando miglioramenti concreti in aree come la regolarità delle carriere e la soddisfazione degli studenti, pur riconoscendo la necessità di ulteriori sforzi in ambiti specifici come l'occupabilità e l'internazionalizzazione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-Opis	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il DARS-Opis fornisce un riassunto dei risultati del questionario, evidenziando in modo anonimo gli insegnamenti con valori anomali. Analizza il riscontro degli studenti su aree quali insegnamento, docenti, attività didattiche integrate e infrastrutture. Per ogni sezione, (insegnamento, docenti, attività didattiche integrative, infrastrutture e soddisfazione generale) vengono identificati punti di forza e aree di miglioramento, accompagnati da commenti e suggerimenti per azioni correttive. Il questionario propone diverse azioni mirate a migliorare l'esperienza degli studenti. Per migliorare l'integrazione tra docenti che insegnano nello stesso corso, si prevede una discussione in consiglio di corso per coordinare meglio le attività didattiche. Per quanto riguarda le attività integrative, si suggerisce di renderle più connesse al mondo professionale, con un'azione di coordinamento tra docenti. Infine, per affrontare il problema del carico di studio percepito come eccessivo, soprattutto dagli studenti non

	frequentanti, si propone un'analisi degli insegnamenti critici, un confronto con gli studenti e la possibile aggiunta di materiali didattici.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni B1 (metodi per l'acquisizione di conoscenze), B3 (carichi di studio), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), B8 (conoscenze di base e preliminari), e B10 (sostenibilità ed efficienza del Corso). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Il CdS ha recepito le raccomandazioni della CPDS attuando azioni specifiche, pur con alcune criticità. Per la sezione (A), la gestione dei questionari OpiS è stata recepita parzialmente, con un indice di soddisfazione soddisfacente ma margini di miglioramento, in particolare per il lavoro di tesi e la riduzione del carico di CFU; tuttavia, i problemi degli spazi didattici nell'aula principale rimangono irrisolti. Per la sezione (B1), i metodi di acquisizione delle conoscenze sono stati completamente recepiti con l'introduzione di tirocini e attività pratiche per favorire l'apprendimento. Per la sezione (B3), è stata affrontata la questione del carico di studio, con una riduzione dei carichi eccessivi per garantire una maggiore proporzionalità rispetto ai CFU. Per la sezione (B6), i problemi relativi agli spazi didattici non sono stati risolti in modo adeguato. Per la sezione (B8), è stata confermata la disponibilità dei docenti a sostenere il recupero delle conoscenze preliminari, considerate le eterogeneità degli studenti. Per la sezione (B10), il CdS è impegnato a migliorare i tempi di completamento del percorso formativo, nonostante il numero di iscritti sia limitato dai vincoli programmati. Non risultano raccomandazioni non recepite, ma alcune criticità permangono.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Proseguire e rinforzare tutte le raccomandazioni, in quanto fino al 23/24 non si riscontrano miglioramenti evidenti nei dati OpiS. Il recente riordino del CdS potrebbe portare in futuro ad incrementi nella soddisfazione degli studenti, ma per il momento non possiamo fare pronostici.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	I rappresentanti degli studenti ritengono sia importante una maggiore continuità e chiarezza delle informazioni rispetto a tutte le questioni legate alla laurea abilitante: tirocinio pratico valutativo, sia interno che esterno.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza le iniziative intraprese dal CdS suggerite nella relazione annuale precedente. Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Psicologia Della Comunicazione E Del Marketing [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In totale sono stati compilati 689 questionari, di cui 568 (82%) da parte di studenti frequentanti. Tra questi, 164 (29%) sono stati compilati in aula dopo almeno i 2/3 delle lezioni e 404 (71%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 e 23/24 sono stati discussi in sedi collegiali: nei Consigli di CdS dell'11/4/2024 e del 19/7/2024 (anno accademico 22/23) e nella riunione della commissione didattica di dipartimento del 23/7/2024 (anno accademico 23/24). Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 1.64 nel 21/22 e 1.65 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24) è sceso a 1.33 (a fronte di una media di Facoltà pari a 3.74). Questo dato colloca il CdS tra i corsi con il maggior margine di miglioramento in termini di soddisfazione degli studenti. L'andamento complessivo degli ultimi tre anni mostra una stabilità relativa, seppur con una lieve flessione. Tale flessione, unita a un posizionamento nettamente inferiore alla media di Facoltà, suggerisce la necessità di un'analisi più approfondita. La CPDS raccomanda interventi mirati per invertire questa tendenza e avvicinarsi ai livelli medi di soddisfazione rilevati in Facoltà. Dalla discussione sui dati OpiS è emerso che, rispetto all'anno precedente, si è registrato un miglioramento in diverse aree, ma permangono criticità soprattutto riguardo all'adeguatezza delle strutture e degli strumenti audiovisivi. I recenti interventi tecnici non hanno pienamente soddisfatto le esigenze, in particolare per le attività laboratoriali che richiedono spazi attrezzati, connessioni stabili e dotazioni multimediali adeguate. Tali problematiche non sono risolvibili con misure a carico del solo CdS, ma richiedono interventi a livello di Ateneo. Sul versante positivo, gli studenti hanno apprezzato la disponibilità dei docenti, la coerenza tra quanto dichiarato sul sito del CdS e l'effettivo svolgimento degli insegnamenti, nonché il rispetto degli orari di lezioni ed esercitazioni, con esiti superiori al 93%. Il Consiglio ha riconosciuto che alcune azioni di miglioramento sono già state intraprese, ma ha ribadito la necessità di ulteriori interventi strutturali. Le principali aree su cui puntare riguardano le attrezzature e gli spazi dedicati alle attività didattiche integrative, nonché l'adeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono per la maggior parte adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame. Durante tali lezioni, quasi tutti i docenti del CdS promuovono l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali potrebbero tuttavia essere ulteriormente migliorate, ad esempio attraverso l'uso di materiali didattici integrativi o metodologie interattive. Quasi tutti i docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rafforzare i concetti teorici trattati a lezione e offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Inoltre, la maggioranza dei docenti del CdS è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, e quasi tutti prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza l'attenzione alla didattica svolta mediante esercitazioni pratiche a completamento e integrazione delle lezioni frontali. Raccomandazioni: -----

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è lievemente diminuita. Purtroppo, il livello raggiunto è ben al di sotto della media di Facoltà. È quindi prioritario considerare azioni migliorative, monitorabili e verificabili, per aumentare la soddisfazione degli studenti riguardo ai materiali didattici forniti dai docenti del CdS. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, le slide delle lezioni e le dispense su specifici argomenti sono spesso considerate fondamentali per comprendere i concetti chiave della disciplina. Queste andrebbero aggiornate e rese più fruibili per lo studio. Anche semplici esempi di domande d'esame, proposti come introduzione agli argomenti, potrebbero essere utili per orientare lo studio. Riguardo l'accessibilità dei materiali e gli ausili didattici, questi risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Tuttavia, alcuni studenti hanno segnalato la necessità di ridurre la confusione derivante dall'offerta di troppi materiali alternativi. Ad esempio, è stato riferito un caso in cui un docente ha proposto due diversi libri come testi di riferimento, lasciando agli studenti la scelta: questa soluzione ha generato incertezza, spingendo gli studenti a chiedere chiarimenti ai rappresentanti. Gli studenti suggeriscono inoltre ai docenti di presentare slide introduttive sugli argomenti, fornendo una linea di studio chiara e coerente. Tali materiali introduttivi possono aiutare gli studenti a orientarsi meglio nel percorso di studio individuale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Aggiornare i materiali e gli ausili didattici. Gli studenti richiedono maggiore linearità e chiarezza nell'indicazione dei materiali d'esame e percorsi per lo studio.

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è lievemente aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, il carico complessivo resta ancora molto impegnativo, con valori superiori alla media di Facoltà. È quindi opportuno individuare azioni mirate e verificabili per migliorare la percezione degli studenti. In base a quanto riferito dai loro rappresentanti, per la maggior parte degli insegnamenti gli studenti ritengono di avere tempo sufficiente per assimilare i contenuti prima di affrontare nuovi argomenti. La problematica del carico di studio sembra quindi concentrarsi su alcuni corsi specifici, nei quali talvolta le richieste non risultano coerenti con le aspettative comunicate all'inizio. Solo a titolo di esempio, si segnala il corso di Psicologia Politica, che in itinere ha aggiunto lo studio di un intero volume, su un tema di grande interesse e attualità, ma che ha aumentato la percezione di carico negli studenti. Più in generale, i rappresentanti segnalano inoltre le difficoltà degli studenti-lavoratori, che oltre alla mole di studio hanno problemi a portare avanti le attività laboratoriali "obbligatorie". Secondo quanto riferito dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha già adottato alcune misure per ottimizzare i carichi di studio in relazione agli obiettivi formativi, sensibilizzando i docenti durante i consigli di corso. Tuttavia, tali interventi non hanno ancora avuto un impatto significativo sulla percezione degli studenti, soprattutto in alcuni insegnamenti, rendendo necessario un ulteriore impegno in tal senso.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Continuare a ottimizzare i carichi di studio. Chiedere ai docenti di chiarire fin da subito contenuti e materiali da studiare, evitando modifiche successive. Avviare una riflessione sul problema degli studenti lavoratori, coinvolgendo anche i rappresentanti in CdS.

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti risultano critici, con valori inferiori alla media di Facoltà. È necessario
--	--

prassi	<p>intervenire in modo mirato e verificabile su questi aspetti per evitare che la soddisfazione degli studenti continui a diminuire. Inoltre, secondo i dati OpiS (Indicatore D3), la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è calata rispetto all'anno precedente. Anche in questo caso, il livello risulta inferiore alla media di Facoltà, e la situazione potrebbe presto diventare problematica. Per prevenire tale criticità, è opportuno migliorare la coerenza tra l'effettivo svolgimento dei corsi e le informazioni fornite nell'offerta formativa.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Prima che la situazione possa diventare problematica sarebbe utile pensare di revisionare i programmi e migliorare il coordinamento e l'integrazione tra i docenti, specialmente per i corsi tenuti da due insegnanti.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è sufficiente, superando, seppur di poco, la media della Facoltà. Migliorare questo aspetto della soddisfazione non è una priorità immediata. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è invece visibilmente diminuita rispetto al precedente anno accademico, collocandosi, seppur di poco, al di sotto della media della Facoltà.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: La situazione della reperibilità dei docenti non è compromessa, ma si raccomanda al CdS di raccomandare ai docenti maggiore reperibilità per raggiungere e auspicabilmente superare la media di Facoltà.</p>
<p>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A partire dall'anno accademico 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo al livello di soddisfazione per i locali e le attrezzature dedicate alle attività didattiche integrative. Per questo CdS, il valore registrato è nettamente inferiore alla media di Facoltà, evidenziando l'insoddisfazione da parte degli studenti. Nell'analisi generale (Riquadro A) il CdS ha già preso consapevolezza di questa problematica nelle discussioni collegiali. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, l'indisponibilità di spazi per le attività di gruppo previste dai programmi dei laboratori didattici non sono adeguate. I banchi a disposizione si trovano soltanto nel cortile esterno e l'aula studio non è attrezzata per svolgere questo tipo di attività.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: È chiaro che la questione spazi non sia affrontabile dal CdS. Si suggerisce di sensibilizzare la presidenza circa i problemi sollevati dai rappresentanti degli studenti.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A partire dall'anno accademico 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello registrato è significativamente inferiore alla media di Facoltà. Secondo i rappresentanti degli studenti, sarebbe opportuno prestare attenzione alle condizioni interne delle aule (ad es., monitor aggiuntivi, sedute più confortevoli, ecc.) oltre che al miglioramento della fruibilità degli spazi esterni. Riguardo le infrastrutture e attrezzature si segnala la necessità di migliorare la connessione a Internet, installare monitor aggiuntivi per consentire una migliore fruizione delle lezioni anche dalle postazioni più lontane e intervenire sulla regolazione delle sedie, rendendole più comode. La CPDS suggerisce di intervenire con presso le sedi opportune per potenziare gli strumenti audiovisivi, così da rispondere adeguatamente alle esigenze degli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Come già detto, la questione infrastrutture e attrezzature non sia affrontabile dal CdS. Si suggerisce di sensibilizzare la presidenza circa i</p>

	<p>problemi sollevati dai rappresentanti degli studenti.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari degli studenti risultano in lieve aumento rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, esse continuano a essere percepite come decisamente limitate. Il tema dell'insoddisfazione per le conoscenze preliminari è un tema comune a diversi CdS della Facoltà; tuttavia, rafforzare le conoscenze preliminari deve essere una delle priorità del CdS. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari: all'interno dei singoli corsi, i docenti sono invitati a valutare se tali conoscenze siano sufficienti e, in caso contrario, a indicare specifiche attività di formazione. All'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Qualora vengano individuate carenze, la maggior parte dei docenti fornisce adeguate opportunità di recupero. Nonostante queste iniziative, la soddisfazione degli studenti in quest'ambito non riesce a decollare. I rappresentanti degli studenti suggeriscono che la prima lezione di ogni insegnamento sia dedicata a svolgere un breve test anonimo per verificare le conoscenze di base della classe. Ciò consentirebbe di capire subito quali siano le principali lacune e informare gli studenti della disponibilità della Facoltà nel fornire aiuti e strumenti di supporto.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Continuare la valutazione delle conoscenze preliminari in maniera sistematica, il primo giorno di lezione, restituire un riscontro alla classe, ed eventualmente programmare lezioni di "di recupero" dei prerequisiti.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Riguardo all'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala che sono state intraprese diverse iniziative. In particolare, sono stati organizzati una serie di incontri di presentazione dei bandi di mobilità studentesca per l'anno accademico 2023-24, con il seguente calendario: Presentazione Bando Erasmus+: 13 febbraio 2024, ore 14.00-15.00. Presentazione Bando Erasmus+ Traineeship: 13 febbraio 2024, ore 14.00-15.00. Presentazione Bando mobilità Extra-UE in base ad accordi bilaterali: 26 marzo 2024, ore 17.30. Ulteriori momenti informativi sono stati previsti in occasione della presentazione del Bando tesi all'estero. Il CdS può inoltre contare su alcune convenzioni con sedi estere, tra cui nove sedi Extra-UE.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: La CPDS apprezza le iniziative del CdS in Tema di internazionalizzazione</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS ha istituito varie commissioni (tra cui Qualità, valutazione AP e recupero UAFP, tirocini professionalizzanti, tutoraggio per studenti fuori corso) e gruppi di lavoro informali. Questi organi verificano la coerenza tra gli obiettivi prefissati e le azioni previste, valutano la loro efficacia nel risolvere le criticità rilevate nel monitoraggio annuale e intervengono con misure migliorative dove necessario. Il CdS dimostra un'adeguata attrattività grazie all'alto numero di immatricolati (95% dei posti occupati nel 2023), alla crescita degli iscritti totali, alla regolare progressione accademica degli studenti (85% dei CFU conseguiti al primo anno e 84% che proseguono al secondo anno con almeno 2/3 dei CFU), e alla capacità di attrarre studenti anche da altri Atenei (49,4% degli iscritti al primo anno).</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte degli insegnamenti comunica chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. Questi criteri risultano generalmente chiari e coerenti, senza frequenti incertezze o problemi. Inoltre, le modalità di verifica sono considerate adeguate ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nella maggior parte dei corsi. Tuttavia, talvolta emergono discrepanze tra quanto indicato nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le prove di verifica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Non risultano, per il precedente anno accademico, esami che abbiano creato particolari difficoltà agli studenti nel superarli, né sono state rilevate distribuzioni anomale dei voti. Inoltre, non si ha notizia di lamentele da parte degli studenti riguardo a comportamenti arbitrari dei docenti durante le prove o nell'applicazione dei criteri di valutazione. Secondo i rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo la condotta dei docenti durante gli esami. Tuttavia, i rappresentanti degli studenti segnalano inconvenienti minori come, ad esempio, non essere informati in anticipo se l'esame sarà sostenuto con il docente titolare o con altri membri della commissione. Gli studenti ritengono opportuno migliorare questo aspetto, fornendo informazioni più chiare e tempestive in merito.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS registra risultati occupazionali positivi, con un significativo aumento dell'occupazione a breve termine e un'ottima occupazione a medio termine, superiori alle medie di Ateneo e nazionali, evidenziando la buona rispondenza delle competenze acquisite alle richieste del mercato del lavoro. Presenta, tuttavia, margini di miglioramento nell'internazionalizzazione e nella gestione dei materiali didattici. Il CdS svolge regolarmente attività collegiali, tra cui le riunioni della Commissione di Gestione AQ, finalizzate ad analizzare le criticità e pianificare azioni di miglioramento. Si segnalano, inoltre, il coordinamento tra insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e della distribuzione degli esami, la revisione dei percorsi formativi e il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche per ottimizzare l'esperienza formativa. Gli obiettivi del CdS — migliorare la soddisfazione e l'occupabilità dei laureati, incrementare l'internazionalizzazione, ottimizzare i carichi didattici e le attività laboratoriali, nonché regolarizzare orari e spazi — risultano coerenti con le criticità individuate, rilevanti per la qualità del corso e in grado di produrre miglioramenti effettivi grazie a interventi mirati e misurabili. Infine, diverse evidenze mostrano che il CdS non solo ha implementato le azioni pianificate, ma ne ha anche monitorato e valutato l'efficacia attraverso indicatori misurabili (ad es. iC18, iC26, OpiS), dimostrando un approccio strutturato e orientato al miglioramento continuo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS fornisce un riepilogo sintetico dei risultati aggregati per ogni singolo item. Sebbene non vengano menzionati esplicitamente insegnamenti con valori anomali, il documento mette in luce le aree in cui le risposte degli studenti indicano insoddisfazione significativa o risultati inferiori alle aspettative. Tali aree sono riportate nelle sezioni dedicate ai commenti sui risultati di ogni sezione del questionario. Il DARS-OpiS individua con chiarezza

	<p>sia i punti di forza sia le aree di miglioramento. L'analisi si presenta per ciascuna sezione del questionario (Insegnamento, Docente, Attività Didattiche Integrative, Soddisfazione per l'Insegnamento, Infrastrutture) e comprende una parte "Commento ai risultati" suddivisa in "Punti di Forza" e "Aree di Miglioramento". Questo schema è applicato sia agli studenti frequentanti sia ai non frequentanti, permettendo così un'analisi comparativa. Ogni punto di forza e area di miglioramento è sostenuto da dati quantitativi, espressi mediante indici di soddisfazione (RS) e indici di insoddisfazione (II), fornendo un'analisi oggettiva basata su evidenze. Il DARS-OpiS evidenzia inoltre un'attenta valutazione delle possibili azioni da intraprendere per migliorare aspetti quali le conoscenze preliminari, la soddisfazione per l'insegnamento e la valutazione del carico didattico.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B1 (metodi per l'acquisizione di conoscenze), B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B5 (calendari delle attività formative e degli esami), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B8 (conoscenze di base e preliminari), e C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha recepito tutte le raccomandazioni, attuando diverse azioni mirate. Per la sezione (A), i docenti sono stati esortati ad aggiornare i materiali didattici e a garantire maggiore disponibilità per i lavori di tesi, con il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nel monitoraggio. Per le sezioni (B1) e (B2), è stata sottolineata l'importanza dell'aggiornamento dei materiali didattici e dell'ottimizzazione dei laboratori, con ampia disponibilità da parte dei docenti. Per le sezioni (B3) e (B5), le rappresentanze studentesche sono state coinvolte per comprendere i fattori legati alla percezione di carico eccessivo, portando alla riorganizzazione della didattica e alla revisione della distribuzione dei CFU per i laboratori, con un miglioramento già indicato dai primi dati OpiS 24/25. Per la sezione (B6), sono stati risolti problemi relativi ai dispositivi audio in Aula 11, ma permangono criticità infrastrutturali. Per la sezione (B8), è stato ribadito l'invito ai docenti di continuare il supporto alle competenze preliminari, considerata l'eterogeneità delle coorti. Per la sezione (C1), i docenti sono stati esortati a rendere più esplicite le modalità e i criteri di valutazione degli esami, con un miglioramento segnalato nei dati OpiS 24/25. Non ci sono raccomandazioni non recepite.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da segnalare.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Psicologia Della Salute Per I Contesti Clinici E Sanitari [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In Totale, sono stati compilati 813 questionari, di cui 731 (90%) da parte di studenti frequentanti. Tra questi, 392 (54%) sono stati completati in aula, dopo almeno due terzi delle lezioni, e 339 (46%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati analizzati collegialmente durante i Consigli di CdS del 25/03/2022 e 28/09/2023, mentre quelli del 23/24 sono stati discussi nel Consiglio di CdS del 12/07/2024. Il rapporto di soddisfazione, nelle precedenti rilevazioni, era di 1.68 nel 21/22 e 1.90 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), è aumentato a 2.99, pur restando inferiore alla media di Facoltà (3.74). Questo miglioramento progressivo suggerisce che le azioni correttive adottate dal CdS stanno avendo un impatto positivo, anche se c'è ancora margine per migliorare ulteriormente e avvicinarsi alla media di Facoltà. Durante la discussione dei dati OpiS, è emersa la questione delle doppie valutazioni per gli insegnamenti integrati, che potrebbero influenzare la qualità e la profondità delle risposte degli studenti. Per affrontare questa problematica, i docenti sono stati invitati a effettuare le valutazioni in aula e a incoraggiare gli studenti a compilare i questionari con maggiore attenzione e responsabilità. Restano comunque alcuni insegnamenti con valutazioni particolarmente basse. I docenti di questi corsi saranno invitati a considerare i riscontro ricevuti per migliorare l'esperienza formativa offerta agli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Sensibilizzare, attraverso riscontro mirati, i docenti ad individuare azioni di miglioramento della didattica. Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, la metà dei docenti del CdS stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. La maggior parte dei docenti del CdS svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Alcuni rappresentanti degli studenti propongono di estendere l'utilizzo delle simulazioni a tutti i corsi e di favorire una maggiore partecipazione degli studenti in aula. Inoltre, la metà dei docenti del CdS offre supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La maggioranza dei docenti è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati. Tuttavia, pochi docenti prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di inserire esercitazioni in contesti professionali al di fuori dell'ambiente universitario, per poter osservare e comprendere meglio una possibile applicazione dei concetti teorici esposti a lezione. Inoltre, propongono di introdurre convegni o seminari specifici, come alternativa o sostituzione delle lezioni in aula (ad esempio, una volta al mese durante l'orario didattico) e di fare un maggiore utilizzo di materiale audiovisivo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Valutare, all'interno di momenti assembleari istituzionali (es. Consigli) dedicati, le proposte degli studenti, al fine di implementare quelle ritenute utili a migliorare l'efficacia dell'offerta didattica. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è tutto sommato accettabile, seppur con valori appena inferiori alla media della Facoltà. Migliorare i materiali didattici forniti dai docenti del CdS non rappresenta una priorità, ma sono necessarie azioni di miglioramento per evitare una flessione della soddisfazione in quest'area. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti fornisce materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli o risorse online che sono coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno trovato le slide chiare, i video esplicativi e le esercitazioni in aula particolarmente utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. Complessivamente, i materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per almeno la metà degli insegnamenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è lievemente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio richiesto è ritenuto impegnativo, con valori ancora superiori alla media della Facoltà. Sebbene la situazione non sia critica, merita azioni mirate per migliorare la percezione del carico di studio da parte degli studenti di questo CdS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per almeno la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tra i problemi con i programmi degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti segnalano l'eccessiva quantità di attività fuori dall'orario didattico per un corso in area di psicologia della salute, e un numero eccessivo di articoli per un altro corso in area di psicobiologia. Talvolta, inoltre, il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, un corso interdisciplinare in cui sono richieste conoscenze di psicologia fisiologica e psicologia del ciclo di vita è stato troppo teorico, non coerente con i crediti previsti. In merito ai carichi di studio e alla successione degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di: dare la possibilità di sostenere esoneri e preappelli, così da distribuire il carico di studio e gli esami su un arco temporale maggiore; ridefinire i programmi dei corsi tenendo maggiormente conto dei crediti assegnati; favorire una maggiore comunicazione tra i professori. Secondo quanto riferito alla CPDS dalla Presidente del CdS, sono state prese iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e facilitare la regolarità dei percorsi accademici. Con il riordino conseguente all'entrata in vigore del decreto per le lauree abilitanti, gli insegnamenti sono stati distribuiti fra il primo e il secondo semestre per bilanciare meglio i carichi di studio. Il TPV (Tirocinio Pratico Valutativo) è stato collocato alla fine del II semestre, ma già al primo anno, in modo da non sovrapporsi troppo con le lezioni frontali. Le lezioni del II anno sono state collocate in due pomeriggi, sempre per ridurre al minimo la sovrapposizione con il TPV. Le rappresentanze studentesche nel CdS riportano comunque che il carico di studio è equilibrato, con alcune eccezioni, e nel complesso l'esperienza formativa è stata valutata positivamente.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Valutare, all'interno di momenti assembleari istituzionali (es. Consigli) o dedicati, anche con incontri con le rappresentanze studentesche, le proposte degli studenti, al fine di implementare quelle ritenute utili a migliorare l'efficacia dell'offerta didattica. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti appare critico, essendo visibilmente al di sotto della media della Facoltà. È necessario intervenire su questo aspetto attraverso interventi mirati e verificabili prima che la soddisfazione degli studenti su questo punto diventi critica. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è lievemente aumentato rispetto al precedente anno accademico, raggiungendo un sufficiente livello di coordinamento e coerenza dei programmi, seppur di poco inferiore alla media della Facoltà. La situazione potrebbe divenire presto una criticità, pertanto sarebbe opportuno pensare a migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Alcuni rappresentanti degli studenti segnalano che la gestione dello studio è stata talvolta resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti condivisi da due docenti, come nel caso del corso di disturbi mentali negli adulti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Individuare i corsi che mancano di coordinamento tra i docenti e sollecitare un maggiore raccordo dei programmi e degli argomenti.</p>
<p>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è diminuita, seppur non di molto, rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, la puntualità dei docenti è ancora buona e la soddisfazione degli studenti per il rispetto dei calendari e degli orari supera senza problemi la media della Facoltà. Non sono necessarie raccomandazioni obbligatorie, ma si consiglia di promuovere strategie per rendere più sistematici gli aspetti positivi relativi alla regolarità nello svolgimento della didattica. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è molto aumentata rispetto al precedente anno accademico, risultando più alta della media della Facoltà.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Non sono necessari interventi correttivi ma si consiglia di consolidare i risultati positivi raggiunti con strategie di miglioramento continuo in quest'area. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è decisamente al di sotto della media della Facoltà, con una chiara insoddisfazione da parte degli studenti. Si raccomanda di avviare un piano di intervento prioritario per colmare le carenze strutturali. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, l'aula studio ha un numero molto inferiore di posti rispetto al numero di studenti, creando difficoltà nel trovare un posto per studiare; infatti, risulta molto spesso piena e costringe gli studenti a andarsene. Non ci sono altri spazi disponibili nell'edificio, e sarebbe utile mettere ulteriori aule a disposizione.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Sollecitare il miglioramento delle condizioni logistiche individuate, anche evidenziando presso gli organi istituzionali l'impatto che l'inadeguatezza di aspetti strutturali ha sull'efficacia della didattica e conseguentemente sulla soddisfazione degli studenti.</p>
<p>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è significativamente inferiore alla media della Facoltà. Quest'anno, tuttavia, la connessione sembra essere migliorata e anche i microfoni sembrano funzionare meglio. Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti segnalano i seguenti problemi: la mancanza di banchi (non tutte</p>

	le sedie hanno il banchetto), la necessità di banchi più grandi poiché risulta difficile scrivere, un proiettore sempre storto che rende difficile visionare correttamente le slide, una porta che a volte non si apre dall'esterno, sedie scomode, cigolanti o rotte, e un lavandino sempre otturato e sporco nel bagno del piano di riferimento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di coordinarsi con altri CdS per avviare una ricognizione del funzionamento e dello stato delle risorse disponibili e quindi pianificare eventuali interventi di manutenzione o adeguamento degli impianti o dei dispositivi.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in aumento rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come sufficienti e, nel complesso, in linea con la media della Facoltà. Sebbene si intravedano margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non è la principale priorità di questo CdS. A partire dall'anno accademico 2023-2024, il possesso delle conoscenze di base e preliminari viene valutato al momento dell'accesso tramite un esame di ammissione gestito a livello di Facoltà. I docenti sono stati comunque sollecitati a prestare attenzione al possesso dei prerequisiti. In genere, gli studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per le quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base (ad esempio, Neuroscienze cliniche). All'inizio dei corsi, pochi docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, pochi docenti offrono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Il CdS, tuttavia, non offre programmi di tutoraggio o altre iniziative specifiche per il rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Invitare i docenti a proporre sistematicamente un questionario anonimo di valutazione delle conoscenze di base per ogni corso. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, tra cui: incontri di presentazione delle opportunità ERASMUS; pubblicizzazione e invito a partecipare ai bandi per tesi o tirocini all'estero. Inoltre, è in corso di perfezionamento un accordo per il doppio titolo con l'Universidade de San Buenaventura in Colombia.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato commissioni ufficiali o gruppi di lavoro informali per valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative, come il CGAQ e l'Osservatorio per la didattica. Sono inoltre stati svolti Consigli di CdS, un incontro con gli studenti in data 6/10/23 e un incontro con gli stakeholders che si terrà in data 07/11/24. Il CdS si distingue per un'elevata attrattività, evidenziata dall'aumento degli immatricolati al primo anno (47 nel 2023), dall'alto numero di iscritti provenienti da altri Atenei (47,1%), dal successo negli insegnamenti con il 93,4% di CFU conseguiti al primo anno e dalla quasi totalità di studenti che proseguono regolarmente al secondo anno, superando significativamente le medie di Ateneo e dell'area geografica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate nella maggior parte degli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	L'esame della regolarità delle carriere svolto ai fini della redazione del RRC e della SMA conferma che gli studenti del CdS non riscontrano difficoltà con particolari esami e, in percentuali molto alte, superano gli esami e si laureano in tempi adeguati. La regolarità delle carriere risulta essere uno dei punti di forza del CdS. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico non vi sono stati esami in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Inoltre, per quasi tutti gli insegnamenti, non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. Di solito, non si riscontrano frequenti incertezze e problemi, ma vi sono alcune eccezioni rilevate da alcuni studenti in tre esami specifici.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Sollecitare tutti i docenti a chiarificare o comunicare esplicitamente i criteri di valutazione (es su sito web, a inizio lezioni, ecc.) e alla verifica della coerenza rispetto ai CFU del corso. Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento di monitoraggio evidenzia un'organizzazione regolare ed efficace dei percorsi di studio, con alti tassi di laureati entro la durata normale del corso, elevato conseguimento dei CFU al primo anno e progressione degli studenti al secondo anno. I dati sugli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine non sono ancora disponibili per la recente istituzione del corso, ma saranno oggetto di monitoraggio futuro. Il documento di monitoraggio evidenzia che il CdS svolge regolarmente attività collegiali, tra cui riunioni della Commissione di Gestione AQ e Consigli dedicati all'analisi di criticità, al coordinamento tra insegnamenti, alla revisione dei percorsi formativi, alla razionalizzazione di orari ed esami, e alla proposta di azioni correttive basate su indicatori e opinioni degli studenti, per migliorare l'organizzazione didattica e la soddisfazione complessiva. Il documento di monitoraggio evidenzia obiettivi mirati, come l'incremento dell'attrattività, il miglioramento della soddisfazione degli studenti e il rafforzamento del coordinamento didattico, con azioni programmate coerenti e rilevanti, come monitoraggi costanti, interventi su insegnamenti critici, ottimizzazione della visibilità del corso e riorganizzazione delle attività, risultando potenzialmente efficaci nel migliorare il corso di laurea. Gli interventi del CdS, come il miglioramento dell'attrattività, la riorganizzazione didattica e il monitoraggio della soddisfazione degli studenti, sono stati effettivamente attuati, valutati nella loro efficacia attraverso indicatori chiave e hanno portato a risultati concreti, con un continuo impegno per consolidare i progressi ottenuti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS contiene commenti sintetici che riassumono i risultati aggregati per ogni item del questionario. Inoltre, vengono indicate le aree di forza e di miglioramento per ciascuna sezione (insegnamento, docente, attività didattiche integrative, soddisfazione generale, infrastrutture). Sebbene non siano nominati specificamente gli insegnamenti, il documento DARS-OpiS

	<p>segnala la presenza di valori anomali in alcune aree, indicando, ad esempio, insegnamenti con un carico didattico sproporzionato rispetto ai crediti formativi o con una scarsa integrazione e coordinamento. Il DARS-OpiS analizza i risultati del questionario, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento per diversi aspetti del corso: insegnamento, docenti, attività integrative e infrastrutture. L'analisi, supportata da dati numerici, identifica sia aspetti positivi (es. alto interesse per gli argomenti) che negativi (es. scarsa integrazione tra i moduli, infrastrutture inadeguate), fornendo una panoramica della qualità del corso e suggerimenti per migliorarlo. Il DARS-OpiS delinea un piano d'azione per risolvere i problemi evidenziati dal questionario studentesco. Due esempi illustrano questo approccio: il primo si concentra sul miglioramento della coerenza interna di un corso, suggerendo incontri tra docenti per coordinare i contenuti e la creazione di un syllabus condiviso per chiarire le connessioni tra i moduli. Il secondo esempio si focalizza sulla necessità di aggiornare le infrastrutture tecnologiche, indicando la richiesta formale al dipartimento per l'acquisto e l'installazione di nuove attrezzature. Entrambi gli esempi specificano chi è responsabile dell'implementazione delle azioni e le tempistiche previste.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B7 (infrastrutture e attrezzature), B8 (conoscenze di base e preliminari), B10 (sostenibilità ed efficienza del Corso), e C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione (A), il CdS ha individuato indicatori di monitoraggio nelle OpiS per l'anno successivo. Per la sezione (B3), gli insegnamenti sono stati redistribuiti considerando il riordino per le lauree abilitanti. Per la sezione (B4), sono state svolte discussioni individuali e collettive con i docenti per migliorare il coordinamento e la coerenza dei programmi, monitorati tramite riscontro qualitativi degli studenti. Per la sezione (B7), le infrastrutture dell'aula sono state completamente rinnovate. Per la sezione (B8), azioni di tutorato mirate hanno supportato studenti lavoratori, mentre per il recupero delle conoscenze preliminari la Presidente ha contattato singolarmente i docenti coinvolti. Per la sezione (B10), sono stati organizzati open days e sono in corso modifiche all'ordinamento per aumentare l'attrattività del corso. Infine, per la sezione (C1), i docenti sono stati sollecitati a definire in anticipo e pubblicare le modalità di esame sui siti istituzionali. Sebbene tutte le raccomandazioni siano state recepite, una è stata attuata solo parzialmente da alcuni docenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Alcuni rappresentanti degli studenti aggiungono la questione tirocini, sollecitando una maggiore tutela dello studente e un'indagine più approfondita sugli enti prima di accettarli, convenzionarli o consigliarli. Si suggerisce di verificare con maggiore attenzione l'affidabilità degli enti, garantendo chiarezza riguardo alle condizioni e assicurandosi che siano idonei e ben strutturati per</p>

	offrire un'esperienza di tirocinio adeguata e di qualità.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Psicologia Delle Risorse Umane, Del Lavoro E Delle Organizzazioni [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 653 questionari, di cui 519 (79%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 161 (31%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 358 (69%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente (in una riunione del 28/5/2024), mentre gli esiti dei questionari OpiS 23/24 non sono stati discussi collegialmente. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 2.52 nel 21/22 e 1.53 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è 4.79 (mentre la media della Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS al di sopra della media della Facoltà per soddisfazione degli studenti, anche se l'andamento della soddisfazione degli ultimi tre anni mostra una variabilità. I dati suggeriscono di continuare a individuare modalità per migliorare ulteriormente la soddisfazione complessiva. Il CdS ritiene che i fattori che potrebbero aver influenzato negativamente il livello di soddisfazione siano: la presenza di insegnamenti di scarso interesse (ovvero poco partecipati dagli studenti) che gli studenti non inseriscono nel piano di studi o che semplicemente non seguono; la presenza di insegnamenti ritenuti "scoglio", ovvero con modalità d'esame che non risultano chiare, distaccate dai contenuti o poco comprensibili; sovrapposizioni tra insegnamenti o centratura degli stessi su temi non sempre completamente coerenti con quelli del corso; problemi con l'adeguatezza degli spazi per alcuni insegnamenti. Gli studenti evidenziano inoltre le difficoltà presenti con alcuni insegnamenti che, o perché percepiti come non completamente centrati sui temi del corso, o perché prevedono prove d'esame difficili da affrontare, rendono complesso il percorso didattico degli studenti stessi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Organizzare incontri periodici, anche con le rappresentanze studentesche, in cui poter discutere i problemi e le proposte evidenziati dagli studenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante tali lezioni, quasi tutti i docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. La maggior parte dei docenti del CdS svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Tuttavia, pochi docenti offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La maggioranza dei docenti è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, e la metà di essi prevede dei momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di aumentare le esercitazioni pratiche anche nei corsi che non prevedono crediti di laboratorio. Suggeriscono inoltre di lasciare le slide, poiché ciò aiuta gli studenti nello studio o nel ripasso prima della lezione successiva.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Proseguire e potenziare l'uso di modalità didattiche esperienziali. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è moderatamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è buono, superando la media della Facoltà. Dato il buon livello di soddisfazione, non sono necessarie azioni migliorative relative al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e gli ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli o risorse online che siano coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto testi e slide particolarmente utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di potenziare le slides, rendendole più schematiche. Inoltre, in alcuni casi, suggeriscono di rivisitare o aggiornare la scelta di alcuni testi, in quanto ampiamente datati.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Raccomandare ai docenti di migliorare la qualità delle slide e aggiornare i testi di riferimento. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio richiesto è ritenuto adeguato, con valori comunque al di sopra di altri CdS della Facoltà. La valutazione del carico di studio non è assolutamente critica. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. I rappresentanti degli studenti segnalano che non ci sono stati problemi con i programmi degli insegnamenti e che il carico di studio è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Il CdS ha comunque preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici, avviando una fase di discussione nell'ambito del CdS per l'analisi dei carichi di studio. Tuttavia, quest'ultimo non è emerso tra gli argomenti di maggiore rilevanza almeno dalle interazioni con le risultanze degli OpiS e con i rappresentanti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti si mantiene su livelli inferiori alla media di Facoltà. È dunque opportuno intervenire sul coordinamento e l'integrazione dei docenti per evitare possibili flessioni nella soddisfazione degli studenti riguardo a questo aspetto. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è decisamente aumentato rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un ottimo livello di coerenza e coordinamento dei programmi, decisamente superiore alla media della Facoltà. Il risultato delle OpiS è apprezzabile. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è importante proseguire sulla stessa strada. Alcuni rappresentanti degli studenti indicano che la gestione dello studio è stata talvolta difficile a causa della mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti condivisi da due docenti, come ad esempio nella divisione dell'insegnamento di dinamiche interpersonali in due parti totalmente scollegate, troppo brevi per approfondire gli argomenti a un livello adeguato.</p>

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Invitare i docenti di corsi integrati ad un maggiore raccordo.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata in maniera notevole rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è ottima. La soddisfazione degli studenti colloca questo CdS tra i migliori della Facoltà per rispetto dei calendari e degli orari. In questo CdS vige un elevato rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche. La CPDS apprezza questo risultato evidente nella rilevazione OpiS. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico, risultando decisamente più alta della media della Facoltà. La reperibilità dei docenti è probabilmente uno dei punti di forza di questo CdS. Non sono necessari interventi in quest'area viste le buone prassi già in essere.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è appena al di sotto della media di Facoltà. Anche se i livelli di soddisfazione non sono preoccupanti, si consiglia di esaminare le eventuali problematiche specifiche e pianificare interventi mirati. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, le aree di miglioramento principali riguardano la scelta di spazi più idonei e grandi per quanto riguarda le ore di laboratorio delle varie materie.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Verificare, con gli organi istituzionali di riferimento, la possibilità di utilizzare spazi più ampi e flessibili per le ore di laboratorio. Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è senza dubbio superiore al livello medio della Facoltà. Nessun intervento è necessario, ma si suggerisce di valutare eventuali piccole migliorie per consolidare il risultato positivo.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in deciso aumento rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono percepite dagli studenti come decisamente adeguate e superiori al livello di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è consigliabile proseguire in questa direzione. Il CdS ha previsto delle modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, nell'ultimo CdS del 28 maggio, i rappresentanti hanno portato ad esempio l'utilizzo di prove di orientamento in ingresso, utilizzate da un docente del corso, come una modalità proficua di "aiuto" allo studente neo-immatricolato. Il suggerimento è stato raccolto dall'assemblea ed il Presidente ha chiesto ai docenti del CdS di implementare sistematicamente questa pratica. L'effettivo utilizzo e il funzionamento della stessa sono tuttavia da verificare. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di far fare un test per l'accertamento delle conoscenze per la maggior parte degli insegnamenti (nelle prime ore di lezione) affinché lo studente possa comprendere le proprie lacune e cosa dover recuperare.</p>

	Un'eccezione riguarda il corso di Analisi Multivariata, per il quale sono state riscontrate difficoltà iniziali relativamente ai prerequisiti, ma il professore ed il suo programma iniziale hanno gestito efficacemente tali difficoltà. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti svolge un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti fornisce adeguate opportunità di recupero agli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Proseguire e potenziare le iniziative già intraprese, monitorandone l'efficacia. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative. Nello specifico, il CdS ha cercato di rafforzare l'adesione al programma Erasmus armonizzando con le caratteristiche del corso. Il tirocinio previsto nel secondo semestre del secondo anno rende il primo semestre del secondo anno l'unico scenario possibile per chi voglia compiere questa esperienza. Assieme al RAM del CdS, è stato organizzato un incontro con gli studenti del primo anno ai fini informativi ed organizzativi, cercando inoltre di convogliare le partenze degli studenti verso mete che potessero contribuire effettivamente al completamento del proprio bagaglio formativo. Ad oggi, sono previste almeno un paio di partenze in Erasmus, un numero pari a quello degli anni precedenti. Il CdS ha delle convenzioni con sedi estere, prevedendo l'erogazione del doppio titolo di dottore in psicologia del lavoro in convenzione con l'Università di Medellín (Colombia).
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza gli sforzi del CdS in tema di internazionalizzazione Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato commissioni ufficiali o gruppi di lavoro informali ai fini di valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti ed effettivamente migliorative, come la Commissione Qualità. Ha inoltre promosso riunioni del gruppo qualità, svolte però sotto la precedente reggenza. Al momento, il CdS sta programmando le prossime fasi di lavoro. Il CdS dimostra un'elevata attrattività grazie all'aumento significativo delle immatricolazioni (+50% nel 23/2024), alla provenienza del 52,4% degli studenti da altri Atenei, alla crescita del numero totale di iscritti, all'alta percentuale di CFU conseguiti al primo anno (78,7%, superiore alla media nazionale), e al 93,3% di studenti che proseguono regolarmente al secondo anno.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono risultati chiari e coerenti per quasi tutti gli insegnamenti. Non si riscontrano frequenti incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate per quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Oltre al regolamento degli esami Sapienza, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Per le verifiche intermedie (esami), il CdS ha ripreso dalle indicazioni del Team Qualità, fatte sue ed esplicitamente passate ai docenti le seguenti richieste: 1. Comunicare ad inizio del corso i contenuti dello stesso che saranno oggetto d'esame; 2. Indicare i volumi e in ogni caso i materiali (anche nella forma di supporti, articoli, etc.) che saranno oggetto di verifica nella prova d'esame; 3. Indicare ad inizio del corso la struttura temporale (i.e., durata) e la modalità d'esame (e.g., scritto, orale, scritto + orale). Nel caso di verifiche scritte, indicare le modalità di risposta (aperta, chiusa con penalizzazione per risposta sbagliata, chiusa senza penalizzazione per risposta sbagliata, etc.). Nel caso di verifiche orali, dare un'indicazione di massima sulle tempistiche medie e sul tipo e se possibile sul numero di domande. Per quanto riguarda le prove finali, il CdS si è dotato di una guida interna che funge anche da regolamento per la gestione di tutte le fasi di preparazione dell'elaborato (dalla richiesta alla discussione). Nel precedente anno accademico è risultato almeno un esame che gli studenti hanno segnalato per la discrepanza percepita da loro tra i contenuti del corso e le richieste d'esame, riportando anche difficoltà nell'utilizzare il riscontro eventualmente ricevuto al successivo colloquio. A conoscenza della Presidenza del CdS, nel precedente anno accademico per lo stesso esame gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. Complessivamente, per quasi tutti gli insegnamenti, non si riscontrano incertezze o problemi riguardo la condotta dei docenti durante gli esami.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Le iniziative del CdS in merito al regolamento per lo svolgimento degli esami e per la redazione degli elaborati finali e lodevole Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>L'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio mostrano risultati eccellenti, con alti tassi di CFU conseguiti, prosecuzione al secondo anno e lauree nei tempi previsti. Tuttavia, gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine non sono ancora rilevabili, data la recente istituzione del corso. Il livello di soddisfazione dei laureati è leggermente inferiore alla media di Ateneo. Il documento evidenzia un lavoro collegiale del CdS, che attraverso la CGAQ e il Consiglio del CdS analizza criticità, coordina gli insegnamenti, razionalizza orari ed esami, pianifica attività strategiche come il TPV e l'adesione all'Erasmus, e promuove una gestione condivisa e migliorativa dei percorsi formativi. Il documento evidenzia obiettivi chiari e rilevanti, come l'incremento dei CFU conseguiti all'estero, il miglioramento della soddisfazione degli studenti e l'ottimizzazione del rapporto studenti/docenti, supportati da azioni concrete e coerenti con le problematiche individuate, che risultano efficaci e migliorative per il Corso di laurea. Gli interventi del CdS, come il miglioramento della soddisfazione degli studenti, la promozione del programma Erasmus e l'organizzazione del TPV, sono stati effettivamente attuati, monitorati e valutati nella loro efficacia, dimostrando un processo strutturato e orientato al miglioramento continuo.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il documento DARS-OpiS include un riepilogo dei risultati per ogni sezione del questionario con commenti specifici che evidenziano punti di forza e aree di miglioramento. Dove necessario, vengono menzionati insegnamenti con valori anomali, senza identificarli esplicitamente. Il DARS-OpiS individua chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento per ogni sezione del questionario. Per ciascuna area, vengono analizzati i risultati e vengono esplicitamente segnalati sia gli aspetti positivi che quelli che necessitano di miglioramento, con commenti specifici e suggerimenti per azioni correttive. Il DARS-OpiS fornisce indicazioni e azioni da intraprendere per migliorare le aree</p>

	individuare come problematiche. Ad esempio: migliorare il coordinamento tra docenti in insegnamenti modulari attraverso discussioni e condivisione degli obiettivi di integrazione tra i docenti coinvolti; migliorare la rilevazione delle competenze in ingresso sistematizzando la conoscenza delle competenze in ingresso degli studenti; migliorare la conoscenza delle esigenze degli studenti non frequentanti e infine migliorare le infrastrutture per attività laboratoriali.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Potenziare le iniziative già intraprese, monitorandone l'efficacia. Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse sole raccomandazioni nelle sezioni A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), e C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione (A), i risultati dei questionari OpiS sono stati analizzati dal Presidente con il supporto dei rappresentanti degli studenti, identificando aree di insoddisfazione e definendo strategie di miglioramento, come il monitoraggio delle azioni correttive. Per la sezione (B2), i docenti sono stati invitati a rendere disponibili i materiali utilizzati durante le lezioni in ogni occasione possibile. Per la sezione (B3), è stata considerata una revisione del carico di lavoro ove necessario, con il coinvolgimento attivo delle rappresentanze studentesche per individuare soluzioni. Per la sezione (B4), nonostante un'urgenza minore rilevata dai rappresentanti degli studenti, è stato deciso che ogni docente avrebbe autonomamente riflettuto sulla coerenza e il coordinamento dei programmi. Per la sezione (C1), i docenti sono stati sollecitati a comunicare chiaramente modalità e contenuti degli esami durante le lezioni e a pubblicarli sui canali istituzionali. Le misure sono in fase di implementazione e la loro efficacia sarà verificata tramite l'analisi delle nuove risultanze OpiS e il monitoraggio delle attività dei docenti. Il CdS ha recepito tutte le raccomandazioni della CPDS, avviando azioni specifiche per affrontare le criticità emerse.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Alcuni rappresentanti degli studenti aggiungono un suggerimento relativo alle attività laboratoriali, che potrebbero essere migliorate costruendo un calendario in cui si stabiliscono date, orari e attività laboratoriali, cosa già fatta da alcuni professori, ma non da tutti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Valutare la proposta dei rappresentanti Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Psicologia Dello Sviluppo Tipico E Atipico [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In totale sono stati compilati 908 questionari, di cui 640 (7%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 308 (48%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 332 (52%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 e 23/24 sono stati discussi collegialmente. La discussione è avvenuta in diverse riunioni del Consiglio di CdS in date non precisate (anno accademico 22/23) e in un Consiglio di CdS del 16/04/2024 (anno accademico 23/24). Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 4.19 nel 21/22 e 3.64 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è 7.80 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS in una posizione superiore alla media della Facoltà per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione degli ultimi tre anni mostra una crescita complessiva. Il miglioramento significativo rispetto al precedente anno accademico suggerisce di continuare a lavorare sulle aree positive per garantire la continuazione di questa tendenza favorevole. Dall'ultima discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che le aree di maggiore soddisfazione riguardano la coerenza degli insegnamenti con quanto riportato nella pagina web del CdS, il materiale didattico indicato o fornito dai docenti, e il rispetto degli orari di lezioni e attività didattiche. La soddisfazione in queste dimensioni è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Questi temi erano già stati affrontati negli anni precedenti, evidenziando la necessità di un allineamento preciso tra le attività di ciascun insegnamento e la descrizione del corso sul sito. Tra le aree di miglioramento, il CdS ha discusso la necessità di attività integrative più utili per l'apprendimento. Si suggerisce ai docenti di presentare e discutere tali attività all'inizio dell'anno, orientando le lezioni in base ai bisogni specifici degli studenti. Inoltre, è stata evidenziata la necessità di stimolare maggiormente l'interesse degli studenti verso la materia, in particolare per alcuni insegnamenti. A tal fine, si consiglia di fornire più esempi pratici e applicazioni concrete dei concetti teorici, come l'uso di strumenti di misura o la definizione operativa dei concetti nella pratica professionale.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per quasi tutti i docenti. Durante tali lezioni, quasi tutti i docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Solo in alcuni casi le lezioni frontali potrebbero essere migliorate attraverso un maggiore coinvolgimento. Gli studenti citano alcuni insegnamenti a cavallo tra la psicologia dello sviluppo e la psicologia clinica, in cui l'interesse degli studenti potrebbe essere stimolato utilizzando esempi e strumenti "realistici" (come report, colloqui, e simili). In linea con queste esigenze, molti docenti del CdS già svolgono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, quasi tutti i docenti del CdS offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La maggioranza dei docenti è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, e molti prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono che sarebbe</p>

	utile poter svolgere visite in ambienti pratici, come un centro diagnostico, una stanza di terapia e situazioni simili, poiché se ne parla molto, ma se ne vede poco. Tale attività potrebbero essere integrate nei crediti professionalizzanti o nei TPV.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Il livello raggiunto è ottimo, collocandosi ben sopra la media della Facoltà. La soddisfazione per il materiale didattico fornito dai docenti rappresenta un punto di forza di questo CdS, e non sono necessarie azioni migliorative dato il livello raggiunto nella rilevazione OpiS. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti fornisce materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli o risorse online che sono coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto molto utili, ad esempio, i report di pazienti reali che permettono di osservare la teoria messa in pratica, e le slide fornite dai docenti, che spesso sono utili durante il ripasso per l'esame per focalizzare gli argomenti principali e comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio richiesto è ritenuto soddisfacente dagli studenti, con valori ben al di sotto della media della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma sarebbe utile proseguire sulla strada intrapresa, che sta dando buoni esiti a livello di OpiS. Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Secondo quanto appreso dal Presidente, il CdS ha preso iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici. Tali iniziative sembrano efficaci. Solo per alcuni insegnamenti la soddisfazione per il carico di studio non eccelle, come si evince dalle risposte fornite alle domande aperte. In alcuni casi, il carico di studio è ritenuto rilevante a causa delle attività proposte nei numerosi laboratori. Il Presidente del CdS ha personalmente discusso con i docenti maggiormente interessati a questo tema le possibili aree di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS apprezza la strategia del Presidente di affrontare le criticità relative ai carichi di studio con i responsabili degli insegnamenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è eccellente, notevolmente superiore alla media della Facoltà. Il coordinamento e l'integrazione dei docenti sono lodevoli. Non sono necessari interventi migliorativi. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è aumentato in buona misura rispetto al precedente anno accademico. Il CdS ha raggiunto un ottimo livello di coerenza e coordinamento dei programmi, decisamente superiore alla media della Facoltà. Il risultato

	delle OpiS è apprezzabile. Non sono necessari interventi migliorativi, ma è consigliabile proseguire sulla stessa strada. I rappresentanti degli studenti confermano che solo in alcuni casi la gestione dello studio è stata talvolta difficile a causa della mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti condivisi da più docenti dell'Area P.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata decisamente rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è molto buona. La soddisfazione degli studenti per il rispetto dei calendari e degli orari supera decisamente la media della Facoltà. Non sono necessarie raccomandazioni relative al miglioramento del rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. La soddisfazione è moderatamente più alta della media della Facoltà. La reperibilità dei docenti non è assolutamente un problema per questo CdS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è di poco superiore alla media della Facoltà. Anche se non sono necessari interventi urgenti in quest'area, si suggerisce di individuare eventuali piccoli miglioramenti. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, non ritengono vi siano criticità, ad eccezione del riscaldamento che non ha funzionato sempre adeguatamente. Alcuni problemi riscontrati con l'impianto audio sono stati tempestivamente risolti dai tecnici in loco. Sono state segnalate difficoltà nell'utilizzo del microfono ambientale posto sopra la cattedra, talvolta con fischi fastidiosi durante le lezioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Verificare lo stato d'uso e la manutenzione delle aule assegnate al CdS
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è senza dubbio superiore alla media della Facoltà. I dati OpiS sembrano supportare quanto riferito dai rappresentanti degli studenti riguardo a problemi con l'impianto audio. Il WI-FI sembra invece essere non adeguato alle necessità. Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, se tante persone si connettono nello stesso momento, non si riesce a rimanere connessi e navigare adeguatamente. Questo problema potrebbe avere un effetto anche sulla compilazione degli OpiS in Aula.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Verificare la capacità del WI-FI di gestire il traffico durante i periodi di maggiore frequenza a lezione.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in deciso aumento rispetto al precedente anno accademico. Inoltre, esse sono state percepite dagli studenti come buone e superiori al livello medio della Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi, ma si suggerisce di proseguire in

	<p>questa direzione. Probabilmente ciò si deve al fatto che il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, è stato previsto un servizio di tutoraggio offerto agli studenti, con l'obiettivo principale di accertare la qualità dello studio, identificare le cattive abitudini, favorire la consapevolezza del proprio stile cognitivo nello studio e affinare le capacità di scrittura. In genere, gli studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per le quali sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. Ad esempio, nell'insegnamento di Tecniche Psicometriche, molti hanno manifestato difficoltà che sono tuttavia state colmate nelle prime lezioni dalla docente, anche grazie all'utilizzo di materiale aggiuntivo integrativo. All'inizio dei corsi, quasi tutti i docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, la maggior parte dei docenti fornisce adeguate opportunità di recupero agli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La Presidenza del CdS si è impegnata notevolmente per favorire l'internazionalizzazione. Ad esempio, sono stati organizzati incontri per illustrare le diverse opportunità offerte agli studenti, con una particolare enfasi sulle destinazioni disponibili nel programma Erasmus. Durante questi incontri, sono stati presentati i dettagli delle diverse sedi Erasmus, mettendo in luce le opportunità formative e culturali di ciascuna destinazione. È stata inoltre sottolineata la possibilità di svolgere il progetto di tesi all'estero, dando agli studenti l'opportunità di arricchire il loro percorso accademico con esperienze di ricerca internazionale, ampliando così le loro competenze e prospettive di carriera in un contesto globale. Il CdS ha stipulato convenzioni con diverse università estere per la mobilità degli studenti, tra cui Arizona State University, Faculty of Social and Family Dynamics, Tempe (USA), Universidad de San Buenaventura, Faculty of Psychology, Medellín (Colombia), e York University, Faculty of Health, Toronto (Canada).</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La commissione didattica, istituita presso il Dipartimento cui afferisce il CdS, ha svolto un'analisi regolare delle attività del CdS attraverso incontri periodici, coinvolgendo anche i presidenti degli altri Corsi di Studio dello stesso Dipartimento. Tali incontri mirano a evidenziare e condividere i punti di forza e le buone pratiche, oltre a risolvere criticità specifiche che possono emergere nel tempo. Il CdS si distingue per la sua elevata attrattività, evidenziata dall'aumento degli iscritti al primo anno nel 2023 (113, rispetto ai 68 del 2022), dal numero totale di iscritti (262, superiore alla media dell'ateneo), e dalla buona performance degli studenti nel superamento degli esami del primo anno, con il 73,3% dei CFU conseguiti nel 2022, in crescita rispetto all'anno precedente.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, la maggior parte degli insegnamenti comunica chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. Non si riscontrano incertezze o problemi. Ai fini di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti. Quasi mai si riscontrano notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS, in aggiunta alle linee guida generali fornite dalla Sapienza, ha sviluppato indicazioni specifiche per supportare i docenti nella gestione delle verifiche intermedie e finali, favorendo così una maggiore coerenza e trasparenza nei processi valutativi. Tra le indicazioni specifiche sono stati forniti suggerimenti sulla creazione di domande a scelta multipla con una sola risposta corretta. Nel precedente anno accademico non sono state riscontrate difficoltà specifiche né distribuzioni anomale dei voti. In particolare, a conoscenza della Presidenza del CdS, non sono emersi esami in cui gli studenti abbiano lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. I dati OpiS confermano questo risultato. I rappresentanti degli studenti concordano e suggeriscono che si potrebbe fornire chiaramente i criteri di valutazione e di assegnazione del voto anche in caso di esame orale, specificando quali parametri vengono presi in considerazione.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Ipotizzare se sia possibile metter in pratica il suggerimento dei rappresentanti degli studenti in merito agli esami orali. Raccomandazioni: -----</p>

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS garantisce una solida organizzazione e regolarità dei percorsi di studio, come evidenziato dall'80% di laureati entro la durata normale e dal 93,1% di studenti che proseguono al secondo anno, e produce esiti occupazionali positivi a breve, medio e lungo termine, con l'86% dei laureati occupati a tre anni dal titolo e una soddisfazione complessiva del 96,8% per la formazione ricevuta. Il CdS svolge regolarmente attività collegiali, come le riunioni della Commissione di Gestione AQ e le sedute del Collegio dei Docenti, per analizzare criticità, approvare misure correttive e migliorare l'organizzazione e la qualità dei percorsi formativi. Il documento evidenzia obiettivi chiari e azioni programmate per affrontare criticità come la scarsa internazionalizzazione, il supporto agli studenti e l'attrattività del corso, con interventi mirati e coerenti che risultano rilevanti e potenzialmente migliorativi per la qualità e la competitività del percorso formativo. Il CdS ha attuato, monitorato e valutato l'efficacia degli interventi stabiliti, come le misure per migliorare l'internazionalizzazione e il supporto agli studenti, attraverso un costante monitoraggio degli indicatori e un adattamento delle strategie in base ai risultati ottenuti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il documento DARS-OpiS include un riepilogo dei risultati per ogni sezione del questionario con commenti specifici che evidenziano punti di forza e aree di miglioramento. Dove necessario, vengono menzionati insegnamenti con valori anomali, senza identificarli esplicitamente. Il DARS-OpiS analizza i risultati di un questionario sulle opinioni degli studenti, evidenziando sia i punti di forza che le aree di miglioramento del corso di studi. In generale, il livello di soddisfazione è positivo e mostra una tendenza di miglioramento nel tempo, soprattutto per quanto riguarda la soddisfazione complessiva per l'insegnamento e la chiarezza delle spiegazioni dei docenti. L'analisi approfondita, sezione per sezione, consente di comprendere nel dettaglio i punti di forza e di debolezza del corso, fornendo una base solida per eventuali interventi migliorativi. Il DARS-OpiS fornisce indicazioni e azioni concrete da intraprendere per affrontare le aree di miglioramento individuate. Queste azioni sono principalmente focalizzate su: Migliorare la preparazione iniziale degli studenti proponendo un corso di tutoraggio su piattaforma Moodle per migliorare la qualità dello studio, le capacità di elaborazione di testi e l'approccio alla stesura della tesi di laurea; Migliorare le infrastrutture: segnalando la necessità di aumentare gli spazi per le attività di laboratorio, per</p>
--	---

	consentire un lavoro di gruppo più efficace.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni nelle sezioni B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), B10 (sostenibilità ed efficienza del Corso), e F (recepimento delle raccomandazioni della CPDS). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione (B6), la disponibilità degli spazi rimane una criticità: il CdS dispone esclusivamente dell'aula 4 per tutte le attività didattiche e laboratoriali, senza possibilità di fornire ulteriori spazi per i laboratori. Per la sezione (B9), pur riconoscendo i limiti nel numero di studenti coinvolti nei programmi di internazionalizzazione, sono state organizzate giornate di promozione dei bandi Erasmus e delle opportunità di tesi all'estero, con particolare attenzione agli studenti interessati. Le azioni avviate evidenziano l'impegno del CdS, ma alcune limitazioni strutturali e organizzative permangono.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In aggiunta a quanto già analizzato, la CPDS apprezza il commento dei rappresentanti riguardo la qualità della didattica. Questa viene percepita come ottimale e di alto livello. La grande maggioranza degli insegnamenti è interessante e coerente con il CdS, offrendo una varietà di prospettive ampia e variegata, cosa che in altri CdS non avviene. Il corso è completo e coerente con quanto definito nella sua descrizione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Psicologia E Processi Sociali [1° livello]
Classe	L-24
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Sono stati compilati complessivamente 4695 questionari, di cui 2952 (63%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 727 (25%) sono stati completati in aula dopo almeno due terzi delle lezioni, mentre 2225 (75%) sono stati compilati al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati analizzati collegialmente nell'assemblea del CAD del 26 giugno 2024, mentre quelli del 23/24 non sono ancora stati oggetto di discussione collegiale. Il rapporto di soddisfazione, che nelle rilevazioni precedenti era 3.84 nel 21/22 e 4.22 nel 22/23, è salito a 5.24 nel 23/24, superando nettamente la media di Facoltà di 3.74. Questo costante miglioramento negli ultimi tre anni colloca il CdS al di sopra della media di Facoltà per soddisfazione degli studenti, suggerendo che il CdS non necessita di interventi immediati. Si consiglia pertanto di mantenere l'approccio attuale. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che l'accessibilità e l'usabilità dei materiali didattici, le attività didattiche online, e la capacità del docente di motivare gli studenti, sembrano aver contribuito positivamente al buon livello di soddisfazione del CdS. Le conoscenze preliminari all'inizio dei corsi e le attività integrative con esercitazioni pratiche rappresentano potenziali aree di miglioramento, con particolare attenzione da riservare all'incremento delle attività pratiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Incrementare le attività pratiche (quali esercitazioni, laboratori, testimonianze ecc.) e chiedere ai docenti di verificare all'inizio del proprio corso le conoscenze di base degli studenti partecipanti alle lezioni.</p> <p>Raccomandazioni: Discutere al più presto i dati OpiS 23/24.</p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono generalmente considerate adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante queste lezioni, molti docenti del CdS stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti, anche se alcuni suggeriscono che una maggiore interazione diretta potrebbe migliorarne ulteriormente l'efficacia. La maggior parte dei docenti organizza esercitazioni pratiche per consolidare i concetti teorici trattati a lezione, offrendo anche supporto a quegli studenti che incontrano difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative. Inoltre, quasi tutti i docenti dimostrano sensibilità ai suggerimenti degli studenti riguardo ai metodi didattici, e la maggior parte prevede momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Tuttavia, alcuni rappresentanti sottolineano la necessità di rafforzare l'approccio esperienziale, proponendo di integrare ulteriori attività pratiche e interattive per rendere l'apprendimento ancora più efficace e coinvolgente.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Incrementare le attività pratiche (quali esercitazioni, laboratori, testimonianze ecc.).</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è leggermente aumentata rispetto all'anno accademico precedente, raggiungendo un livello buono che supera la media di Facoltà. Considerato questo risultato positivo, non sembrano necessarie azioni correttive significative in quest'area. Inoltre, secondo i rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici utili per raggiungere gli obiettivi di apprendimento, includendo slide, testi, articoli e risorse online coerenti con il programma del corso. In particolare, le slide usate a lezione sono state ritenute particolarmente efficaci per chiarire i concetti chiave della disciplina. I materiali risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Per migliorare ulteriormente il supporto agli studenti, alcuni rappresentanti suggeriscono di ottimizzare i colori delle slide, evitando combinazioni che rendano il testo poco leggibile, e di uniformare la piattaforma utilizzata dai docenti, standardizzandola su un'unica opzione tra classroom ed elearning, per garantire una maggiore coerenza e facilità di accesso.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico è ritenuto adeguato, con valori inferiori rispetto a quelli di altri CdS della Facoltà. La valutazione non presenta elementi critici, ma è importante monitorare la situazione per prevenire eventuali peggioramenti nella percezione degli studenti, prestando particolare attenzione alla coerenza tra il carico di studio e le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di affrontare gli argomenti successivi. Non emergono problematiche rilevanti legate ai programmi degli insegnamenti, ma gli studenti suggeriscono di anticipare l'insegnamento di Psicometria al primo anno, poiché altre discipline, come Sviluppo e Sociale, richiedono conoscenze di base in questa materia. Secondo quanto riportato dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha adottato diverse iniziative per ottimizzare i carichi di studio e favorire la regolarità dei percorsi accademici. Tra queste, il Percorso Triennale Individuale assegna ogni matricola a un docente-tutor del CdS, che incontra gli studenti e offre supporto in caso di difficoltà nel percorso curricolare. Sono inoltre previste attività di tutorato metodologico e disciplinare organizzate dalla CORET di Facoltà, focalizzate sulle modalità di studio e sul supporto per specifiche materie ritenute complesse. Infine, il CdS monitora le carriere per supportare gli studenti fuori corso, attività che coinvolgono anche i precedenti corsi triennali.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Discutere in CAD la propedeuticità del corso di Psicometria. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti risultano adeguati, con valori leggermente superiori alla media di Facoltà. Questo aspetto non rappresenta una priorità di intervento per il CdS, ma è importante continuare a monitorarlo per prevenire eventuali cali nella soddisfazione degli studenti. Per quanto riguarda i dati OpiS (Indicatore D3), il CdS ha raggiunto un livello significativo di coordinamento e coerenza dei programmi, ben al di sopra della media di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi al momento, ma si consiglia di mantenere e consolidare le pratiche attualmente in essere.</p>

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative, comprese lezioni e attività integrative, e per gli esami è complessivamente buona ed è aumentata rispetto al precedente anno accademico (OpiS D3). Anche la puntualità dei docenti è valutata positivamente, suggerendo che non siano necessarie raccomandazioni specifiche, sebbene sia consigliabile promuovere strategie per consolidare e sistematizzare questi aspetti positivi della regolarità nello svolgimento della didattica. Di contro, la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti ha registrato una lieve flessione rispetto all'anno precedente (OpiS D4). Sebbene il dato non sia allarmante, evidenzia la necessità di individuare e implementare azioni mirate e verificabili per migliorare ulteriormente questo aspetto.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Discutere in CAD il dato sulla reperibilità dei docenti e aumentare la soddisfazione degli studenti tramite strategie mirate (es. orario di ricevimento). Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è leggermente superiore alla media di Facoltà. Sebbene il dato non sia preoccupante, è consigliabile analizzare eventuali problematiche specifiche e pianificare interventi mirati per migliorare ulteriormente l'esperienza degli studenti. Inoltre, secondo quanto segnalato da alcuni rappresentanti degli studenti, l'Aula 1 presenta una capacità insufficiente rispetto al numero di frequentanti, mentre sarebbe utile aumentare il numero di spazi al chiuso dedicati allo studio, poiché gli attuali risultano limitati e, in caso di maltempo, diventa estremamente difficile trovare un posto adeguato dove poter studiare.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Sollecitare la Facoltà a individuare spazi-studio (al chiuso) per gli studenti. Ad esempio, nelle giornate di pioggia consentire l'accesso alle aule non occupate da lezioni. Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è leggermente superiore alla media di Facoltà. Tuttavia, potrebbe essere necessario intervenire per analizzare le cause delle carenze percepite dagli studenti e pianificare eventuali interventi specifici di miglioramento. Infatti, secondo quanto riportato da alcuni rappresentanti, l'Aula 2 necessita di schermi aggiuntivi posizionati a metà aula, analoghi a quelli presenti in Aula 1, per consentire una visione più agevole del materiale proiettato nelle file posteriori.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Chiedere in Facoltà se sia possibile adeguare gli schermi in Aula 2 Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari degli studenti sono in lieve aumento rispetto al precedente anno accademico e vengono percepite come sufficienti, risultando complessivamente in linea con la media

	<p>di Facoltà. Pur intravedendosi margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non rappresenta una priorità per questo CdS. Tuttavia, il CdS ha già introdotto alcune modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, all'interno del CAD, è stato raccomandato ai docenti di verificare il livello delle conoscenze preliminari degli studenti attraverso strumenti come questionari. Inoltre, quasi tutti i docenti, all'inizio dei corsi, svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze, la maggior parte dei docenti offre adeguate opportunità di recupero. Il CdS, inoltre, mette a disposizione programmi di tutoraggio e altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari. In merito a tali iniziative, i rappresentanti degli studenti suggeriscono una promozione più incisiva dei tutoraggi, al fine di incrementarne l'accessibilità e l'efficacia.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Proseguire e potenziare le iniziative già intraprese. Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS evidenzia diverse iniziative intraprese per incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali. Tra queste, una comunicazione più efficace riguardo ai bandi Erasmus Sapienza e iniziative mirate per illustrare le opportunità offerte. In particolare, il Presidente del CAD ha presentato agli studenti di tutti gli anni le possibilità di internazionalizzazione, mentre la RAM ha organizzato eventi in modalità mista per promuovere ulteriormente queste opportunità. Inoltre, il CdS ha consolidato convenzioni con due sedi estere in Colombia: la Universidad del Magdalena e la Universidad de San Buenaventura, Medellin campus, ampliando così le opzioni disponibili per gli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS ha istituito commissioni ufficiali e gruppi di lavoro informali per valutare la coerenza tra gli obiettivi prefissati e le azioni programmate con le problematiche evidenziate nel monitoraggio annuale, garantendo interventi rilevanti e migliorativi. Tra questi, un ruolo centrale è stato svolto dalla CGAQ del CdS, supportata dalle riunioni della stessa Commissione e del CAD. Il CdS si distingue per una buona attrattività, evidenziata dall'aumento degli immatricolati puri e del totale degli iscritti, con performance superiori alle medie nazionali e regionali per CFU conseguiti e percentuali di prosecuzione degli studi, posizionandosi in modo competitivo rispetto ad altri corsi di studio simili. Tuttavia, è emersa una criticità legata alla crescita del numero di studenti rispetto alla disponibilità di docenti stabili, un aspetto che richiede un'attenta pianificazione per garantire la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano in modo chiaro le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle prove d'esame, che risultano generalmente coerenti e comprensibili. Tuttavia, per un insegnamento specifico in area sociale, alcuni studenti suggeriscono di precisare esplicitamente il valore attribuito a ogni singola domanda, per garantire maggiore trasparenza. Le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate nella maggior parte degli insegnamenti e considerate efficaci nell'accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Nonostante ciò, in alcuni casi sono state riscontrate discrepanze tra quanto riportato nelle schede degli insegnamenti e le modalità effettivamente applicate durante le verifiche, un aspetto che potrebbe beneficiare di un'attenzione maggiore per</p>

	migliorare l'allineamento tra programmazione e attuazione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Chiedere ai docenti di verificare la coerenza tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami Sapienza, il CdS ha definito e comunicato ai docenti regole chiare e precise per la gestione delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico non sono stati segnalati esami con particolari difficoltà di superamento, distribuzioni anomale dei voti o lamentele da parte degli studenti riguardo a comportamenti arbitrari dei docenti nello svolgimento delle prove o nei criteri di valutazione. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, nella maggior parte degli insegnamenti non emergono incertezze o problemi relativi alla condotta dei docenti durante gli esami, confermando un quadro generale di adeguatezza e trasparenza.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La scheda SMA evidenzia una solida organizzazione e regolarità dei percorsi di studio, con alte percentuali di studenti che proseguono e completano il corso nei tempi previsti e una bassa incidenza di abbandoni. Sebbene non siano riportati dati specifici sul fronte occupazionale, la soddisfazione complessiva dei laureandi risulta molto elevata. Il CdS dimostra un costante impegno in attività collegiali, che includono l'analisi di dati critici, la revisione dei percorsi formativi, il coordinamento tra insegnamenti, la razionalizzazione di orari ed esami e l'identificazione di azioni di miglioramento, in collaborazione con organi come la Commissione di Gestione Qualità e la Commissione Paritetica. Gli obiettivi del CdS, quali il miglioramento dei crediti maturati e l'incremento dell'internazionalizzazione, sono in linea con le criticità individuate e sostenuti da azioni pertinenti, dimostrando una capacità concreta di migliorare la regolarità dei percorsi formativi e le opportunità per gli studenti. Tali interventi sono stati attuati, monitorati e valutati tramite l'analisi di indicatori e monitoraggi periodici, evidenziando risultati tangibili e un approccio strutturato orientato al miglioramento continuo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-Opis	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-Opis presenta commenti sintetici sui risultati aggregati per ogni item del questionario, identificando punti di forza e aree di miglioramento. Complessivamente, il livello di soddisfazione degli studenti è elevato, superando la media universitaria in molti aspetti del corso. Tra i punti di forza emerge l'elevata soddisfazione generale degli studenti per l'insegnamento, i docenti e le attività integrative. Non vengono indicati interventi specifici, poiché l'analisi non evidenzia criticità che richiedano azioni immediate. Tuttavia, un aspetto che merita attenzione è la revisione del questionario per rendere più chiare le domande relative alle infrastrutture, con l'obiettivo di ottenere valutazioni più oggettive. Il documento segnala inoltre, in forma anonima, la presenza di alcuni insegnamenti con valori di risposta anomali, suggerendo la necessità di approfondimenti per comprenderne le cause e individuare eventuali correttivi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato una sola raccomandazione nella sezione B2 (materiali e ausili didattici). Il CdS ha pienamente recepito la raccomandazione della CPDS relativa alla sezione (B2), che invitava a continuare l'azione di rendere disponibile il materiale online per l'approfondimento degli argomenti. Tale impegno ha portato a un ulteriore incremento del relativo punteggio OpiS nell'ANNO ACCADEMICO 2023-24, superando la media delle lauree di primo livello. Tutti i suggerimenti sono stati accolti e implementati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di rivedere la distribuzione temporale dei corsi all'interno dell'anno accademico. Tra le proposte emerge lo spostamento del corso di psicometria al primo anno, ritenendo che questa modifica possa facilitare l'acquisizione di competenze fondamentali per altri insegnamenti successivi, come sviluppo e sociale. Inoltre, si propone di collocare gli esami a scelta nel primo semestre, così da permettere agli studenti di frequentarli tutti fin dall'inizio, acquisendo una comprensione chiara e approfondita delle opzioni disponibili prima di effettuare la loro scelta definitiva.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Discutere in CAD i suggerimenti dei rappresentanti degli studenti Raccomandazioni: -----

Scheda 34

Denominazione CdS	Psicologia E Salute [1° livello]
Classe	L-24
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 4641 questionari, di cui 3213 (69%) da parte di studenti frequentanti. Tra questi, 934 (29%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni, mentre 2279 (71%) sono stati compilati al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente nell'assemblea del CAD del 26 giugno 2024, mentre quelli relativi al 23/24 non sono stati ancora discussi collegialmente. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era di 3.45 nel 21/22 e di 3.02 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è aumentato lievemente a 3.29, ma rimane inferiore alla media di Facoltà (3.74). L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni si presenta tutto sommato stabile, ma la posizione sotto la media suggerisce la necessità di un monitoraggio costante e dell'analisi di potenziali fattori di miglioramento per ridurre il divario con la media della Facoltà. I principali fattori che il CdS ritiene abbiano contribuito al calo di soddisfazione includono carenze nelle conoscenze preliminari degli studenti e uno scarso interesse percepito per alcuni argomenti trattati nei corsi. Il CdS ha identificato alcune aree di miglioramento che potrebbero incrementare il livello di soddisfazione degli studenti: in primo luogo, una maggiore condivisione del materiale didattico da parte dei docenti e, in secondo luogo, una maggiore attenzione alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, necessarie per facilitare l'apprendimento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Discutere al più presto i dati OpiS 23/24.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono generalmente ritenute adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante tali lezioni, quasi tutti i docenti del CdS promuovono l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Tuttavia, per i corsi in area clinica, gli studenti sentono un bisogno diretto di affrontare le psicopatologie riconosciute nei manuali diagnostici e un approccio critico che analizzi i punti di forza e di debolezza di tali manuali. Solo pochi docenti del CdS integrano le lezioni frontali con esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici, e analogamente pochi offrono supporto specifico agli studenti che hanno difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative. Nonostante la maggioranza dei docenti si dimostri sensibile ai suggerimenti degli studenti riguardo ai metodi didattici, pochi prevedono momenti strutturati di lavoro o studio collaborativo tra studenti. Gli studenti suggeriscono di aumentare il contatto con gli strumenti di valutazione utilizzati nella pratica professionale, favorendo una maggiore comprensione delle loro applicazioni nei vari ambiti di studio e professionali, e di integrare più attività pratiche nelle lezioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è leggermente aumentata rispetto al precedente anno accademico, attestandosi su un livello accettabile, seppur lievemente inferiore alla media della Facoltà. Migliorare i materiali didattici forniti dai docenti del CdS non rappresenta una priorità immediata, ma azioni mirate potrebbero essere utili per evitare un calo della soddisfazione in futuro. Secondo i rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici che supportano efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, i docenti consigliano testi, articoli e risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento, e gli studenti hanno trovato particolarmente utili sia i libri di testo sia i materiali online, come le slide utilizzate durante le lezioni, per comprendere i concetti chiave delle discipline. I materiali risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti e, secondo i rappresentanti degli studenti, sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento, non rendendo necessari interventi specifici in questa area.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto al precedente anno accademico, attestandosi su livelli accettabili, seppur ancora lievemente superiori alla media della Facoltà. Si intravedono margini di miglioramento nella percezione del carico di studio, ed è consigliabile monitorare costantemente la situazione per evitare eventuali peggioramenti. Secondo quanto riferito da i rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tuttavia, i rappresentanti segnalano una criticità legata alla ripetizione di argomenti già trattati in altri insegnamenti, come ad esempio la delineazione di prospettive teoriche, in particolare quella psicoanalitica freudiana, che viene riproposta più volte. Per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e facilitare la regolarità dei percorsi accademici, il CdS ha avviato un'iniziativa chiamata "Percorso Triennale Individuale," che assegna ogni matricola a un docente tutor. Questo tutor incontra gli studenti e si rende disponibile per supportarli in eventuali difficoltà curriculari. Inoltre, sono previste attività di tutorato metodologico e disciplinare, gestite dalla CORET di Facoltà, per fornire supporto specifico su materie ritenute complesse. È attivo anche un monitoraggio delle carriere per facilitare il recupero degli studenti fuori corso, un intervento esteso anche ai vecchi corsi triennali. Queste iniziative mirano a garantire percorsi di studio più regolari e a migliorare l'esperienza complessiva degli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti si mantiene su livelli inferiori alla media di Facoltà, suggerendo la necessità di intervenire per evitare possibili cali nella soddisfazione degli studenti. Analogamente, secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è diminuito rispetto al precedente anno accademico, pur rimanendo di poco superiore alla media della Facoltà. Questa situazione, se non affrontata, potrebbe presto diventare una criticità. Per prevenire ciò, sarebbe opportuno lavorare per migliorare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato nell'offerta formativa. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno inoltre segnalato difficoltà nella gestione dello studio,</p>

	dovute in parte alla mancanza di coordinamento tra i programmi di insegnamenti condivisi da due docenti. Questo problema, sebbene non sempre presente, evidenzia l'importanza di un maggiore allineamento tra i contenuti e le modalità di insegnamento nei corsi condivisi. Un intervento mirato in questo ambito potrebbe contribuire a migliorare sia la coerenza percepita sia l'esperienza formativa complessiva.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Data la situazione degli indicatori OpiS e i suggerimenti degli studenti, si raccomanda al CdS di intervenire, migliorando il coordinamento dei programmi negli insegnamenti gestiti da più docenti e la coerenza tra quanto descritto sul sito del CdS e la didattica effettivamente erogata.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è leggermente aumentata rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è considerata buona, e la soddisfazione degli studenti per il rispetto dei calendari e degli orari supera senza problemi la media della Facoltà. Non sono necessarie raccomandazioni obbligatorie, ma sarebbe utile promuovere strategie per rendere più sistematici e stabili gli aspetti positivi relativi alla regolarità nello svolgimento della didattica. Al contrario, la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti ha subito una moderata diminuzione rispetto all'anno precedente, posizionandosi appena al di sotto della media della Facoltà. Sebbene la situazione non sia ancora preoccupante, è importante indagare i motivi dell'insoddisfazione degli studenti, individuare le cause principali e proporre interventi correttivi mirati per migliorare questo aspetto.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Fare attenzione alla reperibilità e disponibilità dei docenti a rispondere alle richieste degli studenti
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature dedicate alle attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è appena superiore alla media di Facoltà. Sebbene i livelli di soddisfazione non risultino preoccupanti, è opportuno analizzare eventuali problematiche specifiche e pianificare interventi mirati. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, le aule utilizzate negli anni successivi al primo, in particolare l'Aula 1, sono di dimensioni limitate rispetto all'aula magna impiegata nel primo anno del corso di laurea. Inoltre, il numero di posti a sedere risulta insufficiente, creando disagi agli studenti e rendendo difficile seguire le lezioni in condizioni di comodità.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo alla soddisfazione per gli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è appena inferiore alla media di Facoltà. È quindi opportuno analizzare le cause delle carenze percepite dagli studenti e pianificare interventi specifici di miglioramento. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, nelle aule utilizzate (Magna, Aula 1 e Aula 2), diverse prese di corrente risultano non funzionanti, talvolta interessando intere file di posti, rendendo difficoltoso l'utilizzo delle apparecchiature elettroniche. Inoltre, persistono problemi con la connessione internet in Aula 1 e Aula 2, sebbene per l'Aula 1 i pareri siano discordanti, con una tendenza a una

	percezione di miglioramento rispetto agli anni precedenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di richiedere una verifica tecnica delle prese di corrente e delle connessioni Internet nelle aule Magna, Aula 1 e Aula 2, pianificando interventi di manutenzione al fine di migliorare il livello di soddisfazione degli studenti. Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari degli studenti risultano in lieve aumento rispetto al precedente anno accademico, ma vengono percepite come limitate. Questo evidenzia la necessità di migliorare il livello di conoscenze di base degli studenti di questo CdS. Il CdS ha previsto modalità per accertare le conoscenze preliminari, raccomandando ai docenti, tramite il CAD, di verificare il livello dei prerequisiti attraverso questionari all'inizio dei corsi. Tuttavia, nonostante queste indicazioni, pochi docenti offrono opportunità strutturate per il recupero delle carenze individuate. In generale, quasi tutti i docenti iniziano le lezioni con un riepilogo dei concetti di base per agevolare l'apprendimento, ma sarebbe opportuno rendere queste pratiche più diffuse e standardizzate. I rappresentanti degli studenti hanno segnalato che le difficoltà legate ai prerequisiti non sono sempre critiche, ma in alcuni casi sarebbe utile ripetere concetti fondamentali, soprattutto quando questi non possono essere dati per scontati. Un esempio di buona pratica è stato evidenziato nel corso di neuroscienze cognitive, in cui la professoressa Leggio ha posto domande relative alle conoscenze di base durante le prime lezioni, facilitando così l'identificazione di eventuali lacune e l'allineamento degli studenti agli obiettivi del corso. I rappresentanti suggeriscono di adottare un modello simile in altri insegnamenti, per valutare sistematicamente le conoscenze preliminari e fornire supporto mirato dove necessario.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di promuovere l'adozione di pratiche standardizzate nelle prime lezioni dei corsi per la verifica delle conoscenze preliminari. Ad esempio, questionari e discussioni interattive, per individuare eventuali lacune e pianificare interventi mirati di recupero.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS sottolinea che sono state intraprese diverse iniziative, tra cui un incremento della comunicazione agli studenti sui bandi Erasmus Sapienza e altre opportunità offerte. In particolare, sono state organizzate presentazioni dedicate agli studenti di tutti gli anni di corso, tenute dal Presidente del CAD, per illustrare le possibilità di internazionalizzazione, e presentazioni curate dalla RAM in eventi in modalità mista (online e in presenza). Inoltre, il CdS mantiene convenzioni con sedi estere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato commissioni ufficiali, come la Commissione Gestione Assicurazione Qualità (CGAQ), e organizzato gruppi di lavoro informali per valutare la coerenza tra gli obiettivi prefissati e le azioni programmate rispetto alle problematiche individuate nel monitoraggio annuale. Tra le attività migliorative svolte si segnalano le riunioni della CGAQ e del CAD, mirate all'analisi e alla pianificazione strategica. Il CdS dimostra un'elevata attrattività, evidenziata dall'aumento degli immatricolati (passati da 165 nel 2022 a 187 nel 2023), dal numero complessivo di iscritti che supera la media nazionale (914 nel 2023) e dalle alte percentuali di CFU conseguiti al primo anno (91,7% nel 2022) e di studenti che proseguono con successo al secondo anno (89,1% nel 2022). Questi dati sottolineano la capacità del CdS di attrarre studenti e di

	supportarli efficacemente nel loro percorso accademico.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano in modo chiaro le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri adottati risultano coerenti e ben definiti nella maggior parte dei casi, senza che emergano frequenti incertezze o problemi significativi. Le modalità di verifica sono generalmente percepite come adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Tuttavia, in alcune occasioni, si riscontrano discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche, aspetto che potrebbe beneficiare di maggiore attenzione e allineamento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di assicurare un maggiore allineamento tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e le modalità di verifica effettivamente applicate. Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami di Sapienza, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico, a conoscenza del CdS, non risultano esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli, né sono emerse distribuzioni anomale dei voti. Inoltre, non sono stati segnalati comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove o nei criteri di valutazione. Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, per quasi tutti gli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi significativi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. Generalmente, le modalità di valutazione risultano coerenti e chiare. Tuttavia, i rappresentanti suggeriscono di valutare l'introduzione di modalità di valutazione orali, considerando l'importanza del lessico e della comunicazione per un corso di laurea in Psicologia, ritenendo che ciò potrebbe rappresentare un valore aggiunto al percorso formativo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di discutere i CADA l'introduzione di modalità di valutazione orali in alcuni insegnamenti, al fine di potenziare le competenze di lessico e comunicazione degli studenti. Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento di monitoraggio evidenzia un'organizzazione strutturata e una buona regolarità dei percorsi di studio, testimoniata da indicatori come l'alto tasso di prosecuzione al secondo anno (94,5% nel 2022) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (68,9% nel 2022), supportati da attività di tutorato e percorsi individualizzati. Tuttavia, non include analisi sugli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati. Il CdS adotta un approccio collegiale e integrato, operando su più livelli per analizzare le problematiche, rivedere i percorsi formativi e migliorare il coordinamento didattico e il supporto agli studenti. Tra le attività collegiali spiccano le riunioni della CGAQ per analizzare indicatori critici e proporre miglioramenti, il coordinamento tra insegnamenti a cura dei docenti responsabili e le iniziative di tutorato e monitoraggio delle carriere, sottolineando una gestione condivisa del corso. Il documento presenta obiettivi coerenti con le criticità riscontrate, come il miglioramento della regolarità delle carriere e il potenziamento dell'internazionalizzazione, perseguiti tramite azioni mirate quali il tutorato personalizzato e la promozione di opportunità di studio all'estero (Erasmus). Gli

	interventi pianificati, come il tutorato personalizzato e le iniziative per l'internazionalizzazione, sono stati implementati e monitorati, con una valutazione continua della loro efficacia prevista nei futuri report. Rimangono però alcune criticità non risolvibili direttamente a livello del corso, come il rapporto tra studenti e docenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS presenta un'analisi dei risultati del questionario 2023-2024, suddivisa per sezione e per tipologia di studente (frequentanti e non frequentanti). Per ogni domanda, vengono riportati i punteggi medi di soddisfazione, confrontati con le medie del primo livello di Ateneo, e si evidenziano aumenti o diminuzioni rispetto all'anno precedente. Inoltre, si segnalano il numero di insegnamenti con RS inferiore a 1 per ogni domanda, identificando chiaramente aree di forza e di miglioramento. Tra le criticità rilevate, vengono distinti gli aspetti che non possono essere risolti direttamente a livello di corso di studio. Il DARS-OpiS sottolinea che, nonostante una soddisfazione generale buona, questa risulta inferiore alla media di Ateneo. Punti di forza includono l'interesse per gli argomenti trattati e la coerenza delle informazioni online, sebbene entrambe necessitino ulteriori interventi. Il materiale didattico e le attività didattiche integrative richiedono miglioramenti mirati. Le infrastrutture, pur mostrando un progresso, rivelano valutazioni studentesche incoerenti, suggerendo la necessità di riformulare alcune domande del questionario. Il documento propone un piano di miglioramento focalizzato sul potenziamento della collaborazione tra docenti e sul rafforzamento del coordinamento didattico, con un'attenzione particolare a una comunicazione più chiara ed efficace delle informazioni relative ai corsi. Si raccomanda, inoltre, di ottimizzare il materiale didattico e le attività integrative e di rivedere la struttura di alcune domande del questionario per ottenere risposte più affidabili. L'obiettivo è incrementare la soddisfazione studentesca, portandola in linea con gli standard dell'Ateneo, entro 1-2 anni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni nelle sezioni A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B2 (materiali e ausili didattici), B4 (coordinamento e coerenza dei programmi), B8 (conoscenze di base e preliminari), e B9 (internazionalizzazione). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione (A), è stata condivisa in sede CAD la differenza nel livello di soddisfazione tra i due CdS, osservando un incremento dell'indicatore RS nell'anno accademico 23/24, che però resta inferiore alla media delle lauree di primo livello e al valore del CdS PPS. Per la sezione (B2), è stato rinnovato l'invito ai docenti a migliorare i materiali e gli ausili didattici, con un incremento dell'indicatore RS, che tuttavia rimane sotto la media delle lauree di primo livello. Per la sezione (B4), i docenti sono stati invitati ad aggiornare le informazioni online e a garantire

	<p>maggior coerenza tra quanto dichiarato e quanto erogato, ma l'indicatore RS ha registrato una flessione, rimanendo al di sotto della media. Per la sezione (B8), è stato raccomandato ai docenti di verificare le conoscenze preliminari tramite questionari, con un miglioramento dell'indicatore RS, seppur ancora leggermente inferiore alla media delle lauree di primo livello. Per la sezione (B9), sono state rafforzate le iniziative di comunicazione relative ai bandi Erasmus e alle opportunità di internazionalizzazione, inclusa la presentazione della RAM in eventi misti. Infine, per la sezione (C1), è stato chiesto ai docenti di pubblicare online esempi di prove d'esame e fornire indicazioni precise per migliorare la consapevolezza degli studenti sulle modalità di valutazione. Tutte le raccomandazioni sono state recepite e le azioni sono in fase di attuazione.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di fornire maggiori strumenti per aiutare gli studenti a orientarsi in una disciplina caratterizzata da paradigmi spesso molto diversi tra loro, talvolta in opposizione. Queste differenze possono influenzare in modo significativo sia gli approcci alla ricerca sia quelli al mondo clinico. Offrire una maggiore chiarezza e formazione su come navigare tra queste prospettive potrebbe aiutare gli studenti a sviluppare una visione critica e integrata delle diverse metodologie e teorie, migliorando così la loro preparazione sia accademica che professionale.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Scheda 35

Denominazione CdS	Psicologia Giuridica, Forense E Criminologica [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 1398 questionari, di cui 1268 (91%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 446 (35%) sono stati compilati in aula, dopo almeno due terzi delle lezioni, e 822 (65%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente nella riunione del Dipartimento di Psicologia del 12 febbraio 2024, così come quelli dei questionari OpiS 23/24, nella riunione del 26 giugno 2024. Nelle precedenti rilevazioni, il rapporto di soddisfazione era 2.82 nel 21/22 e 1.76 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il valore si attesta a 1.77, significativamente al di sotto della media di Facoltà (3.74). Questo dato posiziona il CdS tra i corsi con maggior margine di miglioramento per soddisfazione degli studenti, evidenziando una fase di crisi con una tendenza negativa che si sta stabilizzando. Tuttavia, questa situazione può essere interpretata come un'opportunità per lavorare su interventi mirati che consentano di avvicinarsi alla media della Facoltà. Il CdS ha individuato come aree di miglioramento prioritarie la logistica delle aule e degli strumenti, oltre alla necessità di interventi sui contenuti e sulle modalità didattiche dei colleghi con valutazioni OpiS negative, lavorando sugli aspetti critici emersi dalle rilevazioni. Questi interventi mirano a invertire la tendenza negativa e a migliorare in modo significativo l'esperienza formativa complessiva degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono considerate adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Questi ultimi, in generale, stimolano l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti, propongono esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati, includono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti e si mostrano sensibili ai suggerimenti sui metodi didattici. Circa la metà dei docenti offre inoltre supporto agli studenti che riscontrano difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. Nonostante il generale apprezzamento per le esercitazioni, alcuni rappresentanti degli studenti ritengono che queste non siano sufficienti a soddisfare le esigenze formative. Poiché il corso si propone di essere professionalizzante, gli studenti suggeriscono di introdurre attività più pratiche, come l'analisi di casi reali, approfondendo gli aspetti legati a ogni materia di uno stesso caso. Questo approccio consentirebbe agli studenti di entrare concretamente nel vivo delle attività dello psicologo forense, mettendo in pratica le conoscenze e le competenze apprese durante le lezioni teoriche. Non si tratterebbe di enfatizzare il "culto del macabro", ma di rispondere alla necessità di integrare meglio teoria e pratica, ripensando il programma complessivo in questa prospettiva.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di incrementare le attività pratiche professionalizzanti, come l'analisi di casi reali integrati tra le diverse materie, per favorire una migliore applicazione delle conoscenze teoriche e sviluppare competenze pratiche. Raccomandazioni: -----

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è diminuita, raggiungendo un livello critico con valori al di sotto della media di Facoltà. È quindi prioritario intraprendere azioni migliorative, monitorabili e verificabili, per aumentare la soddisfazione degli studenti in questo ambito. I rappresentanti degli studenti segnalano che la maggior parte dei docenti fornisce materiali utili e coerenti con gli obiettivi didattici, come testi, articoli e risorse online, ritenuti particolarmente efficaci per comprendere i concetti chiave. Inoltre, i materiali sono generalmente considerati facilmente accessibili. Tuttavia, la discrepanza tra il riscontro positivo degli studenti e i dati critici di soddisfazione suggerisce la necessità di approfondire le cause attraverso un'indagine mirata. In base ai risultati, si raccomanda di introdurre interventi migliorativi, come l'incremento di materiali pratici e interattivi, assicurando al contempo una maggiore coerenza tra le risorse fornite e le esigenze formative degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di condurre un'indagine mirata per individuare le cause della bassa soddisfazione e, sulla base dei risultati, implementare azioni migliorative, come l'introduzione di materiali più pratici e interattivi, garantendo una maggiore coerenza con le esigenze formative degli studenti.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è lievemente diminuita rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio è percepito come impegnativo e superiore alla media di Facoltà. Migliorare questa percezione rappresenta una priorità, richiedendo interventi mirati e verificabili. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tuttavia, in alcuni casi, il carico di studio non è risultato coerente con le aspettative iniziali indicate dai docenti. Ad esempio, un esame in area criminologica è stato percepito dagli studenti più impegnativo rispetto ai 6 CFU previsti. Riguardo alla successione degli insegnamenti, gli studenti suggeriscono di anticipare l'esame di diritto al primo semestre, per consentire una migliore comprensione del funzionamento dell'ordinamento giuridico e del suo inserimento nei temi trattati negli altri corsi. Secondo il Presidente, il CdS ha già adottato iniziative per ottimizzare i carichi di studio, mantenendo il focus sugli obiettivi formativi e facilitando la regolarità dei percorsi accademici. In particolare, sono state introdotte misure volte a chiarire agli studenti le reali esigenze di studio. Inoltre, il passaggio alle lauree abilitanti ha portato a miglioramenti in questa direzione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Se possibile, si suggerisce di anticipare l'esame di diritto al primo semestre, per favorire una migliore comprensione dell'ordinamento giuridico e il suo collegamento con gli altri insegnamenti. Raccomandazioni: Si raccomanda di monitorare con maggiore attenzione la coerenza tra il carico di studio effettivo e quello previsto dai CFU, intervenendo nei casi critici.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti risultano critici, con valori significativamente inferiori alla media di Facoltà. Inoltre, secondo l'Indicatore D3, il livello di coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è diminuito rispetto al precedente anno accademico. Migliorare la coerenza tra l'effettiva

	erogazione degli insegnamenti e quanto programmato e comunicato agli studenti rappresenta quindi una priorità di intervento per questo CdS, richiedendo azioni mirate per rafforzare il coordinamento e l'integrazione didattica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di rafforzare il coordinamento tra i docenti attraverso incontri periodici volti a garantire una maggiore coerenza tra la programmazione degli insegnamenti, quanto dichiarato sul sito web del CdS e l'effettiva erogazione delle lezioni.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative, incluse lezioni, attività integrative ed esami, è aumentata significativamente rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è giudicata molto buona, e il rispetto dei calendari e degli orari supera nettamente la media della Facoltà. Non emergono necessità di raccomandazioni per migliorare ulteriormente il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche. Tuttavia, la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti ha registrato un calo rispetto all'anno precedente, posizionandosi al di sotto della media di Facoltà. Questo dato suggerisce l'opportunità di approfondire le cause di tale diminuzione e pianificare interventi correttivi mirati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Cercare di migliorare la reperibilità dei docenti (es., orario di ricevimento). Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto l'indicatore D18 per valutare la soddisfazione riguardo ai locali e alle attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è appena inferiore alla media di Facoltà. Sebbene i livelli di soddisfazione non siano particolarmente preoccupanti, è opportuno analizzare le problematiche specifiche e pianificare interventi mirati per migliorare l'esperienza studentesca. Secondo quanto riportato da alcuni rappresentanti degli studenti, durante l'anno si sono verificati frequenti problemi con il microfono, sia in termini di malfunzionamenti tecnici sia di difficoltà legate all'acustica dell'aula 8. Inoltre, sono stati segnalati disagi relativi al sistema di riscaldamento, che ha reso alcune lezioni meno confortevoli.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Verificare l'adeguato funzionamento logistico prima dell'avvio delle lezioni. Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24 la rilevazione OpiS ha introdotto l'indicatore D17 per valutare la soddisfazione riguardo agli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello registrato è significativamente inferiore alla media di Facoltà, indicando la necessità di interventi specifici per migliorare la qualità delle attrezzature disponibili. Inoltre, secondo quanto riportato da alcuni rappresentanti degli studenti, non tutti possono permettersi l'acquisto o vogliono sostenere il costo elevato dei manuali di studio. Sarebbe quindi opportuno che la biblioteca si dotasse di copie di questi testi, garantendo così un accesso equo alla conoscenza per tutti gli studenti. Un ulteriore problema riguarda la rete Wi-Fi, che ha presentato malfunzionamenti ripetuti nel corso dell'anno, nonostante le segnalazioni già inoltrate.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Dare indicazioni alla biblioteca per l'acquisto dei manuali in adozione nei corsi. Raccomandazioni: La CPDS raccomanda di effettuare una ricognizione

	<p>approfondita sul funzionamento e lo stato delle risorse disponibili, al fine di pianificare eventuali interventi di manutenzione o adeguamento degli impianti e dei dispositivi. Inoltre, si sottolinea la necessità di migliorare la rete Wi-Fi, affrontando le problematiche segnalate dagli studenti per garantire una connettività adeguata e accessibile a tutti.</p>
<p>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in lieve aumento rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, esse continuano a essere percepite dagli studenti come limitate, con difficoltà riconducibili a lacune nei prerequisiti. È quindi necessario attivarsi per migliorare il livello di conoscenze di base degli studenti in questo CdS. Il CdS ha introdotto modalità di accertamento delle conoscenze preliminari. All'inizio dei corsi, circa la metà dei docenti propone un riepilogo dei concetti fondamentali per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari per il programma d'esame. Altri docenti preferiscono valutare fin dall'inizio il livello di preparazione degli studenti. Nel caso in cui emergano carenze, quasi tutti i docenti si impegnano a fornire adeguate opportunità di recupero. Il CdS dichiara inoltre di offrire programmi di tutoraggio o iniziative volte a rafforzare le conoscenze di base e preliminari. Tuttavia, alcuni studenti non sono a conoscenza di tali programmi, suggerendo la necessità di una maggiore promozione e chiarezza sull'esistenza e l'accessibilità di questi strumenti di supporto.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Si suggerisce di standardizzare le modalità di accertamento dei prerequisiti e le strategie di recupero, per assicurare un approccio uniforme ed efficace su tutto il CdS.</p> <p>Raccomandazioni: Si raccomanda di migliorare la comunicazione e la promozione dei programmi di tutorato, se ve ne sono, e delle iniziative di supporto per il rafforzamento delle conoscenze di base, garantendo che tutti gli studenti siano adeguatamente informati.</p>
<p>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS segnala diverse iniziative intraprese per promuovere la partecipazione degli studenti. Tra queste, si evidenzia un'informazione accurata fornita attraverso incontri sia di gruppo che individuali, volti a illustrare le opportunità disponibili. Inoltre, il CdS ha stipulato convenzioni con sedi estere e presta particolare attenzione al doppio titolo con la Colombia, grazie al lavoro della RAM che gestisce con cura gli accordi per gli scambi, rafforzando le collaborazioni internazionali e ampliando le possibilità formative per gli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS ha istituito commissioni ufficiali, come la Commissione Qualità con l'obiettivo di valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate siano coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale e finalizzate a un miglioramento effettivo. Inoltre, il CdS organizza sistematicamente incontri collettivi e di gruppo per discutere e affrontare eventuali criticità. Il corso di studio evidenzia un rapporto studenti/docenti adeguato, con un valore complessivo inferiore alla media Sapienza e una piena conformità dei docenti ai requisiti disciplinari (100%). Mostra, inoltre, un'elevata attrattività, dimostrata dall'aumento del numero di immatricolati e iscritti complessivi e da una percentuale di CFU conseguiti al primo anno superiore alle medie di Ateneo, nazionale e dell'area geografica.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, la maggior parte degli insegnamenti comunica in modo chiaro le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri di valutazione sono generalmente percepiti come chiari e coerenti. Tuttavia, sarebbe utile chiarire meglio come vengono valutate le attività extra previste in alcuni insegnamenti, al fine di garantire una maggiore trasparenza. Le modalità di verifica sono ritenute adeguate per quasi tutti gli insegnamenti e raramente si riscontrano discrepanze significative tra quanto riportato nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Sarebbe utile che i docenti interessati forniscano una comunicazione più dettagliata sulla valutazione assegnata per le attività extra, garantendo una maggiore trasparenza e chiarezza. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Oltre al regolamento degli esami Sapienza, il CdS ha fornito ai docenti indicazioni chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Non risultano, nel precedente anno accademico, esami caratterizzati da particolari difficoltà nel superarli o da distribuzioni anomale dei voti. Secondo i rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. Tuttavia, in due insegnamenti gli studenti hanno lamentato comportamenti percepiti come arbitrari nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione, un problema che il Presidente ha già discusso con i docenti coinvolti. Gli studenti sottolineano, inoltre, che il richiedere chiarimenti sui criteri di valutazione non implica una critica, ma piuttosto rappresenta un desiderio di comprendere meglio le aspettative per orientarsi e migliorare il proprio percorso.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Si suggerisce di rafforzare il dialogo tra docenti e studenti, promuovendo momenti dedicati alla spiegazione dei criteri di valutazione al fine di prevenire percezioni di arbitrarietà. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Il CdS dimostra un'organizzazione efficace che sostiene percorsi di studio regolari, con risultati complessivamente migliori rispetto alle medie nazionali e di Ateneo, pur registrando alcune criticità legate al tasso di prosecuzione degli studenti con CFU completi al secondo anno. Gli esiti occupazionali a breve termine risultano positivi, con il 50% dei laureati occupati entro un anno dal conseguimento del titolo, ma mancano dati relativi agli esiti a medio e lungo termine, considerando la recente istituzione del corso. Il CdS favorisce la partecipazione attiva attraverso riunioni collegiali della Commissione di Gestione AQ e del Consiglio di CdS, in cui vengono analizzate criticità, coordinati gli insegnamenti, razionalizzata la distribuzione di esami e CFU, e coinvolte le rappresentanze studentesche nella revisione dei percorsi formativi e nella pianificazione di interventi migliorativi. Gli obiettivi definiti dal CdS, come l'incremento dell'internazionalizzazione tramite una maggiore pubblicizzazione delle opportunità di studio all'estero, la riduzione del tasso di abbandono e il miglioramento della regolarità nei percorsi di studio, risultano coerenti con le criticità individuate e rilevanti per le esigenze del corso. Tali obiettivi sono supportati da azioni mirate e finalizzate a un effettivo miglioramento degli indicatori di qualità. Le iniziative attuate, quali quelle relative all'internazionalizzazione, alla regolarità delle carriere e alla soddisfazione degli studenti, sono state monitorate con attenzione, mostrando risultati parzialmente positivi e un impegno continuo nella valutazione dell'efficacia degli interventi e nel miglioramento degli indicatori chiave.</p>

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS offre una sintesi dei risultati aggregati per ogni item del questionario, con commenti che evidenziano punti di forza e aree di miglioramento. Pur non identificando specificamente i corsi, l'analisi segnala, in modo anonimo, insegnamenti con valori significativamente diversi dalla media, sia positivi sia negativi, fornendo così un quadro più completo per l'interpretazione dei dati. Tra i punti di forza emergono la disponibilità e la chiarezza di alcuni docenti, così come l'interesse generale per gli argomenti del corso, che ricevono valutazioni complessivamente positive. Tuttavia, permangono criticità riguardo al carico di studio, alla chiarezza delle modalità d'esame e all'adeguatezza dei materiali didattici e delle attività integrative, che richiedono attenzione prioritaria. Il DARS-OpiS non si limita a individuare le problematiche, ma propone azioni specifiche e mirate per affrontarle. Queste azioni sono dettagliate e realizzabili, con una chiara definizione di responsabilità e tempistiche. Gli interventi proposti includono il miglioramento della coerenza dei programmi didattici, una maggiore chiarezza nelle modalità d'esame e un'organizzazione più efficace delle attività laboratoriali. L'approccio è operativo e orientato al raggiungimento di risultati concreti e misurabili, dimostrando un impegno pragmatico nel miglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni nelle sezioni A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B2 (materiali e ausili didattici), B3 (carichi di studio), B8 (conoscenze di base e preliminari), e C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione B2, in collaborazione con le rappresentanze studentesche, sono state analizzate le percezioni sui materiali didattici e si è invitato i docenti a rendere disponibili i materiali mancanti. Per la sezione B3, a seguito di confronti con le rappresentanze studentesche, i docenti sono stati sollecitati a chiarire i prerequisiti fondamentali richiesti per gli insegnamenti. Per la sezione B4, il riordino per le lauree abilitanti ha permesso di adattare i programmi agli obiettivi professionalizzanti, aggiornando anche le pagine web dei singoli insegnamenti. Per la sezione B6, si è ribadita l'impossibilità di risolvere i problemi degli spazi a livello di CdS. Per la sezione B8, sono stati predisposti materiali e incontri per rafforzare le conoscenze preliminari degli studenti. Per la sezione B9, sono proseguite le azioni di internazionalizzazione, con l'aumento di convenzioni con sedi estere e la promozione delle opportunità disponibili. Infine, per la sezione C1, i docenti sono stati invitati a rendere più chiare le modalità d'esame e i criteri di valutazione sia nel GOMP sia durante le lezioni. Tutte le azioni sono state monitorate attraverso il dialogo con le rappresentanze studentesche e l'analisi delle valutazioni OpiS rispetto agli anni precedenti.

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Proseguire e potenziare le iniziative già intraprese. Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da segnalare.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 36

Denominazione CdS	Psicopatologia Dinamica E Relazione Clinica Nell'Eta' Evolutiva E Nell'Adulto [2° livello]
Classe	LM-51
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale, sono stati compilati 1073 questionari, di cui 829 (77%) da parte di studenti frequentanti. Tra questi, 176 (21%) sono stati compilati in aula dopo il completamento di almeno due terzi delle lezioni, mentre 653 (79%) sono stati compilati al momento della prenotazione degli esami. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 e 23/24 sono stati discussi collegialmente, sebbene le date specifiche delle riunioni non siano state riportate. Nelle rilevazioni precedenti, il rapporto di soddisfazione era 5.73 nel 21/22, sceso drasticamente a 2.68 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto è risalito a 3.88, superando leggermente la media di Facoltà, che è pari a 3.74. Questo dato posiziona il CdS al di sopra della media della Facoltà per la soddisfazione complessiva degli studenti. L'andamento degli ultimi tre anni evidenzia una tendenza variabile, con un notevole calo seguito da un recupero positivo nell'ultimo anno. Sarebbe opportuno proseguire con interventi mirati a consolidare i recenti miglioramenti e a mantenere livelli di soddisfazione superiori alla media di Facoltà. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che i livelli di soddisfazione degli studenti sono generalmente congrui con gli obiettivi formativi del corso, segnalando una progressiva capacità del CdS di rispondere alle esigenze degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono generalmente adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Tuttavia, solo la metà dei docenti stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti durante le lezioni. Sarebbe opportuno incoraggiare un approccio più interattivo, arricchito dall'esperienza clinica dei professori, considerando che in alcuni casi emerge una tendenza eccessiva ad affidarsi alle slide, le quali spesso non vengono condivise con gli studenti. Alcuni docenti, dialogando con gli studenti, hanno riconosciuto l'efficacia di lezioni più interattive, specialmente attraverso strumenti come il role playing o l'analisi di interviste cliniche. Si ritiene quindi importante promuovere un modello di insegnamento che integri maggiormente queste modalità rispetto a un approccio esclusivamente didattico e trasmissivo. Solo la metà dei docenti del CdS svolge esercitazioni pratiche per consolidare i concetti teorici trattati, e un numero limitato offre supporto adeguato agli studenti che incontrano difficoltà con le lezioni o le attività complementari. Inoltre, pochi docenti mostrano sensibilità ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati o prevedono momenti di lavoro collaborativo tra studenti. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di reintrodurre la modalità mista tramite piattaforme come Meet o Zoom o di introdurre registrazioni delle lezioni. Ciò risulterebbe particolarmente utile per gli studenti che, a causa dell'introduzione del tirocinio pre-lauream, non possono seguire tutte le lezioni in presenza, perdendo l'opportunità di arricchire le proprie conoscenze grazie alle spiegazioni aggiuntive offerte dai docenti. Infine, per le parti laboratoriali degli esami da 9 crediti, si suggerisce di ponderare la scelta delle attività non solo in base alle esigenze di ricerca dei professori, ma anche considerando il livello di competenze che queste attività possono sviluppare. Questo è particolarmente importante per gli studenti non frequentanti, che spesso ricevono compiti laboratoriali inappropriati rispetto

	alle loro possibilità di apprendimento e partecipazione.
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: La CPDS prende atto delle osservazioni dei rappresentanti degli studenti e suggerisce di promuovere lezioni più interattive, anche attraverso l'uso di tecniche didattiche come il role playing, per stimolare maggiormente il coinvolgimento attivo. Inoltre, si suggerisce di offrire un supporto più strutturato agli studenti che incontrano difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative, di garantire la disponibilità anticipata dei materiali didattici per agevolare la comprensione e l'organizzazione dello studio, e di assicurare che le attività laboratoriali siano adeguatamente progettate per sviluppare competenze pratiche, rispondendo alle esigenze formative di tutti gli studenti, inclusi i non frequentanti.</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è aumentata rispetto al precedente anno accademico, raggiungendo un livello molto buono, superiore alla media della Facoltà. Questo risultato indica che, al momento, non sono necessarie azioni migliorative significative riguardanti il materiale didattico fornito dai docenti. Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti mette a disposizione materiali e ausili didattici che supportano efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli e risorse online in linea con gli obiettivi dell'insegnamento. Gli studenti hanno trovato particolarmente utili, oltre ai testi obbligatori, strumenti come la visione di film e video con analisi interattive, l'ascolto e il commento di casi clinici, e il confronto con l'esperienza clinica dei professori e di ospiti esperti. Tuttavia, l'accessibilità dei materiali risulta non uniforme tra gli insegnamenti. Per migliorare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, i rappresentanti degli studenti propongono di integrare in ogni insegnamento l'uso di casi clinici, video con discussioni interattive e la visione di interviste cliniche. Inoltre, si sottolinea la necessità di utilizzare una piattaforma unica e condivisa, come Moodle e-learning, per garantire che tutti i materiali didattici siano facilmente reperibili, aggiornati e accessibili a tutti gli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Complessivamente, il carico di studio è ritenuto adeguato e presenta valori di soddisfazione superiori rispetto ad altri CdS della Facoltà. Sebbene la valutazione non desti preoccupazioni, è consigliabile continuare a monitorare la situazione per prevenire eventuali peggioramenti nella percezione degli studenti. I rappresentanti degli studenti segnalano che, per alcuni insegnamenti, il tempo disponibile è sufficiente per assimilare i contenuti prima di affrontare argomenti successivi. Tuttavia, emergono criticità relative all'ampiezza e alla coerenza dei programmi, con casi in cui il carico di studio non è allineato alle informazioni inizialmente fornite dai docenti. Un esempio riguarda un corso in cui il programma prevede gli stessi contenuti di altri insegnamenti, ma con un monte ore ridotto, creando disorientamento tra gli studenti. Inoltre, viene evidenziata una disparità nella comunicazione delle informazioni tra studenti frequentanti e non frequentanti, che spesso si trovano a dover affrontare un carico di studio percepito come meno gestibile. Per quanto riguarda i carichi di studio e la successione degli insegnamenti, i rappresentanti suggeriscono una ristrutturazione del percorso formativo, in modo che corsi propedeutici vengano erogati prima di corsi più specialistici. A tale proposito, il coordinamento didattico del CdS ha già avviato iniziative per ottimizzare i carichi di studio e migliorare la regolarità dei percorsi accademici,</p>

	promuovendo momenti di confronto tra docenti per una maggiore coerenza e coordinamento nell'organizzazione didattica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce di migliorare il coordinamento tra docenti per evitare sovrapposizioni di contenuti e disallineamenti tra il programma dichiarato e quello effettivo. Inoltre, è opportuno rafforzare la comunicazione verso gli studenti non frequentanti e valutare una riorganizzazione del percorso formativo per assicurare che i corsi propedeutici siano erogati prima di quelli più specialistici. Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è valutato come adeguato, mantenendosi leggermente al di sopra della media di Facoltà. Sebbene non rappresenti una priorità di intervento per il CdS, è comunque necessario monitorare questo aspetto per prevenire eventuali cali nella soddisfazione degli studenti. Per quanto riguarda l'Indicatore D3, il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è diminuito rispetto al precedente anno accademico. Nonostante ciò, il CdS si colloca ancora al di sopra della media di Facoltà. Al momento, non sono richiesti interventi urgenti, ma è importante vigilare sulla gestione coerente e trasparente degli insegnamenti. I rappresentanti degli studenti hanno segnalato alcune difficoltà nella gestione dello studio, causate dalla mancanza di coordinamento tra i programmi di insegnamenti condivisi da due docenti. Una problematica frequente riguarda l'organizzazione poco chiara del supporto fornito dalla didattica integrativa dei dottorandi e degli esperti invitati dai docenti. In particolare, gli studenti hanno evidenziato che i cambiamenti frequenti del personale responsabile delle lezioni creano confusione, compromettendo la continuità didattica e l'efficacia dell'insegnamento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata, seppur di poco, rispetto al precedente anno accademico. In generale, la puntualità dei docenti è buona. La soddisfazione degli studenti per il rispetto dei calendari e degli orari supera senza problemi la media della Facoltà. Non c'è bisogno di raccomandazioni obbligatorie, ma si consiglia di promuovere strategie per rendere più sistematici gli aspetti positivi relativi alla regolarità nello svolgimento della didattica. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è molto aumentata rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, si colloca, seppur di poco, al di sotto della media della Facoltà. La situazione della reperibilità dei docenti non è compromessa, ma si raccomanda al CdS di focalizzarsi su miglioramenti specifici per raggiungere almeno la media di Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Rispetto alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative, il livello raggiunto è significativamente inferiore alla media di Facoltà, con un'insoddisfazione evidente tra gli studenti. Secondo i rappresentanti degli studenti, pur comprendendo la necessità di assegnare a ogni corso di studio un'aula specifica, sarebbe opportuno prevedere eccezioni per gli insegnamenti ad alta affluenza. In particolare, l'aula 12, attualmente assegnata al CdS, si dimostra inadeguata: non solo non offre un numero sufficiente di posti a sedere per tutti gli studenti frequentanti, ma presenta anche seri problemi relativi all'impianto di areazione. Questa situazione

	compromette la qualità dell'ambiente, rendendo le lezioni difficili da seguire, soprattutto a causa della durata prolungata di alcuni insegnamenti. È fondamentale garantire spazi adeguati e confortevoli per sostenere il benessere e l'efficacia dell'apprendimento degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS riconosce che i problemi segnalati dagli studenti non sono risolvibili dal CdS. Tuttavia, essi sembrano seri. Si raccomanda di avviare un dialogo con le strutture competenti riguardo all'assegnazione degli spazi per i corsi con alta affluenza. È necessario prevedere l'uso di aule più ampie e appropriate, in particolare per sostituire l'aula 12, che si è dimostrata insufficiente e inadeguata.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Rispetto a questo nuovo indicatore, il livello raggiunto risulta notevolmente inferiore alla media di Facoltà. Qualora i risultati OpiS trovino un riscontro oggettivo, il rinnovamento e l'aggiornamento degli strumenti audiovisivi devono essere considerati una priorità del CdS, con interventi da sollecitare nelle sedi opportune. Secondo i rappresentanti degli studenti, l'aula assegnata al corso di studi, ovvero l'aula 12, presenta numerose problematiche infrastrutturali e tecnologiche che hanno caratterizzato l'intero anno accademico 2023-2024. Tra le criticità riscontrate: il malfunzionamento dell'impianto di aerazione, sia per quanto riguarda l'aria condizionata sia i riscaldamenti; l'impianto audio non funzionante, con problemi relativi al microfono, al microfono ambientale e alla connessione simultanea dell'audio del microfono e della sorgente del proiettore. Questa situazione ha costretto il personale a recarsi quotidianamente all'ufficio tecnico per prendere e restituire la strumentazione necessaria allo svolgimento delle lezioni. Inoltre, sono stati segnalati: un computer fisso lento e obsoleto; l'impossibilità di aprire completamente le finestre per arieggiare l'aula, a causa di blocchi nella zona superiore; e il mancato funzionamento di parte delle prese elettriche sotto i banchi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS riconosce che i problemi segnalati dagli studenti non sono risolvibili dal CdS. Tuttavia, i raccomanda di segnalare alle sedi competenti le criticità riscontrate nell'aula 12, richiedendo interventi prioritari per il rinnovamento e l'aggiornamento delle infrastrutture e delle tecnologie.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in deciso aumento rispetto al precedente anno accademico e vengono percepite dagli studenti come buone, superando nettamente il livello medio di Facoltà. Non sono necessari interventi migliorativi significativi, ma è importante mantenere e consolidare questa tendenza positiva. Il percorso di studi prevede modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari, e l'organizzazione dei corsi sembra favorire l'acquisizione di competenze propedeutiche grazie alla presenza di insegnamenti che trattano tematiche generali prima di argomenti più specifici. Questo approccio si è rivelato efficace per garantire una base condivisa di conoscenze tra gli studenti. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti dedica tempo al riepilogo dei concetti di base, facilitando così l'apprendimento del programma d'esame. Tuttavia, nel caso vengano individuate carenze, solo pochi docenti offrono opportunità strutturate di recupero, limitandosi spesso a suggerire materiali da reperire autonomamente. Al momento, il CdS non dispone di programmi di tutorato ufficiali, il che potrebbe rappresentare un'area di miglioramento. I rappresentanti degli studenti suggeriscono che sarebbe utile se, durante la prima lezione introduttiva, i docenti specificassero chiaramente le conoscenze di base necessarie per affrontare il corso in modo agevole. Questo potrebbe aiutare gli studenti a identificare eventuali lacune e a colmarle tempestivamente, migliorando ulteriormente la qualità del percorso formativo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Si suggerisce, inoltre, di introdurre programmi di tutorato ufficiali per supportare gli studenti con eventuali carenze e di invitare i docenti

	a specificare, durante la prima lezione, le conoscenze di base richieste per l'insegnamento. Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS evidenzia diverse iniziative intraprese per promuovere una maggiore apertura verso contesti accademici internazionali. Tra queste, si segnalano l'aumento dell'informazione e della sollecitazione agli studenti da parte dei docenti durante le lezioni, con l'obiettivo di sensibilizzarli sulle opportunità di studio e collaborazione internazionale. Inoltre, si promuove attivamente la partecipazione a convegni e seminari tenuti da docenti di rilevanza internazionale ospiti presso la nostra istituzione, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con prospettive diverse. Un ulteriore elemento è rappresentato dalla presentazione in aula di articoli scientifici internazionali, selezionati con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti e incoraggiarli a esplorare altri contesti di studio, arricchendo così la loro formazione con una visione globale delle discipline trattate.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha istituito commissioni ufficiali, come la Commissione Qualità, e gruppi di lavoro informali per valutare la coerenza tra gli obiettivi programmati e le problematiche emerse nel monitoraggio annuale. È stato confermato che le azioni intraprese sono rilevanti e migliorative. Il CdS sottolinea anche un adeguato rapporto studenti/docenti, con il 100% dei docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Inoltre, il rapporto studenti/docenti è significativamente superiore alla media nazionale, insieme a un aumento degli immatricolati, una maggiore regolarità nelle carriere e un incremento nella maturazione dei crediti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i rappresentanti degli studenti, le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami vengono comunicati in modo chiaro solo per alcuni insegnamenti, mentre in altri casi permangono ambiguità. Analogamente, i criteri di valutazione risultano chiari e coerenti soltanto per una parte degli insegnamenti. Una delle principali incertezze segnalate riguarda la modalità di valutazione tramite domande a scelta multipla su tematiche psicodinamiche, che sembrano difficilmente compatibili con la natura analitica e interpretativa di tali argomenti. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate solo in alcuni insegnamenti. Inoltre, si evidenziano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche, generando confusione tra gli studenti e sollevando la necessità di un maggiore allineamento tra obiettivi dichiarati e modalità di valutazione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La CPDS prende atto dell'analisi dei rappresentanti degli studenti e suggerisce di uniformare la comunicazione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione per tutti gli insegnamenti. Si suggerisce, inoltre, di riconsiderare l'uso delle domande a scelta multipla per tematiche psicodinamiche, valutando modalità di valutazione più adatte alla natura discorsiva di questi argomenti. Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Per almeno la metà degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi significativi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. Tuttavia, in alcune circostanze, sono stati segnalati episodi di malcontento relativi ai criteri valutativi, percepiti come influenzati dalla contingenza del momento. Un caso specifico riguarda difficoltà riscontrate da diversi studenti nel superare un terzo esonero, strutturato con domande a risposta multipla, che la docente ha modificato la sera precedente l'esame a seguito del sospetto che le domande fossero trapelate. Nonostante iniziali difficoltà, i docenti si sono mostrati comprensivi e disponibili, offrendo integrazioni orali che hanno permesso agli studenti di recuperare la situazione. È stata segnalata, inoltre, una distribuzione anomala dei voti in alcuni appelli straordinari, che potrebbe richiedere un'analisi più approfondita. Un altro punto critico riguarda la percezione di una maggiore difficoltà negli esami sostenuti dagli studenti non frequentanti. Secondo i rappresentanti degli studenti, sarebbe fondamentale stabilire criteri di valutazione chiari e trasparenti per ciascun insegnamento, da comunicare fin dall'inizio del corso. In molte situazioni, gli studenti hanno appreso quali tematiche fossero considerate centrali dai docenti solo durante le integrazioni orali, evidenziando la necessità di un miglioramento nella comunicazione degli obiettivi e dei criteri di valutazione.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Si suggerisce, inoltre, di analizzare eventuali anomalie nella distribuzione dei voti, in particolare durante gli appelli straordinari e tra frequentanti e non frequentanti. Raccomandazioni: Si raccomanda ai docenti del CdS di stabilire e comunicare fin dall'inizio del corso criteri di valutazione chiari e trasparenti per ogni insegnamento, garantendo coerenza e prevenendo le percezioni di arbitrarietà.</p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS evidenzia una solida organizzazione dei percorsi di studio, caratterizzata da un basso tasso di abbandono e un'elevata percentuale di laureati entro i tempi previsti. Le azioni intraprese per migliorare la regolarità delle carriere risultano efficaci, supportando gli studenti nel loro percorso formativo. Sul fronte occupazionale, il CdS registra esiti positivi sia a breve che a medio termine, con una crescita delle percentuali di occupati superiore alle medie nazionali. Tuttavia, l'occupabilità a tre anni dal titolo risulta ancora leggermente inferiore rispetto alle medie di Ateneo, rappresentando un'area di possibili miglioramenti. Il CdS adotta un approccio collegiale e sistematico per l'analisi e la risoluzione delle criticità, attraverso incontri periodici volti a coordinare gli insegnamenti, bilanciare il carico didattico e ottimizzare la distribuzione di orari ed esami. Questo approccio dimostra un impegno continuo nel miglioramento del percorso formativo. Gli obiettivi e le azioni del CdS sono strettamente legati alle problematiche individuate, mostrando una chiara coerenza e un intento concreto di miglioramento. Tra le azioni programmate figurano l'introduzione di prove in itinere, la promozione internazionale e un incremento dell'attrattività del corso tramite una comunicazione più efficace. Queste iniziative appaiono rilevanti e potenzialmente efficaci per affrontare le criticità emerse e migliorare la qualità complessiva del CdS. Gli interventi previsti sono stati attuati con successo, monitorati regolarmente e valutati nella loro efficacia. Ciò ha portato a miglioramenti concreti in diversi indicatori di qualità, sebbene permangano margini di miglioramento, in particolare riguardo all'attrattività complessiva del corso rispetto alle medie di Ateneo e nazionali.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-Opis</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il documento DARS-Opis fornisce un'analisi sintetica e aggregata dei risultati del questionario, suddivisi per le sezioni principali: Insegnamento, Docente, Attività Didattiche Integrative, Soddisfazione per l'Insegnamento e Infrastrutture. Ogni sezione include commenti che evidenziano punti di forza e aree di miglioramento, basandosi sulle percentuali di risposte positive e negative fornite dagli studenti. Tuttavia, il documento non evidenzia singoli</p>

	<p>insegnamenti con risultati significativamente diversi dalla media, né segnala eccezioni o casi particolari di interesse, mantenendo un focus generale sugli andamenti complessivi. I punti di forza individuati riguardano principalmente l'alto livello di soddisfazione espresso dagli studenti per diversi aspetti del corso, in particolare per la qualità dell'insegnamento e il contributo dei docenti. Le aree di miglioramento, invece, si concentrano prevalentemente sulle infrastrutture e sulla chiarezza delle informazioni relative alle modalità d'esame e alle attività didattiche integrative. Il DARS-OpiS propone azioni concrete per affrontare le criticità emerse. Le indicazioni suggeriscono interventi mirati al miglioramento delle infrastrutture, con particolare attenzione agli strumenti audiovisivi e ai locali, nonché a una comunicazione più chiara e accessibile agli studenti riguardo alle modalità d'esame e all'organizzazione delle attività didattiche integrative. Le azioni raccomandate includono miglioramenti organizzativi e tecnologici, con l'obiettivo di ottimizzare l'esperienza formativa e garantire maggiore trasparenza e accessibilità.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni nelle sezioni B7 (infrastrutture e attrezzature) e B9 (internazionalizzazione). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione B7, è stato verificato il malfunzionamento della rete Wi-Fi in collaborazione con il personale tecnico incaricato. Per la sezione B9, sono state proseguite le attività a sostegno della mobilità degli studenti, sebbene permangano criticità legate all'introduzione della laurea abilitante, che con il tirocinio obbligatorio riduce l'attrattività per alcune opportunità internazionali.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>I rappresentanti degli studenti hanno avanzato alcune proposte relative alla revisione del percorso formativo. In primo luogo, suggeriscono di unificare i gruppi opzionali in un unico gruppo, consentendo agli studenti di effettuare scelte più coerenti con il proprio percorso accademico e favorendo una maggiore flessibilità nell'organizzazione del piano di studi. Inoltre, sottolineano che i corsi offrono il potenziale per formare professionisti altamente qualificati, ma evidenziano che la frenesia che caratterizza sia i docenti che gli studenti, combinata con la limitata disponibilità di tempo, spesso porta a programmi incompleti e a un'acquisizione superficiale delle competenze. I rappresentanti esprimono anche preoccupazioni riguardo alla pressione legata al carico di studio, alla necessità di mantenere buoni risultati e all'importanza attribuita alla media dei voti, fattori che generano un impatto emotivo significativo sugli studenti. Tale stress non trova un'adeguata considerazione all'interno della routine delle lezioni, ma dovrebbe essere maggiormente affrontato, in particolare in insegnamenti come quello di psicopatologia dinamica, dove la comprensione emotiva e l'analisi critica e approfondita sono essenziali.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Denominazione CdS	Scienze Della Formazione Primaria [ciclo unico]
Classe	LM-85bis
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In totale sono stati compilati 2.216 questionari, di cui 1.640 (74%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 603 (37%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 1.037 (63%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre gli esiti dei questionari OpiS 23/24 non sono stati ancora discussi collegialmente. La discussione è avvenuta nel Consiglio di CdS del 7/11/2023 (anno accademico 22/23) e avverrà successivamente per l'anno accademico 23/24. Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 3.43 nel 21/22 e 3.21 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è 3.45 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS al di sotto della media della Facoltà per quanto riguarda la soddisfazione complessiva degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra tuttavia una tendenza complessivamente stabile, con il CdS che si mantiene leggermente al di sotto della media della Facoltà. La discussione collegiale dei dati OpiS si è focalizzata sui principali aspetti critici. Il primo riguarda il carico di studio percepito come eccessivo rispetto ai CFU, in particolare per gli insegnamenti articolati in moduli con più docenti. Il secondo aspetto critico è la percezione di studentesse e studenti di non possedere le conoscenze preliminari necessarie per comprendere alcuni insegnamenti. I docenti hanno riconosciuto che il CdS in Scienze della Formazione Primaria, essendo multidisciplinare, è naturalmente complesso, il che potrebbe influire sulla percezione di inadeguatezza rispetto ad alcuni argomenti, come quelli scientifici. È emersa anche la consapevolezza dell'impegno significativo che il Corso richiede, con lezioni quotidiane e attività di tirocinio che occupano anche le giornate libere, incidendo sulla percezione del carico di lavoro. Il CdS ritiene che uno dei fattori che potrebbe aver influenzato il livello di soddisfazione sia la disponibilità dei docenti, che possono seguire quasi individualmente le studentesse e gli studenti, data la dimensione contenuta del corso. Le aree di miglioramento individuate per aumentare il livello di soddisfazione riguardano principalmente un migliore coordinamento degli insegnamenti, sia in termini di contenuti, strumenti utilizzati e modalità di valutazione, sia per una maggiore integrazione tra le attività didattiche e le attività di tirocinio, che costituiscono una parte fondamentale del percorso formativo.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono considerate adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per circa metà dei docenti. Durante queste lezioni, la maggior parte dei docenti stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Tuttavia, le lezioni frontali potrebbero essere migliorate, in particolare affinché coprano in modo completo tutti gli argomenti previsti dal programma d'esame, facilitandone così la comprensione. Attualmente, alcuni temi inclusi nei programmi non vengono trattati durante le lezioni, obbligando gli studenti a uno studio autonomo che non sempre risulta sufficiente per affrontare adeguatamente le verifiche e gli esami. Solo la metà dei docenti del CdS svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici, e altrettanti offrono</p>

	<p>supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La maggioranza dei docenti si dimostra sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati, e quasi tutti prevedono momenti di lavoro collaborativo tra studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono, come già precedentemente accennato, che le lezioni frontali trattino in modo esaustivo tutti gli argomenti del programma d'esame, per evitare che l'apprendimento autonomo degli studenti risulti insufficiente per le prove di verifica. Inoltre, per quanto riguarda le esercitazioni e i laboratori, sarebbe utile (come già fatto da alcuni docenti) stabilire una calendarizzazione obbligatoria degli incontri, così da permettere agli studenti di organizzare i propri impegni e garantire la partecipazione agli appuntamenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: Si suggerisce di incrementare il numero di esercitazioni pratiche e laboratori.</p> <p>Raccomandazioni: Si raccomanda di assicurare che le lezioni frontali coprano in modo completo tutti gli argomenti previsti dal programma d'esame, per ridurre la dipendenza dallo studio autonomo e migliorare la preparazione degli studenti.</p>
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è aumentata rispetto all'anno accademico precedente, raggiungendo un buon livello e superando la media della Facoltà. Data la buona soddisfazione generale, non sono necessarie azioni migliorative riguardo al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti i docenti forniscono materiali e ausili didattici che supportano gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, la maggior parte dei docenti consiglia testi, articoli o risorse online coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. Gli studenti ritengono che, tra i materiali e gli strumenti didattici, oltre ai supporti audio-visivi, risultano particolarmente utili le documentazioni fornite durante le lezioni, che si applicano efficacemente nel lavoro pratico. Ad esempio, è molto vantaggioso avere accesso a risorse che aiutano a comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici sono facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. Per migliorare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di integrare il materiale didattico con risorse che non solo facilitino la comprensione della materia, ma che siano anche concretamente applicabili in aula per il lavoro futuro.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: -----</p> <p>Raccomandazioni: -----</p>
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è lievemente aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Complessivamente, il carico di studio è ritenuto accettabile e in linea con la media della Facoltà. Tuttavia, emergono alcune aree di miglioramento nella percezione del carico di studio, motivo per cui si consiglia di monitorare la situazione per prevenire possibili peggioramenti. Infatti, secondo quanto riferito alla CPDS da alcuni rappresentanti degli studenti, solo per la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tra i problemi segnalati, i rappresentanti indicano che spesso gli studenti si trovano ad affrontare un carico di studio significativamente superiore ai crediti formativi universitari (CFU) assegnati al corso. L'impegno richiesto risulta molto elevato a causa della quantità di materiale da studiare. Talvolta, il carico di studio non è coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso. In particolare, il carico di studio risulta spesso non proporzionato ai CFU assegnati, più che alle aspettative iniziali dei docenti. I rappresentanti degli studenti suggeriscono che</p>

	sarebbe utile che il presidente effettuasse un controllo sulla congruenza del materiale da studiare, in relazione ai CFU previsti per l'insegnamento. Tuttavia, considerando la vasta quantità di corsi, un controllo sistematico per ciascun insegnamento potrebbe risultare difficile. Secondo quanto appreso dal Presidente, il CdS ha già intrapreso iniziative per ottimizzare i carichi di studio, in relazione agli obiettivi formativi e per facilitare la regolarità dei percorsi accademici. In particolare, la questione è stata affrontata collegialmente durante il Consiglio di CdS e individualmente con i docenti titolari di insegnamenti che hanno mostrato valori di soddisfazione sotto la media. Tali azioni sembrano aver attenuato la percezione di carico per molti insegnamenti ma non per tutti. Ci sono margini di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di continuare il monitoraggio del carico di studio per garantire la congruenza tra il materiale richiesto e i CFU assegnati, coinvolgendo i docenti in una revisione regolare dei programmi, in particolare per gli insegnamenti che i dati OpiS indicano come più critici.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti rimangono inferiori alla media della Facoltà. È quindi opportuno intervenire su questi aspetti per evitare un possibile calo nella soddisfazione degli studenti riguardo a questo tema. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è stabile rispetto all'anno accademico precedente. Il CdS ha raggiunto un buon livello di coordinamento e coerenza dei programmi, ben superiore alla media della Facoltà. Al momento, non sono necessari interventi migliorativi, ma è importante proseguire su questa strada. Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato che la gestione dello studio è talvolta resa difficile dalla mancanza di coordinamento tra i programmi di insegnamenti condivisi da due docenti dell'Area P. Poiché tali esami sono suddivisi in due moduli ma considerato un esame unico, talvolta accade che i docenti non rispettino i CFU attribuiti al singolo modulo, basandosi invece sul totale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La soddisfazione in quest'area è buona, ma gli insegnamenti integrati sono ritenuti poco coordinati in relazione al carico di studio richiesto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti riguardo ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è notevolmente diminuita rispetto all'anno accademico precedente. La puntualità dei docenti è ritenuta sufficiente e la soddisfazione degli studenti per il rispetto dei calendari e degli orari supera, seppur di poco, la media della Facoltà. Sebbene non sia una priorità immediata, è comunque necessario identificare le aree critiche per intervenire con azioni mirate di miglioramento. Ad esempio, la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è visibilmente calata rispetto all'anno accademico precedente. Fortunatamente però, essa rimane sopra la media della Facoltà. Non sono necessari interventi correttivi, ma si consiglia di consolidare i risultati positivi raggiunti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature utilizzati per le attività didattiche integrative. Per questo corso di studio, il livello raggiunto è senza dubbio al di sotto della media della Facoltà, indicando la necessità di implementare misure correttive per migliorare la qualità dei locali e delle attrezzature

	<p>disponibili. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, sarebbe auspicabile che le aule destinate alle lezioni e ai laboratori fossero dotate di banchi mobili, facilmente spostabili per adattarsi alle diverse esigenze didattiche. Tuttavia, durante la primavera e l'estate, questa limitazione può essere superata sfruttando l'ampio spazio esterno di Villa Mirafiori, che si presta perfettamente per attività all'aperto come lezioni in circle time, laboratori di gruppo e altre iniziative didattiche.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo corso di studio, il livello raggiunto risulta inferiore alla media della Facoltà. È probabile che sia necessario intervenire, analizzando le cause delle carenze percepite dagli studenti e pianificando eventuali azioni correttive specifiche per il miglioramento degli strumenti audiovisivi disponibili.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in lieve aumento rispetto al precedente anno accademico, ma sono ancora percepite dagli studenti come decisamente limitate. Intervenire sul rafforzamento di queste conoscenze deve essere una delle priorità di questo corso di studio, attraverso azioni mirate e monitorabili. Il corso di studio ha previsto modalità specifiche per l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari, in particolare durante il test di ingresso. Tuttavia, gli studenti riscontrano frequentemente difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, rendendo necessario un rafforzamento delle conoscenze di base. Ad esempio, quasi tutti i docenti, all'inizio degli insegnamenti, svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso in cui vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, circa la metà dei docenti offre opportunità di recupero adeguate agli studenti. Inoltre, il corso di studio propone programmi di tutoraggio e altre iniziative per rafforzare le conoscenze preliminari. Tra queste, gli studenti hanno l'opportunità di rivolgersi gratuitamente allo sportello MES, con attività svolte sia in presenza che a distanza. Questa rappresenta una misura significativa per il rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di proseguire e ampliare tali iniziative per garantire un supporto continuo e mirato.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Riguardo all'internazionalizzazione, la Presidenza del corso di studio evidenzia che sono state intraprese diverse iniziative. Ad esempio, il corso di studio organizza incontri per la presentazione del bando Erasmus e delle sedi accessibili per le studentesse e gli studenti. La RAM del corso di studio è anche coordinatrice del progetto CIVIS UNI-T Academy, che promuove la mobilità e la formazione degli insegnanti, e promuove periodicamente opportunità di tirocinio e formazione per le studentesse e gli studenti del corso di studio. Nel 2024 è stato stipulato un Protocollo di intesa tra INDIRE e il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, finalizzato all'adesione del corso di studio al progetto e-Twinning. La piattaforma e-Twinning rappresenta una risorsa formativa di grande valore per i futuri insegnanti, offrendo l'opportunità di partecipare a progetti di cooperazione didattica a livello europeo. Nell'ambito dell'adesione del corso di laurea al progetto e-Twinning ITE, le studentesse e gli studenti potranno beneficiare di una formazione certificata erogata dall'Unità Nazionale eTwinning di INDIRE. Tale</p>

	attività permette loro di sviluppare competenze professionali, digitali e interculturali, sperimentando metodologie innovative nell'insegnamento e arricchendo la loro preparazione per la futura professione docente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Notevoli le partecipazioni del CdS ai programmi CIVIS UNI-T e e-Twinning ITE Raccomandazioni: Alla CPDS non risultano convenzioni con sedi Estere per facilitare la mobilità studentesca.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato la Commissione Assicurazione Qualità del CdS, composta da almeno un docente per ciascuna delle tre aree (psicopedagogica, scientifica, letteraria) che caratterizzano il percorso formativo, e da una rappresentante delle studentesse e degli studenti. L'analisi dei problemi rilevati durante il monitoraggio annuale e il riesame ciclico è condotta dal Consiglio del CdS, dalla Commissione Assicurazione Qualità del CdS, dalla Commissione Didattica e dalla Sottocommissione di Tirocinio. Il CdS dichiara di mantenere un rapporto studenti/docenti sostenibile, con una percentuale stabile e adeguata di docenti di ruolo nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Inoltre, si registra un incremento delle ore di docenza da parte di docenti stabili e una buona attrattività del corso, come evidenziato dalla crescita complessiva degli iscritti, dalla continuità accademica al secondo anno e dall'aumento di studenti provenienti da altre regioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle stesse. I criteri di valutazione utilizzati risultano chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti, senza frequenti incertezze o problemi. Per quanto riguarda l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica sono percepite come adeguate nella maggior parte degli insegnamenti. Solo per taluni specifici insegnamenti gli studenti hanno riferito notevoli discrepanze tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami della SAPIENZA, il corso di studio ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Si apprezza la decisione del CdS di non utilizzare verifiche intermedie per evitare che, durante il periodo delle prove, le studentesse e gli studenti frequentino meno le lezioni. Dai dati in possesso al CdS non emergono distribuzioni anomale dei voti per nessun insegnamento nel precedente anno accademico. Tuttavia, vi sono due o tre insegnamenti i cui esami, pur non essendo erogati all'ultimo anno, sono stati sostenuti da un numero significativo di studenti solo nelle fasi finali del loro percorso formativo. Tutte le volte in cui gli studenti hanno lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione, i comportamenti segnalati sono stati discussi con il docente interessato. In questo anno accademico è stato segnalato solo un docente.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS evidenzia un miglioramento nella regolarità dei percorsi di studio e una crescente occupabilità a breve termine, con l'80,6% dei laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo nel 2023. Tuttavia, rileva criticità legate alla percentuale di laureati che completano il corso entro la durata normale e alla mancanza di dati specifici sugli esiti occupazionali a medio e lungo termine. Il CdS dichiara un impegno nelle attività collegiali strutturate, con riunioni dedicate all'analisi delle criticità, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione delle attività didattiche e al monitoraggio delle carriere formative, al fine di migliorare la regolarità e il supporto agli studenti. Gli obiettivi prefissati e le azioni programmate nel documento sono coerenti con le problematiche individuate e risultano rilevanti ed effettivamente migliorative, mirando a supportare gli studenti nel completamento regolare del percorso e a rafforzare la qualità complessiva del CdS. Gli interventi pianificati sono stati effettivamente attuati, monitorati e valutati (ad esempio, la posticipazione delle sedute di laurea e il coinvolgimento dei tutor di tirocinio), con risultati tangibili, osservabili nel miglioramento degli indicatori chiave e nell'efficacia delle azioni intraprese per supportare gli studenti e migliorare la regolarità e la qualità del corso.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nel documento DARS-OpiS sono presenti commenti sintetici sui risultati aggregati per i vari item del questionario. Viene fornita un'analisi generale dei punti di forza e delle aree di miglioramento per ciascun insegnamento. Alcuni insegnamenti che presentano valori anomali o criticità sono indicati in forma anonima, evidenziando aspetti come la proporzionalità del carico di studio, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e l'organizzazione delle attività didattiche integrative e laboratoriali. Il DARS-OpiS identifica vari punti di forza, come l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati, la coerenza dell'insegnamento con le informazioni pubblicate e l'adeguatezza del materiale didattico, tutti con valori di soddisfazione superiori alla media. Le aree di miglioramento includono il carico di studio, percepito come non sempre proporzionato ai crediti, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per comprendere il programma e l'impostazione delle attività laboratoriali, ritenuta non sempre ottimale. Questi aspetti sono stati segnalati per un miglioramento futuro. Il DARS-OpiS integra i rilievi della CPDS e del NVA, concentrandosi su tre principali aree di miglioramento: l'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati, le conoscenze preliminari degli studenti per una migliore comprensione dei contenuti d'esame e l'organizzazione delle attività laboratoriali. Il CdS ha proposto azioni specifiche per affrontare queste criticità, come l'attivazione di uno sportello di supporto allo studio e una maggiore integrazione delle attività laboratoriali, con implementazione prevista tra il 2024 e il 2026.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni nelle sezioni B3 (carichi di studio), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), B7 (infrastrutture e attrezzature), e B8 (conoscenze di base e preliminari). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni,</p>

	<p>suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione B3 (carichi di studio), sono stati identificati insegnamenti critici attraverso dati OpiS e monitoraggio delle carriere, avviando interlocuzioni con i docenti per trovare soluzioni condivise. È stato inoltre attivato lo Sportello "Metodo Efficace per Studiare-MES", che offre strategie di apprendimento tramite tutor alla pari, sia in presenza che a distanza. I dati OpiS 23/24 mostrano un leggero miglioramento rispetto al 22/23, in particolare sul carico di studio e sui prerequisiti, con indicatori positivi anche per i crediti acquisiti nel passaggio dal primo al secondo anno. Per la sezione B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), il problema degli spazi è stato nuovamente segnalato alla SMA, ma rimane una questione irrisolvibile a livello di CdS. Le raccomandazioni relative alla sezione B8 (conoscenze di base e preliminari) sono state affrontate con interventi mirati, come il supporto dello Sportello MES. Le azioni avviate continuano a essere monitorate e seguite con attenzione dal CdS.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In linea generale, la qualità della didattica offerta nei vari insegnamenti è molto elevata, grazie alla presenza di docenti altamente esperti nel loro campo. Al termine dei cinque anni, si riceve una formazione completa e approfondita. Tuttavia, sarebbe importante affiancare alle nozioni teoriche relative alle materie una didattica più orientata all'insegnamento, che ci fornisca strumenti pratici utili per il lavoro che ci attende.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>

Denominazione CdS	Scienze Dell'Educazione E Della Formazione [1° livello]
Classe	L-19
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>In totale sono stati compilati 1824 questionari, di cui 1252 (69%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 533 (43%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 719 (57%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, così come quelli dei questionari OpiS 23/24. La discussione è avvenuta in una riunione del CAD del 31/10/2024 (anno accademico 22/23) e in una riunione del CAD del 31/10/2024 (anno accademico 23/24). Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il punteggio di soddisfazione era 3.93 nel 21/22 e 3.22 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il punteggio di soddisfazione è 4.34 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS poco al di sopra della media della Facoltà per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una crescita costante. Il miglioramento continuo e la posizione più alta rispetto alla media della Facoltà suggeriscono che il CdS sta facendo progressi. Si consiglia di continuare a monitorare per ottimizzare i risultati. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che gli item che fanno riferimento all'insegnamento, mostrano una media nettamente superiore alla media della scala (2,5) in tutti gli item e per i tre anni considerati. Ciò si deve alle numerose iniziative prese dal CdS, tra cui i servizi offerti agli studenti (Sportello Tirocini, il servizio orientamento, l'aula studio (Sala Corda Costa) e il servizio di supporto per la tesi). Inoltre, gli studenti hanno particolarmente apprezzato la disponibilità e l'impegno dei docenti, nonché la chiarezza nella comunicazione dei programmi. Infine, sia le esercitazioni che i tirocini sono stati valutati favorevolmente come attività di supporto alla didattica. Questi risultati testimoniano il buon funzionamento complessivo del CdS e l'impegno profuso nel miglioramento della qualità della didattica. Il CdS ha individuato diverse aree di miglioramento. In primo luogo, è necessario un miglioramento degli spazi per la didattica, con l'ottimizzazione e l'ampliamento delle strutture destinate alle lezioni e alle attività didattiche. Inoltre, è prevista una maggiore disponibilità di attrezzature didattiche, al fine di potenziare le risorse materiali a supporto delle attività formative. Un altro aspetto rilevante riguarda l'aumento dell'offerta di laboratori e corsi pratici, che offrano esperienze concrete e utili per la futura professione degli studenti. È anche necessario migliorare la propedeuticità nel percorso formativo, ottimizzando la sequenza e la strutturazione dei corsi per garantire una progressione più fluida e coerente. Infine, si ritiene importante potenziare lo Sportello di Supporto allo Studio, aumentando le risorse destinate ai tutor e migliorando il servizio di supporto per gli studenti.</p>
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Durante queste lezioni, la maggior parte dei docenti stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Tuttavia, i rappresentanti suggeriscono che le lezioni potrebbero essere ulteriormente migliorate incoraggiando tutti i docenti a proporre scambi di opinioni sui contenuti trattati, rendendo le lezioni più interattive e coinvolgendo gli studenti nella riflessione sulle tematiche del corso. E' pur vero che la maggior parte dei</p>

	docenti svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, quasi tutti i docenti offrono supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative. La maggioranza dei docenti è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e già prevede momenti di lavoro collaborativo tra gli studenti. Come già detto, questa modalità interattiva è particolarmente apprezzata.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di incoraggiare tutti i docenti a integrare nelle lezioni momenti dedicati allo scambio di opinioni e alla riflessione collettiva sui contenuti trattati. Si raccomanda, inoltre, di continuare a promuovere esercitazioni pratiche e lavoro collaborativo.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è aumentata rispetto all'anno accademico precedente, raggiungendo un livello molto buono che supera agevolmente la media della Facoltà. Data questa elevata soddisfazione, non sono necessarie azioni migliorative relative al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, la maggior parte dei docenti fornisce materiali e ausili didattici che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, quasi tutti i docenti consigliano testi, articoli o risorse online, coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. Gli studenti hanno ritenuto particolarmente utili i supporti audiovisivi e gli esempi concreti tratti dalle esperienze dei docenti, che hanno facilitato la comprensione dei concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili solo per alcuni insegnamenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono che per la maggior parte dei docenti, i materiali didattici siano in linea con gli obiettivi del corso, e che questi materiali siano facilmente reperibili e coerenti con gli obiettivi di apprendimento.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Complessivamente, il carico di studio richiesto è ritenuto adeguato, con valori inferiori rispetto ad altri CdS della Facoltà. Anche se la valutazione del carico di studio non presenta criticità, la situazione va monitorata per evitare possibili peggioramenti nella percezione degli studenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. I rappresentanti degli studenti segnalano che non ci sono particolari problemi con i programmi, che risultano coerenti con gli insegnamenti. La maggior parte dei corsi ha un carico di studio gestibile e coerente con il numero di CFU. Talvolta, però, il carico di studio non è stato conforme alle aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso, anche se non vengono riferite esperienze specifiche di questo tipo. Secondo quanto riferito dal Presidente, il CdS ha preso iniziative per ottimizzare i carichi di studio, dato che nel CAD, tutti i docenti sono invitati a tenere conto di questo aspetto nella erogazione della didattica.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è ottimo e decisamente superiore alla media della facoltà. Il coordinamento e l'integrazione dei docenti sono apprezzabili. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti

	rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è lievemente aumentato rispetto all'anno accademico precedente. Il CdS ha raggiunto un buon livello di coordinamento e coerenza dei programmi, molto superiore alla media della facoltà. Al momento, non sono necessari interventi migliorativi, ma si consiglia di proseguire in questa direzione.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è diminuita, seppur di poco, rispetto all'anno accademico precedente. In generale, la puntualità dei docenti non è pienamente soddisfacente, e la soddisfazione per questo aspetto è inferiore, seppur di poco, alla media della Facoltà. È necessario intervenire per migliorare questo aspetto, identificando le aree critiche su cui attuare interventi mirati. Anche la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è diminuita, seppur di poco, rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, il livello di soddisfazione resta superiore alla media della Facoltà. Non sono necessari interventi correttivi, ma si consiglia di consolidare i risultati positivi ottenuti attraverso strategie di miglioramento continuo in quest'area.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Confrontarsi con i rappresentanti degli studenti in CdS per ottimizzare, ove possibile, i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami, anche considerando i vincoli esterni.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è leggermente superiore alla media della Facoltà. Probabilmente è necessario ascoltare le esigenze degli studenti per identificare miglioramenti mirati. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, gli spazi di studio non sono facilmente accessibili a tutti a causa delle dimensioni ristrette degli ambienti e della mancanza di altre aule studio. Per quanto riguarda la biblioteca, si suggerisce un maggiore controllo per evitare che ci siano spazi occupati senza utilizzo, destinati solo come appoggio, che non sono fruibili da chi effettivamente si reca in biblioteca per studiare.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Per quanto riguarda la biblioteca, i rappresentanti degli studenti suggeriscono un maggiore controllo degli spazi occupati senza effettivo utilizzo. Raccomandazioni: -----
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è superiore alla media della Facoltà. Nessun intervento è necessario, ma si suggerisce di identificare eventuali aree di miglioramento. Ad esempio, secondo alcuni rappresentanti degli studenti, si consiglia una maggiore manutenzione dei proiettori video, insieme all'aggiornamento dei computer presenti nelle aule.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: i rappresentanti degli studenti suggeriscono di curare la manutenzione dei video proiettori e della connessione con i PC nelle aule. Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono in lieve aumento rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, esse sono ancor percepite dagli studenti come limitate, evidenziando la necessità di intervenire per migliorare il livello di conoscenze preliminari degli studenti di questo CdS. Il

	<p>CdS ha previsto delle modalità per accertare le conoscenze di base e preliminari, generalmente tramite il Test di accesso. In particolare, è consigliato ai docenti di tenere conto della composizione del gruppo classe. Gli studenti riscontrano frequentemente difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per cui sarebbe opportuno rafforzare le conoscenze di base. Ad esempio, alcuni studenti segnalano lievi difficoltà nell'affrontare alcuni insegnamenti del I anno, poiché i neodiplomati della scuola secondaria di secondo grado non sempre possiedono i prerequisiti necessari. Inoltre, all'inizio dei corsi, pochi docenti svolgono un riepilogo dei concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, pochi docenti forniscono adeguate opportunità di recupero agli studenti. Tuttavia, il CdS offre programmi di tutoraggio o altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari. In particolare, è stato attivato un servizio di supporto allo studio denominato MES (Metodo Efficace per lo studio), coordinato dalla Prof.ssa Marianna Traversetti, che, tramite una borsa di collaborazione, ha individuato e formato i tutor sulle strategie di apprendimento. I rappresentanti degli studenti suggeriscono una maggiore promozione del servizio di tutoraggio, affinché tutti gli studenti ne vengano a conoscenza e possano usufruirne.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda al CdS di rafforzare le conoscenze preliminari degli studenti, avviando un riepilogo dei concetti di base all'inizio dei corsi, promuovere con maggiore efficacia il servizio di tutoraggio MES, e tenere conto della composizione eterogenea dei gruppi classe in quanto a conoscenze preliminari.</p>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Riguardo l'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS sottolinea che sono state avviate diverse iniziative, tra cui incontri di presentazione e sensibilizzazione sul tema. Alla CPDS non risultano notizie circa eventuali convenzioni con sedi estere.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: La CPDS apprezza le iniziative di sensibilizzazione sulla mobilità internazionale ed esorta il CdS a cercare di convenzionare sedi estere che possono offrire agli studenti opportunità di mobilità e ampliamento delle loro esperienze formative a livello internazionale.</p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Il CdS ha nominato commissioni ufficiali, come la Commissione Qualità, e ha attivato gruppi di lavoro informali per valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale e se fossero rilevanti e migliorativi. In particolare, è stata attivata una Commissione Didattica con il compito di monitorare la realizzazione delle azioni previste, assicurandosi che queste siano effettivamente efficaci nel miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Il CdS dimostra un adeguato rapporto studenti/docenti stabili, con percentuali di docenti di ruolo e ore di docenza a tempo indeterminato superiori alle medie nazionali, e un'attrattività sostenuta da un recupero significativo degli immatricolati, alti tassi di CFU conseguiti al primo anno e una fidelizzazione degli studenti al secondo anno superiore alle medie regionali e nazionali.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>Quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri di valutazione utilizzati sono chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti, senza generare incertezze o problemi significativi. Le modalità delle verifiche sono percepite come adeguate in quasi tutti gli insegnamenti al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Le discrepanze tra quanto descritto nelle</p>

	schede degli insegnamenti e quanto applicato durante le verifiche sono rare.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, sebbene tale regolamento sia ancora in fase di definizione. Nel precedente anno accademico, non si sono riscontrati esami in cui gli studenti abbiano incontrato difficoltà particolari nel superarli o distribuzioni anomale dei voti. Inoltre, non sono emersi casi in cui gli studenti abbiano lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti durante le prove o nei criteri di valutazione, eccetto per una studentessa in un corso specifico. In quel caso, la presidente del CdS è intervenuta prontamente per risolvere il problema. I rappresentanti degli studenti confermano che per quasi tutti gli insegnamenti non ci sono stati problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. È stato suggerito che, al fine di evitare malintesi, i docenti si assicurino che modalità e criteri di valutazione siano stati compresi chiaramente dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS dimostra un'organizzazione attenta e un forte supporto alla regolarità dei percorsi di studio, con indicatori di laurea regolare e prosecuzione al secondo anno superiori alle medie nazionali, e un impegno significativo nel migliorare l'occupabilità tramite progetti di tirocinio e tutoraggio (POT, apertura sportello tirocinio). Tuttavia, restano da approfondire i dati specifici sugli esiti occupazionali a breve e medio termine per una valutazione più completa dell'impatto lavorativo del corso. Il CdS adotta un approccio collegiale e sistematico, analizzando criticità, coordinando insegnamenti e attività didattiche, e razionalizzando esami e supporti, con un coinvolgimento attivo degli studenti per migliorare continuamente la qualità e l'efficacia del percorso formativo. Gli obiettivi e le azioni descritti sono coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio, rilevanti per il miglioramento del corso e orientati a risolvere criticità specifiche. Le azioni proposte, come il tutoraggio, il potenziamento della comunicazione e l'orientamento personalizzato, hanno un potenziale significativo per migliorare la qualità e l'attrattiva del CdS. Gli interventi stabiliti dal CdS sono stati effettivamente attuati, monitorati e valutati con regolarità, producendo miglioramenti significativi negli indicatori chiave (es. riduzione tassi di abbandono), pur con margini di crescita su obiettivi specifici, grazie a un approccio strutturato e iterativo.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS presenta commenti sintetici relativi ai risultati aggregati per diversi item del questionario. Tali commenti evidenziano punti di forza e aree di miglioramento per ogni sezione. I commenti mettono in luce le medie ottenute e le confrontano con la media precedente, segnalando eventuali miglioramenti o cali rispetto agli anni precedenti, ma senza identificare corsi specifici con performance inattese o problematiche. Il DARS-OpiS individua punti di forza e aree di miglioramento per ciascuna sezione del questionario. In generale, i punti di forza riguardano la soddisfazione degli studenti riguardo diversi aspetti dell'insegnamento e del docente, mentre le aree di miglioramento sono principalmente legate alle conoscenze preliminari degli studenti e alla disponibilità di infrastrutture adeguate. Vengono anche evidenziate alcune criticità strutturali che richiedono interventi a livello di

	Dipartimento o Ateneo. Il DARS-OpiS fornisce indicazioni e azioni da intraprendere per migliorare le aree individuate come criticità. Si concentra principalmente sul miglioramento dei prerequisiti degli studenti, proponendo azioni specifiche come il potenziamento di sportelli di supporto allo studio e interventi sulla propedeuticità degli esami. Vengono anche suggerite azioni per migliorare le infrastrutture e ottimizzare l'utilizzo degli spazi disponibili.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni nelle sezioni B3 (carichi di studio), B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami), e C2 (modalità e criteri di valutazione adottati negli esami dell'anno precedente). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione B3 (carichi di studio), è stata promossa la buona pratica di rendere disponibili i materiali didattici su Moodle, invitando i docenti a utilizzare e migliorare questa piattaforma e pubblicizzando iniziative e materiali correlati. Per la sezione B6 (disponibilità e utilizzazione degli spazi), il CdS ha interagito con gli uffici competenti per affrontare i problemi legati agli spazi, reperendo soluzioni temporanee presso altre Facoltà, nonostante difficoltà logistiche, e ha sottolineato la necessità di concordare l'assegnazione di aule specifiche presso la sede di Villa Mirafiori. Per la sezione B7 (infrastrutture e attrezzature), la manutenzione è stata garantita nei laboratori sotto la gestione del Dipartimento, mentre permangono criticità per le aule gestite dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, per cui sarebbe necessaria una migliore assegnazione. Per la sezione B8 (conoscenze di base e preliminari), il CdS ha potenziato le azioni di tutorato e di rafforzamento delle conoscenze preliminari già in essere. Non vi sono raccomandazioni non recepite, ma alcune azioni sono state parzialmente attuate per motivi indipendenti dal CdS.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Alcuni rappresentanti degli studenti aggiungono che la maggior parte degli studenti e delle studentesse ritiene che il corso si concentri prevalentemente sulle tematiche relative alla fascia d'età 0-6 anni, trascurando le altre fasi del ciclo di vita. Il suggerimento evidenzia una possibile area di miglioramento nell'offerta formativa, con l'obiettivo di garantire una visione olistica del ciclo di vita. Un aggiustamento nell'approccio potrebbe risultare vantaggioso per rendere il programma ancora più completo e rispondente alle esigenze degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Denominazione CdS	Scienze E Tecniche Psicologiche [Interateneo] [1° livello]
Classe	L-24
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 1313 questionari, di cui 1180 (9%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 112 (9%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 1068 (91%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, mentre quelli dei questionari OpiS 23/24 non sono stati discussi collegialmente. La discussione è avvenuta nell'assemblea del CAD del 26 giugno 2024 (anno accademico 22/23). Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 6.03 nel 21/22 e 3.70 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è 5.04 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS significativamente al di sopra della media della Facoltà per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione negli ultimi tre anni mostra una tendenza variabile, con un evidente miglioramento negli ultimi due anni. La posizione al di sopra della media indica un buon andamento complessivo. Si consiglia di mantenere le pratiche attuali e monitorare i progressi futuri. Dalla discussione collegiale dei dati OpiS è emerso che, relativamente al rapporto di soddisfazione (RS) del 2022-23, il CdS STP ha subito un calo, passando dal Rating A al Rating B. Tuttavia, il CAD ha sottolineato che questo calo potrebbe essere penalizzante, poiché il calcolo del rating non considera gli studenti più soddisfatti. I principali fattori che hanno influito negativamente sulla soddisfazione degli studenti sono le conoscenze preliminari insufficienti e lo scarso interesse per gli argomenti trattati. Per migliorare il livello di soddisfazione, il CdS ha individuato due principali aree di intervento: aggiornare alcune lezioni obsolete o con difficoltà tecniche e garantire la tempestività nelle comunicazioni riguardo a esiti, esoneri e prove di esame.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono adeguate a facilitare la comprensione degli argomenti in programma d'esame per la maggior parte dei docenti. Tuttavia, durante tali lezioni, solo la metà dei docenti del CdS stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni frontali potrebbero essere migliorate, ad esempio, con più webinar o sessioni di approfondimento e confronto con i docenti, che permetterebbero una migliore comprensione degli argomenti trattati. Infatti, solo la metà dei docenti del CdS svolge esercitazioni pratiche per rinforzare i concetti teorici trattati durante le lezioni frontali. Sul versante positivo c'è da dire che la maggior parte dei docenti offre supporto agli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni o le attività integrative e la maggioranza dei docenti del CdS è sensibile ai suggerimenti degli studenti sui metodi didattici utilizzati e quasi tutti prevedono momenti di lavoro o studio collaborativo tra studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: Ai fini del miglioramento delle lezioni frontali i docenti del CdS dovrebbero prevedere più momenti interattivi in cui si confrontino con gli studenti, più webinar, e più sessioni di approfondimento. Raccomandazioni: -----
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è aumentata rispetto al precedente anno accademico, con un livello molto buono che supera facilmente la media della Facoltà. Data la buona soddisfazione rilevata, non sono necessarie azioni migliorative in merito al materiale didattico fornito dai docenti. I rappresentanti degli studenti confermano che la maggior parte dei docenti fornisce materiali e ausili didattici che supportano gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso. Inoltre, la maggior parte dei docenti consiglia testi, articoli o risorse online che sono coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno apprezzato gli approfondimenti sugli articoli per comprendere i concetti chiave della disciplina. I materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili per quasi tutti gli insegnamenti. La piattaforma Moodle funziona in modo eccellente, con il materiale caricato dai docenti sempre coerente con gli obiettivi del corso e facilmente accessibile agli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è lievemente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente, il carico di studio richiesto è ritenuto adeguato, con valori comunque inferiori rispetto ad altri CdS della Facoltà. La valutazione del carico di studio non è assolutamente critica, ma la situazione va monitorata per evitare possibili peggioramenti nella percezione degli studenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per la maggior parte degli insegnamenti gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tuttavia, tra i problemi segnalati con i programmi degli insegnamenti, alcuni studenti hanno trovato difficoltà in particolare con un insegnamento il cui carico di studio non era coerente con i CFU assegnati e con le aspettative indicate all'inizio del corso. I rappresentanti degli studenti suggeriscono che sarebbe utile chiedere ai docenti di precisare meglio le modalità d'esame e cosa gli studenti potrebbero incontrare in sede d'esame, per garantire che il carico di studio legato alle lezioni o ai libri aggiuntivi soddisfi effettivamente una preparazione completa e adeguata. Secondo quanto abbiamo appreso dal Presidente o dal Coordinatore didattico, il CdS ha intrapreso iniziative per ottimizzare i carichi di studio in relazione agli obiettivi formativi e facilitare la regolarità dei percorsi accademici. In particolare, il CdS ha avviato un monitoraggio e un successivo contatto personalizzato con gli studenti in ritardo con gli esami e a rischio di abbandono, con un'attenzione particolare al passaggio tra il primo e il secondo anno, tramite azioni di tutoraggio.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Chiedere ai docenti di precisare meglio le modalità d'esame e cosa gli studenti potrebbero incontrare in sede d'esame, per garantire che il carico di studio legato alle lezioni o ai libri aggiuntivi soddisfi effettivamente una preparazione completa e adeguata. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti sono adeguati, mantenendosi, seppur di poco, al di sopra del livello medio della Facoltà. Intervenire sul coordinamento e l'integrazione dei docenti non è una priorità di intervento per questo CdS, tuttavia, la situazione deve essere monitorata per evitare flessioni nella soddisfazione degli studenti su questo aspetto. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è diminuito rispetto al precedente anno accademico. Nonostante ciò, il CdS mantiene un buon livello di coordinamento e coerenza dei programmi, superiore alla media della Facoltà. Al momento, non sono necessari interventi migliorativi, ma è importante continuare su questa strada. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno segnalato che solo un insegnamento ha ingenerato equivoci e problemi per la maggior parte degli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è aumentata rispetto al precedente anno accademico. La puntualità dei docenti è buona, e la soddisfazione degli studenti per il rispetto dei calendari e degli orari supera senza problemi la media della Facoltà. Non sono necessarie raccomandazioni obbligatorie. Anche la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è leggermente aumentata rispetto al precedente anno accademico, risultando più alta, seppur di poco, rispetto alla media della Facoltà. Tuttavia, il risultato sulla reperibilità dei docenti non è particolarmente brillante. Si suggerisce di individuare le aree di miglioramento in questa area, al fine di colmare il divario con i migliori CdS della Facoltà.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: Si intravedono margini di miglioramento per quanto riguarda la reperibilità dei docenti. Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature utilizzate per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello raggiunto è di poco superiore alla media della Facoltà. Anche se non sono necessari interventi urgenti in quest'area, si suggerisce di individuare eventuali piccoli miglioramenti per ottimizzare la situazione. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, essendo il corso prevalentemente a distanza, Moodle è l'unico spazio legato allo studio e alle lezioni. Questo strumento è ben gestito, poiché, in caso di manutenzioni, gli studenti vengono avvisati anticipatamente, permettendo loro di organizzarsi in totale tranquillità.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Dal 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello raggiunto è senza dubbio superiore alla media della Facoltà. Nessun intervento è necessario, ma si suggerisce di valutare eventuali piccoli miglioramenti per consolidare il risultato positivo. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, al momento non ci sono criticità inerenti alla piattaforma di studio. Tuttavia, è importante segnalare delle difficoltà legate all'utilizzo e all'organizzazione della piattaforma TSP per i tirocini. Molti studenti hanno riscontrato difficoltà nell'utilizzo della piattaforma, la quale risulta meno comprensibile e intuitiva rispetto alla vecchia piattaforma Jobsoul. Sebbene</p>

	Jobsoul fosse più lenta, era certamente più semplice da utilizzare per ricercare enti e opportunità.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari sono lievemente aumentate rispetto al precedente anno accademico e sono state percepite dagli studenti come sufficienti e in linea con la media della Facoltà. Sebbene vi siano margini di miglioramento, intervenire sulle conoscenze preliminari non rappresenta la priorità principale per questo CdS. In effetti, il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In particolare, all'interno del CAD è stato raccomandato ai docenti di verificare il livello di conoscenze preliminari per gli insegnamenti di cui sono titolari, anche tramite questionari. Così, la maggior parte degli insegnamenti inizia con un riepilogo dei concetti di base, facilitando l'acquisizione dei prerequisiti necessari per l'apprendimento del programma d'esame. Nel caso in cui vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, circa la metà dei docenti offre opportunità di recupero adeguate tramite webinar o approfondimenti su richiesta, su argomenti in cui gli studenti riscontrano difficoltà. Infine, il CdS propone programmi di tutoraggio e altre iniziative per rafforzare le conoscenze preliminari.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Riguardo all'internazionalizzazione, la Presidenza del CdS fa notare che sono state intraprese diverse iniziative, tra cui una maggiore comunicazione agli studenti dei bandi Erasmus Sapienza e specifiche iniziative per far conoscere le opportunità offerte. Tra queste, la presentazione delle possibilità di internazionalizzazione a tutti gli anni di corso da parte del Presidente del CAD e la presentazione della RAM in appositi eventi in modalità mista. La CPDS non è al corrente di convenzioni attive con altre istituzioni.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Verificare l'esistenza di convenzioni ed eventualmente attivarne di nuove.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato una Commissione per la Gestione dell'Assicurazione Qualità del CdS (CGAQ), che si riunisce regolarmente insieme al CAD e alle tutor del CdS. Il CdS vanta un rapporto favorevole tra studenti e docenti stabili, una qualità della docenza superiore alle medie di riferimento e una notevole attrattività, dimostrata dalla crescita del numero totale degli iscritti, dall'aumento degli studenti provenienti da altre regioni e dall'incremento dei CFU conseguiti al primo anno. Inoltre, si osserva una progressiva fidelizzazione degli studenti e un miglioramento nella prosecuzione degli studi al secondo anno.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle verifiche e degli esami. I criteri di valutazione utilizzati risultano chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti. Tuttavia, la valutazione di un esame in area applicata ha suscitato alcune incertezze riguardo ai criteri di valutazione legati alla correzione automatica, in quanto alcuni errori meccanici commessi dal sistema di correzione hanno creato confusione. Per quanto riguarda l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica sono generalmente percepite come adeguate nella maggior parte

	degli insegnamenti. Tuttavia, alcune volte si riscontrano discrepanze notevoli tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Gli studenti richiedono maggiore chiarezza e accountability nelle procedure di valutazione degli esami.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico, a quanto risulta al Presidente del CAD e al Direttore Didattico, non sono stati segnalati esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui si siano evidenziate distribuzioni anomale dei voti. Non risultano neanche esami in cui gli studenti abbiano lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nello svolgimento delle prove e/o nei criteri di valutazione. I rappresentanti degli studenti concordano parzialmente indicando un paio di esami problematici dal punto di vista dei criteri di valutazione e nel carico didattico. Sempre secondo i rappresentanti degli studenti, sarebbe utile che i docenti precisassero, se possibile, se la modalità d'esame che lo studente troverà corrisponde a quella già descritta nella "breve descrizione del corso" sulla piattaforma, e cosa lo studente potrà aspettarsi durante l'esame.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Gli studenti richiedono maggiore chiarezza e accountability nelle procedure di valutazione degli esami.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS evidenzia una buona organizzazione e regolarità dei percorsi di studio, con alti tassi di progressione degli studenti e un calo significativo degli abbandoni, oltre a risultati occupazionali in linea con il carattere propedeutico del corso, che prepara principalmente alla prosecuzione degli studi, sebbene i tassi di occupazione a breve termine siano relativamente bassi e migliorabili. Il documento sottolinea che il CdS svolge attività collegiali mirate all'analisi critica dei problemi rilevati, alla revisione e al coordinamento dei percorsi formativi (ad esempio, il coordinamento tra tutor di processo e coordinatori didattici), e alla razionalizzazione degli orari e delle attività di supporto (ad esempio, l'utilizzo di strumenti come la Suite Google e il gestionale di Sapienza), dimostrando un impegno continuo per il miglioramento dell'esperienza accademica degli studenti. Gli obiettivi e le azioni risultano coerenti con le criticità emerse dagli indicatori ANVUR, come il calo degli abbandoni e la necessità di migliorare il tasso di regolarità degli studi. L'approccio adottato appare rilevante e in linea con le esigenze del corso, puntando a risultati effettivamente migliorativi grazie al focus sul supporto individualizzato e sulla fidelizzazione. Gli interventi programmati dal CdS sono stati attuati, monitorati e valutati nella loro efficacia, con dati concreti che confermano risultati migliorativi e una pianificazione strutturata per garantire il consolidamento e l'aggiornamento delle azioni intraprese.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il documento DARS-OpiS presenta commenti sintetici relativi ai risultati aggregati per ogni sezione del questionario. Per ogni item, viene riportato il rapporto di soddisfazione (RS), confrontato con i dati del 2022-2023 e con la media delle lauree di primo livello. Inoltre, viene specificato il numero di insegnamenti che presentano valori di RS inferiori a 1, indicando quindi la presenza di valori anomali in modo anonimo. Il DARS-OpiS individua punti di forza e aree di miglioramento per ogni sezione del questionario. In generale, i punti di forza risiedono nell'aumento della soddisfazione rispetto all'anno

	precedente e nel raggiungimento di valori superiori alla media di Ateneo in diverse aree. Le aree di miglioramento riguardano principalmente gli item in cui la soddisfazione, pur in crescita, rimane ancora inferiore alla media di Ateneo, segnalando la necessità di interventi specifici per migliorare determinati aspetti dell'insegnamento e della didattica. Il DARS-OpiS fornisce indicazioni e azioni da intraprendere per migliorare le aree individuate come criticità. In particolare, suggerisce di condividere i risultati con i docenti, coinvolgendoli in un processo di riflessione e individuazione di soluzioni specifiche per ciascun insegnamento. Si raccomanda l'uso di strumenti come video-lezioni, webinar interattivi e una riprogettazione della didattica per migliorare la coerenza tra quanto dichiarato online e quanto effettivamente svolto.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nella precedente relazione annuale, la CPDS non aveva formulato raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nulla da aggiungere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

Scheda 40

Denominazione CdS	Servizio Sociale [1° livello]
Classe	L-39
Facoltà	Medicina e Psicologia
Dipartimento/i	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Sezione A: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	In totale sono stati compilati 595 questionari, di cui 592 (99%) da parte di studenti frequentanti. Di questi, 243 (41%) sono stati compilati in aula, dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle lezioni, e 349 (59%) al momento della prenotazione. Gli esiti dei questionari OpiS 22/23 sono stati discussi collegialmente, così come quelli dei questionari OpiS 23/24. La discussione è avvenuta in un Consiglio di CdS in data non precisata (anno accademico 22/23) e in un Consiglio di CdS del 18 luglio 2024 (anno accademico 23/24). Nelle precedenti rilevazioni OpiS, il rapporto di soddisfazione era 2.01 nel 21/22 e 2.47 nel 22/23. Nell'ultima rilevazione (23/24), il rapporto di soddisfazione è 3.79 (mentre la media di Facoltà è 3.74). Questo valore colloca il CdS intorno alla media della Facoltà per soddisfazione degli studenti. L'andamento della soddisfazione degli ultimi tre anni mostra un costante miglioramento. L'andamento positivo e in crescita suggerisce che non sono necessari interventi urgenti. Si consiglia di continuare a monitorare e a rafforzare le pratiche già in atto per mantenere il miglioramento. Il CdS ritiene che i fattori che potrebbero aver influenzato il livello di soddisfazione siano proprio la frequenza obbligatoria e la selezione dei docenti. Tra le aree di miglioramento individuate, si suggerisce di concentrarsi sul miglioramento dell'ambito professionale e dei tirocini.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo quanto riportato dai rappresentanti degli studenti, le lezioni frontali sono generalmente adeguate a favorire la comprensione degli argomenti previsti per l'esame nella maggior parte dei corsi. Durante le lezioni, la maggior parte dei docenti del CdS stimola l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. La maggior parte dei docenti del CdS propone esercitazioni pratiche per consolidare i concetti teorici trattati nelle lezioni frontali. Inoltre, circa la metà dei docenti offre supporto agli studenti che riscontrano difficoltà nel seguire le lezioni o le attività integrative. La maggioranza dei docenti del CdS si mostra sensibile ai suggerimenti degli studenti riguardo ai metodi didattici utilizzati, e circa la metà di loro prevede momenti di lavoro o studio collaborativo tra gli studenti. Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di ampliare le attività pratiche, soprattutto nei casi in cui gli studenti mostrano difficoltà nella comprensione degli argomenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di ampliare le attività pratiche, in particolare nei corsi in cui gli studenti manifestano difficoltà nella comprensione degli argomenti, e di incentivare ulteriormente il lavoro collaborativo tra studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D6), la soddisfazione per i materiali e gli ausili didattici è aumentata moderatamente rispetto all'anno accademico precedente. Il livello di soddisfazione raggiunto è molto buono, superando ampiamente la media della Facoltà. Considerato il buon livello di soddisfazione, si può affermare che non sono necessarie azioni migliorative riguardo al materiale didattico fornito dai docenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, solo la metà dei docenti fornisce materiali

	e ausili didattici che supportano gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso. Coloro che lo fanno consigliano testi, articoli o risorse online che risultano coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. In particolare, gli studenti hanno ritenuto i libri di testo e il materiale fornito dai docenti particolarmente utili per comprendere i concetti chiave della disciplina. Tra gli aspetti meno positivi, segnaliamo che a detta dei rappresentanti degli studenti i materiali e gli ausili didattici risultano facilmente accessibili solo per alcuni insegnamenti. Per migliorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di rendere più comprensibile, per alcuni docenti, il materiale da loro fornito. Inoltre, si dovrebbe garantire una maggiore coerenza tra i materiali consigliati.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: La qualità dei materiali e degli ausili didattici è mediamente buona, ma potrebbero esserci sporadici casi di docenti che forniscono materiali didattici inadeguati o difficilmente reperibile. Investigare e migliorare. Raccomandazioni: -----
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D5), la soddisfazione per il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS è decisamente aumentata rispetto al precedente anno accademico. Complessivamente il carico di studio richiesto è ritenuto adeguato, con valori comunque al di sotto di altri CdS della Facoltà. La valutazione del carico di studio non è assolutamente critica. Tuttavia, la situazione va monitorizzata per evitare possibili peggioramenti nella percezione degli studenti. Secondo quanto riferito da alcuni rappresentanti degli studenti, per almeno la metà degli insegnamenti, gli studenti ritengono di avere sufficiente tempo per assimilare i contenuti di ogni parte del programma prima di passare agli argomenti successivi. Tra i problemi con i programmi degli insegnamenti i rappresentanti degli studenti segnalano che il carico di studio di alcuni esami da 6 cfu risultava maggiore rispetto ad alcuni esami da 9 cfu. Talvolta il carico di studio non è stato coerente con le aspettative indicate dai docenti all'inizio del corso, specialmente per gli insegnamenti di area pedagogica. Secondo quanto apprendiamo dal Presidente, il CdS ha preso delle iniziative per ottimizzare i carichi di studio rispetto agli obiettivi formativi e alla facilitazione della regolarità dei percorsi accademici tramite discussione con i docenti.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di continuare a monitorare il carico di studio per garantirne la coerenza con i CFU assegnati e con le aspettative dichiarate dai docenti all'inizio dei corsi. Si suggerisce di proseguire le discussioni collegiali con i docenti per uniformare il carico di lavoro tra gli insegnamenti.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i dati OpiS (Indicatore D4), il coordinamento e l'integrazione tra i docenti è eccellente e decisamente superiore alla media della Facoltà. Tale coordinamento e integrazione sono ampiamente apprezzati dagli studenti, e non risultano necessari interventi migliorativi. Secondo i dati OpiS (Indicatore D3), il livello di coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del CdS è aumentato in modo significativo rispetto all'anno accademico precedente. Il CdS ha raggiunto un buon livello di coordinamento e coerenza dei programmi, superiore alla media della Facoltà. Al momento, non sono necessari interventi migliorativi, ma è importante continuare su questa strada.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>La soddisfazione degli studenti riguardo ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami è lievemente aumentata rispetto all'anno accademico precedente. Tuttavia, la soddisfazione degli studenti in quest'ambito risulta inferiore alla media della Facoltà. È necessario intervenire per identificare quali insegnamenti e attività didattiche risultano più insoddisfacenti e per eliminare i problemi organizzativi che influenzano la puntualità. La soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti è invece diminuita, seppur in misura contenuta, rispetto all'anno accademico precedente, ma il livello di soddisfazione si mantiene superiore, seppur di poco, rispetto alla media della Facoltà. I risultati, sebbene non eccessivamente preoccupanti, suggeriscono di individuare le aree di miglioramento in questo ambito per colmare il divario con i Corsi di Studio più performanti della Facoltà.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di identificare gli insegnamenti e le attività didattiche con maggiori criticità nei calendari per eliminare i problemi organizzativi che compromettono la puntualità. Inoltre, si raccomanda di promuovere iniziative per migliorare la reperibilità dei docenti.</p>
<p>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>A partire dall'anno accademico 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un nuovo indicatore (D18) relativo alla soddisfazione per i locali e le attrezzature utilizzati per le attività didattiche integrative. Per questo CdS, il livello di soddisfazione raggiunto risulta leggermente superiore alla media della Facoltà. Tuttavia, potrebbe essere necessario ascoltare maggiormente le esigenze degli studenti per identificare miglioramenti mirati. I rappresentanti degli studenti confermano che non sono emerse criticità significative.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>A partire dall'anno accademico 23/24, la rilevazione OpiS ha introdotto un indicatore (D17) relativo agli strumenti audiovisivi (PC, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.). Per questo CdS, il livello di soddisfazione risulta appena inferiore alla media della Facoltà. È probabile che sia necessario intervenire, analizzando le cause delle carenze percepite dagli studenti e pianificando eventuali interventi specifici di miglioramento. Secondo alcuni rappresentanti degli studenti, sarebbe possibile migliorare la qualità delle lezioni chiedendo ai docenti di utilizzare il microfono, o regolandone il volume, qualora il tono di voce del docente risultasse basso, tenendo conto delle dimensioni dell'aula.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Verificare l'efficienza e l'uso degli impianti di amplificazione nelle aule di grandi dimensioni.</p>
<p>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Secondo i dati OpiS (Indicatore D2), le conoscenze preliminari degli studenti sono lievemente aumentate rispetto all'anno accademico precedente, ma vengono comunque percepite come limitate. Ne emerge la necessità di adottare interventi mirati per migliorare il livello delle conoscenze preliminari degli studenti di questo CdS. Il CdS ha previsto modalità di accertamento delle conoscenze di base e preliminari. In genere, gli studenti riscontrano difficoltà dovute a lacune nei prerequisiti, per le quali sarebbe opportuno potenziare le conoscenze di base, ad esempio nelle materie che richiedono competenze matematiche o statistiche. All'inizio dei corsi, la maggior parte dei docenti ripercorre i concetti di base per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento del programma d'esame. Tuttavia, nel caso vengano individuate carenze nelle conoscenze di base, solo pochi docenti offrono opportunità adeguate di recupero per gli studenti. Il CdS offre programmi di tutoraggio e altre iniziative per rafforzare le conoscenze di base e preliminari, ma alcuni studenti dichiarano di non esserne a conoscenza.</p>

Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Si raccomanda di potenziare la comunicazione e la promozione dei programmi di tutoraggio e incentivare i docenti a prevedere interventi strutturati per il recupero delle carenze nei prerequisiti.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	La CPDS non ha avuto sufficienti informazioni per valutare le iniziative del CdS in tema di internazionalizzazione. Non risultano iniziative specifiche o convenzioni con sedi estere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: Programmare iniziative per favorire la mobilità studentesca, tra cui eventuali convenzioni con sedi estere.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS ha nominato commissioni ufficiali (ad esempio, la Commissione Qualità) e gruppi di lavoro informali con l'obiettivo di valutare se gli obiettivi prefissati e le azioni programmate fossero coerenti con le problematiche individuate nel monitoraggio annuale, rilevanti e realmente migliorative. Tra le commissioni nominate, la Commissione Qualità si è occupata di tale valutazione, e sono state organizzate riunioni per discutere gli aspetti emersi. Il CdS dimostra un adeguato rapporto studenti/docenti, con una distribuzione equilibrata delle risorse didattiche e una notevole attrattività. Questo è stato possibile anche grazie alla modifica della soglia di accesso, che ha contribuito a un aumento del numero di immatricolati e degli iscritti al primo anno. Inoltre, le performance del CdS sono superiori rispetto alla media di Ateneo e della sua area, in termini di crediti maturati e regolarità delle carriere.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Secondo i rappresentanti degli studenti, quasi tutti gli insegnamenti comunicano chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli esami. I criteri di valutazione utilizzati risultano chiari e coerenti per la maggior parte degli insegnamenti, e non si riscontrano problemi al riguardo. Per quanto riguarda l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica sono percepite come adeguate nella maggior parte degli insegnamenti. Raramente si riscontrano discrepanze significative tra quanto descritto nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente applicato durante le verifiche. Non sono necessari interventi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Oltre al regolamento degli esami SAPIENZA, il CdS ha fornito ai docenti regole chiare e precise per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel precedente anno accademico, non sono stati segnalati esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà nel superarli o in cui siano emerse distribuzioni anomale dei voti. Inoltre, a conoscenza della Presidenza del CdS, non ci sono stati esami in cui gli studenti abbiano lamentato comportamenti arbitrari da parte dei docenti nelle prove o nei criteri di valutazione. I rappresentanti degli studenti confermano che, per la maggior parte degli insegnamenti non si riscontrano incertezze o problemi riguardo alla condotta dei docenti durante gli esami. Sempre secondo i rappresentanti degli studenti, non sono stati forniti consigli specifici, poiché non ci sono state problematiche rilevanti in merito.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Il CdS evidenzia una buona organizzazione e regolarità dei percorsi di studio, con alti tassi di laureati nei tempi previsti e indicatori superiori alla media di Ateneo relativi ai crediti maturati e alla prosecuzione degli studi. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, emerge un dato positivo a breve termine, con il 53% dei laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, sebbene manchi un'analisi approfondita sugli esiti a medio e lungo termine. Il CdS dichiara un impegno costante in attività collegiali finalizzate all'analisi delle criticità, alla revisione dei percorsi e al coordinamento tra gli insegnamenti (ad esempio, la distribuzione temporale degli esami e la razionalizzazione degli orari), con azioni mirate a ottimizzare la gestione didattica e migliorare la soddisfazione e il supporto agli studenti. Gli obiettivi e le azioni programmate sono coerenti con le problematiche individuate e rilevanti per affrontarle. Le strategie proposte, se attuate efficacemente, possono migliorare significativamente la visibilità del Corso e la soddisfazione degli studenti, rendendo il programma più attrattivo e ben strutturato. Il documento conferma che gli interventi stabiliti dal CdS sono stati attuati, monitorati e valutati in termini di efficacia, con risultati positivi riscontrabili negli indicatori chiave (ad esempio, l'aumento del numero di immatricolati e iscritti e il miglioramento della soddisfazione complessiva degli studenti), e un processo strutturato per la verifica continua degli esiti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OpiS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>In generale, il documento DARS-OpiS, sebbene completato correttamente, riporta commenti piuttosto sintetici. I risultati complessivi per gli item nell'area A.1 dell'Anno Accademico 23/24 mostrano un miglioramento rispetto all'anno accademico precedente, utilizzando come criterio la media. Un aspetto positivo emerso è la coerenza tra l'insegnamento fornito e le informazioni presentate sulla pagina web del corso. Tuttavia, un'ulteriore area di possibile miglioramento riguarda la percezione del carico didattico da parte degli studenti. Il DARS-OpiS identifica i punti di forza e le aree di miglioramento per ogni sezione del questionario e fornisce una breve descrizione. Tuttavia, non vengono indicate azioni specifiche da adottare, poiché l'analisi aggregata non rileva aree di miglioramento che richiedano interventi urgenti. L'unico aspetto che necessita attenzione riguarda un insegnamento che presenta valori sottosoglia in diverse sessioni.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS risultano complete, chiare e fruibili dagli studenti.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere</p>	<p>Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>Nella precedente relazione annuale, la CPDS aveva formulato diverse raccomandazioni nelle sezioni A (gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS), B3 (carichi di studio), B7 (infrastrutture e attrezzature), B8 (conoscenze di base e preliminari), B10 (sostenibilità ed efficienza del Corso), e F (recepimento delle raccomandazioni della CPDS). Il CdS ha preso visione delle raccomandazioni, suggerimenti e/o proposte avanzate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente e ha proceduto con le seguenti azioni. Per la sezione B3 (carichi di studio), sono stati revisionati i programmi degli insegnamenti durante apposite riunioni con i docenti, riducendo sovrapposizioni e condividendo criteri per garantire l'adeguatezza del carico</p>

	didattico. Per la sezione B5 (calendari delle attività formative e degli esami), sono state analizzate le irregolarità negli orari, coinvolgendo attivamente rappresentanze studentesche e docenti. Per la sezione B10 (sostenibilità ed efficienza del Corso), il CdS è stato promosso attraverso iniziative di orientamento nelle scuole superiori e negli eventi organizzati dall'Ateneo, come "Porte Aperte". Per la sezione C1 (modalità e criteri di valutazione degli esami), sono state individuate criticità specifiche nelle modalità di esame e avviate discussioni con i docenti per apportare le necessarie revisioni. Tutte le raccomandazioni sono state prese in considerazione e affrontate con azioni mirate.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Alcuni rappresentanti degli studenti suggeriscono di garantire più tempo per la pausa pranzo tra una lezione e l'altra.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti: ----- Raccomandazioni: -----

